

DELIBERAZIONE N° **255**

SEDUTA DEL **- 4 APR. 2019**

Dipartimento Programmazione e Finanze

DIPARTIMENTO

OGGETTO Programmazione comunitaria FESR, FSE, FEASR 2014-2020: ITI Aree Interne - Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento - Presa d'atto Strategia

Relatore **V. PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno **- 4 APR. 2019** alle ore **11,30** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA	Presidente	
2.	Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X
3.	Luca BRAIA	Componente	X
4.	Roberto CIFARELLI	Componente	X
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE	Componente	X
6.	Francesco PIETRANTUONO	Componente	X

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **12** pagine compreso il frontespizio
e di N° **2** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° **201902168** II. P. **12.01** CAP **63015** € **25000,00**
201902168 **17.01** CAP **62022** **200000,00**
 Assunto impegno contabile N° **20210006** Missione.Programma **17.01** Cap. **62022** per € **249000,00**
201902170 H. P. **18.01** CAP **63015** € **1093000,00**
20200158 **18.01** CAP **63015** € **200000,00**
 Assunto impegno contabile N° **20210006** Missione.Programma **18.01** CAP **63015** Cap. **6** **200000,00**

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE **IL DIRIGENTE** **21/03/2019** **VISTO DI REGOLARITÀ**
 Ufficio Ragioneria e Fiscalità Regionale **< CONTABILE >**

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.lgs. 30/03/2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 2/03/1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 1340 dell'11-12-2017 "*Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008 - Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della giunta regionale*";
- RICHIAMATE le Delibere di Giunta Regionale:
- n. 227 del 19/02/2014, recante Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";
 - n. 694 del 10/06/2014, recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati;
 - n. 695 del 10/06/2014, recante "Dirigenti regionali a tempo Indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta";
 - n. 689 del 22/05/2015, che introduce significative modifiche all'impianto organizzativo delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" delineato dalla DGR n. 694/2014;
 - n. 696 del 10 giugno 2014, come da ultimo integrata con la DGR n. 674 del 30/06/2017, con la quale è stata conferita la direzione dell'Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata" al dott. Antonio BERNARDO con decorrenza dal 1 luglio 2014;
 - n. 1374 del 30 novembre 2016 che ha integrato e modificato la declaratoria dell'Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata" già approvata con la DGR n. 694/2014 e successivamente modificata con la DGR n. 689 del 26 maggio 2015;
 - n. 674 del 30/06/2017 avente ad oggetto: "DGR 696/2014. Incarichi dirigenziali In scadenza. Determinazioni";
- VISTO il D. Lgs. del 23.06.2011 n. 118 e s.m.i. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- VISTI
- Legge Regionale n. 2 del 13/03/2019 "Legge di Stabilità regionale 2019";
 - Legge Regionale n. 3 del 13/03/2019 "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019-2021";
 - D.G.R. n. 169 del 15/03/2019, "Ripartizione in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi, dei titoli e dei macroaggregati delle spese del Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019-2021;

VISTE

- la D.G.R. n. 696 del 10 giugno 2014, con la quale è stata conferita la direzione dell'Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata" al dott. Antonio BERNARDO;
- la D.G.R. n. 688 del 22 maggio 2015, e successive rettifiche n. 352/2016 con la quale il dirigente dell'Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FSE Basilicata 2007-2013 e 2014-2020" è stato nominato Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FSE Basilicata e con funzioni di Autorità di Certificazione del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020;
- la D.G.R. n. 691 del 26/05/2015, con la quale è stata conferita la direzione dell'Ufficio "Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2007-2013 e 2014-2020, Cooperazione interazionale e rapporti con enti a sostegno dello sviluppo agricolo" al dott. Rocco Vittorio RESTAINO;

VISTI

i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali di Investimento Europei) ed in particolare:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n.1081/2006 (Regolamento FSE);
- Il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA

la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che - ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013 - approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;

VISTO

il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 - "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018);

VISTE

le seguenti disposizioni relative al PO FESR 2014/2020:

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Basilicata in Italia, pervenuta alla Regione Basilicata con nota prot. 7409 del 2 settembre 2015 della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea;
- la D.G.R. n. 1284 del 07.10.2015 con la quale la giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17.08.2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi allegati;
- la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.01.2015 recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";
- il Piano finanziario per priorità di investimento, obiettivo specifico ed azione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato con DGR n. 1379 del 30/10/2015 e modificato da ultimo con D.G.R. n. 1311 del 14 dicembre 2018;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)9114 final del 19.12.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2015) 5901;
- la D.G.R. n. 54 del 24 gennaio 2019 con la quale la giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2018) 9114final del 19/12/2018 che modifica la decisione di esecuzione c(2015)5901 del 17 agosto 2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione DD 12AF.2018/D.03818 del 22 dicembre 2018 che approva la "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" (versione 4.0) ed i manuali ad essa allegati;
- i Criteri di Selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/03/2016, come da ultimo modificati con procedura scritta chiusa il 5/03/2019 (versione 12.0);

VISTE

le seguenti deliberazione della Giunta regionale relative al Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020 approvato nella riunione del CIPE del 28 novembre 2018:

- la D.G.R. n. 1046 del 16 ottobre 2018 "PO FESR Basilicata 2014-2020 – articolo 30 del regolamento UE n. 1303/2013 e delibera CIPE n. 10/2015 - proposta di modifica del programma – approvazione";
- la D.G.R. n. 1137 del 09/11/2018 "PO FESR Basilicata 2014-2020 - D.G.R. N. 1046 del 16 Ottobre 2018 - Errata Corrige";

VISTE

le seguenti deliberazione della Giunta regionale relative al PO FSE 2014/2020:

- la D.G.R. n. 71 del 20 gennaio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2014) 9882 del 17 dicembre 2014 che approva il Programma Operativo F.S.E. 2014-2020;
- la D.G.R. n. 323 del 29/03/2016 avente ad oggetto "PO FSE BASILICATA 2014- 2020- Documento di Attuazione del PO FSE 2014-2020 (OAP). Approvazione", modificata dalla D.G.R. n. 514 del 17/05/2016;

VISTE

le seguenti disposizioni relative al PSR FEASR 2014/2020:

- la D.G.R. n. 40 del 19 gennaio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8259 del 20 novembre 2015 che approva il PSR Basilicata 2014-2020;
- che la Commissione europea con Decisione C(2018) 6177 del 18.09.2018, ha approvato la versione 7 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020;

CONSIDERATO che l'Accordo di Partenariato Italia per il periodo 2014-2020, alla Sezione 3 propone la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) quale ambito naturale di integrazione dei Fondi comunitari prevedendo che le aree progetto selezionate troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti - gli Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale - fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;

VISTE le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1303/2013 relative alla programmazione integrata territoriale finanziata dai fondi comunitari SIE nella 2014-2020 e, in particolare, l'articolo 36 relativo agli Investimenti Territoriali Integrati (ITI);

CONSIDERATO che i programmi regionali per il periodo 2014-2020 cofinanziati con i fondi FESR, FSE e FEASR forniscono una forte caratterizzazione del territorio lucano in termini di comuni rientranti nella classificazione di "Aree Interne", indicando l'ITI (Investimento Integrato Territoriale) come strumento attuativo e le aree territoriali iniziali su cui avviare i progetti sperimentali per la strategia aree interne;

VISTE le Leggi di stabilità per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 le quali dispongono finanziamenti in materia di Strategia Nazionale per le Aree Interne, in particolare:

- l'articolo 1, commi da 13 a 17 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2014) per 90 milioni di euro;
- i commi 674-675 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015) per 90 milioni di euro;
- l'articolo 1 comma 811, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, e incrementata di 10 milioni di euro per il triennio 2016-2018 (legge di stabilità 2016);

VISTA la Delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015 nella quale si stabilisce, tra l'altro, il riparto delle sole risorse finanziarie stanziata dalla richiamata Legge di stabilità 2014 a favore di 23 aree progetto, pari ad una dotazione di 3,74 milioni di euro per ciascuna area;

VISTA che con la delibera CIPE 22 marzo 2006, n. 14, sono state definite le procedure da seguire per la *Governance* degli Accordi di Programma Quadro (di seguito APQ);

VISTA la Delibera CIPE n. 80/2017 recante disposizioni su "Accordo di Partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese - ripartizione delle risorse stanziata con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016", modificativa ed integrativa della delibera CIPE n. 9/15;

- DATO ATTO** che nei Programmi della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 a valere sui fondi SIE sono individuate le 4 Aree Interne definite congiuntamente al Comitato Tecnico Aree Interne così come di seguito elencate:
- l'area del "*Mercure Alto Sinni Val Sarmento*" che comprende i comuni di: Calvera, Carbone, Castronuovo di Sant'Andrea, Chiaramonte, Fardella, Francavilla in Sinni, San Severino Lucano, Senise, Teana, Viggianello, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda, Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, Terranova di Pallino e San Giorgio Lucano;
 - l'area della "*Montagna Materana*" che comprende i comuni di: Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, Stigliano, San Mauro Forte e Oliveto Lucano;
 - l'area del "*Marmo Platano*" che comprende i comuni di: Balvano, Baragiano, Bella, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano e Ruoti;
 - l'area dell'"*Alto Bradano*" che comprende i comuni di: Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano di Lucania, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, San Chirico Nuovo e Tolve;
- VISTO** il documento "*Linee guida per costruire una Strategia di area progettata*" (versione novembre 2014) elaborate dal Comitato Tecnico Aree Interne al p.to. 4 de/ Par. 1 nel quale si stabilisce che: "*La Strategia di area viene sottoposta all'approvazione del Comitato nazionale aree interne (dove sono rappresentati tutti Ministeri interessati) e della Regione*";
- VISTA** la D.G.R. n. 489 del 17 aprile 2015 con la quale la Giunta Regionale:
- ha preso atto del "Rapporto di istruttoria della Selezione delle Aree Interne nella Regione Basilicata" redatto dal Comitato Nazionale Aree Interne nel febbraio 2015;
 - ha stabilito che, alla luce del Rapporto di istruttoria, le aree su cui sperimentare inizialmente la strategia per le aree interne sono l'area della "Montagna Materana" e l'area del "Mercure Alto Sinni Val Sarmento";
 - ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2014/2020 di porre in essere tutti gli atti necessari all'attuazione della DGR in questione;
- DATO ATTO** che le succitate DDGGRR n. 489/2015 e n. 649/2015 sono state trasmesse dall'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2014/2020 al Capo del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Coordinatrice del Comitato tecnico Aree Interne con le note prot. n. 86722/12AF del 24/04/2015 e prot. n. 115175/12AF del 22/05/2015;
- CONSIDERATO** che con D.G.R. n. 53 del 31 gennaio 2017 si è provveduto alla ripartizione finanziaria delle risorse destinate dai Programmi Operativi Regionali 2014-2020 allo strumento ITI Aree Interne;
- CONSIDERATO** che l'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento ha avviato le attività propedeutiche alla definizione della strategia d'area nell'incontro del 18 febbraio 2016, tra il sindaco del comune Capo fila dell'Area, l'Autorità di Gestione del PO FESR 2014-2020, in rappresentanza anche dell'Autorità di gestione del PO FSE e dell'Autorità di gestione del PSR-FEASR e il Comitato Tecnico Aree Interne;
- RICHIAMATI** i principali incontri partenariali realizzati e dei soggetti coinvolti nella fase di co-progettazione che ha portato alla stesura della proposta di Strategia dell'area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento come di seguito dettagliati:

	Data/Luogo	Oggetto	Attori coinvolti
2016	5 Febbraio - Francavilla in Sinni	Verso la strategia dell'area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento	Società civile
	18 Marzo - Casa del Parco - San Costantino Albanese	Viabilità/Trasporti e Istruzione/Scuola	Società civile
	14 Aprile - Senise	Sviluppo e Competitività	Società civile
	26 Ottobre - Dipartimento Programmazione - Regione Basilicata	Attività di analisi per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Regione, Provincia PZ e Sindaco comune capofila
	25 Novembre - Francavilla in Sinni	Attività di analisi per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Sindaci dell'area
	14 Dicembre - Francavilla in Sinni	Attività di analisi per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Regione, Provincia PZ e Sindaco comune capofila
2017	17 Febbraio - Francavilla in Sinni	Redazione della bozza di strategia	Regione/Sindaci dell'area
	18 Febbraio - Dipartimento Infrastrutture - Regione Basilicata	Attività di analisi per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Regione, Provincia PZ e Sindaco comune capofila
	16 Marzo - Dipartimento Infrastrutture - Regione Basilicata	Attività di analisi per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Regione, Provincia PZ e sindaco comune capofila
	06 Settembre - Castelluccio Inferiore	Focus sviluppo locale e agricoltura	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaci/Stakeholder
	07 Novembre - Senise	Focus Istruzione	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaci/Scuole
	15 Novembre - Fardella	Focus agricoltura	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaci/Stakeholder
	20 Novembre - Chiaromonte	Focus salute	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaci/Stakeholder
2018	28 Gennaio - Francavilla in Sinni	Focus Associazionismo	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaci
	13 Aprile - Francavilla in Sinni	Primo Tavolo Tecnico Generale per la Predisposizione del Preliminare di strategia	Regione/Sindaci/ Stakeholder
	17 Aprile - Regione Basilicata	Stato di attuazione per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Regione/Sindaci
	18 Aprile - Francavilla in Sinni	Tavolo Tecnico Sviluppo /Agricoltura Predisposizione Preliminare di strategia	Regione/Sindaci/ Stakeholder
	23 Aprile - Francavilla in Sinni	Tavolo Tecnico Istruzione/Sanità per la Predisposizione del Preliminare di strategia	Regione/Sindaci/ Stakeholder
	3 Luglio - Francavilla in Sinni	Incontro con i sindaci - Discussione definizione del Preliminare di strategia	Regione/Sindaci
2019	15 Gennaio - Francavilla in Sinni	Incontro con i sindaci - Discussione per la definizione della Strategia	Regione/Sindaci
	29 Gennaio - Francavilla in Sinni	Definizione della Strategia	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaci

DATO ATTO

- che la Bozza della Strategia dell'Area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento è stata trasmessa dalla Regione Basilicata per conto del referente dell'area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento al Comitato Tecnico Aree Interne in data 4 aprile 2017 ed integrata con nota prot. n. 112727/12AF del 7 luglio 2017;
- che, la Bozza di Strategia richiamata, a seguito delle integrazioni apportate alla stessa come richiesto dal Comitato Tecnico Aree Interne, in data 26 luglio 2017 (nota DPCOE - 0002847) è stata validata dal Comitato Nazionale Aree Interne;

- DATO ATTO che il Preliminare di strategia dell'area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento è stato trasmesso al Comitato Tecnico Aree Interne in data 24 maggio 2018 (nota prot. 91046/12AF) ed è stato approvato dallo stesso Comitato ad agosto 2018;
- DATO ATTO che la Strategia dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento è stata trasmessa al Comitato Tecnico Aree interne in data 23 gennaio 2019 ed è stata oggetto di trattazione fra la Regione, Il Comitato Tecnico Aree Interne e i 19 sindaci dell'area interna in data 29 gennaio 2019 a Francavilla in Sinni;
- VISTA la Strategia dell'Area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento (allegato "1") comprensiva delle schede operazioni che tiene conto delle integrazioni richieste in data 5 febbraio 2019 dal Comitato Tecnico Aree Interne;
- DATO ATTO che nelle more della sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione della strategia per l'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento si è proceduto ad attivare, a valere sulle risorse del PO FESR Basilicata 2014-2020 la seguenti procedure:
- procedura negoziata in materia di viabilità delle Aree Interne a valere sull'Asse 6 Azione 7B.7.4.1 del POR FESR Basilicata 2014-2020:
 - o avviata con nota a firma del Presidente della Giunta regionale (prot. n. 161907/11A1 del 19 ottobre 2016) e conclusa con la D.G.R. n. 1395 del 21/12/2017 che ha preso atto delle risultanze della procedura, ammesso a finanziamento le operazioni selezionate per complessivi 40.000.000 euro (di cui € 13.400.000,00 per l'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento) ed approvato lo schema di Accordo di Programma successivamente sottoscritto dalla Regione Basilicata, la Provincia di Potenza e i comuni dell'Area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento in data 24 gennaio 2018,
 - o conclusa con la D.G.R. n. 422 del 17/05/2018 con la quale sono state approvate le n. 14 schede di operazione in materia di viabilità dell'area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento per un importo pari a € 13.400.000,00;
 - Avviso pubblico per il sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio- assistenziale - POC Basilicata 2014/2020 - PO FESR Basilicata 2014-2020 Asse 3 – Competitività-condiviso con l'area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento che ha destinato una quota di riserva per detta area interna pari € 800.000,00;
- RITENUTO opportuno stabilire che per le operazioni qualificate come "cantierabili" selezionate nell'ambito della procedura negoziata dell'ITI Area interne Mercure Alto Sinni Val Sarmento a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 è necessario procedere con l'ammissione a finanziamento con la presente Deliberazione (allegato 2 alla presente deliberazione);
- DATO ATTO che per le operazioni a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 di cui all'allegato 2 alla presente deliberazione, selezionate nell'ambito della procedura concertativa negoziale relativa alla Strategia per l'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento:
- I criteri di ricevibilità e ammissibilità comuni previsti dal documento "Criteri di selezione delle operazioni" vigenti sono rispettati e che le medesime sono coerenti con i criteri di valutazione previsti per la pertinente linea di azione del medesimo Programma;
 - le finalità delle stesse operazioni sono coerenti e contribuiscono al perseguimento degli obiettivi indicati nel PO FESR Basilicata 2014-2020;
 - in base alla tempistica di conclusione ed operatività delle stesse prevista dal cronoprogramma della spesa del/dei beneficiario/i, le azioni previste non comportano un completamento successivo al 31 dicembre 2023 (data ultima di ammissibilità a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020);

RAVVISATA l'opportunità di ammettere a finanziamento le n. 49 operazioni a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 definite come "cantierabili" nell'allegato "2" alla presente deliberazione per un importo complessivo di 9.306.000,00 euro di cui alle seguenti schede come dettagliate nell'allegato 1 sopra richiamato (S 5.3, S 3.1.1, S 3.1.2, S 3.1.3, S 3.1.4, S 3.1.5, S 3.1.6, S 3.1.7, S 3.1.11, S 3.1.13, S 3.2.1, S 3.2.2, S 3.2.3, S 3.2.5, S 3.2.6, S 3.2.7, S 3.2.8, S 5.2, S 5.5, S 6.1.1, S 6.1.2, S 6.1.3, S 6.1.4, S 6.1.6, S 6.1.7, S 6.1.8, S 7.1.1, S 7.1.2, S 7.1.3, S 7.1.4, S 7.1.5, S 7.1.6, S 7.1.7, S 7.2.1, S 7.2.2, S 7.2.4, S 7.2.5, S 7.2.6, S 7.2.7, S 7.2.8, S 7.2.9, S 7.2.10, S 7.2.11, S 7.2.12, S 7.2.13, S 7.2.14, S 7.2.15, S 7.2.16 e S 7.2.17);

RITENUTO opportuno rilevare che le operazioni in questione sono coerenti anche con il Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020 di cui alla suddetta DGR n.1137/2018;

DATO ATTO che agli oneri relativi alla realizzazione delle 49 operazioni cantierabili ammesse a finanziamento a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 si farà fronte sul bilancio pluriennale mediante le seguenti imputazioni:

- con riferimento all'operazione (S 5.3) relativa all'Asse 7 del PO FESR Basilicata 2014-2020 (S 5.3) a valere sul cap. n. U43015 Missione 12 Programma 04 per euro 25.000,00 per l'anno 2019;
- con riferimento alle 23 operazioni (S 7.1.1, S 7.1.2, S 7.1.3, S 7.1.4, S 7.1.5, S 7.1.6, S 7.1.7, S 7.2.1, S 7.2.2, S 7.2.4, S 7.2.5, S 7.2.6, S 7.2.7, S 7.2.8, S 7.2.9, S 7.2.10, S 7.2.11, S 7.2.12, S 7.2.13, S 7.2.14, S 7.2.15, S 7.2.16 e S 7.2.17) relative all'Asse 4 del PO FESR Basilicata 2014-2020 a valere sul cap. n. U62022 Missione 17 Programma 01 per euro 4.190.000,00 così suddivisi:
 - € 2.000.000,00 per l'anno 2019;
 - € 2.190.000,00 per l'anno 2020;
- con riferimento alle 25 operazioni (S 3.1.1, S 3.1.2, S 3.1.3, S 3.1.4, S 3.1.5, S 3.1.6, S 3.1.7, S 3.1.11, S 3.1.13, S 3.2.1, S 3.2.2, S 3.2.3, S 3.2.5, S 3.2.6, S 3.2.7, S 3.2.8, S 5.2, S 5.5, S 6.1.1, S 6.1.2, S 6.1.3, S 6.1.4, S 6.1.6, S 6.1.7 e S 6.1.8) a valere sul cap. n. U63095 Missione 18 Programma 01 per 5.091.000,00 euro così suddivisi:
 - € 1.091.000,00 per l'anno 2019;
 - € 2.000.000,00 per l'anno 2020;
 - € 2.000.000,00 per l'anno 2021;

RAVVISATA la necessità, con riferimento all'articolo 54 dello Statuto regionale, di adottare la presente deliberazione trattandosi di atto indifferibile in quanto lo stesso contribuisce a dare attuazione alle previsioni programmatiche del POR FESR 2014/2020, approvato dalla Commissione europea C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 - così come modificato con Decisione C(2018) 9114 final del 19 dicembre 2018 - e, in particolare, al perseguimento dei target di spesa previsti dal PO al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre delle successive annualità 2020, 2021 e 2023 in base alla cosiddetta Regola N+3 di cui all'articolo 136 del Regolamento UE n. 1303/2013, al fine di poter scongiurare il disimpegno automatico delle risorse; nonché al perseguimento degli obiettivi connessi agli indicatori di realizzazione e di risultato del PO;

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta del VicePresidente

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di prende atto della Strategia dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento comprensiva delle schede operazioni, che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (allegato "1");

3. di ammettere a finanziamento le n. 49 operazioni a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 definite come "cantierabili" nell'allegato "2" alla presente deliberazione per un importo complessivo di 9.306.000,00 euro di cui alle seguenti schede come dettagliate nell'allegato 1 alla presente deliberazione (S 5.3, S 3.1.1, S 3.1.2, S 3.1.3, S 3.1.4, S 3.1.5, S 3.1.6, S 3.1.7, S 3.1.11, S 3.1.13, S 3.2.1, S 3.2.2, S 3.2.3, S 3.2.5, S 3.2.6, S 3.2.7, S 3.2.8, S 5.2, S 5.5, S 6.1.1, S 6.1.2, S 6.1.3, S 6.1.4, S 6.1.6, S 6.1.7, S 6.1.8, S 7.1.1, S 7.1.2, S 7.1.3, S 7.1.4, S 7.1.5, S 7.1.6, S 7.1.7, S 7.2.1, S 7.2.2, S 7.2.4, S 7.2.5, S 7.2.6, S 7.2.7, S 7.2.8, S 7.2.9, S 7.2.10, S 7.2.11, S 7.2.12, S 7.2.13, S 7.2.14, S 7.2.15, S 7.2.16 e S 7.2.17);
4. di stabilire che agli oneri relativi alla realizzazione delle 49 operazioni cantierabili ammesse a finanziamento a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 si farà fronte sul bilancio pluriennale mediante le seguenti imputazioni:
 - con riferimento all'operazione (S 5.3) relativa all'Asse 7 del PO FESR Basilicata 2014-2020 a valere sul cap. n. U43015 Missione 12 Programma 04 per euro 25.000,00 per l'anno 2019;
 - con riferimento alle 23 operazioni (S 7.1.1, S 7.1.2, S 7.1.3, S 7.1.4, S 7.1.5, S 7.1.6, S 7.1.7, S 7.2.1, S 7.2.2, S 7.2.4, S 7.2.5, S 7.2.6, S 7.2.7, S 7.2.8, S 7.2.9, S 7.2.10, S 7.2.11, S 7.2.12, S 7.2.13, S 7.2.14, S 7.2.15, S 7.2.16 e S 7.2.17) relative all' Asse 4 del PO FESR Basilicata 2014-2020 a valere sul cap. n. U62022 Missione 17 Programma 01 per euro 4.190.000,00 così suddivisi:
 - € 2.000.000,00 per l'anno 2019;
 - € 2.190.000,00 per l'anno 2020;
 - con riferimento alle 25 operazioni (S 3.1.1, S 3.1.2, S 3.1.3, S 3.1.4, S 3.1.5, S 3.1.6, S 3.1.7, S 3.1.11, S 3.1.13, S 3.2.1, S 3.2.2, S 3.2.3, S 3.2.5, S 3.2.6, S 3.2.7, S 3.2.8, S 5.2, S 5.5, S 6.1.1, S 6.1.2, S 6.1.3, S 6.1.4, S 6.1.6, S 6.1.7 e S 6.1.8) a valere sul cap. n. U63095 Missione 18 Programma 01 per 5.091.000,00 euro così suddivisi:
 - € 1.091.000,00 per l'anno 2019;
 - € 2.000.000,00 per l'anno 2020;
 - € 2.000.000,00 per l'anno 2021;
5. di preimpegnare le risorse di cui al precedente punto;
6. di autorizzare i Beneficiari ad attivare tempestivamente, a seguito della notifica della presente deliberazione, tutte le procedure utili ad avviare le procedure di gara e le attività previste dal progetto, nelle more dell'approvazione e sottoscrizione dell' Accordo di Programma Quadro citato in premessa e dell'approvazione delle determinazioni dirigenziali del competente Ufficio regionale Responsabile dell'Azione
7. di stabilire che i Beneficiari e/o gli Enti Attuatori di cui alle operazioni richiamate al precedente punto 2 dovranno assicurare, ciascuno per le proprie competenze, la gestione, la sorveglianza, il monitoraggio, la rendicontazione e la pubblicità nel rispetto delle disposizioni regolamentari dei Programmi di finanziamento;
8. di stabilire che i Responsabili di Azione del PO FESR Basilicata 2014-2020 competenti sulle Azioni a valere sulle quali sono selezionate e ammesse a finanziamento le operazioni di cui al precedente punto 2 provvedono alla predisposizione degli atti di presa d'atto della progettazione esecutiva e di approvazione dei quadri economici, per i singoli progetti, nonché alla liquidazione delle anticipazioni e degli acconti sugli stati di avanzamento dei lavori degli interventi di cui trattasi;
9. di demandare all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 la notifica del presente atto al sindaco del comune capofila dell'area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmiento, ai Beneficiari delle operazioni di cui al punto 2 nonché al Comitato Tecnico Aree Interne;

10. di pubblicare il presente atto sul sito <http://europa.basilicata.it/>.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FESR 2014-2020



(Dott. Antonio BERNARDO)

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020



(Dott. Rocco Vittorio RESTAINO)

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FSE 2014-2020



(Dott. Elio MANTI)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altri elementi	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No X <input type="checkbox"/> Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per annullare testo.	

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Wolc

IL PRESIDENTE

Floris

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

5.04.2019

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Signature]

ATTESTATO DI CONFORMITA'

(art. 22, comma 1, D.lgs. n. 82 del 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero **12** fasciate e da n. **2** allegati.

Firmato digitalmente da

Rosanna lasala

CN = lasala Rosanna

O = non presente

SerialNumber = IT:LSLRNN60A42G942H

e-mail =

rosanna.lasala@regione.basilicata.it

C = IT

Data e ora della firma: 05/04/2019 12:00:10

STRATEGIA AREA MERCURE – ALTO SINNI – VAL SARMENTO

Comuni

**Senise
Francavilla in Sinni
Rotonda
Viggiannello
Castelluccio Inferiore
Castelluccio Superiore
San Severino Lucano
Chiaromonte
Fardella
Teana
Calvera
Carbone
Castronuovo Sant'Andrea
Terranova di Pollino
Noepoli
Cersosimo
San Costantino Albanese
San Paolo Albanese
San Giorgio Lucano**

Strategia per le Aree Interne Programmazione 2014 - 2020

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

SOMMARIO

1. L' AREA PROGETTO: CONDIZIONI INIZIALI E TENDENZE EVOLUTIVE SENZA INTERVENTO.....	4
1.1 STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AREA	4
1.2 LE CONDIZIONI INIZIALI.....	5
1.2.1 DEMOGRAFIA	5
1.2.2 AGRICOLTURA.....	6
1.2.3 TURISMO E LUOGHI DI CULTURA	7
1.2.4 ISTRUZIONE	8
1.2.5 SALUTE.....	9
1.2.6 TRASPORTI E VIABILITA'	9
1.3 LE TENDENZE EVOLUTIVE IN ASSENZA DI INTERVENTO	10
2. LO SCENARIO DESIDERATO E I RISULTATI ATTESI: LE INVERSIONI DI TENDENZA CHE SI VOGLIONO PROVOCARE	11
3. IL SEGNO DI UNA SCELTA PERMANENTE.....	14
4. LA STRATEGIA D'AREA E GLI ATTORI COINVOLTI.....	15
5. L'ORGANIZZAZIONE PROGRAMMATICA E FINANZIARIA.....	29
6. LE MISURE DI CONTESTO	44
7. IL PROCESSO DI COSTRUZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA E LE MODALITA' PARTECIPATIVE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA.....	53
8. LA STRATEGIA IN UN MOTTO E SUA BREVE DESCRIZIONE	55
9. ALLEGATI	

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

Ci sono luoghi dove potrei stare per sempre, luoghi dove il respiro si espande, senti l'aria che prende posto nei polmoni e ti infonde benessere.

Ci sono luoghi dove potrei sedermi e restare immobile per ore a contemplare, senza mai noia, la maestosità e la perfezione di ciò che incontra il mio sguardo. Ti guardi intorno ed ogni cosa, alberi, sassi e manufatti sembrano in perfetta armonia, esattamente come avresti voluto che fossero.

Ci sono luoghi che ti entrano nell'anima, spazi che ti accompagnano e che si infilano nella mente, insinuandosi fino alle profondità più remote del tuo essere, diventandone parte integrante e fondamentale.

Ci sono luoghi in cui la natura incontaminata, quasi selvaggia ed a tratti aspra, dura, si incrocia con la genetica delle popolazioni che la abitano che ne conservano dignitosamente i tratti distintivi più importanti e riconoscibili, fondendosi per diventarne forza e diversità al tempo stesso.

Ci sono luoghi in cui uomo e natura si fondono in un unico ed inscindibile connubio, dove la biodiversità, "colturale" ma soprattutto "culturale", supera i confini terreni per diventare un unicum quasi divino, ritratto di un territorio che può sembrare a prima vista enigmatico, ma che se osservato con attenzione ti accorgi che la spiegazione è proprio lì sotto i tuoi occhi, in quell'essere rimasti nel tempo aggrappati strenuamente con forza e tenacia alle radici del passato.

Questi sono i luoghi e la gente che si incontrano attraversando in questo viaggio ideale le valli del Mercure, del Sarmento, del Serrapotamo e dell'Alto Sinni in Basilicata. Questa è la forza di un territorio in cui il passato aspetta di essere proiettato nel futuro.

1. L' AREA PROGETTO: CONDIZIONI INIZIALI E TENDENZE EVOLUTIVE SENZA INTERVENTO

1.1 STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AREA

L'area progetto Mercure, Alto Sinni Val Sarmento comprende i seguenti 19 Comuni: Francavilla in Sinni, Senise, Noepoli, Fardella, Calvera, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, Terranova di Pollino, Cersosimo, Rotonda, Castelluccio Superiore, San Giorgio Lucano, Chiaromonte, Castronuovo di Sant'Andrea, San Severino Lucano, Teana, Viggianello, Carbone e Castelluccio Inferiore.

Si tratta di un'area che corrisponde geograficamente al territorio delle ex Comunità Montane (CM Alto Sinni; CM Sarmento; parte della CM Lagonegrese) e che rientra quasi completamente nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino (che include anche i Comuni della Calabria) e, in parte, in quello del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese.

L'area del Mercure, Alto Sinni Val Sarmento è la più estesa (oltre 950kmq) e la più popolosa (33 mila abitanti) delle quattro aree interne lucane selezionate.

La maggioranza dei comuni che compongono l'area sono caratterizzati come ultra periferici, tranne quattro che sono periferici (Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda e Viggianello).

Storicamente in seno all'area sono rintracciabili 3 sub-ambiti: il Mercure, la Val Sarmento e l'Alto Sinni.



Mercure Alto Sinni Val Sarmento – Le 3 sub aree

L'area dell'Alto Sinni è attraversata da un asse viario importante, la superstrada che collega la Salerno-Reggio Calabria a Policoro. Senise, il comune con più abitanti, è parte dell'Alto Sinni, ha una grande diga che ha modificato l'assetto viario e agricolo della zona. È un centro agricolo di riferimento importante e ha un'area industriale gestita dall'ASI (Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza).

La Val Sarmento, piccola comunità montana, contiene i comuni di Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese e Terranova di Pollino. È un'area di montagna, tecnicamente molto interna. Terranova, San Severino, Rotonda e Viggianello, pur in ambiti territoriali molto diversi, hanno in comune l'appartenenza al Parco Nazionale del Pollino. La sede del parco è a Rotonda.

La Valle del Mercure si caratterizza per avere al suo interno il confine regionale.

Gli scambi tra Sarmento e Mercure sono inesistenti: pur confinanti, Terranova di Pollino e San Severino sono molto distanti. L'assenza del servizio ferroviario nell'area del Mercure Alto- Sinni- Val Sarmento viene in parte

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

compensata dal numero di corse di servizio su gomma. Di fatti si evidenzia un livello di integrazione fragile tra i comuni, bassi numeri e basse economie di scala, inadatti a generare servizi di mobilità sostenibili.

Il digital divide dell'area è ancora elevato (% popolazione raggiunta da banda larga su rete fissa non inferiore a 20 mbps del 40,95).

1.2 LE CONDIZIONI INIZIALI

1.2.1 DEMOGRAFIA

La popolazione residente al 2017 è pari a 31.767 con una percentuale di cittadini stranieri dell'3,4% e un tasso di popolazione over 65 al 2018 del 26,7%, superiore sia alla media regionale (22,6%) che a quella nazionale (21,5%).

La variazione % di popolazione residente con età compresa tra 0-24 anni tra il 2012 e il 2018 nell'area è pari al - 14,8 %. La variazione % di popolazione residente con età di 75 anni e oltre tra il 2012 e il 2018 è variata solo del -0,7%.

Sulla base di dati più aggiornati di quelli ISTAT, aggiornati al 31/12/2017, si rileva una marcata variabilità interna nelle dinamiche demografiche che riflette la complessa articolazione territoriale dell'area e delle sue molteplici gravitazioni.

Comune	Densità 2017	Popolazione		
		1861	1951	2017
SENISE	72,86 ab/kmq	4.815	7.051	6995
FRANCAVILLA	88,81 ab/kmq	3.045	4.080	4158
ROTONDA	81,79 ab/kmq	4.225	4.337	3435
VIGGIANELLO	24,71 ab/kmq	5.399	5.487	2940
CASTELLUCCIO INFERIORE	71,55 ab/kmq	2.972	2.530	2072
CASTELLUCCIO SUPERIORE	24,88 ab/kmq	2.050	1.700	796
SAN SEVERINO LUCANO	24,89 ab/kmq	4.937	3.454	1518
CHIAROMONTE	27,46 ab/kmq	3.282	3.398	1922
FARDELLA	21,70 ab/kmq	1.518	1.155	631
TEANA	30,79 ab/kmq	1.700	1.079	585
CALVERA	23,99 ab/kmq	1.328	898	384
CARBONE	12,94 ab/kmq	1.834	2.124	608
CASTRONUOVO SANT'ANDREA	22,09 ab/kmq	2.490	2.668	1016
TERRANOVA DI POLLINO	10,09 ab/kmq	1.914	2.689	1141
NOEPOLI	18,00 ab/kmq	1.500	2.293	841
CERSOSIMO	25,13 ab/kmq	1.008	1.205	622
SAN COSTANTINO ALBANESE	18,54 ab/kmq	1.595	1.758	686
SAN PAOLO ALBANESE	8,60 ab/kmq	1.430	914	260
SAN GIORGIO LUCANO	30,45 ab/kmq	1.803	2.870	1157

Difatti, le variazioni demografiche, mediamente preoccupanti per tutte le AI, diventano a tratti allarmanti per il Mercure Alto Sinni Val Sarmento (MASVS): la variazione media della popolazione nel periodo 2001/2011

Strategia dell'Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

del -9,3%, pari al doppio rispetto alla media delle Al lucane (-4,7), raggiunge punte del -15,4% per la Val Sarmento, non di meno dicasi per il Saldo Naturale.



Variazioni demografiche – confronto tra le 3 sub aree

La Val Sarmento come testimoniano i dati demografici è l'area più fragile delle tre. L'Alto Sinni contiene il declino grazie al suo asse produttivo, che a Francavilla Sinni ha la sua maggior concentrazione, ed a Senise il maggior numero di servizi essenziali.

1.2.2 AGRICOLTURA

Nell'area si registra di un significativo abbandono nel settore agricolo. La percentuale di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) è la più bassa tra le quattro aree ed è pari al 30,4%, con una variazione tra il 1982 e il 2010 pari al -34,75% (la perdita maggiore tra le aree). La percentuale di agricoltori con età inferiore ai 39 anni è dell'11,4% (valore superiore a quello regionale del 10,3% e nazionale aree interne, pari al 10,4%), ma la loro variazione dal 2000 al 2010 è del -38,3%. La perdita di SAU e di conduttori giovani è compensata dalla presenza elevata di lavoratori part time, pari al 32,3%: è il valore più alto tra le quattro aree e superiore al valore regionale aree interne (28,2%) e nazionale aree interne (24,8%).

Di contro questa è l'area delle **cento specie vegetali** nei soli comparti cerealicoli e ortofrutticoli, cui corrispondono ben **mille** differenti varietà secondo quanto rilevato in un capillare lavoro svolto dai tecnici dell'Alsia, Agenzia Lucana di Sviluppo ed Innovazione in Agricoltura, insieme all'Ente Parco Nazionale del Pollino nell'ambito di un progetto biennale dei due enti condotto a partire dal 2010.

I numeri della **biodiversità** di questo territorio testimoniano una ricchezza naturale che nonostante i consistenti flussi finanziari intervenuti, ad oggi non ha ancora innescato significativi processi di crescita autopropulsivi, estensivi e duraturi, capaci di attrarre l'attenzione dei giovani o, almeno, di ridurre l'esodo che ha invece interessato la nostra agricoltura negli ultimi decenni.

Il Peperone di Senise IGP, la melanzana rossa di Rotonda, il fagiolo bianco di Rotonda, la farina di Carosella, il tartufo bianco del Serrapotamo, il Sambuco di Chiaromonte, la "Rappasciona" di Viggianello, il "Raskatiell" di Fardella, la cipolla di Francavilla, la patata bianca e rossa del Pollino di Teana, Terranova e San Severino, le erbe officinali ed i tessuti vegetali del Pollino nonché i tanti prodotti del sottobosco, sono solo alcuni dei prodotti attraverso i quali questo territorio è conosciuto anche fuori dai confini regionali.

Ciò è dovuto all'incapacità di organizzare le produzioni secondo moderne filiere di qualità rivolte a quelle fette di mercato in grado di accoglierle, ma anche alla insufficienza infrastrutturale dell'area, caratterizzata da contrade non sempre facilmente accessibili, dove scarseggia l'acqua e, spesso, anche l'energia elettrica. Se la limitata accessibilità di significative aree determina un forte innalzamento dei costi di produzione, scoraggiando nuovi investimenti produttivi, la limitata disponibilità di acqua ad uso potabile, e/o la mancata fornitura di energia elettrica, ne precludono la possibilità di avviare una qualsiasi attività imprenditoriale. Ciò è ancor più avvertito nelle aree contraddistinte da maggiore biodiversità, dove la presenza attiva dell'uomo ne garantisce la funzione di custodia del territorio, evitando rischi di degrado ambientale e conseguente perdita degli attuali livelli di biodiversità.

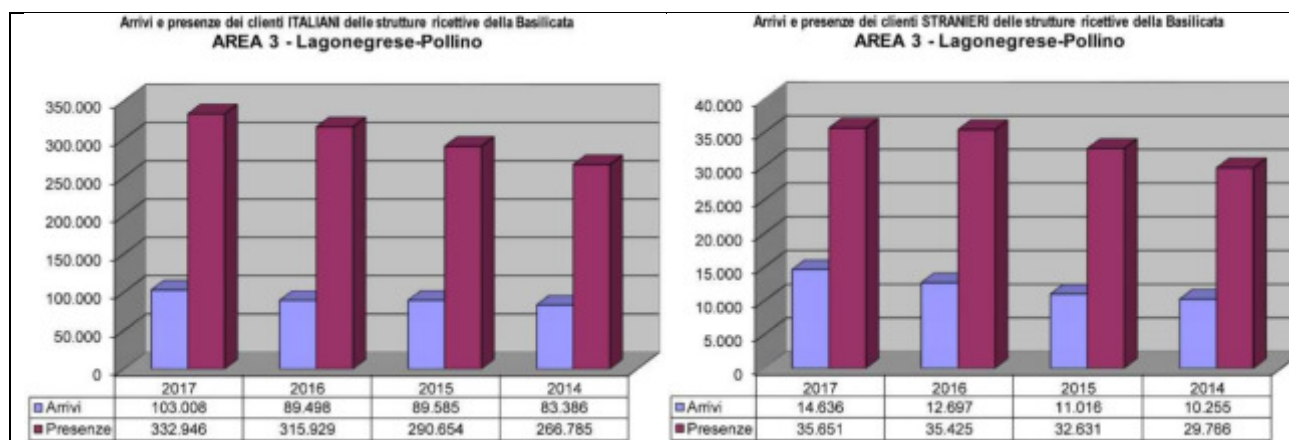
Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

1.2.3 TURISMO E LUOGHI DI CULTURA

L'area presenta il maggiore numero di *"luoghi della cultura"* delle quattro aree interne lucane individuate dalla SNAI:

- i musei (il museo della cultura Arberesche di San Paolo Albanese, il museo di San Costantino, il MUME di Noepoli ed il Museo Archeo- Antropologico di Chiaromonte, l'EcoMuseo "Sandro Berardone" di Rotonda, il MIG (Museo Internazionale della Grafica) e museo della vita e delle opere di Sant'Andrea Avellino di Castronuovo Sant'Andrea, il museo civico di Cersosimo con il relativo potenziamento del sito archeologico e il Museo della Parola di Fardella ed il percorso museale all'aperto delle opere di Marino di Teana;
- la sentieristica del Parco Nazionale del Pollino (es. sentiero del Belvedere del Malvento, Colle Impiso – punto di partenza delle escursioni);
- la sentieristica della Valle del Sarmento;
- la sentieristica nelle gole della Gravina;
- la sentieristica nei luoghi del turismo montano quali la timpa delle Murge e di Pietrasasso (inserite nella rete dei geositi Europei dell'Unesco), la timpa falconanara sui piani del pollino (ad es. Piano Visitone e Piano Ruggio), la Serra di Crispo, delle Ciavole, del Dolcedorme e l'intero massiccio del Pollino;
- i sentieri e i percorsi dei paesaggi dell'acqua - Sarmento, Frido, Mercure ecc.(ad esempio valorizzando esperienze di acqua trekking già esistenti);
- i boschi dell'associazione abete-faggio di Cugno Cumone, di Cugno dell'Acero, di Cozzo Ferriero (da lug. 2017 Patrimonio mondiale dell'Umanità dell'Unesco); le faggete del Caramola; l'area protetta del Rubbio;
- l'oasi naturalistica Bosco Avena di Francavilla e il Parco Naturalistico Barbattavio di Fardella.

A meno del comune di San Giorgio Lucano che non rientra nell'area 3 Lagonegrese –Pollino individuata dall'Agenzia di Promozione Territoriale di Basilicata (APT Basilicata)¹ è possibile, dai dati statistici elaborati dall'Ente, evidenziare che l'andamento turistico dell'Area su base regionale indica una rilevante crescita sia in termini di arrivi + 15,10%, che di presenze +5,39% (dati APT Basilicata per l'anno 2016/2017). Il MASVS, pur con numeri contenuti in termini assoluti, è meritevole di sottolineatura grazie al risultato conseguito dal Pollino con un incremento di clienti nelle strutture ricettive di circa l'8% che si tramutano in circa 13mila presenze in più (pari ad un incremento del 19,5% rispetto all'anno precedente). E cresce anche il Lagonegrese di altrettante presenze.



¹ L'area 3 lagonegrese –pollino individuata dall'APT Basilicata è costituita oltre che dai 18 comuni dell'Area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento, anche dai seguenti ulteriori 9 comuni: Castelsaraceno, Episcopia, Lagonegro, Latronico, Lauria, Maratea, Nemoli, Rivello e Trecchina

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

Da sottolineare che per l'anno 2017 i clienti italiani provengono principalmente dalle regioni limitrofe, Campania (22.988 arrivi e 93.002 presenze) e Puglia (27.514 arrivi e 61.799 presenze) nonchè dal Lazio (11.774 arrivi e 51.066 presenze) mentre i clienti stranieri sono principalmente inglesi (1.694 arrivi e 5.573 presenze) e tedeschi (1.824 arrivi e 4.410 presenze). La permanenza media è di 3 giorni.

ITALIANI	ANNO 2017			
	TOTALE			90,33%
	arrivi	presenze	p.m.	% pres.
CAMPANIA	22.988	93.002	4,0	27,93%
PUGLIA	27.514	61.799	2,2	18,56%
LAZIO	11.774	51.066	4,3	15,34%
BASILICATA	8.603	23.539	2,7	7,07%
LOMBARDIA	6.081	20.512	3,4	6,16%
CALABRIA	5.548	20.093	3,6	6,03%
SICILIA	4.564	12.758	2,8	3,83%
TOSCANA	3.042	9.068	3,0	2,72%
EMILIA ROMAGNA	2.823	9.735	3,1	2,82%
PIEMONTE	2.255	8.729	3,9	2,62%
VENETO	2.349	7.777	3,3	2,34%
ABRUZZO	1.238	3.915	3,2	1,18%
UMBRIA	964	3.504	3,6	1,05%
MARCHE	994	2.586	2,6	0,78%
LIGURIA	717	1.529	2,1	0,46%
TRENTINO	417	1.211	2,9	0,36%
FRULLI V. G.	368	1.178	3,2	0,35%
MOLISE	475	1.135	2,4	0,34%
SARDEGNA	243	651	2,7	0,20%
VALLE D'AOSTA	52	161	3,1	0,05%
Totale italiani	103.008	332.946	3,2	100,00%

STRANIERI	ANNO 2017			
	TOTALE			9,67%
	arrivi	presenze	p.m.	% pres.
REGNO UNITO	1.694	5.573	3,3	15,63%
GERMANIA	1.824	4.410	2,4	12,37%
STATI UNITI D'AMERICA	1.644	3.673	2,2	10,30%
FRANCIA	1.661	3.366	2,0	9,44%
SVIZZERA E LIECHTENSTEIN	857	2.113	2,5	5,93%
PAESI BASSI	833	2.053	2,5	5,76%
BELGIO	572	1.295	2,3	3,60%
RUSSIA	419	1.216	2,9	3,41%
AUSTRALIA	567	1.014	1,8	2,84%
CANADA	438	902	2,1	2,53%
ARGENTINA	383	804	2,1	2,26%
AUSTRIA	411	791	1,9	2,22%
SPAGNA	280	751	2,7	2,13%
UNGHERIA	170	644	3,8	1,81%
FINLANDIA	138	579	4,2	1,62%
POLOAIA	162	535	3,3	1,50%
BRASILE	285	493	1,7	1,38%
IRLANDA	172	471	2,7	1,32%
ALTRI PAESI AMERICA LATINA	194	446	2,3	1,25%
ALTRI PAESI	1.802	4.523	2,5	12,66%
Totale stranieri	14.636	35.651	2,4	100,00%

Provenienze dei clienti italiani e stranieri AREA 3 -Lagonegrese-Pollino 2017-2014 - dati APT Basilicata Anno 2017

A fare da traino senza dubbio c'è l'effetto spinta di Matera "Capitale Europea della Cultura 2019" che fa registrare una crescita di circa il 40% rispetto all'anno precedente (dati APT Basilicata).

Il grande flusso turistico verso Matera indubbiamente può, anche se in piccola parte, essere intercettato dai paesi del MASVS che attraverso l'impulso della strategia si prepareranno ad accoglierlo, cosicché questa "piccola parte" possa rappresentare una grande opportunità per l'area.

La valorizzazione turistica di quest'area, nonostante le potenzialità esposte, resta tuttavia insufficiente. Questo lo si può ricondurre da un lato ad una certa fatica nel "fare impresa" delle genti lucane e dall'altro alla frammentazione demografica e territoriale.

1.2.4 ISTRUZIONE

La percentuale di Comuni dell'area dotati di scuola primaria è dell'73,7%, inferiore alla media nazionale aree interne (77,8) e al valore regionale aree interne (94,4).

Il servizio di istruzione e formazione nei 19 comuni dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento è offerto da tre Istituti Comprensivi (N. Sole di Senise, Don Bosco di Francavilla in Sinni, Don Bosco di Rotonda), dall'Istituto Omnicomprensivo di Viggianello e dall'Istituto di Istruzione Superiore L. Sinisgalli di Senise.

Dal punto di vista didattico il servizio presenta una rilevante percentuale di pluriclassi (20,0%) nella scuola primaria, una significativa percentuale di docenti a tempo determinato nella scuola secondaria di primo grado (14,8%) e secondo grado (25,2%) e una elevata percentuale di classi a tempo pieno nella scuola primaria (72,9%) superiore sia alla media regionale (49,4%) che nazionale (33,6%).

I risultati dei test Invalsi nel complesso sono migliorati rispetto alle valutazioni degli anni precedenti, risultando nella media rispetto ai parametri nazionali o lievemente più alti: primaria Italiano 59,1 (16,5) vs 58,0 (18,6); primaria matematica 61,6 (17,8) vs 57,1 (18,8); secondaria di primo grado italiano 63,6 (17,5) vs 63,5 (16,8); secondaria di primo grado matematica 54,3 (16,7) vs 53,3 (19,5); secondaria di secondo grado italiano 59,6 (16,3) vs 57,5 (18,0). Le uniche criticità evidenti riguardo i livelli di apprendimento nella scuola secondaria di secondo grado rispetto alla matematica, con il risultato medio di 42,9 (17,9) contro 49,5 (22,2) dei livelli medi nazionali.

Strategia dell'Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

In ambito scolastico i problemi del trasporto pubblico locale sono particolarmente rilevanti e interessano non solo la mobilità verso gli istituti scolastici ma anche il raggiungimento di centri sportivi o centri di aggregazione culturale.

Non è tutto fermo però. Dal momento in cui fu redatto il rapporto d'istruttoria, anche grazie alla spinta che l'avvio della SNAI ha offerto, oggi c'è in campo una nuova progettualità di lungo respiro per alcuni comuni dell'area. Con Fondi del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per il triennio 2017-2019 - "DECRETO 21 dicembre 2017. Individuazione degli enti beneficiari delle risorse relative al fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per interventi di messa in sicurezza e di adeguamento sismico degli edifici scolastici. (Decreto n. 1007)" - è stato finanziato **il Polo scolastico unico della Val Sarmento** a san Paolo Albanese che vedrà confluire tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° livello dei Comuni di Terranova di Pollino, Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese e San Giorgio Lucano). L'intervento del Polo, seppur finanziato con risorse aggiuntive alla SNAI, è frutto del percorso di co-progettazione dell'AI, e, di fatto, sul Polo l'Area interna ha inteso attivare risorse della SNAI sia per interventi inerenti il settore della mobilità scolastica (2 milioni a valere su legge di stabilità- cfr. scheda) che per interventi volti a potenziare l'innovazione tecnologica del Polo stesso (importo a valere su fondi FESR)- cfr. scheda...).

Se dunque il nuovo plesso contribuirà al superamento di alcune delle lacune citate, molto bisognerà fare in termini di offerta didattica: fatto il contenitore bisognerà dunque lavorare al contenuto.

1.2.5 SALUTE

Sebbene il sistema sanitario regionale nel suo complesso denoti un'organizzazione dell'offerta in condizioni di fronteggiare la domanda con meno criticità rispetto alle restanti regioni del Mezzogiorno, continua a sussistere una rete di medicina territoriale ed un sistema di pronta emergenza ancora non in grado di assicurare coperture ottimali su tutta la superficie regionale, anche a causa della connotazione orografica.

Gli indicatori riportati di seguito mostrano che **la condizione di accessibilità inadeguata ai servizi sanitari è certamente il maggior disagio avvertito dall'area**. Il tempo che intercorre tra l'inizio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto è di 33 minuti, un valore decisamente elevato rispetto alla media aree interne nazionale di 21 minuti.

Anche il livello di ADI pari al 2,9% è nettamente al di sotto della media nazionale AI pari al 4,04, di contro il tasso di ospedalizzazione evitabile pari a 519,9 è nella media nazionale che è di 516,5.

L'ospedale di Chiaromonte è il maggiore dei presidi sanitari dell'area, a fronte del depauperamento delle funzioni dovuto alla riorganizzazione sanitaria regionale degli ultimi anni, il plesso oggi ospita un "Centro per la cura dei Disturbi del Comportamento Alimentare e del Peso". Nell'immediata adiacenza sorge inoltre il "Centro Clinico per la riabilitazione Precoce Intensiva dei Disturbi dello Spettro Autistico" (costituito a marzo 2017), questo tuttavia non è sufficiente al recupero in termini di livelli essenziali di assistenza pertanto il sistema sanitario dell'AI necessita evidentemente di essere integrato con investimenti tesi ad assicurare maggiore adeguatezza dell'offerta rispetto alle dinamiche socio-sanitarie territoriali. In questo scenario vanno dunque interpretate ed accolte le specifiche aspettative dell'area interna.

1.2.6 TRASPORTI E VIABILITA'

La condizione di accessibilità inadeguata ai servizi è il tratto che accomuna i territori della regione al di fuori delle due aree urbane principali. L'Area MASVS tra le quattro AI aree appare la più svantaggiata con una distanza media da un polo urbano principale di ben 95,9 minuti, con punte al suo interno che superano i 105 minuti.

Strategia dell'Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO



L'assenza del servizio ferroviario nell'area del Mercure Alto- Sinni- Val Sarmento viene in parte compensata dal numero di corse di servizio su gomma, seppure le stesse siano distribuite in maniera alquanto disomogenea tra i 19 Comuni.

Le condizioni della mobilità misurano con efficacia le contraddizioni e i problemi di una area interna come il Mercure Alto Sinni Val Sarmento. Una mobilità che segnala intanto un processo di flessione del numero di spostamenti, in 13 dei 19 comuni mentre nei 6 restanti l'ultimo decennio presenta solo una modesta ripresa, insufficiente a recuperare la flessione precedente. È una mobilità di carattere eminentemente locale: per 15 dei 19 comuni gli spostamenti interni al comune coprono oltre l'80% del totale e per 7 di questi superano addirittura il 90%.

1.3 LE TENDENZE EVOLUTIVE IN ASSENZA DI INTERVENTO

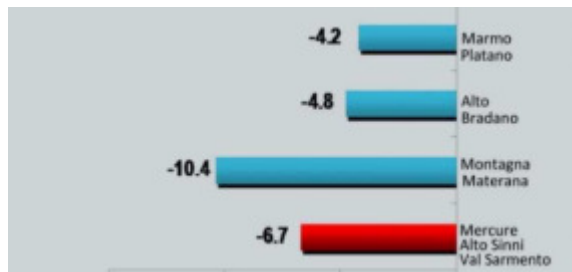
I dati sulla tenuta dell'area sono quanto mai eloquenti sull'urgenza dell'intervenire. L'analisi delle condizioni iniziali dell'Area evidenziano che, in assenza di interventi, continueranno le dinamiche in atto.

Diversamente, attraverso la definizione di una visione strategica, che trasformi le opportunità esistenti (elementi Positivi dell'area), fattibili e realizzabili, in azioni e interventi concreti, è possibile introdurre cicli virtuosi positivi volti al miglioramento, se non alla soluzione, delle condizioni di criticità indicate.

In particolare, restituendo ai propri giovani, ai propri anziani, ai propri imprenditori, alle proprie genti una maggiore consapevolezza nei propri mezzi, promuovendo e rafforzando la competitività territoriale partendo dalle peculiarità dei luoghi che vedono nel settore agricolo, nel settore paesaggistico/ambientale e nel settore turistico i maggiori punti di forza si potrà rispondere ai maggiori bisogni espressi dagli attori coinvolti nel processo partecipativo, primo tra tutti il riequilibrio del saldo naturale.

2. LO SCENARIO DESIDERATO E I RISULTATI ATTESI: LE INVERSIONI DI TENDENZA CHE SI VOGLIONO PROVOCARE

L'obiettivo della Strategia dell'Area MASVS è il *riequilibrio del saldo naturale*. L'intenzione è quella di portare nell'arco di un quinquennio il valore da -6,7% al minor valore tra quelli delle 4 AlI lucane (-4,2 del Marmo Platano) per poi tendere alla parità entro il decennio. L'ambizioso traguardo verrà perseguito attraverso quello che l'area ha definito il **"piano del buon vivere"**



da realizzare attraverso 2 direttrici d'intervento: **Pollino open future e Patchwork services**.

Attraverso le migliori risorse disponibili nell'area quali *agricoltura e turismo*, **Pollino open future** dovrà innescare la scossa dando nuovo impulso all'economia dell'area puntando sulla valorizzazione del patrimonio ambientale ed i saperi tradizionali per la creazione di posti di lavoro connessi alle risorse del territorio.

La condizione disagiata in cui versano in primis Mercure e Val Sarmento ed a seguire l'Alto Sinni non è solo il frutto dell'isolamento geomorfologico. Un po' come in tutte le aree interne tutti gli indicatori di crescita finiscono per evidenziare un processo di marginalizzazione segnato da: calo della popolazione, riduzione dell'occupazione e dell'utilizzo del territorio, offerta locale calante di servizi pubblici e privati. Oltre ad iniziative capaci di innescare processi virtuosi di crescita e valorizzazione, l'area ha manifestato l'esigenza di fronteggiare i disservizi a cui i propri cittadini sono costretti dalla suddetta marginalità. Bisognerà garantire servizi adeguati di mobilità scolastica in particolare verso i comuni sede di importanti plessi scolastici. Rafforzare la rete dei servizi sociali potrà contribuire ad attenuare la sensazione di isolamento e di abbandono spesso accentuata in categorie svantaggiate come anziani e disabili. La permanenza in questi luoghi è spesso avvertita come una sorta di *"condanna"*, pertanto riuscire a diminuire le imposte comunali sui cittadini, ad esempio attraverso l'efficientamento energetico del patrimonio pubblico (reti di pubblica illuminazione, sedi di istituzioni pubbliche, edifici scolastici ecc.) produrrà il duplice effetto di alleggerire la contribuzione ed infondere una percezione nuova più green, più smart o semplicemente più positiva del proprio luogo di residenza. Non di meno per l'accesso alla salute. Se edificare nuovi ospedali è utopia quantomeno accedervi in modo più immediato è un diritto a cui tendere. La riduzione dei tempi di accesso alla salute dovrà essere migliorata oltre che dai numerosi interventi sulla *viabilità aree interne* approvati con procedura a stralcio nel gennaio 2018 anche attraverso interventi di elisoccorso notturno. **Patchwork services** rappresenterà dunque un mix di interventi nei settori *socio-sanitari, dell'offerta scolastica e dei servizi al cittadino* capaci di creare o ripristinare un tessuto connettivo di servizi. Una sorta di grande rete multiuso che provi a tenere unito in termini di servizi essenziali un territorio particolarmente vasto.

Il tutto dovrà essere accompagnato da un ripensamento dell'attuale sistema di mobilità capace di rafforzare le relazioni sia interne ai singoli comuni che comprensoriali, ossia tra i piccoli centri e i 2 comuni-polo (Senise e Francavilla in Sinni) dell'area dove si concentrano i maggiori servizi, assicurando una fruizione dei servizi di base (scuola, sanità, amministrazione) sostenibile nei costi, nei tempi.

Pollino open future

Promuovere e rafforzare la competitività territoriale partendo dalle peculiarità dei luoghi che vedono nel settore **agricolo**, nel settore **paesaggistico/ambientale** e nel settore **turistico** i maggiori punti di forza.

Strategia dell'Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

L'area interna rientra completamente nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino che nell'ottica della strategia sarà da un lato un forte attrattore turistico da consolidare e dall'altro, con la propria biodiversità di interesse agricolo, un territorio fertile per dare nuovo impulso allo sviluppo dell'area.

LA SNAI PER L'AGRICOLTURA

Riguardo al settore agroalimentare infatti, dei 117 Prodotti Agroalimentari Tradizionali (P.A.T.) riconosciuti della Basilicata, ben il 60% sono espressione del territorio di quest'area interna. A Rotonda, oltre alla sede del Parco Nazionale del Pollino è presente un Centro Sperimentale (ALSIA, Agenzia Lucana di Sviluppo ed Innovazione in Agricoltura) che attraverso una intensa attività di ricerca, catalogazione e sperimentazione testimonia di un settore dalle interessanti potenzialità.

Se a tante differenti produzioni agroalimentari di qualità corrisponde la condizione dell'agricoltura rappresentata nel paragrafo 1.2.2, è evidente la necessità di ripensare lo sviluppo agricolo di questa area, a partire da una opportuna azione di coordinamento delle differenti politiche di sviluppo in atto, evitando il proliferare di singoli progetti, proposti ed attuati senza una visione d'insieme, in favore di progetti di filiera ampi e condivisi, maggiormente orientati al mercato, supportati da una adeguata infrastrutturazione dell'area, che copra anche quelle contrade attualmente non adeguatamente servite. Non una distribuzione a pioggia quanto piuttosto la concentrazione di risorse investimenti dell'**ultimo miglio**, che assicurino la realizzazione del "pezzo mancante", quello necessario ad accorciare le distanze tra i primi e gli ultimi, a raggiungere quel mercato capace di riconoscere il giusto prezzo a produzioni di fatto uniche e non ripetibili altrove.

Si punterà, quindi, su investimenti pubblici in grado di rendere adeguatamente accessibili più aree di produzione e conservazione, e su investimenti privati in grado di **potenziare il sistema produttivo, migliorare i sistemi di raccolta e di trasformazione delle produzioni** (non è pensabile essiccare ancora il peperone esclusivamente ai balconi o in piccole stanze di essiccazione), ed infine **divulgare i prodotti** attraverso campagne pubblicitarie mirate sui mercati extraregionali.

Il ruolo dell'agricoltura risulta essere parte essenziale della Strategia, con l'obiettivo di far sì che le imprese agricole che operano svolgano attività che gli consentano di ottenere maggiori redditi e che pertanto siano stimolate a rimanere o ritornare nel territorio. Essa dovrà essere il terreno sperimentale di una *open innovation* continua al fine di costituire un'alta professionalità in campo agricolo capace di far acquisire metodi innovativi di produzione e di marketing. Tale processo è fondamentale per le piccole imprese che non possono permettersi costi di ricerca e innovazione.

Utile, secondo una logica di integrazione dei programmi, potrà risultare il contributo offerto dalla strategia S.M.A.R.T. (Sviluppo Matrice Ambiente Rete Territorio e Turismo) approvata nell'ambito della Misura 19-Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (LEADER) del PSR Basilicata 2014-2020, che riguarda 26 comuni del Lagonegrese-Pollino, tra cui rientrano tutti i 19 comuni dell'Area Interna. Pur se costruita prima dell'avvio della Strategia Nazionale per le Aree Interne, il percorso Leader abbraccia alcuni temi cari anche alla SNAI, con particolare riferimento alle filiere, soprattutto a quelle dei prodotti agroalimentari, e al marketing territoriale.

TURISMO SOSTENIBILE

Tra gli operatori dell'area vi è la convinzione piena che il *miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio naturalistico-ambientale* sia il miglior viatico per generare competitività e crescita in un settore, quale è quello turistico, già oggetto di forte attenzione nel passato ma ancora troppo fragile. Lo scenario di sviluppo locale descrive un territorio impegnato nella qualificazione del turismo di scoperta, attraverso la valorizzazione del patrimonio agroalimentare locale e la messa a sistema dell'offerta escursionistica.

L'areapresenta il maggiore numero di **luoghi della cultura** delle quattro aree interne lucane individuate dalla SNAI. La Regione, difatti, ha già investito in macroattrattori con *Arte Pollino* quali il *Teatro vegetale* di Noepoli

Strategia dell'Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

e *la Giostra* a San Severino Lucano, con il Programma Speciale Senese quali lo *Sbarco dei Greci* sulla Diga di Montecotugno e il *Volo dell'Aquila* a San Costantino Albanese, tuttavia, durante le attività di scouting sono emerse chiaramente le lacune di un settore in difficoltà a valorizzare adeguatamente le risorse disponibili soprattutto per la fatica a creare sinergia tra gli attori presenti.

Obiettivo della strategia è quindi sia creare le condizioni favorevoli per una fruizione turistica sostenibile e diffusa sul territorio, in linea con un'evoluzione della domanda sempre più attenta a riscoprire i patrimoni "minori" di un territorio in modo slow e green che accrescano inoltre il valore dell'esperienza del viaggio che potenziare l'identità culturale.

Partendo dalla presenza di strutture già capaci di una attrattività più che significativa in termini di numero di visitatori (solo tra San Severino e Viggianello sono presenti circa 800 posti letto), grazie ad interventi puntuali si punta ad incrementare in modo significativo le loro attuali performance.

In ognuno dei due ambiti chiave (agro-alimentare e turistico-ambientale) accanto alle singole realtà di settore non è emerso in questi anni un raccordo capace di creare legami virtuosi tra attori interni o esterni all'area. L'obiettivo che si pone innanzi a se l'area è quello di promuovere prima un potenziamento e subito dopo una maggiore integrazione tra i settori anche con un piano di marketing territoriale. Tale integrazione troverà piena espressione anche attraverso un circuito di fruizione turistica che abbinati al godimento paesaggistico, del quale il Parco è il fulcro, un approccio più esperienziale attraverso stage e workshop sulla tutela e la sperimentazione pratica della agrobiodiversità grazie al supporto della rete degli *agricoltori custodi* già presente nell'area. In quest'ottica di rilevanza il progetto "*Cammini d'autore per Matera 2019*" nell'ambito del progetto Ka-art co-prodotto dall'associazione Arte Pollino e Fondazione Matera-Basilicata 2019 in partnership con la Fondazione Circolo dei lettori di Torino volto a favorire la valorizzazione del territorio del Parco nazionale del Pollino attraverso le narrazioni che custodisce. Il progetto realizza una mappatura letteraria, scientifica e artistica dell'area protetta più estesa d'Italia, prevede tra l'altro un cammino aperto a tutti, tra maggio e giugno 2019, con lo scrittore Enrico Brizzi ed è altresì restituito al pubblico sia in una mostra a Matera che in due reading a Matera e Latronico.

Non tutto il passato peraltro è da buttar via. L'esperienza maturata in tema di *sviluppo locale* frutto di programma quali il "*Programma Speciale Senese*" (2008), "*Monitoraggio del patrimonio naturalistico ai fini della conservazione della biodiversità*" (FSC 2007 - 2013), "*PIOT Pollino - Benessere, Natura e Cultura*" (2007-2013), se per un verso viene spesso citata per la scarsa efficacia dei risultati raggiunti, per l'altro ha senz'altro contribuito ad innalzare la consapevolezza e la conoscenza di strumenti di pianificazione complessa, con la Strategia bisognerà migliorare la capacity building in alcuni casi anche solo completando e divulgando percorsi progettuali avviati.

Da segnalare, inoltre, il contributo importante offerto dall'azione 3.2.4 - Azioni di promozione, informazione e comunicazione – della Strategia di Sviluppo Locale S.M.A.R.T. (Sviluppo Matrice Ambiente Rete Territorio e Turismo) cui si è già fatto riferimento in precedenza, che attuerà il GAL "La Cittadella del Sapere", finalizzata all'elaborazione e all'implementazione di strategie di marketing territoriale valide per l'intera area Leader, nella quale rientrano tutti i comuni dell'area interna, nonché il contributo positivo offerto dalla sottomisura 7.5 del PSR (Investimenti per la fruizione pubblica di infrastrutture creative, turistiche su piccola scala ed informazioni turistiche), che ha già prodotto il finanziamento di n. 10 progetti nell'area.

Patchwork services

L'idea guida è che migliorando i servizi si migliora la percezione dei propri luoghi. La Strategia lavorerà per accrescere il benessere della popolazione locale intervenendo anche sui servizi essenziali oltre che sulle politiche di sviluppo. Per arginare la negatività del saldo naturale puntando nel tempo a controvertila, prima ancora che incentivare nuove investimenti e nuove nascite, c'è bisogno che chi rimane non abbia più la tentazione di andar via. In ambito socio-sanitario il risultato atteso è una più stretta interazione tra area sanitaria territoriale e la comunità che vi abita, ponendo in particolare l'attenzione alla popolazione a rischio

Strategia dell'Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

di fragilità di salute (patologie croniche, anziani ecc). Si tratta di realizzare l'integrazione ospedale-territorio, portando l'attività degli operatori sanitari e socio-sanitari nelle famiglie, sia migliorando l'accesso ai servizi socio-sanitari, che sostenendo un ruolo attivo che passi attraverso la responsabilizzazione della comunità implementando ulteriormente il terzo settore. I risultati si misureranno con la riduzione del numero di ricoveri e incremento delle residenze per anziani, centri intergenerazionali nonché l'incremento di posti nido. Il contenimento dei consumi energetici rappresenta uno degli obiettivi principali del PIEAR (Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale). In linea con il target fissato dall'UE, l'Area Interna intende conseguire un aumento dell'efficienza energetica intervenendo su di un patrimonio immobiliare pubblico non sempre adeguato agli standard normativi. Così come senza intervenire sulla scuola sia infrastrutturalmente che didatticamente nessuna Strategia potrà risultare efficace. La situazione scolastica risente di tutte le difficoltà tipiche dei territori impervi e a bassa densità di popolazione. Non si può dire che gli esiti formativi siano eccellenti. Senza gli interventi della Strategia la scuola è destinata a diventare un luogo marginale in un territorio marginale.

La mobilità assume carattere servente a tutte le attività che si svolgono nell'area, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali. Le inversioni di tendenza che si vogliono realizzare perseguono la volontà di radicare la popolazione residente attraverso il miglioramento della mobilità interna per avvicinare i cittadini ai servizi, sia essi riferito all'offerta formativa che ai servizi sanitari. La sfida è di promuovere quindi un sistema di mobilità in grado da un lato di favorire lo sviluppo locale, e dall'altro di ridurre i problemi di isolamento e i disagi della mobilità interna grazie ad un'offerta di servizi, profondamente riorganizzata e potenziata nei punti più carenti, per gli anziani e le fasce deboli nell'utilizzo delle strutture sanitarie, per i bambini negli spostamenti casa - scuola. L'intervento dovrà assicurare:

- il miglioramento dei tempi di collegamento tra tutti i comuni e soprattutto tra i piccoli centri e i comuni-polo dove si localizzano le destinazioni prevalenti degli spostamenti (scuola e sanità);
- un processo di riequilibrio modale incrementando i passeggeri sui mezzi pubblici e riducendo l'uso dell'auto privata; questo presuppone ovviamente che i collegamenti con i mezzi pubblici siano "ragionevolmente" competitivi nei tempi di percorrenza, anche quando si utilizza più di un mezzo per lo spostamento (integrazione tra mezzi pubblici o tra mezzo pubblico e mezzo privato);
- la conseguente riduzione dei costi di mobilità per i cittadini e dei costi ambientali e sociali (incidenti, ecc.) per la collettività.

3. IL SEGNO DI UNA SCELTA PERMANENTE

L'Area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento è già avanti sul tema dell'associazionismo essendo già presenti le seguenti Unioni dei Comuni:

- *L'Unione di Comuni Val Sarmento* con sede a Noepoli e che comprende i Comuni di Noepoli, Terranova di Pollino, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, San Giorgio Lucano e Cersosimo;
- *L'Unione dei Comuni del Serrapotamo - Alto Sinni* con sede a Francavilla in Sinni e che comprende i Comuni di Francavilla in Sinni, Chiaromonte, Fardella, Teana, Calvera, Carbone e Castronuovo Sant'Andrea.
- *L'Unione lucana del Lagonegrese – Noce Mercure Sinni* con sede a Lauria che comprende due comuni dell'Area interna precisamente Castelluccio Superiore e Castelluccio Inferiore.
- *L'Unione dei Comuni del Pollino Lucano* con sede a Viggianello e che comprende i Comuni di San Severino Lucano, Viggianello e Rotonda.

Alla luce di ciò si procederà, vista l'impossibilità a costituire un'unica Unione dell'Area, al rispetto del prerequisito mediante l'istituto giuridico delle Convenzioni che si prevede di sottoscrivere al più presto, al

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

quale aderirà anche il comune di Senise associandosi all'Unione dei Comuni del Serrapotamo - Alto Sinni. Le quattro Unioni esistenti stipuleranno tra loro una convenzione di secondo livello per l'esercizio associato delle seguenti funzioni/servizi:

1. **Catasto:** il tema della prevenzione ambientale con particolare riferimento agli incendi boschivi impone che vi sia sempre più una pianificazione di area vasta anche dal punto di vista cartografico.
2. **Pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi.** Quanto detto per i servizi catastali vale anche per la protezione civile, inoltre per un territorio esteso come quello del parco che ambisce a consolidare la sua attrattività turistica è fondamentale che i soccorsi avvengano in forma coordinata.
3. **Edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici.** Alla luce della riorganizzazione del servizio scolastico frutto in particolar modo della costituzione di un nuovo plesso della Val Sarmento che accolga i discenti di 6 comuni è utile che la gestione dei servizi scolastici avvenga quanto più in forma collegiale e condivisa.

4. LA STRATEGIA D'AREA E GLI ATTORI COINVOLTI

Pollino open future (la SNAI per l'agricoltura ed il turismo sostenibile)

Le azioni specifiche

AZIONE 1 – LA BIODIVERSITÀ COME LEVA PER LO SVILUPPO

Se la biodiversità è la caratterizzazione prevalente, da essa bisogna partire per ridisegnare la futura agricoltura dell'area: una unica azione divisa in più tipologie di interventi, con l'obiettivo, comune, da una parte, di mantenere e rafforzare la notevole diversificazione di produzioni e prodotti, incrementandone il valore intrinseco, la percepibilità e la fruibilità, dall'altra di organizzare in moderne e flessibili filiere quelle produzioni già significativamente presenti e pronte a raggiungere un mercato più ampio, di respiro extraregionale. Il tutto sostenuto da quegli investimenti in infrastrutture pubbliche necessarie sia a valorizzare e rendere fruibile la biodiversità dell'area, che a razionalizzare e ridurre i costi di produzione e trasformazione delle produzioni di filiera, nonché quelli di accesso ad un mercato, per lo più di nicchia, in grado di apprezzarne la qualità e l'esclusività, riconoscendo alle stesse prezzi di mercato nettamente sopra la media.

Come già anticipato in precedenza, gli investimenti pubblici saranno finanziati privilegiando quelli da "**ultimo miglio**", necessari a completare il pezzo mancante, senza del quale un'azienda non è servita da strade o manca di acqua potabile o, addirittura, di energia elettrica, oppure senza del quale non è possibile raggiungere un punto di **biodiversità** o di **cibosofia**.

Allo stesso modo, saranno privilegiati quegli investimenti privati che permettono di "**chiudere**" le filiere.

Nel seguito vengono presentate sinteticamente le tre tipologie di intervento che troveranno una più appropriata descrizione nelle relative schede di intervento.

INTERVENTO 1.1 - L'ITINERARIO DELLA BIODIVERSITÀ E LA CIBOSOFIA

La *biodiversità vegetale* dell'area è il frutto di secoli di interazioni natura-uomo, che oggi ci restituisce tanti prodotti, spesso già certificati, quotidianamente utilizzati nella cucina tradizionale, ma da qualche tempo valorizzati anche nell'ambito dell'offerta gastronomica ufficiale locale, regionale e, sporadicamente, nazionale. Sarà la materia prima da lavorare con cura e sapienza per farne una filosofia di vita, la *cibosofia*, appunto, l'humus nel quale germogliare e crescere, diventando patrimonio della popolazione locale a disposizione di quanti verranno nell'area, attratti soprattutto dal richiamo del Parco nazionale.

Strategia dell'Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

Allo scopo sarà realizzato un **"itinerario della biodiversità"** che attraversa tutta l'area, mettendo in rete tutti i **"punti di biodiversità"** presidiati dagli *agricoltori custodi* (attuali e futuri) e almeno un **"punto di cibosofia"** per ciascuno dei comuni dell'area, il tutto in linea con la Legge 1 dicembre, n. 194 *Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare* che costituisce la normativa di riferimento per la biodiversità agricola.

Nei *punti di biodiversità* si racconterà il territorio attraverso la coltivazione delle diverse specie vegetali (ma anche della manutenzione ambientale assicurata da ciascun **agricoltore custode** per la parte di territorio di propria competenza).

Nei *punti di cibosofia* si racconterà la storia dei luoghi attraverso il cibo, nel rispetto del motto dello chef Federico Valicenti <<*la ricetta è tradizione, la cucina è tipica, il cibo è tipico*>>.

Una volta sperimentato, questo modello farà parte dell'offerta turistica dell'area, riuscendo a collocarsi su un mercato sempre più ampio.



Si parte dagli attuali 40 *agricoltori custodi* che già formano la rete della biodiversità dell'area, per potenziarla e ampliarla a copertura di tutta l'area, anche grazie alla nascita di nuove imprese e cooperative gestite da giovani agricoltori/allevatori aspiranti custodi del territorio.

Una volta sperimentato, questo modello farà parte dell'offerta turistica dell'area, riuscendo a collocarsi su un mercato molto più ampio.

INTERVENTO 1.2 -LE FILIERE DELLA BIODIVERSITÀ E NON SOLO

Come evidenziato durante i focus tematici, e rilevato in sede di analisi, pur nella indubbia abbondanza di produzioni certificate e certificabili, il settore agroalimentare dell'area è caratterizzato da una eccessiva frammentazione delle aziende, da uno scarso ricambio generazionale e dalla incapacità di portare a compimento processi aggregativi stabili e duraturi, indispensabili per innalzare gli standard di produzione e

Strategia dell'Area

MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

trasformazione, nonché per concentrare l'offerta verso un mercato di qualità, unico in grado di riconoscere il giusto valore e restituire adeguata redditività alle locali aziende agricole.

L'intervento vuole **incentivare sia la creazione di nuove micro-filiere agro-alimentari e anche agroturistiche**, (si pensa ad esempio a quelle della farina di carosella), **che sostenere quelle già esistenti** quali quelle relative al peperone di Senise IGP, alla melanzana rossa di Rotonda, al fagiolo bianco di Rotonda, al tartufo bianco del Serrapotamo, al Sambuco di Chiaromonte, alla "Rappasciona" di Viggianello, ai "Raskatiell" di Fardella, alla cipolla di Francavilla, alla patata bianca e rossa del Pollino di Teana, Terranova e San Severino, per finire alle erbe officinali ed ai tessuti di origine vegetali del Pollino.

Il metodo scelto per questa azione prevede la "chiusura" delle filiere dell'area attualmente incomplete o poco organizzate, non in grado di assicurare il giusto valore aggiunto alle tante produzioni, alcune delle quali anche di notevole pregio e richiamo (una per tutte: il peperone di Senise).

Gli investimenti finanziabili interesseranno, a seconda dei casi, la produzione primaria, la trasformazione e la commercializzazione. Pochi investimenti, ma mirati e strategici, tutti erogati nella logica di filiera, assicurando a tutti un equo riconoscimento della propria dimensione, ponendo tutte le fasi delle filiere (produzione, trasformazione, commercializzazione) ad uno stesso livello, salvaguardando sempre la qualità delle produzioni primarie e di quelle trasformate e commercializzate.

L'azione sarà coordinata ed attuata dal GAL "La Cittadella del sapere", che riproporrà, su scala territoriale e con gli adattamenti necessari, la procedura già utilizzata dall'AdG del PSR a supporto della valorizzazione delle filiere di carattere e interesse regionale. In particolare, il GAL, facendo seguito a una raccolta di manifestazioni di interesse già conclusa, che tiene conto anche di quanto emerso nelle attività di scouting messe in atto nell'ambito della Strategia SNAI, selezionerà i progetti di filiera territoriali nel cui ambito finanziare i singoli investimenti aziendali, nella logica dell'ultimo miglio, secondo fabbisogni ben individuati e definiti, tutti funzionali alla chiusura ed al pieno funzionamento delle micro-filiere territoriali.

Sempre nell'ambito della valorizzazione delle micro-filiere territoriali, ad accompagnare gli aiuti diretti a sostenere gli investimenti delle aziende saranno attuate adeguate azioni di tutela dei prodotti, nonché programmi di assistenza e formazione a copertura di tutte le fasi della filiera: dalla produzione primaria allo stoccaggio/trasformazione, dalla valorizzazione delle produzioni alla loro commercializzazione, che a partire dalla stessa area, guardano all'intera regione e fuori dai confini regionali.

Da non sottovalutare, infine, il sicuro apporto fornito dalle azioni 1.2.1 (Piattaforma digitale per la valorizzazione e promozione dei sistemi produttivi lucani) e 1.2.2 (Promozione del settore enogastronomico sul mercato) della Strategia di Sviluppo Locale proposto dal GAL "La Cittadella del sapere", che, pur rivolte ad una area più vasta, che comprende altri sette comuni, sarà rivolta a tutte le filiere valorizzate, comprese quelle ricadenti nell'area interna.

AZIONE 2 - LE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO

Nel rispetto della già richiamata logica dell' "ultimo miglio", a maggior ragione per gli investimenti pubblici, sarà necessario concentrare l'attenzione su quelli che assicurano il finanziamento dei "pezzi mancanti", nello specifico quelli che permettono di completare e integrare l'itinerario della biodiversità, e quelli necessari a rendere competitive le filiere, di cui alle precedenti tipologie di intervento. Saranno, quindi, finanziati gli investimenti in strade rurali per favorire l'accesso alle aziende delle filiere oggi non adeguatamente servite e, nei limiti previsti dal PSR, anche le reti di distribuzione idrica derivanti da piccoli invasi, nonché le reti di distribuzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Al fine di evitare che le risorse finanziarie destinate a questa tipologia di intervento ricadano nelle aree e nelle contrade che hanno effettivamente bisogno, nei bandi attuativi pubblicati a strategia avviata, saranno definite puntualmente le località servite da tali infrastrutture, per le quali le amministrazioni pubbliche competenti potranno presentare la propria domanda di sostegno.

Strategia dell'Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

AZIONE 3 TURISMO E SVILUPPO LOCALE

Ci sono tutte le condizioni perché il turismo fornisca a quest'area un buon elemento accessorio per fare reddito e contribuire a risollevarne le sorti.

Il risultato che la strategia si pone per questo ambito è quello di superare la frammentazione stimolando la capacità di fare impresa al fine di migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione delle attrattività presenti nell'area. Bisogna agire per "provocare" un ritorno di attenzione verso i territori periferici, verso le realtà marginali, verso le campagne e le piccole comunità, le etnie, l'analisi dei processi sociali e culturali che si sviluppano sul territorio, l'individuazione dei nessi stretti che si pongono tra soggettività sociale e "culture" locali.

In quest'ottica va considerato l' "**itinerario della biodiversità**" citato nel paragrafo relativo all'agricoltura ma che di fatto fungerà da incubatore anche di iniziative in campo turistico. L'itinerario ospiterà al suo interno gli attrattori naturalistici e culturali di cui l'area non manca.

INTERVENTO 3.1 – Potenziamento del flusso turistico

Al fine di potenziare il flusso turistico per gli sport all'aperto sarà potenziato il **Piano Giumenta** a 1,550 metri s.l.m. nel Territorio del Comune di **Terranova di Pollino** (scheda 3.1.1) dove è ubicato il Centro sci di fondo & Nord walking in uno scenario di straordinaria bellezza naturalistica del Parco Nazionale del Pollino (<http://www.pollinosci.it/>). Nel periodo invernale oltre all'attività agonistica sul Piano Giumenta è possibile praticare, presso il centro, lo sci di fondo, ciaspolare, effettuare lo "snow-tubing" (ciambelle da neve) svolgere gite in motoslitte. Negli altri periodi è possibile praticare il Nordic walking, una disciplina sportiva praticata all'area aperta tutto l'anno. L'area è altresì consona per organizzare giornate didattiche- ambientali con scolaresche, raduni stage-tecnici e sportivi. L'Area interna è convinta che la valorizzazione del Piano Giumenta, possa svolgere un importante ruolo di promozione del territorio a livello sportivo e turistico creando occupazione ed indotto economico. In quest'ottica s'inserisce anche la valorizzazione del **Pollino Outdoor Park**, il parco avventura inserito nel suggestivo bosco di cerri (località Tumberino) a breve distanza dal paese di **San Costantino Albanese** (scheda 3.1.2) che inaugurato nel 2017 ha visto costantemente aumentare il numero di visitatori. La struttura pensata per il turismo scolastico e per gli amanti degli sport a l'aperto, con i suoi circa 50 atelier (attività), è una delle più grandi dell'Italia meridionale (<https://pollinopark.wixsite.com/parcoavventura-sca>).

Così come meritevole di intervento è a **Viggianello** il miglioramento della fruibilità di **Piano Visitone** (1400 s.m.l.) (scheda 3.1.3). Meta di indiscusso valore ambientale/turistico (nei pressi della Località colli inpiso, punto di partenza di tutte le più importanti escursioni sul massiccio del Pollino) nell'area di Piano visitone sono presenti oltre al rifugio comunale anche altre strutture adibite ad ufficio informazioni turistiche, a bar/ristorante. Nonché l'allestimento di aree ricettive e di svago Lungo lago "**Monte Cotugno**" a **Senise** (scheda 3.1.4) dove è sito tra l'altro il centro sportivo unico impianto natatorio dell'area. Nell'ottica della valorizzazione e fruizione della diga "Monte Cotugno" anch'essa rientrante nel parco nazionale del pollino si intende realizzare, con il suddetto intervento, lungo la linea sinistra del lago in corrispondenza del già esistente parco sportivo, una **struttura ricreativa** all'aperto consistente in area pic-nic parco giochi ed area ristoro. Tale opera consentirà di rendere maggiormente attrattiva l'area che già ospita sulla riva destra l'Osservatorio avifaunistico e l'**attrattore turistico Arena Sinni**. Per quest'ultimo sono inoltre previsti degli interventi per migliorarne la fruibilità (scheda 3.1.5) (<https://www.arenasinni.it/>).

Interpretando la vocazione *outdoor* dell'intera area ed in linea con gli obiettivi generali della strategia, l'intervento 3.1 – Potenziamento del flusso turistico mira a mantenere, valorizzare e rendere più agibile e fruibili i percorsi ed i luoghi di sosta per la fruizione turistica anche a vocazione religiosa.

Strategia dell'Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

In quest'ottica verrà riqualificata l'intera area che ospita lo **"Sky cleaner- Pulizia del cielo"** in località Croce a **San Paolo Albanese e l'annesso Museo della Cultura Arbëreshe** (scheda 3.1.6); verrà riqualificata l'**oasi naturalistica "Bosco Avena"** costruita agli inizi degli anni novanta all'interno di una faggeta di circa 10 ettari dall'altissima valenza ambientale nel comune di **Francavilla in Sinni** (scheda 3.1.7); nel comune di **Rotonda** verranno riqualificati e messi in sicurezza sia il **sentiero Paraturo** che partendo dal centro del paese porta alla cascata del Demanio (scheda 3.1.8) che il **sentiero "croce"** con la realizzazione di un punto panoramico e recupero della vecchia torre di avvistamento (scheda 3.1.10) nonché verrà **riqualificata la località Pedarreto** (1356 m s.l.m.) attraverso il recupero del sentiero pedarreto –colle-ruggio, il recupero dell'antico abbeveratoio in pietra e mediante la realizzazione di un'area pic-nic (scheda 3.1.9); verrà recuperato e valorizzato il **Borgo dei mulini di San Giovanni a Castelluccio Inferiore** (scheda 3.1.14), ed inoltre per soddisfare l'alta domanda di camperisti verrà attrezzata a **San Costantino** nei pressi dell'attrattore esistente **"Volo dell'Aquila" un'apposita area camper** (scheda 3.1.11).

Relativamente al turismo religioso l'area intende riqualificare sia il **Santuario della Madonna del Pollino** presente a circa 1.500 mt s.l.m. nel comune di **San Severino Lucano** che il **Santuario Maria S.S. degli Angeli in c.da Pantano** nel comune di San Giorgio Lucano. Il santuario della Madonna del Pollino è frequentato ogni anno da migliaia di pellegrini che arrivano da tutto il meridione d'Italia, in particolare dalla stessa Basilicata e dalla Calabria. Attualmente il complesso del Santuario comprendente anche, oltre alla basilica, un Ostello e un altro immobile adibito a casa del pellegrino, non è dotato di energia elettrica ma viene alimentato con un gruppo elettrogeno. Obiettivo dell'intervento è quello di fornire di elettrificazione l'intero complesso del Santuario, nonché sistemare l'illuminazione esterna adiacente (scheda 3.1.12). Il Santuario Madonna del Pantano, patrona del comune di San Giorgio, è stato costruito nel 1650 su una grotta preesistente dove la leggenda vuole che sia stata rinvenuta l'icona della Vergine. L'intervento è volto a riqualificare l'area esterna di accesso al santuario (scheda 3.1.13).

INTERVENTO 3.2 – VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITÀ CULTURALE

Parallelamente al potenziamento turistico, il secondo degli interventi dell'azione *turismo e sviluppo locale* punta ad ampliare l'offerta di esperienze culturali e del tempo libero per poi creare sinergie con il nutrito ventaglio di quelle già possibili. Interventi puntuali di natura mista (lavori, servizi e forniture) su manufatti edilizi di proprietà pubblica esistenti volti al potenziamento di spazi museali espositivi con attenzione alla multimedialità.

Promuovere campagne di valorizzazione dell'identità culturale per la difesa delle tradizioni delle comunità dell'intera area. La valorizzazione dell'identità culturale e l'ampliamento del **"Museo della Parola" a Fardella** (scheda 3.2.1) consentirà di custodire i dialetti dell'area del Serrapotamo e del Sinni. Le informazioni raccolte andranno veicolate con tecniche all'avanguardia in modo da attirare l'interesse non soltanto degli addetti ai lavori, ma di chiunque voglia scoprire i dialetti e i luoghi attraverso la parola raccontata. Il **completamento e la valorizzazione dell'ex "Palazzo Marchesale"** da adibire a "Palazzo della Cultura" (scheda 3.2.2) nel centro storico del Comune di **Castro Nuovo di Sant'Andrea**, con l'obiettivo principale di dar vita ad una realtà museale in grado di rispondere perfettamente alle esigenze della domanda turistica sempre più orientata verso una diversificazione dei servizi; una realtà museale che contribuisca ad una conoscenza più ravvicinata del proprio patrimonio culturale, storico e artistico. Attualmente, all'interno del Polo Museale è stata allestita anche una biblioteca, donata dalla famiglia Appella, degli eredi Pirandello-D'Amico, del Gruppo Longanesi, delle Edizioni della Cometa, e degli eredi Scheiwiller, di oltre 30 volumi. Inoltre, si procederà alla realizzazione nel Comune di **Carbone** sia del **percorso del monachesimo Basiliano che del relativo museo al fine di recuperare il notevole patrimonio appartenente al Monastero** (scheda 3.2.3). In particolare l'intervento prevede la valorizzazione di alcuni sentieri che collegano i ruderi del monastero con alcune importanti presenze collocate sul territorio e che vanno a toccare ambienti naturali di inestimabile valore come ad esempio il bosco

Strategia dell'Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

Vaccarizzo (sito SIC). Di rilievo anche l'intervento volto alla fruibilità della **Colonia Montana in località Farneta a Noepoli** al fine di realizzare un campus che ospiterà artisti di vari paesi impegnati in laboratori didattici volti alla valorizzazione territoriale attraverso l'arte contemporanea (scheda 3.2.4); l'intervento volto alla valorizzazione del percorso musicale e tutela del patrimonio culturale di Marino di Teana ubicate sul territorio comunale di Teana (scheda 3.2.5); l'intervento volto all'**adeguamento funzionale di alcuni palazzi dall'alta valenza storico-artistica nel Comune di Calvera** per realizzazione di piccole strutture polifunzionali da adibire a contenitori culturali/artistici/ricettivi in cui sarà possibile organizzare eventi di ogni genere (scheda 3.2.6).

L'area infine intende investire sull'esplorazione nell'area archeologica greco-lucana sita nel territorio di **Cersosimo rendendola fruibile e praticabile** (scheda 3.2.7) e nella realizzazione di una **struttura Polifunzionale con valenza Culturale-Ricreativa da realizzarsi nel territorio del comune di Chiaromonte in località Giardini del Vescovo** su terreni di proprietà comunale, ma a servizio di tutti i comuni dell'area (scheda 3.2.8). La proposta di utilizzo della struttura e degli spazi adiacenti, rappresenta una direzione di un polo artistico/culturale/espressivo polivalente capace di creare un progetto che punta anche a "fare imparare" scoprire e trasformare le potenzialità dei singoli, della comunità e del territorio. L'intervento si propone di creare uno spazio di aggregazione atto a garantire ai cittadini una struttura polivalente capace di offrire iniziative loro rivolte quali:

- Iniziative culturali, manifestazioni e feste popolari;
- Fiere di Agri-Cultura (esposizioni, degustazioni, laboratori creativi e musica dal vivo);
- spazio di aggregazione ed incontri;
- stage o seminari di vario genere;
- laboratori dimostrativi (storico-culturali-ambientali).

INTERVENTO 3.3 – SVILUPPO DELLE IMPRESE E IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO

Per quanto concerne lo sviluppo delle imprese e il riposizionamento competitivo dei segmenti produttivo-territoriali presenti in Basilicata l'area intende aderire con la scheda 3.3.1 ai nuovi pacchetti di agevolazione che la regione Basilicata attiverà per l'area interna in prosieguo alla procedura a sportello "CreOpportunità" a valenza regionale già attivata a valere sul PO FESR 2014-2020 e comprendente i seguenti tre avvisi:

- Avviso Pubblico "START AND GO" per imprese costituite o costituite da non più di 12 mesi;
- Avviso Pubblico "GO AND GROW" per imprese costituite da più di 12 mesi e fino a 60 mesi;
- Avviso Pubblico "Liberi Professionisti START AND GROW".

Tale modalità sarà considerata anche per creare e sviluppare modelli imprenditoriali innovativi nel terzo settore (scheda 3.3.2).

Patchwork services

L'agricoltura ed il turismo da soli non basteranno, sarà indispensabile migliorare anche altri servizi essenziali. Valorizzare le risorse energetiche ad esempio è un fattore di sviluppo trasversale per le aree interne, rispettando rigorosamente le esigenze di tutela del paesaggio che la è vera grande risorsa per l'intera Basilicata. La leva principale su cui agire pertanto è quella dell'*efficienza energetica* del patrimonio edilizio pubblico più che quella della produzione di nuova energia da fonti rinnovabili il cui impatto ambientale è tutt'oggi ancora tema di forte discussione in una regione come la Basilicata che vorrebbe fare del paesaggio un fattore di sviluppo.

AZIONE 4 - ISTRUZIONE

Ciascuna istituzione scolastica dell'Area, al di là del numero degli alunni e del ciclo formativo di competenza, sente forte, oggi più del passato, la responsabilità di svolgere, a latere delle azioni didattiche, funzioni di

Strategia dell'Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

coesione sociale. Essa è forse l'emergenza più sentita, in un momento di spopolamento dei comuni, di fuga dei cervelli e soprattutto di cultura globale.

L'uso preponderante dei dispositivi mobili e l'affermarsi dirompente dei cosiddetti *barbari della comunicazione globale* hanno indebolito la capacità comunicativa e hanno fatto prevalere le solitudini emotive nonché il **forte individualismo generazionale**. E' sempre più comune la tendenza all'estraneità rispetto al proprio ambiente di appartenenza con il grave rischio di non conoscerlo ed apprezzarlo nelle sue risorse e potenzialità.

La dimensione virtuale coniugata al senso di estraneità al proprio contesto ha comportato un forte indebolimento del **senso di appartenenza** alla propria comunità. Ci si sente più cittadini del mondo, ma meno vicini al proprio ambiente e meno consapevoli delle proprie origini.

Si riscontra frequentemente che i *nativi digitali*, seppure virtualmente, conoscono ed esplorano luoghi e realtà di altri confini, ma appaiono estranei e, a volte, lontani dal proprio ambiente di vita. **Del loro contesto di appartenenza conoscono poco** e molti sono gli elementi che sfuggono alla loro attenzione.

La consapevolezza di sé e la costruzione della propria identità derivano in buona parte dal senso che ciascun individuo dà al proprio vissuto personale e sociale. Se i legami sono deboli, le coscienze sono inevitabilmente fragili. Fortemente percettibili sono, infatti, le **fragilità emotive dei giovani** di fronte alle difficoltà e dinanzi a situazioni di instabilità. Essi richiedono certezze e punti fermi, attraverso cui orientarsi; chiedono, anche se in modo indiretto, di essere ascoltati ed esprimono, non di rado, il bisogno di essere guidati in percorsi di autoconsapevolezza. Ascoltare ed ascoltarsi, raccontare e raccontarsi appaiono come bisogni primari delle nuove coscienze, che comunicano con i social network, ma conoscono poco il significato profondo del dialogo, quello che crea i ponti tra le persone e dà sostanza alle vere relazioni.

Diviene cittadino attivo chi sa costruire il proprio progetto di vita in modo aderente alle **capacità', vocazioni ed attitudini personali**. La persona è capace di orientarsi in tutta la sua vita se durante il suo percorso formativo ha avuto l'opportunità di costruirsi le competenze orientative e sviluppare una progettualità personale. Alla scuola spetta, pertanto, pianificare tutti gli interventi atti a perseguire obiettivi chiari e precisi, tra cui quello della maturazione di competenze orientative attraverso una didattica applicata a tutte le discipline.

E' necessario, perciò, un approccio proattivo e propositivo a fronte di quello ricettivo e passivo.

Sviluppare abilità, capacità e competenze diviene l'obiettivo primario del processo formativo e presupposto per l'inserimento nel mondo del lavoro e per un vero allineamento tra scuola e realtà produttiva.

4.1 – MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITA' SCOLASTICA

L'organizzazione del servizio scolastico in questi territori si regge su numeri piccoli, questo si ripercuote direttamente sulla gestione sia in termini di didattica che in termini infrastrutturali. Sostenere i costi di gestione dei plessi scolastici in alcuni casi diventa estremamente faticosi per gli enti a discapito del miglioramento ed ammodernamento degli edifici.

La finalità che si vuole perseguire con la presente azione intende completare gli eventuali residui interventi di messa in sicurezza di elementi strutturali e non strutturali (l'azione 10.10.7.1 attivabile sul PO FESR sancisce espressamente che sia data priorità a tali interventi) per poi potenziare la capacità di offerta dei singoli istituti, migliorandone la dotazione al fine sia di contenere i processi di abbandono scolastico che di determinare le condizioni affinché le scuole diventino luoghi di offerta culturale e sociale per il territorio di riferimento attraverso un uso extra-curricolare dei plessi.

Di seguito è riportato un riepilogo degli Istituti e plessi scolastici, oggetto di miglioramento attraverso dotazioni di impiantistica sportiva:

- Viggianello - Spazi comuni completamento area sportiva scolastica Istituto Tecnico (scheda 4.1.1);
- Rotonda - Messa in sicurezza barriere architettonica Istituto comprensivo Don Bosco (scheda 4.1.2);

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

- Francavilla in Sinni : Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici – Scuola Elementare "E.Ciancia" (scheda 4.1.3);
- Francavilla in Sinni: messa in sicurezza scuola Elementare "A Ciancia"(scheda 4.1.4);
- Senise: Efficientamento energetico e riqualificazione tecnologica edificio scolastico elementare "Plesso Giardini" (scheda 4.1.5);
- Senise: spazi comuni (mensa + esterno) Plesso Belvedere e Plesso Giardini (scheda 4.1.6);
- Castelluccio Inferiore.: messa in sicurezza Scuola Media "E. Gianturco"(scheda 4.1.7).

4.2 INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, LABORATORI DI SETTORE E PER L'APPRENDIMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE

Ad integrazione delle azioni di riqualificazione del sistema immobiliare scolastico assicurate dall'azione 4.1 – Miglioramento della fruibilità scolastica laddove possibile in chiave complementare, l'intervento interviene al fine di adeguare le dotazioni, gli spazi e le tecnologie a disposizione delle scuole ad una didattica moderna e rispondente sia al fabbisogno formativo individuale che al contesto territoriale (azione 10.10.8.1 attivabile sul PO FESR).

Di seguito è riportato un riepilogo degli Istituti e plessi scolastici, oggetto di intervento:

Senise : Laboratori Istituto comprensivo Nicola Sole - (scheda 4.2.1);
Castelluccio Inferiore.: Attrezzature Laboratori Scuola Media "E. Gianturco"- (scheda 4.2.2);
Chiaromonte : Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici - (scheda 4.2.3);
San Paolo Albanese -Attrezzature didattiche Polo unico Val Sarmento - (scheda 4.2.4).

4.3 – POTENZIAMENTO DELLA QUALITÀ DIDATTICA E DELL'OFFERTA FORMATIVA: - MINIERASMUS"

Il percorso è finalizzato all'ottenimento della certificazione linguistica A2 e B1 (secondo l'EQF – Certificazione Cambridge) ed è centrato sull'alunno che deve dimostrare di possedere e gestire la competenza linguistica nelle diverse prove d'esame. La certificazione esterna, oltre a costituire credito formativo spendibile nella scuola anche per gli esami di stato conclusivi del I ciclo di istruzione (classe III scuola secondaria di I grado), per l'esame di Stato (classe V scuola secondaria di II grado – credito formativo) e percorsi universitari (lauree di I e II livello), è altresì riconosciuta fuori dai confini nazionali, in ambito lavorativo e di studio. Tali competenze risulteranno funzionali anche nell'ambito dell'azione complessiva di valorizzazione turistica del territorio promossa dalla Strategia Aree Interne, a seguito della quale si prevede una maggiore apertura del territorio e di conseguenza un incremento di presenze straniere.

L'apprendimento della lingua inglese, oltre che della lingua madre e di scolarizzazione, consente agli alunni delle scuole secondarie di I grado di sviluppare competenze plurilingue e pluriculturali e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vivono, anche oltre i confini del territorio nazionale.

Premesso ciò, l'intervento Minieramus sarà rivolto a n. 40 alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado che, tenuto conto dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa degli Istituti Comprensivi ricadenti nella Mercure Alto Sinni Val Sarmento, avranno la possibilità di frequentare, nel triennio, una vacanza-studio in strutture qualificate in Paesi dell'UE della durata di 20 gg, con lezioni indoor e outdoor e secondo un approccio che è conoscenza – ricerca – comunicazione.

In fase di definizione ulteriori interventi a valere sulle risorse del PO FSE

La scuola come agenzia promotrice dell'identità sociale di appartenenza

Si intendono promuovere per mitigare l'effetto dell'indebolimento del senso di appartenenza negli studenti:

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

- attività di recupero degli elementi folklorici e della tradizione del luogo di appartenenza nonché del bagaglio valoriale e culturale della propria terra;

La scuola che educa alla scoperta del proprio ambiente

Si intende sopperire alla Scarsa conoscenza delle risorse e potenzialità dell'ambiente in cui si vive presente negli studenti attraverso:

- Percorsi di conoscenza delle peculiarità ambientali, rapportati all'età e ai bisogni formativi mediante realizzazione di visite guidate alla scoperta del proprio ambiente, i primi a dover acquisire percorrere gli itinerari della biodiversità dovranno essere i discenti delle scuole dell'area;

Laboratorio per lo Sviluppo di abilità, capacità e competenze

La scuola che favorisce il protagonismo attivo degli alunni per sviluppare sia *abilità trasversali alla vita che competenze per l'apprendimento permanente* attraverso:

- Realizzazione di attività laboratoriali in orario extracurricolare;
- Costruzione di percorsi espressivi con il supporto di esperti del settore;
- l'ampliamento dell'offerta formativa con attività motivanti esplorando nuovi filoni formativi emergenti quali cinema e comunicazione;

La scuola che promuove il benessere e lo stare bene

Si intende ridurre le Fragilità emotive e il disagio generazionale negli studenti attraverso Percorsi psicologici adeguati da realizzare con il Supporto formativo e la consulenza dell'Azienda sanitaria locale mediante:

- Attivazione di sportelli di ascolto psicologici per alunni, docenti e genitori.

AZIONE 5 – SANITA'

Lo scenario desiderato emerso durante lo scouting tematico del 20 novembre 2017 a Chiaromonte e dei tavoli tecnici svoltisi nel mese di aprile u.s. ha confermato quali risultati attesi da perseguire con la strategia, **il miglioramento della capacità di primo soccorso al fine di ridurre i tempi di azione e l'incremento della risposta a livello locale riducendo il numero di ricoveri e la pressione sui plessi ospedalieri**. Nell'occasione è stata inoltre confermata a gran voce l'intenzione di avviare l'iter della proposta che l'Ospedale San Giovanni di Chiaromonte possa diventare il Presidio di Area Disagiata ai sensi del D.M. 70/2015 utilizzando proprio la SNAI come momento utile a definire il profilo programmatico di tale iniziativa. La SNAI è per questo accolta dall'area anche come una grande opportunità di animazione tesa alla ridefinizione di una migliore pianificazione di settore.

Gli interventi specifici

Di seguito sono elencate le priorità di investimento che sono emerse in materia di sistema sanitario.

5.1– POTENZIAMENTO DELL'OSPEDALE DI CHIAROMONTE (INTERVENTO DA ALLOCARE SULLA LEGGE DI STABILITÀ ED IN VIA DI DEFINIZIONE CON IL DIP. DI SALUTE):

- Necessità di potenziare il servizio di emergenza urgenza in quanto servizio essenziale per la popolazione residente, ma anche per i potenziali visitatori l'area;
- Acquisto di nuove tecnologie diagnostiche per la radiologia;
- Realizzare servizi ambulatoriali efficienti e un centro specialistico per la tiroide;
- Potenziamento del Centro Clinico per la riabilitazione Precoce Intensiva dei Disturbi dello Spettro Autistico.

Strategia dell'Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

5.2 – CENTRI DI RACCORDO TERRITORIALI PER LA SALUTE (POLIAMBULATORI)

Oltre alla riduzione dei tempi di percorrenza presso i plessi ospedalieri attraverso interventi sulle arterie stradali, potenziamento dell'elisoccorso e creazione di taxi sociale, l'area ha deciso di promuovere attraverso la strategia un'opera di ammodernamento dei poliambulatori presenti in ogni comune proprio nell'ottica di dare un segno tangibile ed immediato ai propri cittadini che punti sia a dare risposte sanitarie concrete che ad innalzare la percezione di una sanità pubblica maggiormente presente ed organizzata sul territorio (scheda 5.2).

Nei comuni sono presenti strutture di proprietà pubblica (comunale o regionale) adibite a sede di PTS 118, guardia medica o medico di famiglia che saranno interessate da tale ammodernamento.

L'intervento migliorerà l'efficienza della struttura sanitaria sia attraverso lavori di adeguamento edilizio che attraverso la dotazione di apparecchiature tecnologiche anche in grado di recepire futuri interventi di telemedicina che la Regione sta mettendo in campo con fondi diversi da quelli SNAI (vd strategia cap. 6 misure di contesto).

5.3 – UN DEFIBRILLATORE IN OGNI COMUNE

Il progetto realizzerà una rete capillare di presidi dedicati all'emergenza sanitaria cardiovascolare. Pur essendo imperniato sul volontariato, il progetto garantirà la presenza di volontari formati, certificati, aggiornati e funzionalmente collegati alla Centrale operativa 118. Si tratta di un modello sperimentato per la Protezione civile che ha dato buoni risultati di efficienza ed affidabilità.

Per l'attività di formazione, i Comuni aderenti sono stati suddivisi in tre gruppi di priorità data dall'esistenza o meno di apparecchiature già presenti, a diverso titolo, sul territorio (postazioni 118, Protezione Civile ecc.).

5.4 – INCREMENTO DELLA FORMAZIONE DI PERSONALE OSS

L'area MASVS è caratterizzata, dal un punto di vista demografico, da una forte presenza di popolazione con almeno 65 anni spesso affetta da **patologie croniche** e da un basso numero di nascite. Inoltre dall'analisi degli indicatori per la diagnosi della situazione sociale, demografica, economica e dei servizi essenziali delle Aree Interne ("Diagnosi aperta") risulta particolarmente bassa la percentuale di anziani ultrasessantacinquenni residenti trattati in Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

Le patologie croniche prese in considerazione sono: le affezioni del sistema circolatorio, l'insufficienza cardiaca, l'insufficienze renale cronica, l'insufficienza respiratoria cronica, il diabete e le neoplasie.

Il tasso di ospedalizzazione dei residenti risulta essere superiore rispetto al restante territorio regionale. I servizi sanitari offerti nell'area non riescono a soddisfare il bisogno espresso dalla popolazione residente, specie di quella anziana. Per ridurre il ricorso a servizi ospedalieri evitabili o per mantenere stabile il livello di cronicità, risulta essere essenziale avere un affiancamento professionale costante calibrato sulle caratteristiche specifiche dell'anziano.

Un ulteriore fabbisogno diffuso riguarda le **persone fragili che non riescono ad orientarsi nella complessità delle prestazioni socio-assistenziali**, delle misure di protezione giuridica, delle agevolazioni e per l'accesso all'impiego. Le modalità di fruizione delle prestazioni offerte è diversificato e orientarsi nella complessità dei servizi risulta spesso complesso per coloro che si trovano nella necessità di dover acquisire informazioni complete.

Lo sviluppo della rete dell'assistenza territoriale integrata per la **presa in carico pro-attiva della fragilità** e la riduzione dell'esclusione sociale, diventa la parte centrale della riorganizzazione del servizio socio-sanitario-assistenziale per far fronte alle sfide dell'area. L'intervento dell'area, avvalendosi di nuove metodologie e strumenti sfruttando anche l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione, intende fornire risposte unitarie ai bisogni socio-sanitari e assistenziali delle persone "fragili". Al centro dell'azione viene posta la persona la cui cura è centrata sulla *relazione*, ovvero sull'interazione tra utente, famiglia e professionisti. Gli interventi 5.2 e 5.3 descritti, risultano pertanto strettamente interconnessi a quelli individuati nell'Azione 6- Inclusione sociale. In particolare, l'area considera imprescindibile il ripensamento di un modello che sia oggi basato sul miglioramento di alcuni servizi su base territoriale per gruppi target di popolazione, attraverso la

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

ristrutturazione dei poliambulatori presenti (scheda 5.2.) in sinergia con l' **Incremento della formazione di personale OSS** (scheda 5.4).

5.5 – CREAZIONE DI PUNTI DI ELISOCORSO.

Tutti gli interventi di potenziamento del sistema sanitario risulteranno parziali se non addirittura inefficaci se non si interverrà contemporaneamente sull'accessibilità ai luoghi di cura.

In quest'area il tempo che intercorre tra l'inizio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto è davvero eccessivo! Anche per intervenire in modo deciso anche sul tema dell'emergenza-urgenza sanitaria la Regione Basilicata il 24 gennaio 2018 ha sottoscritto uno Accordo di Programma con l'Area Interna in materia di Viabilità, argomento questo trattato in maniera specifica al paragrafo "Trasporti e viabilità", al quale si affiancherà una capillare predisposizione di punti di elisoccorso notturno nei paesi di **San Giorgio (località da definire), di Cersosimo – Area Campo Sportivo, di Noepoli – (località da definire), di San Paolo Albanese – Via A. Salinari, di Terranova di Pollino – Campo sportivo via Aldo Moro, di Carbone (località da definire), di Calvera – Località Fosso Fontana, di Teana – Campo sportivo comunale, di Fardella – Parco Barbattavio, di Castelluccio Superiore – (località da definire), di Castronuovo Sant'Andrea – C.da Camminarea, Comune di Viggianello – (località da definire), di Rotonda (località da definire).**

Il Sistema Sanitario dell'Emergenza Urgenza in Basilicata ha una dimensione regionale ed è regolamentato dalla L.R. 21/99, tale legge istituisce "Basilicata Soccorso" quale organismo comune delle Aziende Sanitarie Regionali. All'interno di un intervento di soccorso integrato, così come già è nelle peculiarità di Basilicata soccorso, l'intervento consentirà un immediato trasporto da un ospedale all'altro. L'elisoccorso verrà attivato dalla Centrale Operativa 118 in funzione della tipologia di intervento sanitario da effettuare.

L'eliambulanza potrà atterrare in notturno esclusivamente sulle superfici autorizzate.

L'intervento prevede l'adeguamento funzionale delle aree di atterraggio secondo la normativa vigente. Nell'ottica quindi di ottimizzare le prestazioni rese nell'ambito del Sistema Sanitario Regionale dell'Emergenza Urgenza, i comuni dell'area hanno quindi fatto richiesta d'inserimento delle località nella rete dei punti di atterraggio notturno. Si stimano costi di gestione piuttosto bassi, già sperimentati in altre aree a carico della Regione Basilicata.

5.6 - ATTIVAZIONE DI UN TAXI SOCIALE

L'intervento intende attivare un taxi sociale per facilitare il raggiungimento del CROB (Centro di Riferimento Oncologico della Basilicata) di Rionero ai cittadini dell'area interna.

AZIONE 6 – INCLUSIONE SOCIALE

Gli interventi strutturali sul sistema sanitario e sull'accesso alla cura tuttavia non sono sufficienti a rispondere alla domanda di salute che proviene da questi territori. La fragilità dell'area interna è anche una fragilità emotiva, più difficile da misurare con indicatori di risultato e per questo più complessa da fronteggiare. Permane, purtroppo, la correlazione tra vecchiaia e malattia, tra vecchiaia e dipendenza, tra vecchiaia e solitudine, tra vecchiaia e invalidità. Chi vive in queste comunità spesso è accompagnato dal disagio esistenziale che nasce dal fatto di non aver avuto quella vita soddisfacente che pensava di meritare o piuttosto perché la condizione di anzianità lo espone a maggiori rischi di emarginazione sociale. Rimane, e non viene sufficientemente compensata dal nostro sistema sociale, previdenziale e sanitario, la correlazione tra vecchiaia e povertà, che purtroppo aggiunge la non autosufficienza economica alla non autosufficienza funzionale. Per far fronte a questa Anche nell'ambito della Inclusione Sociale l'amministrazione regionale affiancherà la strategia AI attraverso una programmazione di settore recentemente avviata. A fronte di tutto ciò il livello di dotazione di infrastrutture sociali, culturali e sanitarie non è ancora pienamente in grado di soddisfare le esigenze di tutta la cittadinanza. Spesso ad essere penalizzate sono proprio le fasce di popolazione residenti in zone rurali molto distanti dal centro urbano e poco servite da mezzi pubblici.

Strategia dell'Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

Tuttavia, la popolazione dell'Ambito Lagonegrese Pollino si trova ad affrontare situazioni di isolamento infrastrutturale, cui ne consegue in modo particolare quello a carattere sociale.

Dato facilmente riscontrabile a seguito del progressivo aumento di richieste di attivazione di servizi rivolti a persone in difficoltà, con particolare riguardo verso le tre aree d'intervento previste dal PSZ, anziani, disabili e minori, ma anche verso altre aree ad alto rischio di disagio sociale, come persone con disturbi del comportamento e con forme di dipendenza, e ad alto rischio di esclusione sociale ed economica, come indigenti, detenuti ed immigrati. Considerando che il livello di dotazione di infrastrutture sociali, culturali e sanitarie non è ancora pienamente in grado di soddisfare le esigenze di tutta la cittadinanza. Spesso ad essere penalizzate sono proprio le fasce di popolazione residenti in zone rurali molto distanti dal centro urbano e poco servite da mezzi pubblici. Ne consegue una seria difficoltà della popolazione delle aree interne a raggiungere luoghi di cura, di svago e scuole, strutture non tutte presenti sul territorio di appartenenza.

Gli obiettivi che si pone l'ipotesi progettuale da candidare al Programma PO FESR Basilicata 2014/2020, sono calibrati rispetto alla popolazione e coerenti con il nuovo modello di Welfare dettato dalle linee programmatiche e legislative della Regione Basilicata, in particolar modo con la legge regionale n.4/2007 sulla "Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale".

La strategia, anche al fine di evitare frammentazioni o duplicazioni oltre che una maggiore sostenibilità futura, si unirà al lavoro già avviato al fine di rispondere a quei bisogni inevasi che non hanno trovato sufficiente spazio nella Procedura negoziale descritta nel capitolo 6 - misure di contesto. In quest'ottica l'area ha proposto di "completare" la dotazione **di infrastrutture per il sociale rivolte agli anziani a San Paolo Albanese (scheda 6.1.1), Carbone (scheda 6.1.2) e Castronuovo S. Andrea (scheda 6.1.3), alla disabilità attraverso il completamento del Dopo di Noi a Francavilla in Sinni (scheda 6.1.4) già ammesso con procedura di cui sopra e Centro diurno sociale Autismo a Senise (scheda 6.1.5), ai minori Centro sociale "Valle Mercure" a Viggianello (scheda 6.1.6) e campus a Fardella (scheda 6.1.7) ed all'infanzia A San Costantino Albanese Asilo nido (scheda 6.1.8)**

AZIONE 7 – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Seguendo le linee guida "come sviluppare un piano di azione per l'energia sostenibile - PAES" predisposto dalla UE, ognuno dei comuni ha previsto nei Piani una vera e propria strategia per il perseguimento degli obiettivi energetici. Al fine di dare uniformità all'azione da intraprendere, di concerto, si è deciso di concentrare gli interventi guardando preferenzialmente al contenimento dei consumi più che alla nuova produzione e dunque all'efficientamento e risparmio energetico sugli edifici pubblici attraverso la realizzazione di interventi di isolamento dell'involucro edilizio come sostituzione degli infissi, interventi di coibentazione (copertura isolata, cappotto termico, parete vegetale, pittura riflettente) piuttosto che messa in efficienza o sostituzione degli impianti di riscaldamento, raffrescamento, climatizzazione, produzione di acqua calda sanitaria e illuminazione; come richiesto dai comuni di (**San Paolo Albanese (scheda 7.1.1), Calvera (scheda 7.1.2), Fardella (scheda 7.1.3), Chiaromonte (scheda 7.1.4), Senise (scheda 7.1.5), Francavilla in Sinni (scheda 7.1.6), Castelluccio Inferiore (scheda 7.1.7)**). Parallelamente si procederà all'efficientamento energetico della Pubblica illuminazione come richiesto dai comuni di **San Giorgio Lucano (scheda 7.2.1), Cersosimo (scheda 7.2.2), Noepoli (scheda 7.2.3), San Paolo Albanese (scheda 7.2.4), San Costantino Albanese (scheda 7.2.5), Teana (scheda 7.2.9), Fardella (scheda 7.2.10), Chiaromonte (scheda 7.2.11), Francavilla in Sinni (scheda 7.2.13), San Severino Lucano (scheda 7.2.16), Viggianello (scheda 7.2.14), Rotonda (scheda 7.2.18), Castelluccio Inferiore (scheda 7.2.15) e Castelluccio Superiore (scheda 7.2.17).**

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

AZIONE 8 – VIABILITA' E MOBILITA'

8.1 VIABILITA' E MOBILITA'

Intervenire in maniera diffusa sulla rete di infrastrutture viarie, troppo spesso messe a dura prova dalla fragile orografia del territorio, sarà l'altra importante leva per il raggiungimento dei risultati attesi.

La Regione Basilicata ha deciso di allocare 13,40 Meuro per la viabilità stradale dell'area MASVS. Con procedura-stralcio infatti tra la fine dicembre 2017 e la metà di gennaio 2018 sono state ammesse a finanziamento a valere sull'Asse 6 del PO FESR Basilicata 2014-2020 le operazioni in materia di viabilità.

L'Area disporrà, considerato anche i 6,6 Meuro di overbooking per il completamento della strada Serrapotina, di 20 Meuro per migliorare la viabilità sia interna che di collegamento con i maggiori centri regionali. Dei 20 Meuro sono destinati 13 Meuro al completamento della storica arteria "Serrapotina", per la quale si prevede di utilizzare le economie per la messa in sicurezza del tratto già esistente. Come si evince dall'elenco riportato di seguito, eccezion fatta per l'intervento *Strada comunale Casa del Conte - Piste da sci (Terranova)*, seguendo un principio ed una logica che guarda all'interesse generale, gli interventi riguardano strade provinciali.

ID – Numero identificativo dell'operazione (Codice Intervento Area Interna)	Denominazione dell'operazione (Intervento/tratto stradale e relazione)	Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013	Costo totale a valere sull'azione 7B.7.4.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020
1	Serrapotina I STRALCIO (completamento, per stralcio)	Provincia di Potenza	6.400.000,00
2	SP 15 ex SP SS 104 (tratto Teana - Teana / Fardella / Chiaromonte)	Provincia di Potenza	300.000,00
3	SP n. 40 (Carbone)	Provincia di Potenza	50.000,00
4	SP. ex SS 92 (indicato erroneamente come Sarmentana) dal bivio di Cersosimo al bivio San Costantino Albanese ed S.P. n. 63 tratto fino al centro abitato di S. Costantino Albanese	Provincia di Potenza	900.000,00
5	SP n.92 (Terranova di Pollino) 12 km	Provincia di Potenza	700.000,00
6	SP n.63 (San Costantino Albanese/Francavilla in Sinni)	Provincia di Potenza	1.000.000,00
7	SP n.29 Noepoli (campo sportivo/ bivio Sarmentana)	Provincia di Potenza	300.000,00
8	SP n.64 di Casalnuovo (Cersosimo / S. Paolo Albanese (indicata erroneamente come SP . 481)	Provincia di Potenza	300.000,00
9	SP n. 7 (provincia di Matera) Noepoli-Valsinni per collegamento San Giorgio Lucano con SP "Sarmentana"	Provincia di Matera	500.000,00
10	Strada comunale Casa del Conte - Piste da sci (Terranova)	Comune di Terranova di Pollno	300.000,00
11	SP n.4 (Rotonda / Chiaromonte)	Provincia di Potenza	1.600.000,00
13	SP 102 (San Severino Lucano/Mezzama/Viggianello)	Provincia di Potenza	350.000,00
14	SP n.46 (Castelluccio Inferiore/Castelluccio Superiore/Sinnica)	Provincia di Potenza	700.000,00
	Totale		13.400.000,00

Eventuali economie di gara saranno impiegate per far fronte ad altre esigenze emerse nell'area dando priorità alla messa in sicurezza di alcuni tratti stradali come ad esempio quello evidenziato dal Comune di Calvera relativamente allo "stralcio n.4" a monte della Serrapotina che serve l'intera sub-area del Serrapotamo.

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

Sul fronte della mobilità nei primi giorni di luglio, secondo quanto annunciato durante l'incontro-scouting svoltosi a San Paolo Albanese in data 21 settembre u.s., con la proposta di adozione si è concluso l'iter di redazione del Piano dei Trasporti di Bacino. Tra le finalità perseguite dal Piano vi è la riorganizzazione del TPL finalizzata all'efficientamento di tutto il sistema trasportistico in particolare attraverso la eliminazione delle sovrapposizioni e la ridefinizione della logistica intermodale. La UTOR (Unità di Trasporto Ottimale di Rete) in cui rientra pienamente l'AI MASVS avrà una *rete fondamentale portante* secondo un asse che collega Francavilla in Sinni, Lauria e Lagonegro nella direzione SA-NA, in tali centri maggiori hanno sede delle aree d'interscambio presso cui confluiranno i mezzi che dai centri minori condurranno sull'asse portante. Oltre ai tre paesi citati l'asse sarà allungato in direzione est a Senise, che unitamente a Francavilla costituisce il centro di riferimento per i maggiori servizi per l'area MASVS. In linea ed a supporto delle previsioni del Piano dei Trasporti di Bacino, la Strategia intende intervenire con le seguenti azioni:

- Acquisizione di mezzi a basso impatto ambientale.

8.2 –POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO DEDICATI PER LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE

e dell'offerta dei servizi di trasporto, sarà utile pensare ad associare i comuni a domanda debole per la gestione dei servizi essenziali. Si pensi ad esempio ai 6 comuni della Val Sarmento che hanno deciso di accomunare il servizio scolastico a San Palo Albanese attraverso l'istituzione del polo unico (cfr. paragrafo istruzione), solo organizzando assieme il servizio di trasporto scolastico potranno ottenersi economie di scala divenute ormai indispensabili per la sostenibilità delle prestazioni offerte. Tali opere di razionalizzazione non possono prescindere dal contributo dell'ente Regione in termini di programmazione e pianificazione territoriale.

5. L'ORGANIZZAZIONE PROGRAMMATICA E FINANZIARIA

Lo sviluppo della strategia si è costruito su uno schema finanziario plurifondo, in modo da far convergere diverse fonti di finanziamento: POR FESR 2014/2020 – POC 2014/2020 - POR FSE 2014/2020 - PSR FEASR 2014/2020 – Fondi ministeriali su politiche ordinarie.

Si evidenzia che le azioni che impattano sul FEASR, trovano copertura nel PSR Basilicata 2014-2020 sia attraverso le risorse finanziarie appositamente dedicate all'Area Interna, sia attraverso la Misura 19 – Sviluppo Locale Leader, gestita dal GAL che attuerà la strategia di sviluppo locale selezionata su un territorio di riferimento Leader che ricomprende per intero l'area interna e che è parte integrante della strategia di cui l'area interna si è dotata.

Nel seguente prospetto si riporta il quadro finanziario definito nel rispetto delle procedure di selezione delle operazioni previste per i programmi regionali a valere sui fondi SIE 2014-2020 dettagliato per azione, interventi e quindi risultati attesi. Si evidenzia altresì che per ciascun azione sono stati anche richiamati gli indicatori attenendosi a quelli indicati nei PO al fine di evitare problemi in fase di associazione degli stessi in fase di redazione di ciascuna scheda intervento; dove possibile sono stati inseriti gli indicatori di risultato coerenti con i PO e presenti nello schema SNAI.

**Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO**

IL PIANO DEL BUON VIVERE

	TEMA: AGRICOLTURA					RISORSE FINANZIARIE		
	AZIONI	INTERVENTI	SCHEDE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	FONDO	MISURA	IMPORTO [EURO]
POLLINO OPEN FUTURE	AZIONE 1 LA BIODIVERSITÀ COME LEVA PER LO SVILUPPO	1.1 - L'ITINERARIO DELLA BIODIVERSITÀ E LA CIBOSOFIA	Scheda 1.1.1 - L'itinerario della biodiversità e la cibosofia (NON CANTIERABILE) - 178.623,60 €	<ul style="list-style-type: none"> - RA 6.5.A - Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici; - Creazione di un nuovo modello organizzativo per la valorizzazione della Biodiversità agricola ed alimentare di concerto al settore turistico; - Contenimento della perdita della Biodiversità agricola ed alimentare; - Salvaguardia e valorizzazione della Biodiversità agricola ed alimentare; - Contrasto allo spopolamento del territorio 	<p>4.8 - Percentuale di superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione;</p> <p>Creazione punti di cibosofia Punti di biodiversità</p> <p>Varietà frutticole salvaguardate (iscritte nel repertorio regionale delle varietà in via di estinzione in base alla L.R.26/2008</p>	PSR- FEASR	19.2	178.623,60
		1.2 -LE FILIERE DELLA BIODIVERSITÀ E NON SOLO	Scheda 1.2.1 - Le filiere della biodiversità e non solo (NON CANTIERABILE) - 1.350.000,00 €	<ul style="list-style-type: none"> - RA 3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali - RA 3.5 - Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese 	<p>6.13 - Incidenza delle aziende con produzioni DOP e/o IGP</p> <p>6.17 - Percentuale di conduttori agricoli con età fino a 39 anni sul totale dei conduttori 2020</p> <p>Co01 – Numero di imprese che ricevono un sostegno</p>	PSR- FEASR	19.2	1.350.000
	AZIONE 2 LE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO	2.1- STRADE ELETTRIFICAZIONE ACQUEDOTTI	Scheda 2.1.1 - Strade elettrificazione acquedotti (NON CANTIERABILE) - 5.950.000,00 €	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento e potenziamento dell'accessibilità alle aziende agricole dell'area - Miglioramento e potenziamento della disponibilità e della qualità della rete idrica a supporto delle aziende. - Potenziamento della erogazione di energia 	<p>Kilometri di strade rurali realizzate/adequate.</p> <p>Kilometri di reti idriche realizzate</p> <p>Kilometri di reti elettriche realizzate</p>	PSR- FEASR	4.3/19.2	5.950.000

**Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO**

		TEMA: TURISMO E SVILUPPO			RISORSE FINANZIARIE				
AZIONI	INTERVENTI	SCHEDA	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	FONDO	AZIONE	IMPORTO [EURO]		
POLLINO OPEN FUTURE	AZIONE 3 – TURISMO E SVILUPPO LOCALE	3.1 – POTENZIAMEN TO DEL FLUSSO TURISTICO	<ul style="list-style-type: none"> - Scheda 3.1.4 – Allestimento aree ricettiva e di svago Lungo Lago “Monte Cotugno” – Senise – 150.000,00 € - Scheda 3.1.7 – Riqualificazione oasi naturalistica “Bosco Avena” – Francavilla in Sinni – 200.000,00 € - Scheda 3.1.8 – Riqualificazione e messa in sicurezza del sentiero Paraturo – Rotonda (IN CORSO DI DEFINIZIONE) – 120.000,00 € - Scheda 3.1.9 – Riqualificazione della località Pedarreto – Rotonda (IN CORSO DI DEFINIZIONE) – 150.000,00 € - Scheda 3.1.10 –Messa in sicurezza e riqualificazione manutentiva dell'antico Sentiero Croce – Rotonda (IN CORSO DI DEFINIZIONE) – 60.000,00 € 			POC	Asse 4 – Azione 5 (rif. Azione 6.C.6.6.1 del PO FESR 2014/2020)	680.000	
			<ul style="list-style-type: none"> - Scheda 3.1.5 – Interventi sull’Attrattore turistico Arena Sinni – Senise – 100.000,00 € - Scheda 3.1.6 – Lo Sky cleaner e il Museo della cultura Arbëreshe– San Paolo Albanese – 70.000,00 € - Scheda 3.1.11 – Servizi attrattore Volo dell’Aquila. Realizzazione area camper – San Costantino Albanese – 80.000,00 € 	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale		FESR	6C.6.7.1	Asse 4 – Azione 7 (rif. Azione 6C.6.7.1 del PO FESR 2014/2020)	250.000
			<ul style="list-style-type: none"> - Scheda 3.1.1 – Potenziamento del Piano Giumenta – Terranova di Pollino – 400.000,00 € - Scheda 3.1.2 - Valorizzazione del Pollino Outdoor Park di San Costantino Albanese – 20.000,00 € - Scheda 3.1.3 – Miglioramento della fruibilità di Piano Visitone – Viggianello - 200.000,00€ - Scheda 3.1.12 - Opere di miglioramento per la fruizione del Santuario Madonna del Pollino – Comune di San Severino Lucano (IN CORSO DI DEFINIZIONE) – 180.000,00 € - Scheda 3.1.13 – Riqualificazione dell’area esterna accesso al Santuario Maria S.S. degli Angeli in c/da pantano e sistemazione arredo urbano – San Giorgio Lucano – 100.000,00 € - Scheda 3.1.14 – Riqualificazione del sito Borgo dei Mulini di San Giovanni con adeguamento e recupero funzionale del patrimonio edilizio esistente– Castelluccio Inferiore (IN CORSO DI DEFINIZIONE) – 200.000,00 € 	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche		POC		Asse 4 – Azione 9 (rif. Azione 6C.6.8.3 del PO FESR 2014/2020)	1.100.000
			TOTALE						2.030.000

**Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO**

		<ul style="list-style-type: none"> - Scheda 3.2.1 – Valorizzazione dell'Identità Culturale - Ampliamento del Museo della parola – Fardella - 200.000 € - Scheda 3.2.2 – Completamento e valorizzazione dell'ex palazzo Marchesale da adibire a "Palazzo della Cultura"– Castronuovo di sant'Andrea – 150.000 € - Scheda 3.2.3 – Valorizzazione dell'Identità Culturale - Percorso del monachesimo Basiliano e relativo museo – Carbone – 120.000 € Scheda 3.2.7 – Interventi nell'area archeologica greco –lucana sita nel territorio di Cersosimo – 300.000 € 			FESR	6C.6.7.1	770.000
		<ul style="list-style-type: none"> - Scheda 3.2.5 – Progetto di Valorizzazione del percorso museale e tutela del patrimonio culturale di Marino di Teana – Teana – 100.000 € - Scheda 3.2.6 - Adeguamento funzionale di alcuni palazzi di Calvera dall'alta valenza storico-artistica per realizzazione di piccole strutture polifunzionali da adibire a contenitori culturali/artistici/ricettivi – 100.000 € 			POC	Asse 4 – Azione 7 (rif. Azione 6C.6.7.1 del PO FESR 2014/2020)	200.000
		<ul style="list-style-type: none"> - Scheda 3.2.4 – Fruibilità della Colonia Montana in località Farneta – Noepoli (IN CORSO DI DEFINIZIONE) – 80.000 € - Scheda 3.2.8 – realizzazione di una struttura Polifunzionale con valenza Culturale-Ricreativa in località Giardini del Vescovo - Chiaromonte– 400.000 € 			POC	Asse 4 – Azione 9 (rif. Azione 6C.6.8.3 del PO FESR 2014/2020)	480.000
						TOTALE	1.450.000
	INTERVENTI	SCHEDA	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	FONDO	AZIONE	IMPORTO [EURO]
	3.3 – SVILUPPO DELLE IMPRESE E IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO	Scheda 3.3.1 – Adesione a bandi regionali (IN CORSO DI DEFINIZIONE)	RA 3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali RA 3.5 - Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	6.13 - Incidenza delle aziende con produzioni DOP e/o IGP 6.17 - Percentuale di conduttori agricoli con età fino a 39 anni sul totale dei conduttori 2020 Co01 – Numero di imprese che ricevono un sostegno	FESR POC	3A.3.5.1 Asse 3 – Azione 1 (rif. Azione 3A.3.5.1 del PO FESR 2014/2020)	1.500.000

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

			Scheda 3.3.2 – Quota di riserva per l'Adesione all'avviso pubblico regionale per il sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio assistenziale	RA 3.7 - Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale	R21 - Addetti alle imprese e alle istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale Co01 – Numero di imprese che ricevono un sostegno	POC	Azione 8 (rif. Azione 3C.3.7.1 del PO FESR 2014/2020) Azione 9 (rif. Azione 3C.3.7.3 del PO FESR 2014/2020)	800.000
		3.4 – PROMOZIONE DELL'IDENTITÀ CULTURALE E NATURALE DELL'AREA	Scheda 3.4.1 – Campagna di comunicazione dell'area (IN CORSO DI DEFINIZIONE)	-	-	POC	Azione 7 (rif. Azione 6C.6.7.2 del PO FESR 2014/2020)	93.659,77

**Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO**

	TEMA ISTRUZIONE				RISORSE FINANZIARIE			
	AZIONI	INTERVENTI	SCHEDE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	FONDO	AZIONE	IMPORTO [EURO]
PATCHWORK SERVICES	AZIONE 4 - ISTRUZIONE	4.1 - MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITÀ SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> - Scheda 4.1.1 - Miglioramento della fruibilità scolastica - Edificio Scolastico Istituto Tecnico Economico – Istituto omnicomprensivo – Viggianello (IN CORSO DI DEFINIZIONE) - 250.000 € - Scheda 4.1.2 -Messa in sicurezza barriere architettonica Istituto comprensivo Don Bosco – Rotonda (IN CORSO DI DEFINIZIONE) - 100.000 € - Scheda 4.1.3- Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici - Scuola elementare "A.Ciancia"– Francavilla in Sinni - (IN CORSO DI DEFINIZIONE) 300.000 € - Scheda 4.1.4 - Messa in sicurezza scuola Elementare "A Ciancia" - Francavilla in Sinni - (IN CORSO DI DEFINIZIONE) 200.000 € - Scheda 4.1.5 - Efficientamento energetico e riqualificazione tecnologica relativo all'Edificio Scolastico Elementare "Plesso Giardini" - Senise (IN CORSO DI DEFINIZIONE) - 200.000 € - Scheda 4.1.6- spazi comuni (mensa + esterno) Plesso Belvedere e Plesso Giardini-Senise (IN CORSO DI DEFINIZIONE) - 200.000 € - Scheda 4.1.7 - messa in sicurezza Scuola Media "E. Gianturco" - Castelluccio Inf. (IN CORSO DI DEFINIZIONE) - 30.000 € 	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	Indicatore di risultato R41 - Percentuale di plessi scolastici migliorati in termini di standard di sicurezza ed adeguamento strutturale o impiantistico SP42 - Numero plessi scolastici oggetto di intervento SP41 - N° di spazi di servizio realizzati/ potenziati	FESR POC	10.10.7.1 Asse 8 – Azione 1 (rif. Azione 10.10.7.1 del PO FESR 2014/2020)	1.280.000
		4.2 INTERVENTI INFRASTRUTTURA LI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, LABORATORI DI SETTORE E PER L'APPRENDIMENT O DELLE COMPETENZE CHIAVE	<ul style="list-style-type: none"> - Scheda 4.2.1 - Efficientamento energetico e riqualificazione tecnologica relativo all'Edificio Scolastico " Istituto comprensivo " Nicola Sole – Senise (IN CORSO DI DEFINIZIONE) - 100.000 € - Scheda 4.2.2 - Attrezzature Laboratori Scuola Media "E. Gianturco"- Castelluccio Inferiore (IN CORSO DI DEFINIZIONE) - 120.000 € - Scheda 4.2.3 - Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici - Chiaromonte (IN CORSO DI DEFINIZIONE) - 250.000 € - Scheda 4.2.4 - Attrezzature didattiche Polo unico Val Sarmento -San Paolo Albanese (IN CORSO DI DEFINIZIONE) - 200.000 € 	Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	R56 - Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici SP43 - Numero di interventi per il potenziamento di laboratori di settore	FESR	10.10.8.1	670.000

**Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO**

	INTERVENTI	SCHEDE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	FONDO	AZIONE	IMPORTO [EURO]
	4.3 – <i>POTENZIAMENTO DELLA QUALITA' DIDATTICA E DELL'OFFERTA FORMATIVA – MINI ERASMUS</i>	<i>IN CORSO DI DEFINIZIONE</i>	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	Partecipanti che ottengono una certificazione di competenze linguistiche alla fine della loro partecipazione all'intervento	FSE	-	IN CORSO DI DEFINIZIONE

**Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO**

	TEMA: SALUTE				RISORSE FINANZIARIE			
	AZIONI	INTERVENTI	SCHEDE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	FONDO	AZIONE	IMPORTO [EURO]
	PATCHWORK SERVICES		5.1 – POTENZIAMENTO DELL'OSPEDALE DI CHIAROMONTE	IN CORSO DI DEFINIZIONE	-	-	Legge di Stabilità	-
AZIONE 5 – SANITA'		5.2 – CENTRI DI RACCORDO TERRITORIALI PER LA SALUTE (POLIAMBULATOR)	<p>SCHEDA 5.2 – Ristrutturazione Poliambulatori</p> <p>18 strutture site in altrettanti comuni dell'AI MASV:</p> <p>Comune di San Giorgio; Comune di Cersosimo – poliambulatorio sito in Via Paragiano; Comune di Noepoli – poliambulatorio sito in Piazza G. Marconi; Comune di San Paolo Albanese; Comune di San Costantino Albanese (PZ) Largo del Molo; Comune di Terranova di Pollino - Villa comunale Unità d'Italia; Comune di Carbone, Piazza XXIV Maggio; Comune di Calvera – Località Vallina; Comune di Teana; Comune di Fardella; Comune di Castronuovo; Comune di Senise; Comune di Francavilla in Sinni – Via A. De Gasperi; Comune di San Severino Lucano; Comune di Viggianello, Loc. Anzoleconte; Comune di Rotonda; Comune di Castelluccio Inferiore; Comune di Castelluccio Superiore</p>	<p>Aumento/ consolidamento / qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari e territoriali</p>	<p>Indicatore di Realizzazione Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati</p> <p>Indicatore di Risultato Percentuale di popolazione servita da servizi socio-sanitari migliorati</p>	FESR POC	<p>9A.9.3.8</p> <p>Asse 7 Azione 3 (rif. Azione 9A.9.3.8 del PO FESR 2014/2020)</p>	1.060.000

**Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO**

		<p>Scheda 5.3 – un defibrillatori in ogni comune</p> <p>Tutti i 19 Comuni dell'AI MASVS:</p> <p>Comune di San Giorgio; Comune di Cersosimo; Comune di Noepoli; Comune di Chiaromonte; Comune di San Paolo Albanese; Comune di San Costantino Albanese; Comune di Terranova di Pollino; Comune di Carbone; Comune di Calvera; Comune di Teana; Comune di Fardella; Comune di Castronuovo; Comune di Senise; Comune di Francavilla in Sinni; Comune di San Severino Lucano; Comune di Viggianello; Comune di Rotonda; Comune di Castelluccio Inferiore; Comune di Castelluccio Superiore</p>			<p>Indicatore di Realizzazione Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati</p> <p>Indicatore di Risultato Percentuale di popolazione servita da servizi socio-sanitari migliorati</p>	<p>FESR</p> <p>POC</p>	<p>9A.9.3.8</p> <p>Asse 7 Azione 3 (rif. Azione 9A.9.3.8 del PO FESR 2014/2020)</p>	<p>25.000</p>
		<p>5.4 – INCREMENTO DELLA FORMAZIONE DI PERSONALE OSS</p>	<p>IN CORSO DI DEFINIZIONE</p>	-	-	FSE	-	200.000

**Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO**

		<p>SCHEDA 5.5- Emergenza urgenza - Elisoccorso in notturno</p> <p>13 dei 19 Comuni dell'AI MASVS:</p> <p>Comune di San Giorgio – Località da definire. Comune di Cersosimo – Area Campo Sportivo. Comune di Noepoli – Località da definire. Comune di San Paolo Albanese – Via A. Salinari Comune di Terranova di Pollino – Campo sportivo via Aldo Moro. Comune di Carbone – Località da definire. Comune di Calvera – Località Fosso Fontana. Comune di Teana – Campo sportivo comunale. Comune di Fardella – Parco Barbattavio Comune di Castelluccio Superiore – Località da definire. Comune di Castronuovo Sant'Andrea – C.da Camminarea Comune di Viggianello – Località da definire. Comune di Rotonda – Località da definire.</p>		<p>Indicatore di Realizzazione Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati</p> <p>Indicatore di Risultato Percentuale di popolazione servita da servizi socio-sanitari migliorati</p>	<p>FESR</p> <p>POC</p>	<p>9A.9.3.8</p> <p>Asse 7 Azione 3 (rif. Azione 9A.9.3.8 del PO FESR 2014/2020)</p>	<p>351.000</p>
	<p>5.5 – CREAZIONE DI PUNTI DI ELISOCCORSO</p>						
	<p>5.6 - ATTIVAZIONE DI UN TAXI SOCIALE</p>	<p>IN CORSO DI DEFINIZIONE</p>	-	-	Legge di Stabilità	-	600.000

**Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO**

TEMA: SALUTE – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO – MOBILITA'					RISORSE FINANZIARIE			
AZIONI	INTERVENTI	SCHEDE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	FONDO	AZIONE	IMPORTO [EURO]	
PATCHWORK SERVICES	AZIONE 6 – INCLUSIONE SOCIALE	6.1 – INFRASTRUTTURE PER IL SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> - Scheda 6.1.1 -Infrastrutture per il sociale rivolte agli anziani - San Paolo Albanese – 50.000€ - Scheda 6.1.2 -Casa di riposo per anziani - Carbone – 80.000 € - Scheda 6.1.3 -Infrastrutture per il sociale rivolte agli anziani - Castronuovo S. Andrea – 100.000 € - Scheda 6.1.4 - Dopo di Noi - Francavilla in Sinni – 400.000 € - Scheda 6.1.5 -Centro diurno sociale Autismo - Senise (IN CORSO DI DEFINIZIONE) – 250.000 € - Scheda 6.1.6 Centro diurno socio – educativo per disabili Valle Mercure - Viggianello – 250.000 € - Scheda 6.1.7- Campus estivo - Fardella – 30.000 € - Scheda 6.1.8 - Sezione primavera e micronido - San Costantino Albanese – 80.000 € 	<p>Investire nell'infrastruttura sanitaria e sociale in modo da contribuire allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, alla promozione dell'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi nonché al passaggio dai servizi istituzionali ai servizi locali</p>	<p>CO36 Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati SP37 capacità infrastruttura per assistenza ad anziani e disabili SP53 capacità infrastruttura per l'assistenza ai minori Indicatore di Risultato R51 Anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale</p>	FESR POC	<p>9A.9.3.1 Asse 7 Azione 1 (rif. Azione 9A.9.3.1 del PO FESR 2014/2020)</p> <p>9A.9.3.5 Asse 7 Azione 2 (rif. Azione 9A.9.3.5 del PO FESR 2014/2020)</p> <p>9A.9.3.8 Asse 7 Azione 3 (rif. Azione 9A.9.3.8 del PO FESR 2014/2020)</p>	1.240.000

**Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO**

AZIONI	INTERVENTI	SCHEDA	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	FONDO	AZIONE	IMPORTO [EURO]
AZIONE 7 – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	7.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	<ul style="list-style-type: none"> - Scheda 7.1.1 - Efficientamento energetico della Struttura "Centro Civico Socio-Culturale" e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata esclusivamente all'autoconsumo – Comune di San Paolo Albanese – 110.000 € - Scheda 7.1.2 - Efficientamento energetico "casa comunale" – Comune di Calvera – 25.000 € - Scheda 7.1.3 - Efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile relativo dell'edificio sede dell'ente municipale e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata esclusivamente all'autoconsumo - Comune di Fardella – 162.000 € - Scheda 7.1.4 - Efficientamento energetico sede del museo archeoantropologico "Lodovico Nicola di Giura" - Comune di Chiaromonte – 88.500 € - Scheda 7.1.5 – Efficientamento Energetico dell'edificio sede dell'ente municipale – Comune di Senise – 673.000 € - Scheda 7.1.6 - Efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile in autoconsumo relativo alla Struttura Tartarea "Dopo di noi" – Comune di Francavilla in Sinni – 200.000 € - Scheda 7.1.7 - Efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile relativo all'edificio sede dell'ente municipale e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata esclusivamente all'autoconsumo – Comune di Castelluccio Inferiore – 101.000 € 	<p>Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa</p>	<p>SP15 Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata</p>	<p>FESR</p> <p>POC</p>	<p>4C.4.1.1</p> <p>Asse 4 Azione 2 (rif. Azione 4C.4.1.1 del PO FESR 2014/2020)</p>	1.359.500

**Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO**

AZIONI	INTERVENTI	SCHEDA	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	FONDO	AZIONE	IMPORTO [EURO]
AZIONE 7 – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	7.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	<ul style="list-style-type: none"> - scheda 7.2.1 - Efficientamento, riqualificazione e completamento dell'impianto di pubblica illuminazione nel centro abitato di San Giorgio Lucano - scheda 7.2.2 - Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione - Comune di Cersosimo - scheda 7.2.3 - Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione - Comune di Noepoli - scheda 7.2.4- Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione - Comune di San Paolo Albanese - scheda 7.2.5 - Efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione – Comune di San Costantino Albanese - scheda 7.2.6 - Efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione –Comune di Terranova di Pollino - scheda 7.2.7 - Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Comune di Carbone - scheda 7.2.8 - Miglioramento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione centro abitato e località vallina – Comune di Calvera - scheda 7.2.9 - Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione nel Comune di Teana - scheda 7.2.10 - Intervento di efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione - Comune di Fardella 	Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa	Sp16 N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica	FESR POC	4C.4.1.3 Asse 4 Azione 3 (rif. Azione 4C.4.1.3 del PO FESR 2014/2020)	

**Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO**

AZIONE 7 – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	7.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	<ul style="list-style-type: none"> - scheda 7.2.11 - Miglioramento dell'efficiamento dell'impianto di pubblica illuminazione centro abitato – Comune di Chiaromonte - scheda 7.2.12 - Riqualificazione miglioramento dell'efficiamento dell'impianto di pubblica illuminazione centro abitato e zone rurali - Comune di Castronuovo Sant'Andrea - scheda 7.2.13 -Integrazione e completamento dell'efficiamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Comune di Francavilla in Sinni - scheda 7.2.14 - Integrazione e completamento dell'efficiamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Comune di Viggianello - scheda 7.2.15 riqualificazione e ottimizzazione dell'efficiamento dell'impianto di pubblica illuminazione Comune di Castelluccio Inferiore - scheda 7.2.16 - Efficiamento e messa in sicurezza dell'impianto di pubblica illuminazione - Comune di San Severino Lucano - scheda 7.2.17 - Integrazione e completamento dell'efficiamento dell'impianto di pubblica illuminazione - Comune di Castelluccio Superiore - scheda 7.2.18 - Integrazione e completamento dell'efficiamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Comune di Rotonda 	<p>Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa</p>	<p>Sp16 N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica</p>	<p>FESR</p> <p>POC</p>	<p>4C.4.1.3</p> <p>Asse 4 Azione 3 (rif. Azione 4C.4.1.3 del PO FESR 2014/2020)</p>	<p>3.525.000</p>
		TOTALE 7.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO					

**Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO**

	AZIONI	INTERVENTI	SCHEDA	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	FONDO	AZIONE	IMPORTO [EURO]
PATCHWORK SERVICES	AZIONE 8 – VIABILITA' E MOBILITA'	8.1 – VIABILITA' E MOBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Scheda 1 - Serrapotina I STRALCIO (completamento, per stralcio) - Scheda 2 - SP 15 ex SP SS 104 (tratto Teana - Teana / Fardella / Chiaromonte) - Scheda 3 - SP n. 40 (Carbone) - Scheda 4 - SP. ex SS 92 (indicato erroneamente come Sarmentana) dal bivio di Cersosimo al bivio San Costantino Albanese ed S.P. n. 63 tratto fino al centro abitato di S. Costantino Albanese - Scheda 5 - SP n.92 (Terranova di Pollino) 12 km - Scheda 6 - SP n.63 (San Costantino Albanese/Francavilla in Sinni) - Scheda 7 - SP n.29 Noepoli (campo sportivo/ bivio Sarmentana) - Scheda 8 - SP n.64 di Casalnuovo (Cersosimo / S. Paolo Albanese) - Scheda 9 - SP n. 29 Noepoli-Valsinni per collegamento San Giorgio Lucano con SP "Sarmentana" - Scheda 10 - Strada comunale Casa del Conte - Piste da sci (Terranova) - Scheda 11 - SP n.4 (Rotonda / Chiaromonte) - Scheda 13 - SP 102 (San Severino Lucano/Mezzama/Viggianello) - Scheda 14 -SP n.46 (Castelluccio Inferiore/Castelluccio Superiore/Sinnica) 	Miglioramento della mobilità da, per ed entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio	<p>% di residenti nell'area che si muovono per motivi personali, di lavoro o di studio che si dichiarano soddisfatti del mezzo di trasporto utilizzato per raggiungere il luogo di destinazione;</p> <p>Tasso di variazione dell'utilizzo dei servizi innovativi</p> <p>Indicatore di Risultato R47 – Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici</p>	FESR POC	7B.7.4.1 Asse 6 Azione 1 (rif. Azione 7B.7.4.1 del PO FESR 2014/2020)	13.400.000,00
		8.2– POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO DEDICATI PER LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE	Scheda 8.2.1- Potenziamento dei servizi di trasporto pubblico dedicati per le attività scolastiche ed extrascolastiche			Legge di stabilità		2.000.000,00

6. LE MISURE DI CONTESTO

In aggiunta agli interventi da attivarsi con la presente Strategia si evidenziano azioni ed interventi messi in campo attivando risorse comunitarie (PO FESR 2014-2020, PO FSE 2014-2020, PSR 2014-2020), nazionali (FSC 2014-2020, ecc.) e regionali che si intersecano senza sovrapporsi con le azioni della Strategia.

In primo luogo, un intervento strettamente funzionale e complementare alla gestione efficiente dei servizi nei territori dell'area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento sarà la presenza dell'alta velocità di connessione ad Internet garantita dalla realizzazione degli interventi per lo sviluppo della banda ultra larga nella Regione Basilicata. Tali interventi, con la programmazione comunitaria del FESR Basilicata 2007 -2013 sono stati già realizzati nell'ambito del programma "*Basilicata 30 mega*" – I lotto per il comune di Senise i cui lavori si sono conclusi a dicembre 2015, mentre per i Comuni di Chiaromonte, Francavilla, Rotonda e Noepoli con il programma "*Basilicata 30 mega*" – II lotto a valere sulla programmazione comunitaria del FESR Basilicata 2014-2020 i cui lavori si sono conclusi a luglio 2017. I restanti comuni dell'area (Comuni di Fardella, Calvera, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, Terranova di Pollino, Cersosimo, Castelluccio Superiore, San Giorgio Lucano, Castronuovo di Sant'Andrea, San Severino Lucano, Teana, Viggianello, Carbone e Castelluccio Inferiore.) Saranno serviti entro dicembre 2019 nell'ambito dell'accordo siglato a luglio 2016 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Basilicata, per un importo complessivo di 31,823 milioni di euro sui programmi comunitari (FESR e FEASR) - cofinanziato anche da risorse del PON Imprese e Competitività 2014/2020 (11,034 M€) e con il quale sarà garantita l'alta velocità di connessione internet al 100 per cento della popolazione lucana.

L'utilizzo della banda ultra larga da parte delle amministrazioni pubbliche oltre a garantire una migliore fruibilità dei servizi consentirà un innalzamento qualitativo dei servizi stessi nell'ambito di una policy in cui l'utenza finale è posta al centro delle dinamiche di erogazione e fruizione.

Di rilievo anche il progetto regionale a valere su Fondi Fesr 2014-2020 che consentirà l'installazione di apparati WiFi per assicurare accesso gratuito al web da parte di cittadini ed imprese nei punti indicati da ciascun Comune dell'Area garantendo i costi del servizio in via sperimentale per i primi due anni dall'attivazione.

In ambito sanitario a valere su risorse comunitarie FESR 2014-2020 e FSC 2014-2020 sono rilevanti:

- il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) (6 milioni di euro FESR 2014-2020) che consiste nella collezione di "unità documentali" e consentirà di rendere disponibili ai soggetti autorizzati informazioni cliniche, fisicamente conservati presso le Aziende Sanitarie della regione, rilevanti su ciascun individuo (referti, prescrizioni farmaceutiche e ambulatoriali, prenotazioni etc.).
- Il Fascicolo Sociale dell'Assistito (FSA) (2,5 milioni di euro FESR 2014-2020) che consiste nell'evoluzione di un sistema informativo per il monitoraggio del progetto di Promozione della Cittadinanza Solidale, rappresenta un primo intervento volto a sanare una situazione di "carezza conoscitiva" sui bisogni e sulla domanda di servizi socio-assistenziali della popolazione lucana.
- Il progetto di Telemedicina (9,825 milioni di euro di cui 2 milioni di euro FESR 2014-2020) per le attività di ADI e di presa in carico del paziente cronico in Regione Basilicata attraverso l'innovazione tecnologica contribuiranno ad una riorganizzazione dell'assistenza sanitaria, in particolare sostenendo lo spostamento del fulcro dell'assistenza sanitaria dall'ospedale al territorio, attraverso modelli assistenziali innovativi incentrati sul cittadino e facilitando l'accesso alle prestazioni sul territorio nazionale. La modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie abilitate dalla telemedicina sono fondamentali in tal senso, contribuendo ad assicurare equità nell'accesso alle cure nei territori remoti, un supporto alla gestione della cronicità, un canale di accesso all'alta

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

specializzazione, una migliore continuità della cura attraverso il confronto multidisciplinare e un fondamentale ausilio per i servizi di emergenza-urgenza.

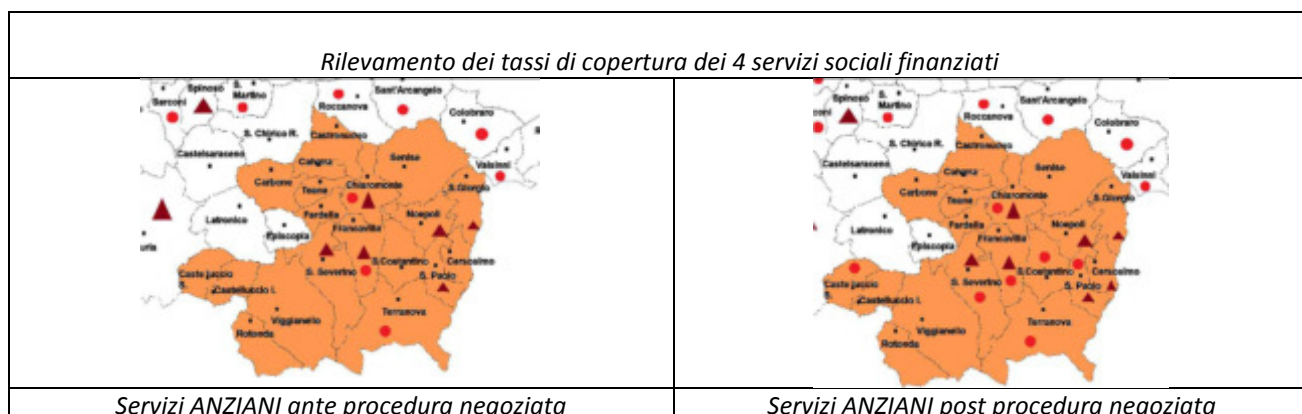
- Il progetto di Rete radio unitaria regionale (12 milioni di euro di cui 6 milioni FESR 2014-2020) realizzerà interventi di ammodernamento e potenziamento della rete di prima emergenza territoriale in aree non urbane finalizzate alla riorganizzazione e miglioramento del servizio di primo soccorso, anche attraverso l'incremento delle dotazioni tecnologiche e il ricorso a strumentazione ICT.

Nel corso degli ultimi dieci anni si è avuta una migliore qualità sia dei servizi sociali presenti sul territorio, grazie soprattutto all'avvio del Piano Socio-Assistenziale 2000/2002 della Regione Basilicata, che delle infrastrutture, grazie ai finanziamenti del PO FESR 2007/2013 con I POIS (Piano di Offerta Integrata di Servizi).

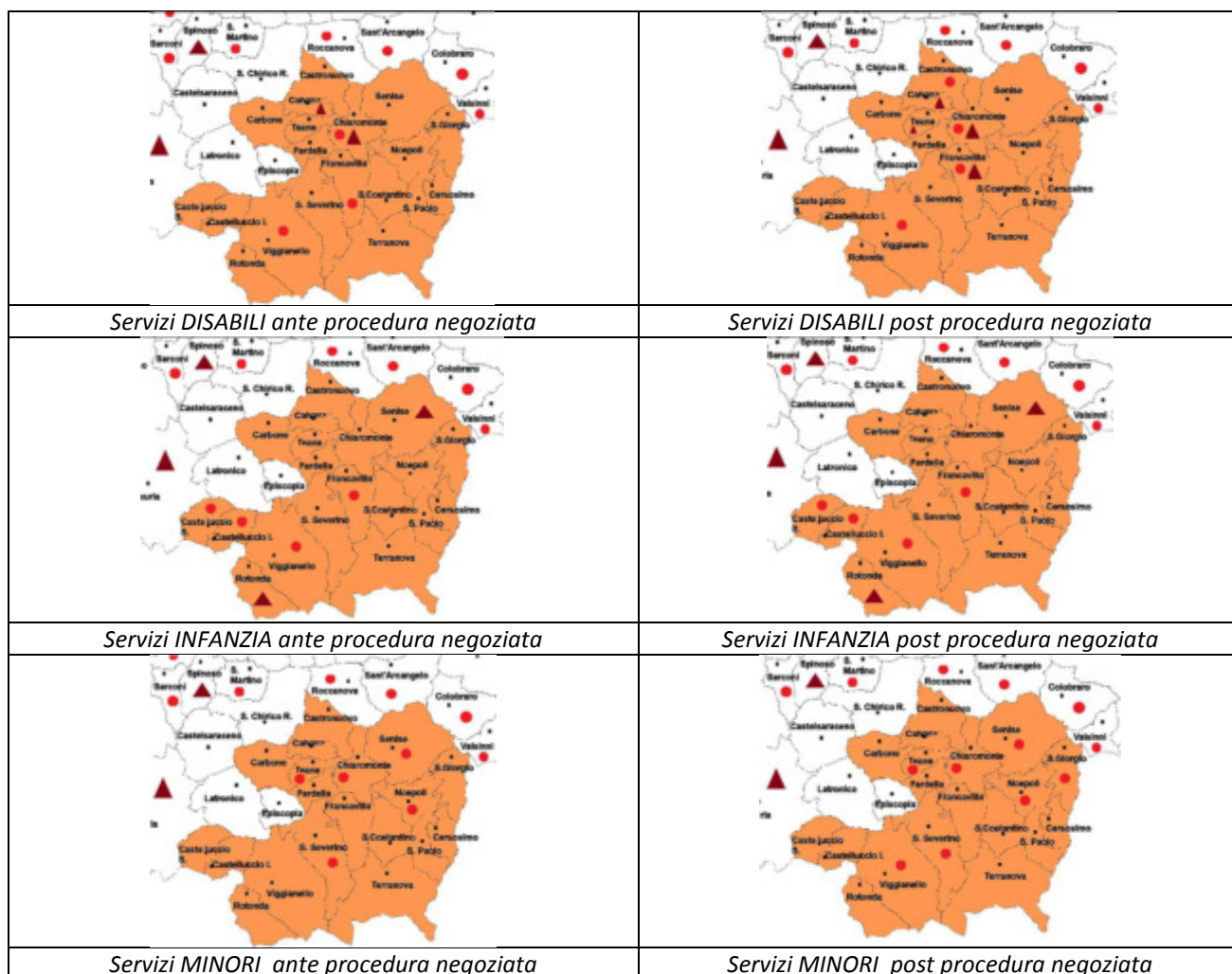
Inoltre a settembre del 2017 la Regione Basilicata ha avviato a valere sul PO FESR 2014-2020 la Procedura Negoziata per la selezione ed ammissione a finanziamento di operazioni in materia di Inclusione Sociale per tutti comuni lucani raggruppati in 7 ambiti socio-territoriali secondo la vigente governance regionale di settore. La procedura negoziata ha avuto la finalità di rispondere alle istanze del territorio in tema di bisogni provenienti dalle seguenti categorie: **prima infanzia, minori, disabili e anziani**.

Preliminarmente alla fase negoziale, mediante l'utilizzo del SISB (sistema informativo sociale Basilicata) e di questionari ad hoc, è stata condotta un'indagine sul territorio mirata alla verifica dei servizi già presenti e quindi alla stima dei tassi di copertura degli stessi. Per l'ambito Lagonegrese - Pollino di cui l'area interna Mercure-Alto-Sinni-Val Sarmento è integralmente parte fatta eccezione per San Giorgio, sono emersi i seguenti: risultati:

RILEVAZIONE SERVIZI ESISTENTI NEGLI AMBITI TERRITORIALI									
TASSO DI COPERTURA TERRITORIALE									
AREA	n° comuni dell'ambito	PRIMA INFANZIA		MINORI		ANZIANI		DISABILI	
		NIDI	SEZ. PRIM	RES. MIN.	DIU. MIN.	ES. ANZ.	DIU. ANZ.	RES. DIS.	DIU. DIS
MASVS	19	10,5 3%	21,05 %	0,00 %	26,32 %	31,58 %	15,79 %	10,53 %	15,79 %



Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO



Al termine di tale ricognizione è stato definito un cronoprogramma della procedura che ha dato l'avvio alla negoziazione. Nel mese di settembre 2017 si è tenuto un incontro con i 19 sindaci dell'area interna (rientrante come detto nel più esteso Ambito Socio-Territoriale Lagonegrese-Pollino) per illustrare le finalità e le fasi della procedura, i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione delle operazioni e la dotazione finanziaria delle singole azioni del POR FESR Basilicata 2014/2020. La negoziazione è proseguita fino alla definizione di tutti gli interventi. Per l'area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento saranno ammessi a finanziamento 12 interventi per un ammontare di circa 1,640 Milioni di euro come di seguito distinti per le seguenti fasce di età interessate: infanzia, adolescenza, anziani.

INFANZIA

Per quanto concerne l'area infanzia l'obiettivo che s'intende perseguire è il potenziamento dei servizi preesistenti (asili nido) nei comuni già dotati di servizi (miglioramento delle caratteristiche strutturali e funzionali) nonché la promozione di servizi integrativi. In particolare per l'area MASV è stato finanziato l'Asilo nido comunale di Rotonda.

ADOLESCENZA

Per quanto concerne l'area minori l'obiettivo che s'intende perseguire è:

- l'integrazione con i servizi di cura alternativi e "leggeri" in integrazione con il FSE;
- il rafforzamento delle prestazioni di assistenza ai giovani nei luoghi di residenza (centri diurni, centri di aggregazione, ecc);
- il consolidamento dei servizi non residenziali (centri diurni, centri di aggregazione,) funzionali alla socializzazione e all'erogazione di prestazioni di assistenza ai giovani nei luoghi di residenza.

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

Gli interventi che riguardano l'area MASV sono esposti nella tabella che segue:

COMUNE	TITOLO INTERVENTO
SENISE	Centro diurno socio-educativo polivalente per minori
VIGGIANELLO	Ludoteca

ANZIANI

Per quanto concerne l'area anziani, l'intento è quello di incrementare alcuni servizi già presenti sul territorio a beneficio delle persone con limitata autonomia e delle loro famiglie con l'obiettivo di potenziare l'offerta di servizio agli anziani, al fine di completare e riequilibrare l'offerta sia in termini residenziali quali case alloggio e strutture per utenti autosufficienti che non residenziali quali centri diurni e centri intergenerazionali. Gli interventi che riguardano l'area MASV sono esposti nella tabella che segue:

COMUNE	TITOLO INTERVENTO
CASTELLUCCIO INFERIORE	Centro sociale polivalente - laboratorio di comunità
CERSOSIMO	Residenza socio - assistenziale per anziani
FRANCAVILLA IN SINNI	Comunità alloggio residenziale per disabili adulti: Dopo di noi
SAN COSTANTINO ALBANESE	Centro sociale polivalente - laboratorio di comunità
SAN PAOLO ALBANESE	Residenza socio - assistenziale per anziani
SAN SEVERINO LUCANO	Centro sociale polivalente - laboratorio di comunità
TEANA	Comunità residenziale socio riabilitativa
TERRANOVA DI POLLINO	Centro diurno socio assistenziale per anziani

Per quanto concerne **lo sviluppo delle imprese e il riposizionamento competitivo** dei segmenti produttivo-territoriali presenti in Basilicata l'attivazione dell'Avviso Pubblico "*Efficientamento Energetico delle Imprese*" a valenza regionale a valere su fondi FESR 2014-2020 e Patto per La Basilicata-FSC 2014-2020 ha consentito ad alcune imprese dell'Area interna (5 site nel comune di Senise, 1 nel comune di Terranova di Pollino e 1 nel Comune di Chiaromonte) di realizzare interventi volti a ridurre i consumi energetici, le emissioni in atmosfera ed efficientare i processi produttivi aziendali. Così come l'attivazione del pacchetto di agevolazione, con procedura a sportello "*CreOpportunità*" a valenza regionale per un valore di 31, 5 milioni di euro a valere sul PO FESR 2014-2020 e comprendente i seguenti tre avvisi:

- Avviso Pubblico "*START AND GO*" per imprese costituite o costituite da non più di 12 mesi;
- Avviso Pubblico "*GO AND GROW*" per imprese costituite da più di 12 mesi e fino a 60 mesi;
- Avviso Pubblico "*Liberi Professionisti START AND GROW*".

ha consentito il finanziamento di un'impresa del comune di Viggianello (Avviso Pubblico "*Liberi Professionisti START AND GROW*" - intensità massima di aiuto (in de minimis) pari al 50% e non superiore a 40.000,00 euro) e due imprese rispettivamente del comune di Noepoli e del comune di Viggianello (Avviso Pubblico "*START AND GO*" - intensità massima di aiuto (in de minimis) pari al 60% dei costi ritenuti ammissibili e superiore a 100.000,00 euro). La finalità generale del Pacchetto "*CreOpportunità*" è quella di favorire e stimolare l'imprenditorialità lucana mediante il sostegno all'avvio ed allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali nei settori dell'industria, della trasformazione dei prodotti agricoli, dei servizi, del commercio, dell'artigianato, del turismo, della cultura, dell'intrattenimento, del sociale, nonché di incentivare le professioni.

Relativamente alla **valorizzazione delle risorse naturalistiche ambientali dell'area** non sono da trascurare gli interventi a favore dell'Ente Parco Pollino finanziati a valere sulle risorse comunitarie del PO FESR 2014-2020 nell'ambito del Programma di interventi "INNGREENPAF: "INFRASTRUTTURA VERDE. FRUIZIONE E SOSTENIBILITA'". In particolare, la sottoscrizione del 6 giugno 2018 dell'Accordo di

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

programma tra la Regione e gli Enti Gestori delle aree protette e delle ZSC della Regione Basilicata vede l'Ente Parco Pollino beneficiario delle seguenti operazioni per un costo complessivo di 1,230 milioni di euro.

N. SCHEDA	TITOLO OPERAZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO €
1	VOLO LIBERO: MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELLE LINEE ELETTRICHE LIMITROFE ALL'AREA DELL'INVASO DI MONTE CUTUGNO	80.000
2	DAL PARCO AL GEOPARCO UNESCO: NUOVI MODELLI DI PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	150.000
3	CENTRO ITTIOGENICO PER LA SELEZIONE ED IL RIPOPOLAMENTO DEI CEPPI AUTOCTONI DI SALMONIDI	160.000
4	CREAZIONE/RIPRISTINO PUNTI DI RACCOLTA D'ACQUA IDONEI ALLA RIPRODUZIONE DI FAUNA SELVATICA	40.000
5	SINNICA VERDE: ADEGUAMENTO FUNZIONALE PER IL PASSAGGIO DELLA FAUNA	500.000
6	RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE E RINATURALIZZAZIONE DEL BOSCO DI LAGO FORANO	200.000
31	ATTUAZIONE DI BUONE PRATICHE PER IL CONTENIMENTO DELLA PRESENZA DEL CINGHIALE (<i>Sus scrofa</i>) NEI TERRITORI DELLE AREE PROTETTE DELLA BASILICATA A SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT DELLA RETE NATURA 2000	100.000
TOTALE INTERVENTI		1.230.000

In aggiunta ai suddetti finanziamenti si evidenzia che sempre nell'ambito del Programma di interventi "INNGREENPAF: "INFRASTRUTTURA VERDE. FRUIZIONE E SOSTENIBILITA'" mediante l'attivazione di interventi a titolarità regionale il Parco del Pollino beneficerà di altri interventi. Di seguito se ne riportano alcuni esempi:

- sistemazione e messa in sicurezza nonché realizzazione ed adeguamento della segnaletica di alcuni sentieri del Parco per un costo di circa 300.000 euro previsti nell'intervento "RETE ESCURSIONISTICA REGIONALE". L'intervento prevede anche l'informatizzazione dei dati relativi a ciascun sentiero, mediante l'inserimento sul software "SentieriWeb", disponibile sul cruscotto RSDI del geoportale della Regione Basilicata "RSDI", dei dati e delle informazioni rilevate.
- organizzazione di manifestazioni culturali con la formula del "trekking per grandi eventi" per un costo di 137.000 euro previsti nell'intervento "Naturarte". NaturArte è una iniziativa progettuale volta a realizzare un connubio tra "arte e natura" tra "spettacolo e paesaggio" e stata già messa in campo in precedenti edizioni 2013-2014-2016. Protagonisti e ideatori del Progetto sono i quattro Parchi presenti sul territorio Regionale che lavorano in rete per valorizzare le proprie risorse naturalistiche;
- implementazione della segnaletica relativa ai siti di Rete natura 2000 presenti nel Parco previsti nell'intervento "Cartellonistica Rete Natura".
- campagne di comunicazione sulla biodiversità previsti nell'intervento "Campagne di comunicazione sulla biodiversità".

In merito al turismo, l'area presenta il maggiore numero di luoghi della cultura delle quattro aree interne lucane individuate dalla SNAI. La Regione, difatti, ha già investito in macroattrattori con il programma Arte Pollino che ha visto la realizzazione fra l'altro del Teatro vegetale di Noepoli, della "Giostra" a San Severino Lucano, delle "Sky cleaner- Pulizia del cielo" consistente in un'installazione di scope giganti di ginestra disposte su campo esposto al cielo in località Croce a San Paolo Albanese e con il Programma Speciale Senisepe Pollino che la Regione Basilicata ha approvato nel 2004 intendendo sviluppare una strategia innovativa con la realizzazione di progetti per la valorizzazione turistica e che ha consentito tra l'altro la realizzazione:

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

- dello "Sbarco dei Greci" sulla Diga di Montecotugno. Il teatro sul lago è stata finanziata nel 2010 con un importo di 4 milioni e 900mila euro;
- del "Volo dell'Aquila o Sky Flyer" a San Costantino Albanese che consiste nell'effettuare un volo attraverso l'impianto di volo (deltaplano a 4) con una stazione a valle ed una a monte ad una velocità di circa 90 km orari lungo un percorso obliquo di circa un chilometro. Il Volo dell'aquila è stato finanziato nel 2010 con un importo di 1 milione e 600mila euro;

Per quanto concerne il settore dell'istruzione diversi gli interventi finanziati nell'area² e finalizzati a rendere sicuri alcuni plessi scolastici mediante l'adeguamento alle norme sismiche, in merito alla sicurezza e all'abbattimento delle barriere architettoniche per un costo complessivo di circa 9,8 milioni di euro a valere sulle risorse finanziarie della delibera CIPE 88/2012, dei MUTUI BEI Piano Triennale 2015/2017 e Mutui Bei Piano Triennale 2018/2020, del DECRETO del fare, dell'Ordinanza del Consiglio del Dipartimento della Protezione Civile - OPCM n. 171/2014 Contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico per l'anno 2013 e del DECRETO del 21 dicembre 2017 n. 1007³ Art. 1 comma 140. Da evidenziare anche il finanziamento per 1,8 milioni di euro, con Fondi del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per il triennio 2017-2019 (*DECRETO n. 1007 del 21 dicembre 2017.*) **del Polo scolastico unico della Val Sarmento** a san Paolo Albanese che vedrà confluire tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° livello dei Comuni di Terranova di Pollino, Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese. Il MIUR ha individuato come attuatore il Comune di San Paolo, sul cui territorio (a valle) sorge la struttura (attuale Centro della Creatività) che ospiterà la scuola da ristrutturare.

In continuità con le misure di contesto già avviate in tale settore la strategia contribuirà alla riqualificazione degli edifici scolastici attraverso il perseguimento dell'adeguamento e/o del miglioramento sismico, in alcuni casi anche completando l'adeguamento di altre aree di plessi scolastici già finanziati con le suddette misure di finanziamento quali l'Istituto Comprensivo "Don Bosco" di Rotonda, la scuola Media Statale "Don Bosco" e la scuola Elementare "A Ciancia" di Francavilla in Sinni, l'Istituto comprensivo "E. Gianturco" di Castelluccio Inferiore, Istituto comprensivo "Santa Lucia" di Chiaromonte in altri casi incrementando le dotazioni di impiantistica sportiva e di spazi per laboratori. Da non trascurare il contributo volto a ridurre il digital divide interno al mondo della scuola e fornire un impulso notevole allo sviluppo del Piano Nazionale Scuola Digitale (P.N.S.D.) avviato già con la programmazione dei Fondi FESR 2007-2013 che ha consentito di realizzare n.9 classi 2.0 negli istituti Comprensivi "Don Bosco" di Francavilla in Sinni e "Don Bosco" di Rotonda e che è proseguito con la programmazione FESR e FSC 2014-2020 aggiungendo n. 43 classi 2.0 sia negli Istituti comprensivi sopra richiamati che nell'Istituto di Istruzione Superiore "L. Sinigalli" di Senise e nell'Istituto Omnicomprensivo di Viggianello.

Per quanto concerne il settore produttivo dell'agricoltura, nel paragrafo 5.1 il PSR Basilicata 2014-2020 prevede il supporto sia allo <<sviluppo locale di tipo partecipativo (SLTP-Leader), che alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) per la promozione di progetti che valorizzino il patrimonio naturale e culturale di queste aree, puntando anche su filiere produttive locali. In particolare, omissis il PSR contribuirà alle suddette strategie con 23.493.337,42 euro, pari al 7% della dotazione finanziaria delle Misure strutturali, secondo le specifiche esigenze delle stesse, nonché attraverso la Misura 19 laddove le suddette aree ricadano nei territori interessati dallo SLTP.>>

² I plessi/istituti scolastici che hanno beneficiato degli interventi sono ubicati nei comuni di Castelluccio Inferiore, CASTRONUOVO S. ANDREA, Chiaromonte, Fardella, Francavilla sul Sinni, ROTONDA San Giorgio Lucano, SAN PAOLO ALBANESE San Severino Lucano, Senise, Teana, Terranova di Pollino

³ *DECRETO n. 1007 del 21 dicembre 2017. Individuazione degli enti beneficiari delle risorse relative al fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per interventi di messa in sicurezza e di adeguamento sismico degli edifici scolastici.*

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

Inoltre, nell'ambito della già richiamata Misura 19 si è ritenuto opportuno adottare già in fase di programmazione ogni accorgimento utile a prevenire il rischio di sovrapposizioni di risorse e strumenti prevedendo, in capo ai Soggetti Proponenti le strategie Leader, l'obbligo di ricomprendere per intero l'area Interna eventualmente interessata.

Allo scopo è stata prevista una doppia possibilità di utilizzo della dotazione finanziaria destinata dal FEASR alle "Aree Interne" (23,48 Milioni di euro): in modalità ordinaria, con una riserva sui bandi pubblicati e/o attraverso bandi pubblicati ad hoc, attraverso la Misura 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, gestita dai Gruppi di Azione Locale Leader che ricomprendono nel proprio territorio le aree interne, affidando agli stessi GAL competenti per territorio le risorse finanziarie destinate dal PSR a quei territori, nel rispetto di quanto previsto dalla DGR N. 53 del 31.01.2017.

Il PSR Basilicata 2014-2020, quindi, contribuisce alla Strategia Nazionale Aree Interne sia direttamente, assicurando la già specificata dotazione finanziaria alle amministrazioni e alle imprese operanti nell'area interna, sia indirettamente, attraverso gli effetti positivi indotti dall'attuazione in modalità ordinaria di molte delle altre misure. Ci si riferisce, in particolare, ad alcune infrastrutture fondamentali quali le strade, le reti idriche ed elettriche previste nell'ambito della sottomisura 4.3, gli investimenti pubblici a supporto della ricettività turistica (sottomisura 7.5), alla modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali (sottomisura 7.4). Ci si riferisce anche ad una serie di aiuti erogabili agli operatori agricoli e non agricoli della regione, anche giovani, sia in riferimento agli investimenti aziendali, che in riferimento alle fasi di trasformazione agroalimentare.

Non meno importante il contributo offerto dalla Misura 16 – Cooperazione che, soprattutto in materia di filiere (sottomisura 16.0 - valorizzazione delle filiere agroalimentari), trasferimento di innovazione (sottomisura 16.1 – sostegno ai partenariati europei per l'innovazione - PEI) e sperimentazione (sottomisura 16.2 – sostegno a progetti pilota), può rappresentare una grossa opportunità per le aziende delle aree interne. Grazie alla Misura 16 – Cooperazione, infatti, anche gli operatori agricoli delle aree interne possono partecipare a momenti di aggregazione di carattere regionale, aperti al mercato globale, diversamente preclusi nell'ambito di progetti che, per dimensioni aziendali e territoriali, non offrono sufficiente massa critica.

L'avvio della Strategia Area Interna, inoltre, favorirà l'interesse dei piccoli operatori dell'area interessati ad aggregarsi per condividere processi di lavoro, attivando la sottomisura 16.3, oppure ad aggregarsi per creare e sviluppare filiere corte aperte al mercato locale, attivando la sottomisura 16.4.

Per gli operatori pubblici e privati delle aree interne, quindi, esiste la doppia possibilità di accedere sia ai bandi pubblicati direttamente dall'AdG del PSR su scala regionale, sia a quelli che il GAL pubblicherà esclusivamente per l'area interna, con dotazione riservata.

A seguito della chiusura dei primi bandi pubblicati a valere sul PSR, è già possibile qualche primo riscontro degli esiti della partecipazione a tali bandi delle pubbliche amministrazioni e degli operatori privati dell'area interna Mercure – Alto Sinni – Val Sarmento.

In particolare, rispetto alle infrastrutture pubbliche:

- in riferimento alle strade rurali (sottomisura 4.3.1 del PSR), 12 comuni dell'area hanno ottenuto un finanziamento, per un importo complessivo di € 2.399.243,17;
- in riferimento agli investimenti pubblici per la fruizione pubblica di infrastrutture turistiche (sottomisura 7.5 del PSR), n. 10 comuni hanno ricevuto finanziamenti, per un totale di € 1.189.796,33;
- in riferimento alla modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali (sottomisura 7.4), n. 14 comuni hanno ricevuto finanziamenti, per un totale di € 1.303.243,46.

Rispetto agli investimenti privati, invece, si riporta il solo dato ad oggi disponibile, riferito all'insediamento dei giovani imprenditori in agricoltura, nelle more della pubblicazione della graduatoria definitiva riferita alla terza finestra del bando pubblicato a valere sulla sottomisura 6.1 del PSR (Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori), si riporta il

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

dato riferito agli esiti delle prime due finestre: sono stati finanziati n. 27 giovani imprenditori operanti nell'area, cui è stato concesso un premio di € 70.000,00, per un importo complessivo di € 1.890.000,00, la metà circa dei quali già erogati.

Per gli effetti positivi della Misura 19 – Leader, si rimanda alle sezioni 2 e 4 del presente documento.

Nella sostanza, il contributo del PSR Basilicata 2014-2020 alla Strategia Area Interna “Mercure - Alto Sinni – Val Sarmento” si esplica attraverso il combinato disposto dell'azione esclusiva delle tipologie di intervento rientranti nell'azione 1 e 2 dedicate all'agricoltura, e nelle azioni, condivise con altri sette comuni, di cui alla Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo attuata per l'area dal GAL “La Cittadella del Sapere”.

A seguire si riportano invece azioni ed interventi messi in campo attivando i fondi FSE 2014-2020:

- Favorire l'inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata - Asse 1 - CREARE E MANTENERE L'OCCUPAZIONE (FSE)
Concessione di un voucher individuale per usufruire di percorsi di politica attiva del lavoro (*orientamento specialistico e all'autoimpiego, scouting per l'inserimento in imprese,*) a cura di soggetti accreditati per i servizi per il lavoro e della formazione (importo max da circa 5000 euro innalzabili a 6000 euro per le persone con disabilità).
Microcredito per la creazione di creazione di attività di lavoro autonomo e di impresa
- Aumentare l'occupazione dei giovani e delle donne - Asse 1 - CREARE E MANTENERE L'OCCUPAZIONE (FSE)
Destinazione giovani Bonus alle imprese per l'assunzione di giovani diplomati e laureati under 35
Incentivi per due annualità maggiorati di 2000 euro annui per l'assunzione di donne eventualmente associati ad un intervento formativo coerente con le mansioni da svolgere.
Microcredito per la creazione di creazione di attività di lavoro autonomo e di impresa
- Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale - Asse 2 - RAFFORZARE ED INNOVARE L'INCLUSIONE ATTIVA NELLA SOCIETÀ (FSE)
L'avviso intende, quindi, promuovere a realizzazione e la sperimentazione di servizi sociali innovativi attraverso progetti di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione (*persistente inoccupazione, tossicodipendenza, rischio criminalità, presenza di malati cronici*) per migliorarne le condizioni di benessere e superare condizioni di esclusione o marginalità sociale.
- Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili - Asse 2 - RAFFORZARE ED INNOVARE L'INCLUSIONE ATTIVA NELLA SOCIETÀ (FSE)
Interventi volti a favorire l'innalzamento delle competenze delle persone con disabilità (operatori telefonici e formazione in contesti aziendali agricoli).
- Rafforzamento dell'economia sociale - Asse 2 - RAFFORZARE ED INNOVARE L'INCLUSIONE ATTIVA NELLA SOCIETÀ (FSE)
Microcredito rivolto alle imprese sociali
- Aumento accessibilità ai servizi socio-educativi rivolti ai bambini - Asse 2 - RAFFORZARE ED INNOVARE L'INCLUSIONE ATTIVA NELLA SOCIETÀ (FSE)
Rivolto alle persone anziane in particolare condizione di fragilità e vulnerabilità, prevede approcci sperimentali/innovativi per il tramite di servizi ad alta intensità di socializzazione e significativi *effetti sulla qualità della vita e sulle capacità funzionali e relazionali*, anche grazie a esperienze di carattere ludico, espressivo e ricreativo.
- Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa e Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - ASSE 3. SVILUPPARE DIRITTI E QUALITÀ DELL'APPRENDIMENTO E SOSTENERE L'INNOVAZIONE INTELLIGENTE NEI SETTORI CHIAVE (FSE)

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

Orientamento nelle scuole; percorsi di istruzione tecnica e professionale; *minierasmus* sostegno alla crescita professionale ed il potenziamento delle capacità linguistiche degli studenti.

7. IL PROCESSO DI COSTRUZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA E LE MODALITA' PARTECIPATIVE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA

L' Area Interna ha avviato le attività propedeutiche alla definizione della strategia d'area nell'incontro del 18 febbraio 2016, tra il sindaco del comune Capo fila dell'Area, l'Autorità di Gestione del PO FESR 2014-2020, in rappresentanza anche dell'Autorità di gestione del PO FSE e dell'Autorità di gestione del PSR-FEASR e il Comitato Tecnico Aree Interne.

Il coinvolgimento e la partecipazione degli attori coinvolti nella definizione della Bozza di strategia (approvata a luglio 2017) è stato svolto sulla base delle linee guida della SNAI. I principali attori coinvolti sono stati: i Sindaci dei diciannove comuni, il referente politico e il referente tecnico; il Referente della Regione; il Referente del Ministero; i Soggetti partecipati degli Enti Locali; i Giovani residenti nei comuni dell'area e quelli che stanno attualmente fuori; Focus di paese, un luogo dove i cittadini seguono il processo in corso, proponendo idee e assicurando un controllo democratico sul processo; le Associazioni di categoria; la Scuola; l'Università di Basilicata e altre università eventualmente interessate; l'Ente Parco nazionale del Pollino; il Gal – la Cittadella del sapere; le Aziende e le imprese locali; le Aziende nazionali e internazionali; i Centri studi; l'Azienda Sanitaria; la Pro Loco; le Associazioni culturali e sportive. Il Preliminare di strategia approvato ad agosto 2018 è il frutto di molteplici incontri sul territorio nonché di Focus tematici (Sviluppo locale e Agricoltura, Salute, Istruzione, Associazionismo) svolti in diversi punti dell'area in modo da poter coinvolgere più soggetti possibili quali cittadini, istituzioni, operatori economici, e di due Tavoli tecnici Istruzione/Salute e Sviluppo/Agricoltura. I Focus tematici hanno consentito di condividere e recepire le esigenze dei cittadini dell'Area. Di particolare rilievo il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche che hanno consentito di veicolare la strategia ai ragazzi delle scuole superiori coinvolte nella scelta del motto/slogan da dare alla strategia.

Si riporta di seguito il dettaglio dei principali incontri partenariali realizzati e dei soggetti coinvolti nella fase di co-progettazione che ha portato alla stesura della proposta di Strategia dell'area:

Le attività di co-progettazione		
Data	Oggetto	Attori coinvolti
5 Febbraio - Francavilla in Sinni	Verso la strategia dell'area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento	Società civile
18 Febbraio c/o INVITALIA – Roma	Avvio attività	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaco Comune capofila
18 Marzo 2016 - Casa del Parco - San Costantino Albanese	Viabilità/Trasporti e Istruzione/Scuola	Società civile
14 Aprile - Senise	Sviluppo e Competitività	Società civile
26 Ottobre - Dipartimento Programmazione Regione Basilicata	Attività di analisi per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Regione, Provincia PZ e Sindaco comune capofila
25 Novembre - Francavilla in Sinni	Attività di analisi per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Sindaci dell'area
14 Dicembre - Francavilla in Sinni	Attività di analisi per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Regione, Provincia PZ e Sindaco comune capofila

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

Le attività di co-progettazione			
Data	Oggetto	Attori coinvolti	
2017	17 Febbraio - Francavilla in Sinni	Redazione della bozza di strategia	
	18 Febbraio - Dipartimento Infrastrutture Regione Basilicata	Attività di analisi per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Regione, Provincia PZ e Sindaco comune capofila
	16 Marzo - Dipartimento Infrastrutture Regione Basilicata	Attività di analisi per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Regione, Provincia PZ e sindaco comune capofila
	06 Settembre - Castelluccio Inferiore	Focus sviluppo locale e agricoltura	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaci/Stakeholder
	07 Novembre - Senise	Focus istruzione	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaci/Scuole
	15 Novembre - Fardella	Focus agricoltura	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaci/Stakeholder
	20 Novembre - Chiaromonte	Focus salute	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaci/Stakeholder
2018	28 Gennaio - Francavilla in Sinni	Focus Associazionismo	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaci
	13 Aprile - Francavilla in Sinni	Primo Tavolo Tecnico generale Predisposizione Preliminare di strategia	Regione/Sindaci/ Stakeholder
	17 Aprile - Regione Basilicata	Stato di attuazione per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Regione- Sindaci
	18 Aprile - Francavilla in Sinni	Tavolo Tecnico Sviluppo /Agricoltura Predisposizione Preliminare di strategia	Regione-Sindaci- Stakeholder
	23 Aprile - Francavilla in Sinni	Tavolo Tecnico Istruzione/Sanità Predisposizione Preliminare di strategia	Regione - Sindaci - Stakeholder
	03 Luglio - Francavilla in Sinni	Incontro con i sindaci - Discussione definizione Preliminare di strategia	Regione/Sindaci
2019	15 Gennaio - Francavilla in Sinni	Incontro con i sindaci - Discussione per la definizione della Strategia	Regione/Sindaci
	29 Gennaio - Francavilla in Sinni	Definizione della Strategia	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaci

8. LA STRATEGIA IN UN MOTTO E SUA BREVE DESCRIZIONE

Redigendo la Strategia si è cercato di operare una ideale traslazione temporale di quelle che nel tempo sono state le eccellenti peculiarità culturali, naturalistiche e agricole proprie dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento per ricondurle ad un presente in cui la valorizzazione di tali elementi distintivi deve garantire un futuro economico e sociale di livello superiore.

La scommessa dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento è proprio quella di creare una economia "circolare" con ciò che la natura a questo meraviglioso territorio offre da secoli, ampliando e migliorando l'attuale offerta turistica, mettendo a sistema i macroattrattori naturali e artificiali sorti nel corso del tempo e adeguando alle reali esigenze dell'area tutta una serie di servizi ed infrastrutture, atavicamente carenti, essenziali per il vivere civile;

Quest'ultimo concetto si esplica attraverso livelli quantitativi e qualitativi per istruzione, sanità e politiche socio-assistenziali al passo con i tempi e con aiuti alle start-up innovative in vari ambiti, in modo da garantire a tutti gli abitanti, dai più giovani ai più anziani, un giusto livello di qualità della vita al fine di porre rimedio stabile allo spopolamento del territorio.

Questa strategia vuole essere la stella polare di un territorio che aspira a guardare al futuro rimanendo però con i piedi ben piantati nella particolare unicità del suo passato, nel solco delle sue tradizioni ultracentenarie, degli agricoltori custodi di antichi saperi, di culture anche diverse (basti pensare alle popolazioni albanesi-arbreshe), della semplicità della vita quotidiana delle sue genti.

Tutto questo può e deve essere messo a valore per uno sviluppo ed una crescita costante e duratura nel tempo.

9. ALLEGATI

Schede operazioni di cui al capitolo 5 "L'ORGANIZZAZIONE PROGRAMMATICA E FINANZIARIA"

Si evidenzia che non sono allegate alla presente strategia le schede che nella tabella di cui al capitolo 5 "L'ORGANIZZAZIONE PROGRAMMATICA E FINANZIARIA" sono indicate come "in corso di definizione" mentre sono allegate alla presente Strategia le schede in materia di viabilità ammesse a finanziamento con procedura-stralcio con D.G.R. 1395/2017

ALLEGATO 2 - SCHEDE CANTIERABILI

N.	AZIONE	SCHEDA	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO	SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA OO.PP/BENI E SERVIZI	ASSE PO FESR 2014/2020	AZIONE PO FESR 2014/2020
1	3 - Turismo e Sviluppo Locale	Scheda 3.1.1	Potenziamento del Piano Giumenta – Terranova di Pollino	400.000,00	Comune di Terranova di Pollino	OO.PP	ASSE 5	6C.6.8.3
2	3 - Turismo e Sviluppo Locale	Scheda 3.1.2	Valorizzazione del Pollino Outdoor Park di San Costantino Albanese	20.000,00	Comune di San Costantino Albanese	OO.PP	ASSE 5	6C.6.8.3
3	3 - Turismo e Sviluppo Locale	Scheda 3.1.3	Miglioramento della fruibilità di Piano Visitone - Viggianello	200.000,00	Comune di Viggianello	OO.PP	ASSE 5	6C.6.8.3
4	3 - Turismo e Sviluppo Locale	Scheda 3.1.4	Allestimento aree ricettive e di svago Lungo Lago "Monte Cotugno" – Senise	150.000,00	Comune di Senise	OO.PP	ASSE 5	6C.6.6.1
5	3 - Turismo e Sviluppo Locale	Scheda 3.1.5	Interventi sull'Attrattore turistico Arena Sinni – Senise	100.000,00	Comune di Senise	OO.PP	ASSE 5	6C.6.7.1
6	3 - Turismo e Sviluppo Locale	Scheda 3.1.6	Lo Sky Cleaner e Il Museo della Cultura Arbëreshe – San Paolo Albanese (Pz)	70.000,00	Comune di San Paolo Albanese	OO.PP	ASSE 5	6C.6.7.1
7	3 - Turismo e Sviluppo Locale	Scheda 3.1.7	Riqualificazione Oasi Naturalistica "Bosco Avena" - Francavilla in Sinni	200.000,00	Comune di Francavilla in Sinni	OO.PP	ASSE 5	6C.6.6.1
8	3 - Turismo e Sviluppo Locale	Scheda 3.1.11	Servizi attrattore Volo dell'Aquila. Realizzazione Area Camper - San Costantino Albanese	80.000,00	Comune di San Costantino Albanese	OO.PP	ASSE 5	6C.6.7.1
9	3 - Turismo e Sviluppo Locale	Scheda 3.1.13	Riqualificazione dell'area esterna accesso al Santuario Maria S.S. degli Angeli in c/da pantano e sistemazione arredo urbano	100.000,00	Comune di San Giorgio Lucano	OO.PP	ASSE 5	6C.6.8.3

ALLEGATO 2 - SCHEDE CANTIERABILI

N.	AZIONE	SCHEDA	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO	SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA OO.PP/BENI E SERVIZI	ASSE PO FESR 2014/2020	AZIONE PO FESR 2014/2020
##	3 - Turismo e Sviluppo Locale	Scheda 3.2.1	Valorizzazione dell'Identità Culturale – Ampliamento del Museo della parola	200.000,00	Comune di Fardella	OO.PP	ASSE 5	6C.6.7.1
##	3 - Turismo e Sviluppo Locale	Scheda 3.2.2	Completamento e valorizzazione dell'ex Palazzo Marchesale da adibire a "Palazzo della Cultura"	150.000,00	Comune di Castronuovo S. Andrea	OO.PP	ASSE 5	6C.6.7.1
##	3 - Turismo e Sviluppo Locale	Scheda 3.2.3	Valorizzazione dell'identità culturale – Percorso del Monachesimo Basiliano e relativo museo	120.000,00	Comune di Carbone	OO.PP	ASSE 5	6C.6.7.1
##	3 - Turismo e Sviluppo Locale	Scheda 3.2.5	Progetto di Valorizzazione del percorso museale e tutela del patrimonio culturale di Marino di Teana	100.000,00	Comune di Teana	OO.PP	ASSE 5	6C.6.7.2
##	3 - Turismo e Sviluppo Locale	Scheda 3.2.6	Adeguamento funzionale di alcuni palazzi di Calvera dall'alta valenza storico-artistica per realizzazione di piccole strutture polifunzionali da adibire a contenitori culturali/artistici/ricettivi	100.000,00	Comune di Calvera	OO.PP	ASSE 5	6C.6.7.2
##	3 - Turismo e Sviluppo Locale	Scheda 3.2.7	Interventi nell'area archeologica greco-lucana sita nel territorio di Cersosimo	300.000,00	Comune di Cersosimo	OO.PP	ASSE 5	6C.6.7.1
##	3 - Turismo e Sviluppo Locale	Scheda 3.2.8	Realizzazione di una struttura polifunzionale con valenza culturale-ricreativa in località Giardini del Vescovo	400.000,00	Comune di Chiaromonte	OO.PP	ASSE 5	6C.6.7.1
##	5 - Sanità	Scheda 5.2	Ristrutturazione Poliambulatori	1.060.000,00	Azienda Sanitaria di Potenza	OO.PP	ASSE 9	9A.9.3.8

ALLEGATO 2 - SCHEDE CANTIERABILI

N.	AZIONE	SCHEDA	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO	SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA OO.PP/BENI E SERVIZI	ASSE PO FESR 2014/2020	AZIONE PO FESR 2014/2020
##	5 - Sanità	Scheda 5.3	Un defibrillatori in ogni comune	25.000,00	Le 4 CUC delle unioni: - Unione di Comuni Val Sarmento; - Unione dei Comuni del Serrapotamo - Alto Sinni; - Unione lucana del Lagonegrese – Noce Mercure Sinni; - Unione dei Comuni del Pollino Lucano	-	ASSE 9	9A.9.3.8
##	5 - Sanità	Scheda 5.5	Emergenza urgenza - Elisoccorso in notturno	351.000,00	Le 4 CUC delle unioni: - Unione di Comuni Val Sarmento; - Unione dei Comuni del Serrapotamo - Alto Sinni; - Unione lucana del Lagonegrese – Noce Mercure Sinni; - Unione dei Comuni del Pollino Lucano	OO.PP	ASSE 9	9A.9.3.8
##	5 - Sanità	Scheda 6.1.1	Infrastrutture per il sociale rivolte agli anziani a San Paolo	50.000,00	Comune di San Paolo Albanese	OO.PP	ASSE 9	9A.9.3.5

ALLEGATO 2 - SCHEDE CANTIERABILI

N.	AZIONE	SCHEDA	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO	SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA OO.PP/BENI E SERVIZI	ASSE PO FESR 2014/2020	AZIONE PO FESR 2014/2020
##	5 - Sanità	Scheda 6.1.2	Casa di riposo per anziani	80.000,00	Comune di Carbone	OO.PP	ASSE 9	9A.9.3.5
##	5 - Sanità	Scheda 6.1.3	Infrastrutture per il sociale rivolte agli anziani	100.000,00	Comune di Castronuovo S. Andrea	OO.PP	ASSE 9	9A.9.3.5
##	5 - Sanità	Scheda 6.1.4	Dopo di noi	400.000,00	Comune di Francavilla in Sinni	OO.PP	ASSE 9	9A.9.3.5
##	5 - Sanità	Scheda 6.1.6	Centro diurno socio – educativo per disabili Valle Mercure	250.000,00	Comune di Viggianello	OO.PP	ASSE 9	9A.9.3.5
##	5 - Sanità	Scheda 6.1.7	Campus estivo	30.000,00	Comune di Fardella	OO.PP	ASSE 9	9A.9.3.1
##	5 - Sanità	Scheda 6.1.8	Sezione primavera e micronido	80.000,00	Comune San Costantino Albanese	OO.PP	ASSE 9	9A.9.3.1
##	7 - Efficiamento Energetico	SCHEDA 7.1.1	Efficientamento energetico della Struttura “Centro Civico Socio-Culturale” e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata esclusivamente all’autoconsumo	110.000,00	Comune di San Paolo Albanese	OO.PP	ASSE 4	4C.4.1.1
##	7 - Efficiamento Energetico	SCHEDA 7.1.2	Efficientamento energetico “casa comunale”	25.000,00	Comune di Calvera	OO.PP	ASSE 4	4C.4.1.1

ALLEGATO 2 - SCHEDE CANTIERABILI

N.	AZIONE	SCHEDA	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO	SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA OO.PP/BENI E SERVIZI	ASSE PO FESR 2014/2020	AZIONE PO FESR 2014/2020
##	7 - Efficientamento Energetico	SCHEDA 7.1.3	Efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile relativo dell'edificio sede dell'ente municipale e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata esclusivamente all'autoconsumo	162.000,00	Comune di Fardella	OO.PP	ASSE 4	4C.4.1.1
##	7 - Efficientamento Energetico	SCHEDA 7.1.4	Efficientamento energetico sede del museo archeoantropologico "Lodovico Nicola di Giura"	88.500,00	Comune di Chiaromonte	OO.PP	ASSE 4	4C.4.1.1
##	7 - Efficientamento Energetico	SCHEDA 7.1.5	Efficientamento Energetico dell'edificio sede dell'ente municipale	673.000,00	Comune di Senise	OO.PP	ASSE 4	4C.4.1.1
##	7 - Efficientamento Energetico	SCHEDA 7.1.6	Efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile in autoconsumo relativo alla Struttura Tartarea "Dopo di noi"	200.000,00	Comune di Francavilla in Sinni	OO.PP	ASSE 4	4C.4.1.1
##	7 - Efficientamento Energetico	SCHEDA 7.1.7	Efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile relativo all'edificio sede dell'ente municipale e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata esclusivamente all'autoconsumo	101.000,00	Comune Castelluccio Inferiore	OO.PP	ASSE 4	4C.4.1.1
##	7 - Efficientamento Energetico	SCHEDA 7.2.1	Efficientamento, Riqualficazione E Completamento Dell'impianto Di Pubblica Illuminazione Nel Centro Abitato Di San Giorgio Lucano	200.000,00	Comune di San Giorgio Lucano	OO.PP	ASSE 4	4C.4.1.3
##	7 - Efficientamento Energetico	SCHEDA 7.2.2	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione	92.000,00	Comune di Cersosimo	OO.PP	ASSE 4	4C.4.1.3

ALLEGATO 2 - SCHEDE CANTIERABILI

N.	AZIONE	SCHEDA	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO	SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA OO.PP/BENI E SERVIZI	ASSE PO FESR 2014/2020	AZIONE PO FESR 2014/2020
##	7 - Efficientamento Energetico	SCHEDA 7.2.4	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione	18.000,00	Comune di San Paolo Albanese	OO.PP	ASSE 4	4C.4.1.3
##	7 - Efficientamento Energetico	SCHEDA 7.2.5	Efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione	168.000,00	Comune di San Costantino Albanese	OO.PP	ASSE 4	4C.4.1.3
##	7 - Efficientamento Energetico	SCHEDA 7.2.6	Efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione	214.000,00	Comune di Terranova di Pollino	OO.PP	ASSE 4	4C.4.1.3
##	7 - Efficientamento Energetico	SCHEDA 7.2.7	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione	160.500,00	Comune di Carbone	OO.PP	ASSE 4	4C.4.1.3
##	7 - Efficientamento Energetico	SCHEDA 7.2.8	Miglioramento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione centro abitato e localita' vallina	111.500,00	Comune di Calvera	OO.PP	ASSE 4	4C.4.1.3
##	7 - Efficientamento Energetico	SCHEDA 7.2.9	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione nel Comune di Teana	158.000,00	Comune di Teana	OO.PP	ASSE 4	4C.4.1.3
##	7 - Efficientamento Energetico	SCHEDA 7.2.10	Intervento di efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione	38.000,00	Comune di Fardella	OO.PP	ASSE 4	4C.4.1.3
##	7 - Efficientamento Energetico	SCHEDA 7.2.11	Miglioramento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione centro abitato	197.500,00	Comune di Chiaromonte	OO.PP	ASSE 4	4C.4.1.3
##	7 - Efficientamento Energetico	SCHEDA 7.2.12	Riqualificazione miglioramento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione centro abitato e zone rurali	251.000,00	Comune di Castronuovo S. Andrea	OO.PP	ASSE 4	4C.4.1.3

ALLEGATO 2 - SCHEDE CANTIERABILI

N.	AZIONE	SCHEDA	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO	SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA OO.PP/BENI E SERVIZI	ASSE PO FESR 2014/2020	AZIONE PO FESR 2014/2020
##	7 - Efficientamento Energetico	SCHEDA 7.2.13	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione	200.000,00	Comune di Francavilla in Sinni	OO.PP	ASSE 4	4C.4.1.3
##	7 - Efficientamento Energetico	SCHEDA 7.2.14	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione	396.000,00	Comune di Viggianello	OO.PP	ASSE 4	4C.4.1.3
##	7 - Efficientamento Energetico	SCHEDA 7.2.15	Riqualificazione e ottimizzazione dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione	200.000,00	Comune di Castelluccio Inferiore	OO.PP	ASSE 4	4C.4.1.3
##	7 - Efficientamento Energetico	SCHEDA 7.2.16	Efficientamento e messa in sicurezza dell'impianto di pubblica illuminazione	248.000,00	Comune di San Severino Lucano	OO.PP	ASSE 4	4C.4.1.3
##	7 - Efficientamento Energetico	SCHEDA 7.2.17	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione	178.000,00	Comune di Castelluccio Superiore	OO.PP	ASSE 4	4C.4.1.3

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	Agricoltura 1.1.1 - L'itinerario della biodiversità e la cibosofia
2	Costo e copertura finanziaria	€ 178.623,60- PSR Basilicata 2014-2020
3	Oggetto dell'intervento	Realizzare un "itinerario della biodiversità" che attraversa tutta l'area, mettendo in rete tutti i "punti di biodiversità" presidiati dagli agricoltori custodi (attuali e futuri) e almeno un "punto di cibosofia" per ciascuno dei comuni dell'area.
4	CUP	Da definire
5	Localizzazione intervento	Comuni dell'Area Interna Mercure – Alto Sinni – Val Sarmento
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Questo intervento è coerente con la programmazione in corso, in generale, e con la Strategia Nazionale per le Aree interne, in particolare, perché assicura il raggiungimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della priorità P3 "Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo" relativamente alla focus area: <ul style="list-style-type: none"> ○ "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali." • della priorità P4 "Preservare, migliorare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura", relativamente alla focus area <ul style="list-style-type: none"> ○ "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa <p>Il contesto di riferimento è rappresentato dalla Misura 19 – Sviluppo locale di tipo partecipativo del PSR Basilicata 2014-2020 e, nello specifico, dalla Sottomisura 19.2.B – Azioni specifiche Leader, nell'ambito della quale il GAL Competente per territorio (GAL "La Cittadella del Sapere"), predisporrà una specifica azione che permetterà, in tempi rapidi, la realizzazione della presente azione in modalità Leader.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'itinerario sarà visibile grazie ad una adeguata segnaletica, rappresentata da bacheche e tabelle identificative adeguatamente posizionate sul territorio, che indirizza l'attenzione dei "passanti", oltre che sui punti di biodiversità presidiati ciascuno da un agricoltore custode, anche sui punti di cibosofia realizzati lungo il percorso.</p> <p>Sarà fruibile anche su mappa, cartacea o digitale, e, ovviamente, anche on line, grazie ad una adeguata copertura social di tutte le attività realizzate.</p> <p>Al risultato finale si arriva attraverso un percorso misto che prevede la concomitante e continua interazione tra le attività di seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identificazione del percorso sul territorio e valorizzazione diretta dei punti di biodiversità, anche grazie ad un piccolo sostegno che verrà riconosciuto agli agricoltori custodi, responsabili della loro manutenzione e conservazione in buono stato, sotto forma di premio "una tantum" in funzione del numero e delle risorse genetiche conservate nei propri siti; • allestimento di punti di cibosofia, presso strutture di ristorazione, cui tocca il compito di garantire la commercializzazione, la degustazione e la promozione diretta di tutte le produzioni della biodiversità agricola e dei prodotti agroalimentari tradizionali (p.a.t.), Dop, Igp.; • svolgimento di specifiche attività formative, di tipo modulare, rivolte agli agricoltori custodi, e agli operatori dei punti di cibosofia, direttamente nei presidi di propria competenza e pertinenza, anche con il coinvolgimento degli operatori turistici e delle scolaresche dell'area e non solo. <p>Nei punti di biodiversità si racconterà il territorio attraverso la coltivazione delle diverse specie vegetali (ma anche della manutenzione ambientale assicurata da ciascun agricoltore custode per la parte di territorio di propria competenza).</p> <p>Nei punti di cibosofia si racconterà la storia dei luoghi attraverso il cibo, nel rispetto del motto dello chef Federico Valicenti <<la ricetta è tradizione, la cucina è tipica, il cibo è tipico>>.</p> <p>Una volta sperimentato, questo modello farà parte dell'offerta turistica dell'area, riuscendo a collocarsi su un mercato sempre più ampio.</p> <p>Ogni agricoltore custode beneficiario del progetto dovrà sottoscrivere un protocollo d'intesa per il mantenimento della biodiversità agricola nel proprio sito di conservazione.</p> <p>Infine, per rafforzare la successiva azione di filiera, sarà sostenuta la biodiversità locale nelle fasi di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti.</p>

8	Risultati attesi	<p>RA 6.5.A - Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici</p> <p>Creazione di un nuovo modello organizzativo per la valorizzazione della Biodiversità agricola ed alimentare di concerto al settore turistico</p> <p>Contenimento della perdita della Biodiversità agricola ed alimentare</p> <p>Salvaguardia e valorizzazione della Biodiversità agricola ed alimentare</p> <p>Contrasto allo spopolamento del territorio</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Indicatore di realizzazione con la quantificazione</p> <p>4.8 - Percentuale di superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione: 10%</p> <p>Creazione punti di cibosofia: n. 20</p> <p>Punti di biodiversità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mantenuti n. 40 • nuovi: n. 15 <p>Varietà frutticole salvaguardate (iscritte nel repertorio regionale delle varietà in via di estinzione in base alla L.R.26/2008) n. 200</p> <p>Indicatore di risultato prevalente cui è collegato l'intervento</p> <p>Percentuale di strutture di ristorazione partecipanti all'itinerario sul totale attive: 30%</p> <p>Percentuale di nuove aziende agricole partecipanti all'itinerario sul totale precedente: +38%</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Non ricorre
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Non ricorre
12	Progettazione attualmente disponibile	Non ricorre
13	Soggetto attuatore	GAL competente per territorio, che, ai sensi dell'art. 49 del Reg (UE) 1305/2013, pubblicherà il bando attuativo dell'azione dopo l'approvazione dell'APQ.
14	Soggetti beneficiari	<p>Centri di ricerca e/o sperimentazione e/o divulgazione</p> <p>Agricoltori</p> <p>Strutture della ristorazione</p> <p>Altri soggetti, pubblici e privati, a vario titolo coinvolgibili nell'itinerario della biodiversità.</p>
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Da definire
16	Responsabile di monitoraggio	Da definire

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Spese immateriali	Realizzazione e posa in opera segnaletica e cartellonistica	
	Realizzazione di materiale divulgativo e promozionale	
	Attività social, pubblicità radio e giornali per la promozione e divulgazione dell'itinerario	
Attività formative/informative	Moduli formativi rivolti agli agricoltori custodi	
	Moduli formativi rivolti agli operatori dei punti di cibosofia	
	Moduli formativi rivolti agli altri operatori turistici	
	Moduli formativi rivolti alle scolaresche	
Sostegno agli agricoltori custodi	Premio una tantum calcolato in funzione del numero e delle risorse genetiche conservate nei propri siti	
Spese generali	Attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative	
Totale		€ 178.623,60

Cronoprogramma delle attività																										
Fasi	2017	2018						2019						2020						2021						
	1	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	
Progettazione (Fattibilità tecnica ed economica per lavori; unico livello di progettazione per acquisizione di beni e servizi)																										
Progettazione definitiva																										
Progettazione esecutiva																										
Pubblicazione bando / Affidamento lavori / servizi																										
Esecuzione																										
Collaudo/ funzionalità																										

Cronoprogramma finanziario

Non potendo definire in questa fase i beneficiari e i relativi progetti, il cronoprogramma è di carattere puramente indicativo, e genericamente riferito al periodo settembre 2019- dicembre 2021

Costo totale	2017	2018	2019	2020	2021
			40.000,00	90.000,00	48.623.60

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	Scheda 1.2.1 - Le filiere della biodiversità e non solo
2	Costo e copertura finanziaria	€ 1.350.000,00 - PSR Basilicata 2014-2020
3	Oggetto dell'intervento	Incentivare sia la creazione di nuove micro-filiere agro-alimentari e anche agro-turistiche, (si pensa ad esempio a quelle della farina di carosella), che sostenere le micro-filiere esistenti , quali quelle relative al peperone di Senise IGP, alla melanzana rossa di Rotonda, al fagiolo bianco di Rotonda, al tartufo bianco del Serrapotamo, al Sambuco di Chiaromonte, alla "Rappasciona" di Viggianello, ai "Raskatiell" di Fardella, alla cipolla di Francavilla, alla patata bianca e rossa del Pollino di Teana, Terranova e San Severino, per finire alle erbe officinali ed ai tessuti di origine vegetali del Pollino. Nel caso delle filiere esistenti, si punterà esclusivamente a " chiudere " le filiere con investimenti da " ultimo miglio ".
4	CUP	Da definire
5	Localizzazione intervento	Comuni dell'Area Interna Mercure – Alto Sinni – Val Sarmento
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Questo intervento è coerente con la programmazione in corso, in generale, e con la Strategia Nazionale per le Aree interne, in particolare, perché assicura il raggiungimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della "priorità P2" ("Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste"), relativamente alle focus aree: <ul style="list-style-type: none"> ○ a) - "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività"; ○ b) - "Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale". • della priorità P3 "Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo" relativamente alla focus area: <ul style="list-style-type: none"> ○ "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali." <p>Il contesto di riferimento è rappresentato dalla Misura 19 – Sviluppo locale di tipo partecipativo del PSR Basilicata 2014-2020 e, nello specifico, dalla Sottomisura 19.2.B – Azioni specifiche Leader, nell'ambito della quale il GAL Competente per territorio (GAL "La Cittadella del Sapere"), predisporrà una specifica azione che permetterà, in tempi rapidi, la realizzazione della presente azione in modalità Leader.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>A prescindere che si tratti di nuove filiere oppure di filiere esistenti, il metodo scelto per questa azione prevede la "chiusura" delle filiere dell'area, attualmente incomplete o poco organizzate, ovvero non organizzate affatto, non in grado di assicurare il giusto valore aggiunto alle tante produzioni, alcune delle quali anche di notevole pregio e richiamo (una per tutte: il peperone di Senise)</p> <p>Gli investimenti finanziabili, quindi, interesseranno, a seconda dei casi, la produzione primaria, la trasformazione e la commercializzazione. Pochi investimenti, ma mirati e strategici, tutti erogati nella logica di filiera, assicurando a tutti un equo riconoscimento della propria dimensione, ponendo tutte le fasi delle filiere (produzione, trasformazione, commercializzazione) ad uno stesso livello, salvaguardando sempre la qualità delle produzioni primarie e di quelle trasformate e commercializzate. A tale scopo, sarà finanziabile anche l'acquisizione di software, brevetti, licenze e know how utili ad innovare il processo produttivo, assicurando prodotti di elevata qualità a costi più accessibili.</p> <p>L'azione sarà coordinata ed attuata dal GAL "La Cittadella del sapere", che riproporrà, su scala territoriale e con gli adattamenti necessari, la procedura già utilizzata dall'AdG del PSR a supporto della valorizzazione delle filiere di carattere e interesse regionale. In particolare, il GAL, facendo seguito a una raccolta di manifestazioni di interesse già conclusa, che tiene conto anche di quanto emerso nelle attività di scouting messe in atto nell'ambito della Strategia SNAI, selezionerà i progetti di filiera territoriali nel cui ambito finanziare i singoli investimenti aziendali, nella logica dell'ultimo miglio, secondo fabbisogni ben individuati e definiti, tutti funzionali alla chiusura ed al pieno funzionamento delle micro-filiere territoriali.</p> <p>Sempre nell'ambito della valorizzazione delle micro-filiere territoriali, ad accompagnare gli aiuti diretti a sostenere gli investimenti delle aziende saranno attuate adeguate azioni di tutela dei prodotti,</p>

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	Scheda 2.1.1 - Strade elettrificazione acquedotti
2	Costo e copertura finanziaria	€ 5.950.000,00 - PSR Basilicata 2014-2020
3	Oggetto dell'intervento	Assicurare accessibilità, disponibilità idriche e forniture di energia elettrica alle aziende ubicate in condizioni di marginalità, attualmente non adeguatamente servite da idonea rete infrastrutturale.
4	CUP	Da definire
5	Localizzazione intervento	Comuni dell'Area Interna Mercure – Alto Sinni – Val Sarmento
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Questo intervento è coerente con la programmazione in corso, in generale, e con la Strategia Nazionale per le Aree interne, in particolare, perché assicura il raggiungimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della "priorità P2" ("Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste"), relativamente alle focus aree: <ul style="list-style-type: none"> ○ a) - "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività"; ○ b) - "Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale". • della priorità P3 "Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo" relativamente alla focus area: <ul style="list-style-type: none"> ○ "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali." • della priorità P4 "Preservare, migliorare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura", relativamente alla focus area <ul style="list-style-type: none"> ○ "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa <p>Il contesto di riferimento è rappresentato dalle sottomisure del PSR Basilicata 2014-2020 di seguito riportate:</p> <p>MISURA 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sottomisura 4.3.1 -Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso dei terreni agricoli e forestali. ○ Sottomisura 4.3.2 -Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica. <p>MISURA 19- Sviluppo Locale di tipo partecipativo, con riferimento alla sottomisura 19.2.- Sostegno per l'implementazione delle operazioni nell'ambito della strategia SLTP, e specificatamente, alle sottomisure:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ 19.2.A - Azioni ordinarie a supporto delle Strategie di Sviluppo Locale e delle Strategie Aree Interne; ○ 19.2.B - Azioni Specifiche LEADER.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Facendo seguito a quanto emerso nei diversi focus svolti e già riportato nel preliminare di strategia, gli interventi oggetti della presente scheda riguarderanno investimenti pubblici finalizzati a garantire, alle aziende non ancora adeguatamente servite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'accessibilità; • la disponibilità idrica; • la disponibilità di energia elettrica. <p>Le strutture viarie, le reti idriche ed energetiche sono indispensabile al corretto svolgimento di una qualsivoglia attività agricola, al punto che la loro mancanza, ma anche la loro semplice inadeguatezza, costituisce un fattore limitante così forte da renderla non praticabile.</p> <p>Coerentemente con la logica da "<i>ultimo miglio</i>" debitamente illustrata nella strategia, quindi, si tratta di finanziare i seguenti investimenti attuati dai soggetti pubblici competenti per territorio e tipologia di investimento (Comuni, Consorzi ed altri enti e soggetti di diritto pubblico):</p> <p>✓ Viabilità rurale: realizzazione di nuove strade, messa in sicurezza e rifunzionalizzazione</p>

		<p>delle strade esistenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sistema idrico: realizzazione di invasi di piccola capacità (< 250.000 m. c.) con relativa rete di distribuzione, ristrutturazione e rifunzionalizzazione di invasi e reti di distribuzione idrica esistenti collegati ad invasi inferiori a 250.000 m. c.; ✓ Approvvigionamento energetico: costruzione di reti di distribuzione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili. <p>Sia che si tratti di strade rurali, o di acquedotti rurali, sia che si tratti di lavori di realizzazione di nuova viabilità, o di messa in sicurezza e di rifunzionalizzazione della viabilità esistente, i lavori potranno essere eseguiti sia ricorrendo alle tecniche tradizionalmente in uso nell'area, che utilizzando materiali e tecniche innovative e/o a minor impatto ambientale.</p> <p>Non saranno ammessi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.</p> <p>A partire dai fabbisogni infrastrutturali effettivamente rilevati ed evidenziati nell'ambito del proprio territorio comunale, ed al fine di permettere lo svolgimento della normale attività agricola alle aziende che attualmente si trovano in condizioni di disagio, anche rispetto ad uno solo dei fattori limitanti sopra elencati, ogni amministrazione comunale dell'area dovrà dotarsi di una mappa ove evidenziare puntualmente sia le infrastrutture (viarie e/o idriche e/o energetiche) da realizzare che le aziende che ne beneficeranno.</p>
8	Risultati attesi	<p>Miglioramento e potenziamento dell'accessibilità alle aziende agricole dell'area.</p> <p>Miglioramento e potenziamento della disponibilità e della qualità della rete idrica a supporto delle aziende.</p> <p>Potenziamento della erogazione di energia.</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Indicatore di realizzazione con la quantificazione</p> <p>Kilometri di strade rurali realizzate/adequate. Baseline 0 – Target km 18</p> <p>Kilometri di reti idriche realizzate Baseline 0 – Target n. 6,0</p> <p>Kilometri di reti elettriche realizzate Baseline 0 – Target n. 3,0</p> <p>Indicatore di risultato prevalente cui è collegato l'intervento</p> <p>Percentuale di aziende servite da strade su numero totale delle aziende attive: +24%</p> <p>Percentuale di aziende servite da rete idrica su numero totale delle aziende attive: +12%.</p> <p>Percentuale di aziende servite da rete elettrica su numero totale delle aziende attive: +6%</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Non ricorre
12	Progettazione attualmente disponibile	Non ricorre
13	Soggetto attuatore	GAL competente per territorio, che, ai sensi dell'art. 49 del Reg (UE) 1305/2013, pubblicherà l'area dopo l'approvazione e l'avvio del GAL competente per territorio
14	Soggetti beneficiari	Comuni dell'area interna "Mercurio – Alto Sinni – Val Sarmento". Altri Soggetti di diritto pubblico operanti nell'area
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Da definire
16	Responsabile di monitoraggio	Da definire

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Infrastrutture viarie rurali, previste nelle schede di misura del PSR Basilicata 2014-20202.	Lavori di realizzazione di nuova viabilità, messa in sicurezza e rifunzionalizzazione della viabilità rurale esistente a servizio delle aziende agricole, anche con utilizzo di materiali e tecniche innovativi e/o a minor impatto ambientale.	
Acquedotti rurali	Lavori di realizzazione di nuova rete idrica, ristrutturazione e rifunzionalizzazione di reti di distribuzione idrica (acquedotti rurali)	
Reti di distribuzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Lavori di realizzazione di reti di distribuzione dell'energia	
Spese generali	Spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomiche, geologiche ed ambientali, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 10% della spesa ammessa.	
Totale		€ 5.950.000,00

Cronoprogramma delle attività																										
Fasi	2017	2018						2019						2020						2021						
	1	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	
Progettazione (Fattibilità tecnica ed economica per lavori; unico livello di progettazione per acquisizione di beni e servizi)																										
Progettazione definitiva																										
Progettazione esecutiva																										
Pubblicazione bando / Affidamento lavori / servizi																										
Esecuzione																										
Collaudo/ funzionalità																										

Cronoprogramma finanziario

Non potendo definire in questa fase i beneficiari e i relativi progetti, il cronoprogramma è di carattere puramente indicativo, e genericamente riferito al periodo settembre 2019- dicembre 2021

Costo totale	2017	2018	2019	2020	2021
			1.200.000,00	2.500.000,00	2.290.000,00

SCHEDA INTERVENTO

1	Codice intervento e Titolo	SCHEDA 3.1.1 - Potenziamento del Piano Giumenta – Terranova di Pollino
2	Costo e copertura finanziaria	€ 400.000,00 Azione 6C.6.8.3 P.O. FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione 9 - Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche del POC Basilicata 2014-2020)
3	Oggetto dell'intervento	Sostegno alla fruizione e promozione del centro sci di fondo
4	CUP	In corso di acquisizione
5	Localizzazione intervento	Comune di Terranova di Pollino (PZ)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'intervento che si intende realizzare risulta coerente con i Regolamenti comunitari afferenti il periodo di programmazione 2014-2020 ed, in particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, con il POR FESR Basilicata 2014-2020, segnatamente Asse 5 - Azione 6C.6.8.3 "Sostegno alla fruizione integrata di risorse naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche" e con le indicazioni rivenienti dal Piano Turistico Regionale.</p> <p>L'operazione finalizzata al riposizionamento competitivo di Piano Giumenta nel cuore del parco Nazionale del Pollino, a quota 1.550 m.s.l.m..a Terranova di Pollino, tende a sostenere i processi già in atto di destagionalizzazione del turismo locale promuovendo l'offerta turistica ambientale e naturalistica tanto nel periodo invernale che negli altri periodi dell'anno.</p> <p>Attraverso il supporto alle attività escursionistiche, salutistiche, ludico-sportive si mira a promuovere ed accrescere il potenziale attrattivo degli itinerari naturalistici ed escursionistici ricadenti nell'Area interna del Mercure – Alto Sinni - Val Sarmento, ed in particolare nel Comune di Terranova del Pollino, realizzando attività differenti su Piano Giumenta che vanno dall'innnevamento artificiale dei campi scuola, ad una pista di skiroll, ad un tappeto mobile per allestire spazi per giochi bambini, ad una pista tubing su cui è possibile scivolare a bordo di un gommone ed una postazione di sosta per cavalli. Su Piano Giumenta è presente il Centro sci di fondo & Nord walking dotato di un punto ristoro, noleggio/deposito attrezzature per lo sci, ricovero del battipista che è collegato al centro abitato di Terranova di Pollino attraverso una strada comunale lunga circa 14 km.,che termina nell'area parcheggio a servizio del centro medesimo dalla quale un servizio navetta conduce al centro sci ed alla pista, distante circa 600 mt..</p> <p><u>Nel periodo invernale su Piano Giumenta è possibile praticare l'attività dello sci di fondo.</u> La pista di proprietà pubblica, che comprende uno stadio del fondo, due campi scuola e diversi anelli per principianti e bambini, è omologata per manifestazioni agonistiche di livello regionale e nazionale. Difatti, nel corso degli anni numerosi sono stati i riconoscimenti che hanno portato il Centro sci di fondo & Nord walking ad essere annoverato tra i più importanti dell'Italia meridionale sia per le peculiarità tecniche, che per le attrezzature ed il personale qualificato che annovera nelle sue fila ben cinque maestri di sci.</p> <p>Oltre all'attività dello sci di fondo è possibile praticare ciaspole, snow-tubling (ciambelle da neve) e gite in motoslitte.</p> <p><u>Negli altri periodi è possibile praticare il Nordic Walking, una camminata corretta e naturale utilizzando appositi bastoncini, in uno scenario di straordinaria bellezza naturalistica quale il Parco Nazionale del Pollino.</u> In aggiunta a quanto sopra descritto, si organizzano altresì giornate escursionistiche guidate lungo i sentieri del Parco, visite ai Pini Loricati, giornate didattico - ambientali con scolaresche, raduni e stage tecnico-sportivi.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Al fine di garantire un potenziamento di Piano Giumenta e conseguentemente un aumento del flusso turistico, a beneficio di tutte le attività economiche - ricettive presenti sul territorio, si rende necessaria la realizzazione di alcuni interventi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>L'impianto di illuminazione dei campetti scuola, per lo sci serale;</u> - <u>L'impianto di innevamento artificiale dei campi scuola,</u> necessario in ragione dei cambiamenti climatici, ed indispensabile al fine di assicurare un innevamento sufficiente a garantire quanto meno nei mesi invernali l'apertura delle piste dei campi scuola. - <u>Una pista skiroll (sci a rotelle)</u> per l'allenamento per la pratica dello sci di fondo ma anche quale attività sportiva da praticare nei mesi non invernali; - <u>Un tappeto mobile</u> funzionale ad allestire spazi per giochi bambini e/o zone specifiche per gli sciatori principianti; - <u>Una pista tubing</u> su cui è possibile scivolare a bordo di un gommone; - <u>Una postazione di sosta per cavalli.</u> <p>Lo sviluppo delle escursioni a cavallo nei boschi dove la natura regna incontrastata, è una disciplina in forte espansione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Il potenziamento dell'illuminazione dell'area.</u>
8	Risultati attesi	Riposizionamento competitivo della destinazione turistica

9	Indicatori di realizzazione e risultato	Indicatore di realizzazione: SP33- Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati Indicatore di risultato R44 Turismo nei mesi non estivi (giornate per abitante)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Lavori e Forniture di beni e servizi ai sensi del D.lgs. n. 50/2016.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione Esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Nessuna
13	Soggetto attuatore	Amministrazione comunale di Terranova di Pollino (PZ)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Arch. Rosina Castellano

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016 (2% importo lavori)	€ 6.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche	(cassa al 4% e IVA al 22% inclusa)	€ 44.000,00
Opere civili	Lavori a misura	€300.000,00
IVA sui lavori	10%	€ 30.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 14.000,00
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 2.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Piattaforma , contributo ANAC....	€ 4.000,00
SOMMANO		€ 400.000,00

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Progettazione definitiva	Entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Progettazione esecutiva	Entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 90 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Entro 90 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 150 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Esecuzione	Entro 180 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 300 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Collaudo/funzionalità	Entro 300 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 360 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2019	€ 48.000,00
IV trimestre	2019	€10.000,00
II trimestre	2020	€ 100.000,00
III trimestre	2020	€150.000,00
IV trimestre		€92.000,00
Costo totale	2019-2020	€ 400.000,00

SCHEMA INTERVENTO

1	Codice intervento e Titolo	SCHEMA 3.1.2 - Valorizzazione del Pollino Outdoor Park di San Costantino Albanese
2	Costo e copertura finanziaria	€ 20.000,00 Azione 6C.6.8.3 PO FESR BASILICATA 2014-2020 (Coerente anche con Azione 9 - <i>Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche</i> del POC Basilicata 2014-2020)
3	Oggetto dell'intervento	Interventi di manutenzione ed ampliamento del "Pollino Outdoor Park"
4	CUP	In corso di acquisizione
5	Localizzazione intervento	Comune di San Costantino Albanese (PZ) - Località Tumberino
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'intervento da realizzare è nella sua struttura e configurazione coerente con le previsioni programmatiche di cui al Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'Azione 6C.6.8.3, deputata al "Sostegno alla Fruizione Integrata di Risorse Culturali e Naturali ed alla Promozione delle Destinazioni Turistiche".</p> <p>L'operazione rispondente alle finalità di accrescimento del potenziale attrattivo degli itinerari naturalistici ed escursionistici ricadenti nelle Aree interne, in questo caso particolare, nell'Area interna del Mercure – Alto Sinni - Val Sarmento, Comune di San Costantino Albanese, si qualifica in quanto deputata alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali a spiccata valenza turistica, al supporto delle attività escursionistiche, salutistiche e ludico-sportive, ed alla diversificazione dell'offerta turistica.</p> <p>Attraverso il miglioramento ed ammodernamento del Parco di San Costantino Albanese si mira a sostenere i processi già in atto di stagionalizzazione del turismo lucano, promuovendo l'offerta turistica ambientale e naturalistica di uno dei quattro sistemi locali inseriti nella Strategia Regionale delle Aree interne, accrescendo il</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Il comune di San Costantino Albanese è a vocazione turistica e conserva inalterati da secoli, usi, costumi, tradizioni nonché l'antica lingua arbëreshe, essendo stato fondato da profughi albanesi nel 1534. Oltre alle peculiarità di minoranza etnico-linguistica, in paese sono localizzati una serie di attrattori turistico-culturali: Il Volo dell'Aquila, il Parco Avventura, l'Etnomuseo della Cultura Arbëreshe, la Casa Parco con le sue numerose mostre, il Museo dell'Arte Sacra, la Chiesa Madre impreziosita dalle splendide icone bizantine, il Santuario della Madonna della Stella. Particolarmente interessante è il rito greco-bizantino, con il quale viene officiata la Santa Messa.</p> <p>Nel "Pollino Outdoor Park" si prevede essenzialmente la possibilità di svolgere in totale sicurezza una serie di attività fisiche all'aperto, passando da un albero all'altro grazie a piattaforme sospese, cavi d'acciaio, ponti tibetani, tirolesi (carrucole), corde e scale, e mettendo alla prova l'equilibrio e la concentrazione di chi decide di avventurarsi praticando insieme un po' di esercizio fisico. Tutti i percorsi sono effettuati indossando un equipaggiamento di sicurezza DPI, composto da imbragatura, corde con moschettoni e dissipatore, carrucola, guanti e caschetto.</p> <p>Il Parco di San Costantino Albanese, inserito in un suggestivo bosco di cerri a breve distanza dal paese e dai luoghi più suggestivi del Parco Nazionale del Pollino, presenta sette percorsi di varia difficoltà di cui tre dedicati ai bambini. I percorsi per i ragazzi e gli adulti sono 4, il verde con altezza massima di 4,5 metri da terra, il blu, con pedane ad altezza massima di 5 metri da terra, il rosso, con altezza variabile e con difficoltà medio-alta e il viola formato da sole carrucole tirolesi, lunghe e panoramiche.</p> <p>La struttura è stata pensata per il turismo scolastico e per gli amanti degli sport all'aperto e con i suoi circa 50 atelier (attività), è uno dei più grandi dell'Italia meridionale.</p> <p>A servizio del parco, sono stati realizzati due box in legno, da utilizzare rispettivamente uno come reception e l'altro quale area pic-nic, deposito per la segnaletica didascalica ed area parcheggio. La struttura è gestita dall'associazione sportiva Pollino Outdoor Park di San Costantino Albanese.</p> <p>Essendo trascorsi circa 6 anni dalla sua realizzazione, il Parco necessita di un intervento di manutenzione e di ampliamento dell'offerta con l'acquisto di attrezzature che consentono l'arrampicata sugli alberi.</p>
8	Risultati attesi	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Indicatore di realizzazione: SP33- Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati</p> <p>Indicatore di risultato: R44 -Turismo nei mesi non estivi</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 36 del D.lgs n. 50/2016.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

12	Progettazione attualmente disponibile	Relazione tecnica
13	Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale di San Costantino Albanese (PZ)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Geom. Giuseppe Miraglia

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Valuta
Importo Lavori e forniture	13.000,00
Imprevisti	660,00
Spese generali	2.732,00
I.V.A. sui lavori 22%	3.005,20
I.V.A. su spese generali 22%	601,40
TOTALE	19.998,00 E in C.T. 20.000,00

Cronoprogramma delle attività		
Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Progettazione definitiva	Entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Progettazione esecutiva	Entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 90 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Entro 90 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 150 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Esecuzione	Entro 180 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 300 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Collaudo/funzionalità	Entro 330 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 360 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo

Cronoprogramma finanziario		
Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2019	10.000,00
IV trimestre	2019	10.000,00
Costo totale		20.000,00

SCHEDA INTERVENTO

1	Codice intervento e Titolo	SCHEDA 3.1.3 - Miglioramento della fruibilità di Piano Visitone - Viggianello
2	Costo e copertura finanziaria	€ 200.000,00 Azione 6C.6.8.3 PO FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione 9 - <i>Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche</i> del POC Basilicata 2014-2020)
3	Oggetto dell'intervento	Interventi di riqualificazione Piano Visitone
4	CUP	IN CORSO DI ACQUISIZIONE
5	Localizzazione intervento	Comune di Viggianello (PZ)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'intervento da realizzare è nella sua struttura e configurazione coerente con le previsioni programmatiche di cui al Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'Asse 5 - "Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse" – e l'Azione 6C.6.8.3, deputata al "Sostegno alla Fruizione Integrata di Risorse Culturali e Naturali ed alla Promozione delle Destinazioni Turistiche", oltre che con le indicazioni rivenienti dal Piano Turistico Regionale. Piano Visitone (1.400 metri s.l.m.) è un pianoro d'alta quota sito nel Comune di Viggianello, primo comune montano per numero di presenze turistiche (35.000 presenze annue -dati APT 2017), il luogo porta d'ingresso al cuore del Parco Nazionale del Pollino, risulta di rilevanza strategica anche per la facilità di accesso legata alla sua raggiungibilità dalla strada comunale Visitone-Ruggio che collega al versante calabrese del Pollino.</p> <p>Meta di indiscusso valore ambientale-turistico, situata nei pressi della località Colle Impiso, punto di partenza di tutte le più importanti escursioni sul Massiccio del Pollino, vede all'interno della propria area la presenza attuale di: 1 Rifugio Comunale, 4 Casette destinate ad ospitare l'ufficio di Informazioni Turistiche ed i servizi igienici, 1 Bar Ristorante.</p> <p>L'area è frequentata dai turisti durante tutti i mesi dell'anno.</p> <p>Nella stagione invernale il pianoro innevato permette le escursioni con le ciaspole e lo sci di fondo. Nella primavera numerose scolaresche, accompagnate dalle Guide Ufficiali, praticano escursioni, educazione ambientale ed attività di orienteering (il campo di Piano Visitone è difatti riconosciuto anche dalla Federazione Italiana Sport Orientamento (FISO)).</p> <p>Nella stagione estiva migliaia di turisti affollano il Piano per trovare refrigerio alla calura estiva organizzando pic-nic e campeggi, numerosi scout scelgono Piano Visitone per organizzare il loro campo estivo.</p> <p>Nell'ultima settimana di agosto il pianoro diventa teatro dello spettacolare rito arboreo in onore di San Francesco di Paola, mentre nei week-end autunnali numerosi turisti giungono per la ricerca dei funghi e per osservare il Foliage nella faggeta che circonda il pianoro.</p> <p>L'operazione mira, attraverso il miglioramento della fruibilità del luogo, indubbiamente caratterizzato da un'intrinseca valenza naturalistica ed ambientale, all'accrescimento del suo potenziale attrattivo ed al sostegno dei processi già in atto di destagionalizzazione del turismo locale.</p> <p>Il supporto e la facilitazione concepita in riferimento alle attività escursionistiche, a quelle salutistiche e ludico-sportive, praticate presso "il Piano Visitone a Viggianello" vuole favorire al contempo la promozione della destinazione turistica ed il riposizionamento competitivo della stessa.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	In ragione di quanto sopra descritto l'operazione è volta a migliorare la fruibilità di Piano Visitone prevedendo i seguenti interventi: - Elettrificazione dell'area oggetto d'intervento; - Creazione di apposite aree pic-nic con tavoli e barbecue; - Delimitazione dell'area e creazione aree parcheggio.
8	Risultati attesi	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Indicatore di realizzazione: SP33- Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati Indicatore di risultato R44 Turismo nei mesi non estivi
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Lavori e Forniture di beni e servizi ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016.

11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Unico livello di progettazione ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016.
12	Progettazione attualmente disponibile	Unico livello di progettazione da approvare.
13	Soggetto attuatore	Amministrazione comunale di Viggianello (PZ)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing. Bencardino Nicola

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costo del personale	Incentivo UTC	2.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili	Opere di Elettrificazione piano Visitone	177.000,00
Opere di riqualificazione ambientale	Opere di minimizzazione	10.000,00
Imprevisti	Imprevisti e lavori in economia	3.500,00
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Relative alle opere di minimizzazione	3.500,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Spese di gara	500,00

Cronoprogramma delle attività		
Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Progettazione definitiva	Entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Progettazione esecutiva	Entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 90 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Entro 90 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 150 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Esecuzione	Entro 180 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 300 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Collaudo/funzionalità	Entro 330 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 360 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo

Cronoprogramma finanziario		
Trimestre	Anno	Costo
IV trimestre	2019	20.000,00
I trimestre	2020	40.000,00
II trimestre	2020	80.000,00
III trimestre	2020	60.000,00
Costo totale		200.000,00

SCHEMA INTERVENTO

1	Codice intervento e Titolo	SCHEMA 3.1.4 - Allestimento aree ricettive e di svago Lungo Lago "Monte Cotugno" – Senise
2	Costo e copertura finanziaria	€ 150.000,00 Azione 6C.6.6.1 PO FESR BASILICATA 2014-2020 (Coerente anche con Azione 5 - <i>Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo</i> del POC Basilicata 2014-2020)
3	Oggetto dell'intervento	Risistemazione manutentiva di sentieri e tracciati e riqualificazione di punti di sosta per promuovere forme di turismo sostenibile. Creazione di aree gioco, aree fitness e ristoro.
4	CUP	In corso di acquisizione
5	Localizzazione intervento	Comune di Senise (PZ)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento che si intende realizzare risulta coerente con le previsioni programmatiche di cui al Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'Asse 5 "Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse" – segnatamente con l'Azione 6C.6.6.1 " <i>Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo</i> ". L'operazione da realizzarsi all'interno dell'area protetta a rilevanza strategica del Parco Nazionale del Pollino, interamente di proprietà comunale, in località del "Lago artificiale di Monte Cotugno", tende, attraverso interventi volti a migliorare l'accesso e la fruizione dell'area perimetrale dell'invaso, da realizzarsi nel rispetto dell'integrità e riproducibilità delle risorse interessate, al miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio turistico e naturalistico del luogo. Lungo la riva sinistra, sulla quale è previsto l'intervento di riqualificazione, è ubicato il Centro Sportivo "Monte Cotugno" che offre la possibilità di praticare una varietà di sport, dal nuoto alla pallavolo, pallacanestro, calcio, canottaggio, canoa e pesca. Sulla stessa riva, è stata appena realizzata una piscina scoperta, a spese del Comune che consentirà una maggiore fruizione del lago nei mesi estivi, garantendo la possibilità di svago ai turisti. Attraverso gli interventi ipotizzati che ruotano sull'indubbia attrattività naturale del dell'area, si mira a valorizzarla, promuoverla e svilupparla per il tramite anche della facilitazione della pratica delle attività a contorno, aventi natura sia sportiva che ricreativa.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	In linea con gli obiettivi generali da perseguire e con le esigenze ed i bisogni dei destinatari, l'intervento proposto, mira a valorizzare e rendere più agibile il percorso di accesso al Lago Artificiale di Monte Cotugno, fruibile anche a fini turistici realizzando aree attrezzate ricettive, ricreative, parco giochi e chiosco bar. La fruizione di questi luoghi consentirà di avere una conoscenza reale dell'ambiente in cui si è immersi. Le azioni che si intendono implementare sono volte a riqualificare il lago con interventi prevalentemente manutentivi, di completamento e messa in sicurezza, migliorando aspetti strutturali e di fruizione al fine di incentivare il turismo sportivo ed ambientale.
8	Risultati attesi	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Indicatore di realizzazione: SP30 Aree oggetto d'intervento SP32 Numero di interventi sul patrimonio naturale realizzati Indicatore di risultato R41 Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali (giornate presenza per abitante)
10	Modalità previste per l'attivazione	Procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 36 del D.lgs n. 50/2016.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	Progettazione attualmente disponibile	Relazione tecnica
13	Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale di Senise (PZ)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Architetto Berardino Filardi

Tipologie di spesa		
Costi del personale		€ 2.500,00
Spese notarili		0
Spese tecniche	Spese tecniche iva inclusa	€ 12.500,00
Opere civili	Manutenzione e allestimenti iva inclusa	€ 127.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		0
Imprevisti		€ 3.000,00
Oneri per la sicurezza		€ 3.500,00
Acquisto beni/forniture		0
Spese pubblicità		€ 1.500,00

Cronoprogramma delle attività		
Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Progettazione definitiva	Entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Progettazione esecutiva	Entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 90 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Entro 90 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 150 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Esecuzione	Entro 180 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 300 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Collaudo/funzionalità	Entro 330 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 360 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo

Cronoprogramma finanziario		
Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2019	€ 100.000,00
IV trimestre	2019	€ 50.000,00
Costo totale		€ 150.000,00

SCHEMA INTERVENTO

1	Codice intervento e Titolo	SCHEMA 3.1.5 - Interventi sull'Attrattore turistico Arena Sinni – Senise
2	Costo e copertura finanziaria	€ 100.000,00 Azione 6C.6.7.1 PO FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione 7 - <i>Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo</i> del POC Basilicata 2014-2020)
3	Oggetto dell'intervento	Riquilificazione "Arena Sinni" di Senise .
4	CUP	In corso di acquisizione
5	Localizzazione intervento	Comune di Senise (PZ)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'intervento da realizzarsi nell'area protetta del Parco nazionale del Pollino "Grande attrattore naturale", in particolare nell'"Arena Sinni" stabile contenitore culturale funzionale ad ospitare concerti, spettacoli ed attività teatrali del Lago di Monte Cotugno, risulta coerente con le previsioni programmatiche di cui al Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, Asse 5 "Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse" - Azione 6C.6.7.1 "<i>Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo</i>". L'"Arena Sinni" di Senise, un suggestivo anfiteatro costruito a ridosso della diga di Monte Cotugno, da cui attinge acqua per farne il suo "mare", rappresenta uno dei macroattrattori che la Regione Basilicata con il Programma Speciale Senese ha ideato sul suo territorio per richiamare i turisti verso una diversa concezione di vacanza in grado di coniugare la bellezza di un territorio unico all'emozione di un'esperienza immersi in uno scenario dall'intrinseca valenza naturalistica.</p> <p>Sul palco dell'Arena Sinni inserito in un anfiteatro costruito sul modello di quelli dell'antichità greca inaugurato a giugno 2017, con uno spazio scenico che comprende anche un bacino d'acqua di più di tremila metri quadrati, durante tutta l'estate, è rappresentato un grandioso spettacolo che fonde teatro e cinema, musica ed effetti speciali : "La Magna Grecia - il Mito delle Origini".</p> <p>Alla foce del fiume Siris, ora Sinni, va in scena lo scontro con gli Enotri, gli antichi abitanti della Lucania, che saranno sottomessi da Alexios, senza essere, tuttavia, annullati, ma coinvolti nel processo di creazione di una nuova civiltà, quella che porterà alla potente Magna Grecia che interesserà l'intera Costa Jonica, con città come Siris, Heraclea, Metapontum, Kroton, Taranto.</p> <p>L'operazione prevede una serie di azioni tese a migliorare e facilitare la fruizione dell'"Arena Sinni". L'obiettivo è quello di migliorare la fruizione del patrimonio localizzato nelle aree di attrazione naturale di modo da promuovere e sviluppare nel contempo le risorse culturali e naturali che lo caratterizzano.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Gli interventi che si intendono realizzare, di carattere prevalentemente manutentivo, di completamento e messa in sicurezza, mirano a potenziare alcuni aspetti strutturali e di fruizione dall'"Arena Sinni" al fine di incentivare ed accrescere il flusso turistico.</p> <p>L'area è interamente di proprietà comunale e rientra nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino.</p>
8	Risultati attesi	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Indicatore di realizzazione: SP31 - Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati</p> <p>Indicatore di risultato R43 Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (migliaia di visitatori)</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 36 del D.lgs n. 50/2016.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	Progettazione attualmente disponibile	Relazione tecnica
13	Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale di Senise (PZ)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Architetto Bernardino Filardi

Tipologie di spesa		
Costi del personale		€ 900,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Spese tecniche iva inclusa	€ 12.500,00
Opere civili	Manutenzione e allestimenti iva inclusa	€ 82.600,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 500,00
Oneri per la sicurezza		€ 2.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		€ 1.500,00

Cronoprogramma delle attività		
Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Progettazione definitiva	Entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Progettazione esecutiva	Entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 90 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Entro 90 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 150 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Esecuzione	Entro 180 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 300 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Collaudo/funzionalità	Entro 330 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 360 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo

Cronoprogramma finanziario		
Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2019	€ 80.000,00
IV trimestre	2019	€ 20.000,00
Costo totale		€ 100.000,00

SCHEMA INTERVENTO

1	Codice intervento e Titolo	SCHEMA 3.1.6 – Lo Sky Cleaner e Il Museo della Cultura Arbëreshe – San Paolo Albanese (Pz)
2	Costo e copertura finanziaria	€ 70.000,00 Azione 6C.6.7.1 PO FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione 7 - <i>Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo</i> del POC Basilicata 2014-2020)
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento ha per oggetto la riqualificazione dell'intera area che ospita lo "Sky Cleaner", opera realizzata nel 2010 dall'artista finlandese Anni Rapinoja nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro Multiregionale Sensi Contemporanei – Intervento "Arte Pollino" – Biennale di arte e natura nel Sud Italia, e la sistemazione del "Museo della Cultura Arbëreshe", ad esso connesso nel percorso turistico.
4	CUP	In corso di acquisizione
5	Localizzazione intervento	Comune di San Paolo Albanese (PZ)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento che si intende realizzare è coerente con le previsioni programmatiche del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'Azione 6C.6.7.1 poiché è finalizzato a sostenere interventi di valorizzazione dell'identità culturale e volti al potenziamento delle attrattive turistiche del territorio di San Paolo Albanese contribuendo alla diversificazione dell'offerta regionale e soprattutto alla destagionalizzazione degli attuali flussi turistici che rimangono prevalentemente concentrati nei mesi estivi. Il "Museo della cultura arbëreshe" ha come obiettivo quello di rivalutare il patrimonio culturale arbëreshe e creare le condizioni per uno sviluppo anche di tipo sociale ed economico. Al suo interno sono allestiti micro-ambienti della cultura materiale agro-pastorale; sono esposti gli attrezzi, i materiali, i modi e i prodotti del ciclo di lavorazione della ginestra, che vivo interesse e curiosità genera sempre negli ospiti e da cui si ricavava materia prima per la trasformazione, ottenendo pregiatissimi tessuti. Proprio la visita al Museo e soprattutto il ciclo di lavorazione della ginestra, hanno ispirato l'artista finlandese Anni Rapinoja nell'idea dello "Sky Cleaner – Pulizia del Cielo", consistente in un'installazione di scope giganti di ginestra disposte su un campo esposto al cielo in località "Croce" immediatamente a ridosso dell'omonimo Parco.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'iniziativa dal titolo " Lo Sky Cleaner e Il Museo della Cultura Arbëreshe " ha come obiettivo la riqualificazione dell'intera area che ospita lo "Sky Cleaner" nel dettaglio si prevedono i seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"> - Sistemazione della Strada di accesso all'area dissestata in diversi tratti; - Realizzazione di cunette nel tratto di strada che delimita la parte Ovest dello "Sky Cleaner", attualmente assenti per cui non vi è una corretta regimazione delle acque; - Pavimentazioni dei camminamenti in calcestruzzo fortemente deteriorate e sconnesse; - Realizzazione di organi illuminanti e di elementi di arredo urbano. - Ripristino di alcune scope e sostituzione delle ginestre; Oltre alla sistemazione dell'opera d'arte sopra descritta anche il "Museo della cultura arbëreshe", ad esso connesso nel percorso turistico necessita di alcuni interventi: <ul style="list-style-type: none"> - Sistemazione del tetto; - Adeguamento del sistema multimediale con particolare attenzione all'integrazione con nuovi dispositivi Wi-Fi che consentiranno di gestire al meglio le visite guidate; - La rifunzionalizzazione del sistema d'illuminazione, degli oggetti degli ambienti con tecnologia a led al fine di contenere il consumo energetico; - L'installazione di opportuni deumidificatori per salvaguardare gli oggetti dall'umidità presente nei vari ambienti; - Sostituzione degli infissi con l'installazione di zanzariere al fine di evitare l'ingresso di insetti all'interno degli ambienti museali.
8	Risultati attesi	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Indicatore di realizzazione: SP31 - Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati Indicatore di risultato R43 Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (migliaia di visitatori)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici

11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello di Progettazione Esecutiva come prescritto dal D.lgs.50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Fattibilità
13	Soggetto attuatore	Amministrazione comunale di San Paolo Albanese (PZ)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dott. Mosè Antonio Troiano

TIPOLOGIE DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costo del personale		1.160,00
Spese notarili		
Spese tecniche		8.500,00
Opere civili		58.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		500,00
Oneri per la sicurezza		1.500,00
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		340,00

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	ENTRO 15 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione definitiva	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione esecutiva	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 120 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Esecuzione	ENTRO 130 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 180 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Collaudo/funzionalità	ENTRO 210 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 240 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2019	15.000,00
IV trimestre	2019	55.000,00
Costo totale		70.000,00

SCHEMA INTERVENTO

1	Codice intervento e Titolo	SCHEMA 3.1.7 – Riqualificazione Oasi Naturalistica “Bosco Avena” - Francavilla in Sinni
2	Costo e copertura finanziaria	€ 200.000,00 Azione 6C.6.6.1 PO FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione 5 - <i>Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo</i> del POC Basilicata 2014-2020)
3	Oggetto dell'intervento	Completamento e riqualificazione dell'Oasi Naturalistica “Bosco Avena” per promuovere forme di turismo scolastico e sociale ad alta sostenibilità.
4	CUP	In corso di acquisizione
5	Localizzazione intervento	Comune di Francavilla in Sinni (PZ)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento proposto è coerente con la previsioni programmatiche del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'azione 6C.6.6.1 riguardante “la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo”. Il progetto mira infatti a migliorare l'accesso e la fruizione di “Bosco Avena”, un'oasi naturalistica costituita da una faggeta che si estende per circa 10 ettari nel territorio di Francavilla in Sinni all'interno del Parco Nazionale del Pollino. Si tratta di un'area naturale protetta di rilevanza strategica, la cui valorizzazione consentirà di consolidare processi di sviluppo territoriale, soprattutto in termini di rafforzamento dell'offerta turistica. Nel 2015 il complesso in oggetto è stato oggetto di un finanziamento da parte del Parco del Pollino per la creazione di un'oasi naturalistica attraverso la realizzazione di cinque sentieri all'interno della faggeta, uno per ogni senso (olfatto, gusto, tatto, vista e udito), per il completamento di una serie di bungalow presenti e per il completamento del corpo centrale volto all'accoglienza dei visitatori. Ad oggi sono stati realizzati i cinque sentieri all'interno della faggeta ma necessita il completamento dell'area attrezzata.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento è localizzato nella faggeta di “Bosco Avena” ed è volto al completare l'area attrezzata per favorirne lo sviluppo soprattutto in termini di rafforzamento dell'offerta turistica. In particolare, verranno ultimati i sentieri tematici ed organizzati percorsi naturalistici didattico-sensoriali e si procederà al completamento/recupero dei bungalow deterioratisi nel corso del tempo, provvedendo ad adibirli a piccole sale tematiche con possibilità di visionare esemplari del patrimonio naturalistico della zona. Al loro interno verranno altresì proiettati video sulla flora e la fauna del Pollino. Infine, la struttura posta al centro dell'area, verrà completamente risanata e destinata all'accoglienza e alla divulgazione di informazioni turistiche. In questo modo si favorirà la conoscenza del territorio e delle sue specificità e verranno potenziati i servizi ai visitatori. A tal fine, all'interno dell'edificio verrà predisposta un'area pic-nic. La fruizione dell'area sarà essenzialmente rivolta alla fascia in costante ascesa del turismo scolastico e sociale.
8	Risultati attesi	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	- Indicatore di realizzazione: SP32 Numero di interventi sul patrimonio naturale realizzati SP30 Area oggetto d'intervento - Indicatore di risultato: R41 -Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica
13	Soggetto attuatore	Amministrazione comunale di Francavilla in Sinni (PZ)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing. Gaetano Chiurazzi

TIPOLOGIE DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		€ 10.000,00
Opere civili	Manutenzione e allestimenti	€ 138.500,00
Opere di riqualificazione ambientale	Minimizzazione impatto e arredo urbano	€ 25.000,00
Imprevisti		€ 8.000,00
Oneri per la sicurezza	Oneri Diretti	€ 7.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		€ 9.000,00
Acquisizione servizi		€ 1.000,00
Spese pubblicità		€ 1.500,00

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ		
Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	ENTRO 15 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione definitiva	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione esecutiva	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 150 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Esecuzione	ENTRO 180 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 330 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Collaudo/funzionalità	ENTRO 360 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 390 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO		
Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2019	€ 80.000,00
IV trimestre	2019	€ 80.000,00
I trimestre	2020	€ 40.000,00
Costo totale		€ 200.000,00

SCHEMA INTERVENTO

1	Codice intervento e Titolo	SCHEMA 3.1.11 Servizi attrattore Volo dell'Aquila. Realizzazione Area Camper
2	Costo e copertura finanziaria	€ 80.000,00 Azione 6C.6.7.1 PO FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione 7 - <i>Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo</i> del POC Basilicata 2014-2020)
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di un'area camper
4	CUP	In corso di acquisizione
5	Localizzazione intervento	Comune di San Costantino Albanese (PZ)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Gli interventi che si intendono realizzare sono coerenti con le previsioni programmatiche del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con la Priorità di investimento 6C.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Al fine di potenziare l'offerta turistica ed offrire un servizio adeguato ai numerosi camperisti che raggiungono il nostro paese, si intende realizzare un'area camper attrezzata, da realizzarsi nei pressi dell'attrattore "Volo dell'Aquila". Il comune di San Costantino Albanese è a vocazione turistica e conserva inalterati da secoli, usi, costumi, tradizioni nonché l'antica lingua arbëreshe, essendo stato fondato da profughi albanesi nel 1534. Oltre alle peculiarità di minoranza etnico-linguistica, in paese sono localizzati una serie di attrattori turistico-culturali: Il Volo dell'Aquila, il Parco Avventura, l'Etnomuseo della Cultura Arbëreshe, la Casa Parco con le sue numerose mostre, il Museo dell'Arte Sacra, la Chiesa Madre impreziosita dalle splendide icone bizantine, il Santuario della Madonna della Stella. Particolarmente interessante è il rito greco-bizantino, con il quale viene officiata la Santa Messa. La realizzazione dell'area camper veicolerebbe un target turistico, quello dei camperisti, che oggi stentano a raggiungere questi luoghi per mancanza di spazi attrezzati. Nell'intera area attualmente non sono presenti aree camper e, pertanto, diventa necessaria la realizzazione di questa struttura. L'area ospiterà una quindicina di posti, dotati di presa elettrica a 220 volt e punti di carico e scarico dell'acqua.
8	Risultati attesi	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Indicatore di realizzazione: SP31 - Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati Indicatore di risultato R43 Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (migliaia di visitatori)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 36 del D.lgs n. 50/2016.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	Progettazione attualmente disponibile	Relazione tecnica
13	Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale di San Costantino Albanese (PZ)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Geom. Giuseppe Miraglia

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Valuta
Importo Lavori	50.500,00
Imprevisti	5.003,80
Spese generali	10.070,00
I.V.A. sui lavori 22%	12.210,80
I.V.A. su spese generali 22%	2.215,40
TOTALE	80.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	ENTRO 15 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione definitiva	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 45 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione esecutiva	ENTRO 45 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	ENTRO 75 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 120 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Esecuzione	ENTRO 150 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 240 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Collaudo/funzionalità	ENTRO 270 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 300 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2019	40.000,00
IV trimestre	2019	40.000,00
Costo totale		80.000,00

SCHEDA INTERVENTO

1	Codice intervento e Titolo	SCHEDA 3.1.13 Riqualificazione dell'area esterna accesso al Santuario Maria S.S. degli Angeli in c/da pantano e sistemazione arredo urbano
2	Costo e copertura finanziaria	€ 100.000,00 Azione 6C.6.8.3 – PO FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione 9 - Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche del POC Basilicata 2014-2020)
3	Oggetto dell'intervento	Interventi di valorizzazione dell'accesso all'area esterna al Santuario Maria SS degli Angeli – c.da Pantano in agro di San Giorgio Lucano per il potenziamento dell'attrattività turistica-religiosa del territorio.
4	CUP	In corso di acquisizione
5	Localizzazione intervento	Comune di San Giorgio Lucano (MT)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Gli interventi che si intendono realizzare sono coerenti con le previsioni programmatiche del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'Azione 6C.6.8.3 relativa al Sostegno alla Fruizione Integrata di Risorse Culturali e Naturali ed alla Promozione delle Destinazioni Turistiche. In tal senso, il progetto risponde ai requisiti specifici programmati dal PO poiché è finalizzato a sostenere interventi di qualificazione dell'offerta di un turismo religioso, valorizzando l'accesso all'area del Santuario Maria SS degli Angeli – c.da Pantano in agro di San Giorgio Lucano per il potenziamento dell'attrattività turistica-religiosa del territorio comunale. Il Santuario è meta di pellegrinaggio soprattutto nei mesi di Maggio, Agosto e Settembre legati alla famosa festa della Madonna S.S. degli angeli". In tale ottica il progetto garantisce un approccio integrato con le azioni di valorizzazione del patrimonio culturale-religioso di San Giorgio Lucano. Infine, la coerenza del progetto con il Programma Operativo si concretizzerà con il coinvolgimento della popolazione e soprattutto di operatori locali con l'intento di generare nuove iniziative nel campo dell'accoglienza, delle manifestazioni religiose e della gestione coordinata.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento è localizzato su strada comunale di accesso al Santuario di lunghezza di circa 500 m. L'area è interamente di proprietà Comunale e rientra in Zona Parco Nazionale del Pollino. Tale percorso è praticato in occasione di importanti eventi religiosi locali nei mesi di Maggio, Agosto e Settembre per raggiungere il Santuario della Madonna MARIA S.S. DEGLI ANGELI. Il percorso è attualmente pavimentato con pietra locale. Gli interventi proposti mirano a mettere in sicurezza l'accesso serale al Santuario con realizzazione di illuminazione pubblica, nonché di recinzioni lignee compatibili con la natura dei luoghi. Lungo il percorso ed in prossimità di alcune aree saranno collocati degli elementi a bassissimo impatto di arredo (panchine, cestini). Sarà previsto a margine dell'intervento principale la realizzazione di un percorso alternativo pedonale realizzato con ingegneria naturalistica che collega la zona parcheggio al Santuario a ridosso di un precedente intervento di consolidamento strutturale.
8	Risultati attesi	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche-religiose.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Indicatore di realizzazione: SP33- Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati Indicatore di risultato R44 Turismo nei mesi non estivi (giornate per abitante)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 o altra da identificare previa verifica compatibilità
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda Progettuale
13	Soggetto attuatore	Comune di San Giorgio Lucano
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing. Antonio BUCCOLO

Tipologie di Lavori

A	LAVORI		importi €
1	Lavori a misura A BASE D'ASTA		€ 68.000,00
2	Lavori a corpo		
3	Lavori in economia		€ -
	IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA (1+2+3)		€ 66.000,00
4	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta (costi sicurezza specifici)		€ 2.000,00
5			
	Totale lavori da appaltare		€ 68.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:		
1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (Nota 7)		
2	Allacciamenti ai pubblici servizi		
3	Imprevisti e/o liste economie(nota 7)		€ 2.165,57
4	Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi (nota 1)		
5	Espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi (nota 2)		
6	Accantonamento di cui all'art. 6 della L.R. n. 27 del 18/12/2007 - 0,50% sicurezza		
7	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche omnicomprensive		€ 500,00
8	altre spese		
9	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui :		
	a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'art. 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010		
	b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sic. in fase di esecuzione, all'assist. giornaliera e contabilità, liquid. e assist. ai collaudi, comprens. oneri cnapai		€ 9.000,00
	c) Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113, comma 2, del codice (nota 5), nella mis.		
	CORRISPONDENTE alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente:		€ 1.088,00
	e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici omnicomprensive		€ 1.830,00
	f) Verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, incluse le spese per le verifiche ordinate dal direttore lavori di cui all'articolo 148, comma 4 del DPR n. 207/2010		€
	g) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)		
	h) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto		€ 1.980,00
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g+h)		
10	I.V.A. sui lavori 22%		€ 14.960,00
11	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante (B3)		€ 476,43
12	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		
	Totale "Somme a disposizione" (somma da 1 a 12)		€ 32.000,00
	somme a disposizione dell'amministrazione compreso I.V.A.		
C	Beni/forniture funzionali alla realizzazione dell'opera		€
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A+B+C)		€ 100.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	ENTRO 15 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione definitiva	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione esecutiva	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 150 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Esecuzione	ENTRO 180 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 300 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Collaudo/funzionalità	ENTRO 330 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 360 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2019	€ 40.000,00
IV trimestre	2019	€ 20.000,00
I trimestre	2020	€ 40.000,00
Costo totale	2019-2020	€ 100.000,00

SCHEDA INTERVENTO

1	Codice intervento e Titolo	SCHEDA 3.2.1– Valorizzazione dell'Identità Culturale – Ampliamento del Museo della parola
2	Costo e copertura finanziaria	€ 200.000,00 Azione 6C.6.7.1 PO FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione 7 - <i>Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo</i> del POC Basilicata 2014-2020)
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento ha per oggetto l'accrescimento del potenziale attrattivo del territorio di Fardella attraverso azioni sistematiche volte ad attivare un sistema museale diffuso inteso come forma di integrazione, dell'attuale polo di interesse culturale presente nel territorio del comune stesso che è il Museo della Parola
4	CUP	In corso di acquisizione
5	Localizzazione intervento	Comune di Fardella (PZ)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento che si intende realizzare è coerente con le previsioni programmatiche del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'Azione 6C.6.7.1. In tal senso, il progetto risponde ai requisiti specifici programmati dal Programma Operativo poiché è finalizzato a sostenere interventi di valorizzazione dell'identità culturale, interventi di innovazione sia dei prodotti che dei servizi immessi sul mercato ed il potenziamento delle attrattività turistiche del territorio di Fardella e dell'area del Serrapotamo contribuendo alla diversificazione dell'offerta regionale e soprattutto alla destagionalizzazione degli attuali flussi turistici che rimangono prevalentemente concentrati nei mesi estivi. In tale ottica il progetto garantisce un approccio integrato con le azioni di valorizzazione del patrimonio culturale di Fardella, uno stimolo alla ricerca di innovatività nella realizzazione di alcune strutture museali con interventi di alta tecnologia. Infine, la coerenza del progetto con il Programma Operativo si concretizzerà con il coinvolgimento della popolazione e soprattutto di operatori locali con l'intento di generare nuova imprenditorialità giovanile nel campo dell'accoglienza e della gestione coordinata.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Il Comune di Fardella da alcuni anni ha avviato un lavoro dedicato alle parole. Lo ha fatto realizzando un piccolo museo, allestito all'interno di un antico frantoio comunale. Utilizzando le moderne tecnologie, Fardella sta tentando di salvare dall'oblio non solo le proprie tradizioni ma la stessa struttura della lingua dialettale che tende a scomparire. Attualmente il Museo racconta, attraverso la voce dialettale degli anziani, la storia e le tradizioni del paese. Obiettivo è quello di ampliare il Museo della Parola, facendolo diventare un museo multimediale, con una banca dati cartacea e digitale, il custode dei dialetti, della cultura e del territorio dell'intera area del Serrapotamo e del Sinni. Il Museo dovrà diventare un luogo fortemente contemporaneo, sospeso tra passato e futuro, tra identità territoriale e nuove tecnologie, uno spazio immersivo per scoprire i dialetti, le persone ed i luoghi, dove si entra in una realtà costruita virtualmente grazie alla tecnologia. Perciò, la finalità è quella di dare uno spazio didattico-educativo- ludico che attiri l'attenzione non soltanto degli addetti ai lavori, ma di chiunque voglia conoscere la storia, i dialetti e i luoghi delle due Valli con visite basate sulla conoscenza cartacea, ma soprattutto virtuale. Un Museo che sappia coinvolgere, emozionare e far partecipare attivamente il pubblico durante il percorso di visita. Proiezioni, video, tavoli interattivi, sensori, videomapping sono tutti elementi tecnologici che saranno utilizzati per moltiplicare i livelli di narrazione museale. Ecco a tale scopo, le priorità da rispettare per attivare la progettualità dell'intervento: 1) tutelare e conservare le caratteristiche culturali, naturali, ambientali, architettoniche paesaggistiche del territorio. 2) organizzare la fruibilità del territorio a fini culturali, scientifici e didattici 3) favorire lo sviluppo del turismo esperienziale. 4) salvaguardare e valorizzare le tradizioni, le testimonianze, i costumi e gli aspetti antropologici dell'area attraverso interventi di sviluppo museale e di valorizzazione dell'attuale struttura del museo della parola. 5) incrementare e favorire la nascita di associazioni culturali di giovani che possano individuare all'interno della rete museale, spazi adeguati e stimoli alla loro creatività.
8	Risultati attesi	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione

9	Indicatori di realizzazione e risultato	Indicatore di realizzazione: SP31 - Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati Indicatore di risultato R43 Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (migliaia di visitatori)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello di Progettazione Esecutiva come prescritto dal D.lgs.50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Fattibilità e Progetto Definitivo
13	Soggetto attuatore	Amministrazione comunale di Fardella (PZ)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing. Giovanni BULFARO

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costo del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		25.000,00
Opere civili		150.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		2.000,00
Oneri per la sicurezza		3.000,00
Acquisto beni/forniture		20.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	ENTRO 15 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione definitiva	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 45 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione esecutiva	ENTRO 45 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 150 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Esecuzione	ENTRO 180 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 330 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Collaudo/funzionalità	ENTRO 330 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 360 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2019	50.000,00
IV trimestre	2019	150.000,00
Costo totale		200.000,00

SCHEMA INTERVENTO

1	Codice intervento e Titolo	SCHEMA 3.2.2 - Completamento e valorizzazione dell'ex Palazzo Marchesale da adibire a "Palazzo della Cultura"
2	Costo e copertura finanziaria	€ 150.000,00 Azione 6C.6.7.1 PO FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione 7 - <i>Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo</i> del POC Basilicata 2014-2020)
3	Oggetto dell'intervento	Completamento e valorizzazione dell'ex Palazzo Marchesale da adibire a "Palazzo della Culturale"
4	CUP	In corso di acquisizione
5	Localizzazione intervento	Comune di Castronuovo Sant'Andrea (PZ)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'intervento proposto è in linea con l'azione 6C.6.7.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020 che è finalizzata alla realizzazione di interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica, in particolare attraverso interventi di valorizzazione dei beni archeologici, architettonici, artistici, monumentali, ecc., attraverso attività di recupero, allestimenti anche multimediali, digitalizzazione, messa in rete, ecc., con priorità per quelli volti ad assicurare la realizzazione di interventi definitivi che consentano la completa fruizione del bene. In particolare si mira a migliorare l'offerta turistica esistente nell'ottica di fare accoglienza facendo leva, sul primo impatto con il turista e l'accoglienza primaria dello stesso, preparandolo in maniera più ospitale possibile, tanto da suscitare empatia immediata tra il visitatore e l'addetto all'accoglienza, senza appesantire da subito quanto è necessario spiegare. La coerenza è perfettamente centrata con l'intervento proposto in quanto consente di completare la ristrutturazione del Palazzo Marchesale già avviato da questo Comune. L'ex Palazzo Marchesale, con Decreto N. 22 del 25.01.2008 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggisti della Basilicata, è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel D.Lgs N. 42-04 e s.m.i.</p> <p>L'intervento è finalizzato alla realizzazione, all'adeguamento nonché al potenziamento dei servizi di base del Polo Museale nel centro storico di Castronuovo di Sant'Andrea, con l'obiettivo principale di dar vita ad una realtà museale in grado di rispondere perfettamente alle esigenze della domanda turistica sempre più orientata verso una diversificazione dei servizi; una realtà museale che contribuisca ad una conoscenza più ravvicinata del proprio patrimonio culturale, storico e artistico.</p> <p>Già nell'agosto dell'anno 2011 è stato inaugurato il MIG (Museo Internazionale della Grafica), dotato di 350 opere grafiche dei migliori artisti contemporanei, italiani e stranieri; sono state valorizzate altresì la Cappella di San Filippo Neri, destinata al Museo della Vita e delle opere di Sant'Andrea Avellino, e la Chiesa di Sant'Andrea Avellino, con l'allestimento del portone del centenario, in bronzo, realizzato dall'artista lucano Antonio Masini, che riporta, sull'anta sinistra, il miracolo della Resurrezione del bambino castronovese Scipione Arleo, avvenuta in data 05/08/1678, e sull'anta destra, la "Guarigione degli appestati" di Milano e Palermo, per intercessione del Santo.</p> <p>All'interno del Polo Museale è stata allestita anche una biblioteca, donata dalla famiglia Appella, degli eredi Pirandello-D'Amico, del Gruppo Longanesi, delle Edizioni della Cometa, e degli eredi Scheiwiller, di oltre 30 volumi.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'Amministrazione Comunale di Castronuovo Sant'Andrea, intende ristrutturare la restante porzione dell'Ex Palazzo Marchesale ad oggi raramente utilizzata, poiché in essa sono presenti evidenti segni di degrado statico e funzionale, consistenti in lesioni isolate nella muratura, nonché macchie di umidità, dovute ad infiltrazioni dal tetto di acque piovane, che hanno danneggiato anche i controsoffitti.</p> <p>Anche la dotazione impiantistica dell'Ex Palazzo Marchesale attualmente risulta carente, tranne che per i vani ristrutturati, dotati di impianto di distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica e di impianto di riscaldamento a radiatori in alluminio con caldaia a gas del tipo murale ed accensione elettronica per la produzione di acqua calda sanitaria, regolarmente a norma. Gli altri ambienti sono dotati esclusivamente di impianto elettrico di antica realizzazione, e quindi non conforme alle norme vigenti.</p> <p>Pertanto devono necessariamente essere previsti interventi sia di carattere strutturale che funzionale. Con interventi di ristrutturazione, rifiniture e completamento, verrà reso funzionale nei suoi due livelli, uno per l'accoglienza di turisti e visitatori, l'altro per iniziative culturali, laboratori dimostrativi, stage, seminari, come sopra descritto. Il progetto prevede anche la sistemazione e realizzazione di un'area all'aperto delimitata "open-air" che sarà dotata di tutte le attrezzature e strutture necessarie per svolgere all'aperto manifestazioni, culturali, turistiche e ricreative (fiere, concerti, e spettacoli vari). Questo contenitore sarà appetibile e ne accrescerà la fruibilità per tutti coloro che vorranno organizzare eventi in tutta l'area.</p>

8	Risultati attesi	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Indicatore di realizzazione: SP31 - Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati Indicatore di risultato R43 Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (migliaia di visitatori)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Lavori e Forniture di beni e servizi ai sensi del D.lgs. n. 50/2016.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione esecutiva ai sensi del D.lgs. n. 50/2016.
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio di prefattibilità tecnico ed economica.
13	Soggetto attuatore	Amministrazione comunale di Castronuovo Sant'Andrea (PZ)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing. Giovanni Pangaro

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costo del personale		
Spese notarili		
Spese generali	compreso cassa ed IVA	13.240,00
Opere civili	Lavori iva compresa	132.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		1.500,00
Oneri per la sicurezza	Iva compresa	1.760,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Iva compresa	
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Contributo ANAC + Spese CUC	1.500,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	ENTRO 15 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione definitiva	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione esecutiva	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 150 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Esecuzione	ENTRO 180 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 300 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Collaudo/funzionalità	ENTRO 330 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 360 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2019	65.000,00
IV trimestre	2019	50.000,00
I trimestre	2020	20.000,00
II trimestre	2020	15.000,00
III trimestre	2020	
IV trimestre	2020	
Costo totale		150.000,00

SCHEDA INTERVENTO

1	Codice intervento e Titolo	SCHEDA 3.2.3 -Valorizzazione dell'identità culturale – Percorso del Monachesimo Basiliano e relativo museo - Carbone
2	Costo e copertura finanziaria	€ 120.000,00 Azione 6C.6.7.1 PO FESR Basilicata - 2014-2020 (Coerente anche con Azione 7 - <i>Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo</i> del POC Basilicata 2014-2020)
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di un museo e valorizzazione di alcuni sentieri che collegano i ruderi del Monastero con delle importanti presenze collocate sul territorio.
4	CUP	In corso di acquisizione
5	Localizzazione intervento	Comune di Carbone (PZ)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Gli interventi che si intendono realizzare sono coerenti con le previsioni programmatiche del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'Azione 6C.6.7.1 relativa al Sostegno alla Fruizione Integrata di Risorse Culturali e Naturali ed alla Promozione delle Destinazioni Turistiche. In tal senso, il progetto risponde ai requisiti specifici del Programma Operativo poiché è finalizzato a sostenere interventi di qualificazione dell'offerta turistica, interventi di innovazione sia dei prodotti che dei servizi immessi sul mercato ed il potenziamento delle attrattività turistiche del territorio di Carbone contribuendo alla diversificazione dell'offerta regionale e soprattutto alla destagionalizzazione degli attuali flussi turistici che rimangono prevalentemente concentrati nei mesi autunnali legati alle manifestazioni che si svolgono sul tartufo bianco.</p> <p>In tale ottica il progetto garantisce un approccio integrato con le azioni di valorizzazione del patrimonio culturale di Carbone, uno stimolo alla ricerca di innovatività nella creazione di alcune strutture museali con interventi di alta tecnologia.</p> <p>Infine, la coerenza del progetto con il Programma Operativo si concretizzerà con il coinvolgimento della popolazione e soprattutto di operatori locali con l'intento di generare nuova imprenditorialità giovanile nel campo dell'accoglienza e della gestione coordinata.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>La proposta culturale che il Comune di Carbone intende realizzare ha come obiettivo precipuo il rispetto della propria identità a partire dalla sua tradizione storica, quale fiorente baricentro della più significativa presenza di monaci bizantini (specie durante il periodo medievale), nell'intera area a sud della regione Basilicata. Tale progetto intende, inoltre, ribadire, la centralità storica della comunità di Carbone, essendo stata una delle due eparchie, denominata nelle fonti Latinianon, citate nelle Vite dei Santi italogreci (X sec.) e nelle fonti documentarie notarili (si pensi agli atti relativi a donazioni fatte al monastero di Carbone). Mediante la sua abbazia, che si mantenne vitale ed operante (con ovvi e fisiologici momenti di splendore a cui si avvicendarono periodi bui), per circa ottocento anni (dal 1041 al 1809), Carbone fu terra di incontri e di passaggi. Conserva ancora oggi gli stessi elementi peculiari, che spinsero i bizantini a farne uno dei più importanti luoghi di insediamento monastico-cenobitico: la vocazione del suo territorio al silenzio, alla contemplazione, alla spiritualità, dimensioni queste vissute da uomini e donne nella vita eremitica.</p> <p>Il progetto che l'Amministrazione Comunale intende candidare riguarda la realizzazione di un museo a cui si sta già lavorando con la collaborazione della Diocesi Tursi-Lagonegro (con la quale il Comune ha stipulato un protocollo di intesa), che racchiuda l'importante e notevole patrimonio appartenente al Monastero. Il progetto prevede anche la valorizzazione di alcuni sentieri che collegano i ruderi del Monastero con alcune importanti presenze collocate sul territorio e che vanno a toccare ambienti naturali di inestimabile valore come ad esempio il Bosco Vaccarizzo (sito SIC) ecc.</p> <p>Altro aspetto che ricade nel progetto è la valorizzazione di alcune erbe officinali portate dai monaci Basiliani. Infatti i monaci dall'oriente hanno portato oltre alla cultura, a nuove pratiche agricole, numerose piante officinali e aromatiche che ancora oggi sono presenti nel nostro territorio e rappresentano una biodiversità che dovrà essere salvaguardata e valorizzata. Una fra tutte, il coriandolo, che ancora oggi diffusamente si coltiva e si usa nella cucina tradizionale e in particolare nella preparazione della salsiccia. Il progetto prevede la realizzazione di una sezione specifica all'interno del museo dedicato proprio a questo aspetto</p>
8	Risultati attesi	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione.

9	Indicatori di realizzazione e risultato	Indicatore di realizzazione: SP31 - Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati Indicatore di risultato R43 Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (migliaia di visitatori)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione come prescritto dal D.lgs.50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Relazione tecnica
13	Soggetto attuatore	Comune di Carbone
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ufficio tecnico comunale

TIPOLOGIE DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costo del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		8.000,00
Opere civili		50.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		2.000,00
Oneri per la sicurezza		3.000,00
Acquisto beni/forniture		57.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	ENTRO 15 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 120 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Esecuzione	ENTRO 150 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 300 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Collaudo/funzionalità	ENTRO 330 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 360 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2019	60.000,00
IV trimestre	2019	60.000,00
	Costo totale	120.000,00

SCHEDA INTERVENTO

1	Codice intervento e Titolo	SCHEDA 3.2.5 - Progetto di Valorizzazione del percorso museale e tutela del patrimonio culturale di Marino di Teana.
2	Costo e copertura finanziaria	€ 100.000,00 Azione 6C.6.7.2 PO FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione 8 - <i>Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate</i> del POC Basilicata 2014-2020)
3	Oggetto dell'intervento	Valorizzazione del percorso delle opere di Marino di Teana
4	CUP	In corso di acquisizione
5	Localizzazione intervento	Comune di TEANA (PZ)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento proposto è in linea con l'azione 6C.6.7.2 del PO FESR Basilicata 2014-2020 che è finalizzata al sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate. Precisamente l'obiettivo è quello di migliorare l'innovatività del servizio conoscitivo offerto o del sistema di fruizione proposto quali multimedialità, visite virtuali, interattività, servizi prenotazioni on line, consultabilità a distanza ecc.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Il progetto presentato dal Comune di Teana si propone l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale della propria tradizione. Il Comune di Teana da alcuni anni ha installato delle opere di Marino di Teana sul proprio territorio comunale. Obiettivo dell'intervento è quello di valorizzare il percorso delle opere di Marino attraverso la creazione di un percorso e l'installazione di totem esplicativi per ogni opera, nonché la sistemazione delle aree adiacenti con l'installazione di luci.</p> <p>L'intervento è localizzato su un percorso all'aperto denominato SPK0.9. L'area è interamente di proprietà Comunale e rientra in Zona Parco Pollino. Tale percorso è formato da 5 opere monumentali dell'artista "MARINO di TEANA", della lunghezza di 900 mt. che attraversa l'intero centro abitato e si snoda anche lungo la strada s.p. 15.</p> <p>L'intervento, sostenendo il miglioramento dei circuiti museali ed espositivi (Teana ha fatto istanza per entrare a far parte dell'ACAMM), ha la finalità di migliorare l'offerta turistica concentrandosi sull'accoglienza iniziale, preparando il visitatore a quanto vi è da visitare, da vedere, da conoscere, da gustare, da apprezzare in questo piccolo centro.</p> <p>L'intervento consiste nella valorizzazione del percorso con interventi di carattere manutentivo e di riqualificazione delle opere e dei luoghi e nell'acquisto di attrezzature e sistemi multimediali da utilizzare per l'accoglienza dei turisti. Lungo il percorso ed in prossimità di alcune aree saranno collocati degli elementi a bassissimo impatto di arredo e dei pannelli descrittivi frutto della manifattura locale. Si prevede una serie di azioni suggestive e di interventi tecnologici di realtà immersiva. Gli interventi migliorativi, integrativi e funzionali previsti nel progetto, saranno pertanto rivolti ai seguenti sistemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione e riqualificazione del Percorso Museale a Teana. • Valorizzazione culturale e tecnologica dello stesso.
8	Risultati attesi	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.
9	Indicatori di realizzazione e di risultato	- Indicatore di realizzazione: SP52- Azioni di comunicazione realizzate - Indicatore di risultato: R44- Turismo nei mesi non estivi
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione come prescritto dal D.lgs.50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Relazione tecnica
13	Soggetto attuatore	Amministrazione comunale di Teana (PZ)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Geom. Nicola Trupa

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costo del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		16.500,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		60.000,00
Imprevisti		1.500,00
Oneri per la sicurezza		2.000,00
Acquisto beni/forniture		20.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	ENTRO 15 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 45 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 150 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Esecuzione	ENTRO 180 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 330 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Collaudo/funzionalità	ENTRO 330 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 360 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2019	50.000,00
IV trimestre	2019	50.000,00
Costo totale		100.000,00

SCHEMA INTERVENTO

1	Codice intervento e Titolo	SCHEMA 3.2.6 – Adeguamento funzionale di alcuni palazzi di Calvera dall'alta valenza storico-artistica per realizzazione di piccole strutture polifunzionali da adibire a contenitori culturali/artistici/ricettivi.
2	Costo e copertura finanziaria	€ 100.000,00 Azione 6C.6.7.1 PO FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione 7 - <i>Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo</i> del POC Basilicata 2014-2020)
3	Oggetto dell'intervento	Adeguamento funzionale di alcuni palazzi dall'alta valenza storico-artistica per realizzazione di piccole strutture polifunzionali da adibire a contenitori culturali/artistici/ricettivi ubicati in via Napoli e Corso Garibaldi.
4	CUP	In corso di acquisizione
5	Localizzazione intervento	Comune di Calvera (Pz)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'intervento che si intende realizzare è coerente con le previsioni programmatiche del PO FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'azione 6C.6.7.1 finalizzata alla realizzazione di interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica. Difatti, con la realizzazione dell'intervento si procederà al recupero di due fabbricati ubicati nel centro storico di Calvera che diventeranno dei contenitori culturali stabili per la produzione e fruizione culturale e nell'ambito dell'accoglienza turistica locale. Gli immobili saranno destinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uno a punto informativo turistico – culturale; - l'altro a museo della civiltà contadina. <p>L'obiettivo è di fare accoglienza facendo leva, sul primo impatto con il turista preparandolo in maniera più ospitale possibile, tanto da suscitare empatia immediata tra il visitatore e l'addetto all'accoglienza.</p> <p>La necessità di avere un punto informativo è finalizzato anche a promuovere il territorio comunale con valenza naturalistica – ambientale e culturali.</p> <p>Con un progetto del 2014 è stato realizzato, in collaborazione con il CNR, un progetto denominato i Percorsi della Memoria. E' stato realizzato un percorso naturalistico di trekking, dotato di adeguata segnaletica CAI, lungo il quale sono posizionati tabelle illustrative dei punti di interesse (vecchia fornace, punto panoramico di osservazione del Massiccio del Pollino, ecc.)</p> <p>Un altro intervento che è in realizzazione è il "Triangolo della Vita" anch'esso un progetto che riguarda l'attuazione di un itinerario turistico che valorizza diversi aspetti della ruralità: Natura, Ambiente, Enogastronomia, Arte e Cultura, itinerario didattico ricreativo, reale e digitale "senza barriere" per un turismo accessibile, mediante l'introduzione di attrezzature e opere edilizie nei punti informativi e lungo i percorsi che favoriscono la fruibilità del territorio ai soggetti con diverse abilità.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Il progetto intende ristrutturare due piccoli immobili comunali, posizionati nel centro storico del comune di Calvera, in via Napoli e Corso Garibaldi, da destinare ad attività turistico – culturali.</p> <p>Su entrambi gli immobili occorrono interventi di ristrutturazione della copertura, adeguamento degli impianti tecnologici, opere di rifiniture quali intonaci, pavimenti, rivestimenti e tinteggiatura.</p> <p>Revisione degli infissi esterni ed interni.</p>
8	Risultati attesi	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Indicatore di realizzazione: SP31 - Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati</p> <p>Indicatore di risultato R43 Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (migliaia di visitatori)</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Lavori e servizi ai sensi del D.lgs. n. 50/2016.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione esecutiva ai sensi del D.lgs. n. 50/2016.
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio di prefattibilità tecnico ed economica.
13	Soggetto attuatore	Amministrazione comunale di Calvera (PZ)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Geom. Giuseppe ANGRISANO

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costo del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Spese generali compreso cassa ed IVA	€. 9.850,00
Opere civili	Lavori iva compresa	€. 86.900,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€. 1.550,00
Oneri per la sicurezza	Iva compresa	€. 1.200,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Iva compresa	
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Contributo ANAC + Spese CUC	€. 500,00

Cronoprogramma delle attività		
Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	ENTRO 15 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione definitiva	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione esecutiva	ENTRO 75 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	ENTRO 120 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 150 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Esecuzione	ENTRO 180 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 270 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Collaudo/funzionalità	ENTRO 300 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 330 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO

Cronoprogramma finanziario		
Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2019	€. 40.000,00
IV trimestre	2019	€. 50.000,00
I trimestre	2020	€. 10.000,00
Costo totale		€. 100.000,00

SCHEDA INTERVENTO

1	Codice intervento e Titolo	SCHEDA 3.2.7 Interventi nell'area archeologica greco-lucana sita nel territorio di Cersosimo
2	Costo e copertura finanziaria	€ 300.000,00 Azione 6C.6.7.1 PO FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione 7 - <i>Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo</i> del POC Basilicata 2014-2020)
3	Oggetto dell'intervento	Valorizzazione area archeologica di Cersosimo
4	CUP	In corso di acquisizione
5	Localizzazione intervento	Comune di Cersosimo (PZ)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'abitato lucano di Cersosimo si inserisce in un circuito di beni archeologici monumentali presenti nell'area come abitato coevo e fortificato di M. Coppolo di Valsinni o la realtà monumentale di S. Maria di Anglona. Il sito si inserisce, con l'apertura del locale Museo Archeologico Virtuale, oggetto di altro finanziamento, negli itinerari archeologici consigliati presso il Museo Nazionale di Policoro. Il Parco Archeologico di Cersosimo e l'annesso Museo Virtuale si inseriscono ancora in un itinerario che va dal Museo di Policoro al previsto Museo di Paleontologia di Chiaromonte, dove saranno in esposizione e studiati i resti scheletrici delle necropoli entrie e lucane della Basilicata meridionale. Gli interventi che si intendono realizzare sulla collina di contrada castello di Cersosimo, all'interno del Parco del Pollino, possono rendere il sito archeologico, anche per la qualità naturale dei luoghi, un importante riferimento ambientale e storico-archeologico dell'area. L'intervento volto ad ampliare l'area di scavo del Parco Archeologico di Cersosimo è coerente con le previsioni programmatiche del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'Azione 6C.6.7.1 relativa alla valorizzazione dell'identità culturale. In tal senso, il progetto risponde ai requisiti specifici programmati dal Programma Operativo poiché è finalizzato a sostenere interventi di qualificazione dell'offerta turistica attraverso il potenziamento delle attrattività turistiche del territorio di Cersosimo contribuendo alla diversificazione dell'offerta regionale e soprattutto alla destagionalizzazione degli attuali flussi turistici. In tale ottica il progetto garantisce un approccio integrato con le azioni di valorizzazione del patrimonio culturale di Cersosimo.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento è finalizzato alla valorizzazione dell'area archeologica di Cersosimo. Si deve rimettere in luce e restaurare il complesso architettonico intorno all'edificio quadrato. Inoltre occorre scavare il complesso intorno alle spalle dello stesso, sulla terrazza superiore retrostante. Le strutture scavate o quelle solo individuate sulla terrazza retrostante fanno sicuramente parte di un impianto unitario, di cui non siamo ancora in grado di definire l'estensione e la durata cronologica dei diversi segmenti architettonici. In tal modo si potrà comprendere l'importanza di tutto il complesso, di cui sembra di poter confermare sempre più la funzione di centro politico-amministrativo dell'abitato lucano di Cersosimo. Eventuali altri interventi di scavo possono permettere di rilevare la cinta muraria nella sua interezza e di indagare ulteriori aree dell'abitato, in cui vecchi saggi di scavo pare abbiano individuato possibili strutture monumentali con destinazione pubblica. Il sistema informativo del sito deve essere realizzato mediante pannelli didattici dislocati lungo il percorso, che devono essere di guida al pubblico in visita alla porta di accesso al grande edificio ellenistico. Per le strutture d'abitato che non verranno riportate in luce per motivi di conservazione si potrà ricorrere sempre all'uso di pannelli didattici. L'obiettivo delle nuove ricerche sarà quello di ampliare l'offerta del sito di Cersosimo-loc. Castello alla visita pubblica, che sarà supportata dalla visitala locale Museo Didattico. I percorsi di accesso all'Acropoli di località Castello consentiranno inoltre di valorizzare le risorse ambientali e naturalistiche presenti sul sito al fine di promuovere le attività di studio del Parco Nazionale del Pollino.
8	Risultati attesi	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Indicatore di realizzazione: SP31 - Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati Indicatore di risultato R43 Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (migliaia di visitatori)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Affidamento ed esecuzione di servizi e forniture ai sensi del D.lgs. n. 50/2016.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione esecutiva ai sensi del D.lgs. n. 50/2016.
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progettuale
13	Soggetto attuatore	Amministrazione comunale di Cersosimo (PZ)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Geom. Nicola Enrico VIOLANTE

TIPOLOGIE DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		30.000,00
Opere civili		245.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		2.000,00
Oneri per la sicurezza		3.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		10.000,00
Acquisizione servizi		10.000,00
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	ENTRO 15 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione definitiva	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione esecutiva	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 150 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Esecuzione	ENTRO 180 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 300 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Collaudo/funzionalità	ENTRO 330 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 360 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2019	150.000,00
IV trimestre	2019	150.000,00
Costo totale		300.000,00

SCHEMA INTERVENTO

1	Codice intervento e Titolo	SCHEMA 3.2.8 – Realizzazione di una struttura polifunzionale con valenza culturale-ricreativa in località Giardini del Vescovo
2	Costo e copertura finanziaria	€ 400.000,00 Azione 6C.6.7.1 PO FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione 7 - <i>Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo</i> del POC Basilicata 2014-2020)
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di una struttura polifunzionale con valenza culturale-ricreativa da realizzarsi nel territorio del comune di Chiaromonte in località Giardini del Vescovo.
4	CUP	In corso di acquisizione
5	Localizzazione intervento	Comune di Chiaromonte (Pz)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento che si intende realizzare è coerente con le previsioni programmatiche del PO FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'Azione 6C.6.7.1 relativa alla valorizzazione dell'identità culturale. L'intervento è volto al riutilizzo di un Fabbricato storico di proprietà comunale (dichiarato con decreto n. 15 del 09/03/2015 dal Ministero per i beni e le attività culturali di interesse culturale, ai sensi dell'art 10 comma 1 e comma 3 lett d) del D.lgs 42/2004) "Podere della Cattedra di agricoltura" e delle aree esterne adiacenti. Con interventi di ristrutturazione, rifiniture e completamento, verrà reso funzionale nei suoi due livelli, uno per l'accoglienza di turisti e visitatori, l'altro per iniziative culturali, laboratori dimostrativi, stage, seminari, come sopra descritto. Il progetto prevede anche la sistemazione e realizzazione di un'area all'aperto delimitata "open-air" che sarà dotata di tutte le attrezzature e strutture necessarie per svolgere all'aperto manifestazioni, culturali, turistiche e ricreative (fiere, concerti, e spettacoli vari). L'intervento, sostenendo il miglioramento di circuiti, storico-culturali-ambientali, museali ed espositivi, ha la finalità di migliorare l'offerta turistica concentrandosi sull'accoglienza iniziale, preparando il visitatore a quanto vi è da visitare, da vedere, da conoscere, da gustare, da apprezzare in questo piccolo centro del Parco Nazionale del Pollino, e dei paesi limitrofi, invogliandolo nello stesso tempo ad acquistare i prodotti dell'area, per promuovere la enogastronomia locale e tutti i prodotti dell'area interna.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento consiste nella ristrutturazione e completamento del "Podere della Cattedra di agricoltura" con opere edili, con l'installazione di impianti, interventi di rifiniture per rendere funzionale l'intero immobile, sviluppato su due livelli, uno in cui sono presenti le vecchie stalle, che diventeranno luoghi di accoglienza di turisti e visitatori dall'arrivo alla partenza, attraverso un racconto iniziale di ciò che il territorio offre attraverso proiezioni e sistemi multimediali, visite ai luoghi, per poi concludere con saluti e vendita prodotti locali; mentre il livello superiore sarà allestito per lo svolgimento di iniziative culturali, laboratori dimostrativi, stage, seminari. L'intervento pertanto, consiste nel completamento dei locali interni, per una superficie complessiva sui due livelli di circa 150 mq e nella sistemazione e realizzazione di un'area all'aperto delimitata "open-air". Si prevede anche l'acquisto di attrezzature e sistemi multimediali da utilizzare per l'accoglienza dei turisti, come spiegato. Il contenitore, una volta realizzato, sarà appetibile e ne accrescerà la fruibilità per la presenza di servizi stabili sull'area riducendo i costi organizzativi che spesso ostacolano e sono da freno a queste iniziative. Tutti gli interventi sono volti a creare un centro polifunzionale con valenza Turistica/Culturale/Ricreativa/Artistica avente l'obiettivo principale di esaltare l'autenticità di Chiaromonte e dei comuni limitrofi ricchi di storia, cultura, tradizione culinaria ed enogastronomica, nonché di eventi che possano avere una valenza di portata nazionale.
8	Risultati attesi	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	-Indicatore di realizzazione: SP31 -Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati % - Indicatore di risultato: R43- Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Lavori e Forniture di beni e servizi ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione esecutiva ai sensi del D.lgs. n. 50/2016.
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio di prefattibilità tecnico ed economica.
13	Soggetto attuatore	Amministrazione comunale di Chiaromonte (PZ)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing. Pangaro Giovanni

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costo del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Spese generali compreso cassa ed IVA	35.000,00
Opere civili	Lavori iva compresa	330.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		3.300,00
Oneri per la sicurezza	Iva compresa	2.200,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Iva compresa	28.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Contributo ANAC + Spese CUC	1.500,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	ENTRO 15 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione definitiva	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione esecutiva	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 150 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Esecuzione	ENTRO 180 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 300 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Collaudo/funzionalità	ENTRO 330 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 360 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2019	130.000,00
IV trimestre	2019	130.000,00
I trimestre	2020	90.000,00
II trimestre	2020	50.000,00
Costo totale		400.000,00

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	SCHEDA 5.2 – Ristrutturazione Poliambulatori
2	Costo e copertura finanziaria	1.060.000,00 euro 9A.9.3.8 - Po Fesr 2014-2020 <i>(Coerente con Azione 3 - finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura)</i>
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento riguarda tutti gli immobili adibiti a poliambulatori dei comuni dell'AI ad eccezione di Chiaromonte dove è previsto un intervento più cospicuo sul plesso ospedaliero presente. L'obiettivo è di migliorare la fruibilità degli immobili a beneficio di persone in condizione di disagio e favorire i processi di deospedalizzazione.
4	CUP	In corso di definizione
5	Localizzazione intervento	18 strutture site in altrettanti comuni dell'AI MASV: Comune di San Giorgio; Comune di Cersosimo – poliambulatorio sito in Via Paragiano; Comune di Noepoli – poliambulatorio sito in Piazza G. Marconi; Comune di San Paolo Albanese; Comune di San Costantino Albanese (PZ) Largo del Molo; Comune di Terranova di Pollino - Villa comunale Unità d'Italia; Comune di Carbone, Piazza XXIV Maggio; Comune di Calvera – Località Vallina; Comune di Teana; Comune di Fardella; Comune di Castronuovo; Comune di Senise; Comune di Francavilla in Sinni – Via A. De Gasperi; Comune di San Severino Lucano; Comune di Viggianello, loc. Anzoleconte; Comune di Rotonda; Comune di Castelluccio Inferiore; Comune di Castelluccio Superiore
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Il modello di presa in carico e di supporto alla popolazione fragile, rientra tra gli interventi innovativi previsti nel documento del Ministero della Salute – “Le aree interne nel contesto del Patto per la salute 2014-2016 e degli Standard sull'Assistenza Ospedaliera, 2015 che consentono la territorializzazione di alcuni servizi coordinati con altri servizi sanitari e con gli interventi socio-assistenziali. L'intervento è volto quindi ad assicurare fondamentali diritti di cittadinanza nel campo della tutela della salute e della protezione sociale, in linea con il suddetto Documento. Il Piano integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2012-2015 fotografa puntualmente il fabbisogno di assistenza, sottolineando la necessità di incremento dell'assistenza al cittadino.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	La popolazione dell'area dei comuni dell'AI MASVS si contraddistingue per la forte presenza di anziani di età superiore a 65 anni con basse percentuali di trattamento in ADI; ciò, unito alla grande lontananza dai poli ospedalieri specialistici regionali determina un'emergenza sanitaria molto forte. Queste valutazioni portano a considerare il ripensamento di un modello che sia fondato sul miglioramento di alcuni servizi su base territoriale per gruppi target di popolazione, attraverso la messa in campo di una serie di azioni semplici ma coordinate tese alla salvaguardia della salute anche attraverso il miglioramento dei livelli essenziali di assistenza. Migliorare i livelli di assistenza così come la capacità di primo soccorso avrà come effetto immediato tra l'altro la riduzione del numero di ricoveri e la pressione sui plessi ospedalieri. Dunque oltre alla riduzione dei tempi di percorrenza presso i plessi ospedalieri attraverso interventi sulle arterie stradali, potenziamento dell'elisoccorso e creazione di taxi sociale, l'area ha deciso di promuovere attraverso la strategia un'opera di ammodernamento dei poliambulatori presenti in ogni comune proprio nell'ottica di dare un segno tangibile ed immediato ai propri cittadini che punti sia a dare risposte sanitarie concrete che ad innalzare la percezione di una sanità pubblica maggiormente presente ed organizzata sul territorio. Nei comuni sono presenti strutture di proprietà pubblica (comunale o regionale) adibite a sede di PTS 118, guardia medica o medico di famiglia che saranno interessate da tale ammodernamento. L'intervento migliorerà l'efficienza della struttura sanitaria sia attraverso lavori di adeguamento edilizio che attraverso la dotazione di apparecchiature tecnologiche anche in grado di recepire futuri interventi di telemedicina che la Regione sta mettendo

		in campo con fondi diversi da quelli SNAI (vd strategia cap. 6 misure di contesto).
8	Risultati attesi	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari e territoriali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Indicatore di Realizzazione Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati Baseline: 0 Target: 33.000 abitanti</p> <p>Fonte dati: Sistema di Monitoraggio</p> <p>Indicatore di Risultato Percentuale di popolazione servita da servizi socio-sanitari migliorati Baseline: 0 Target: 100%</p> <p>Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23, commi 14 e 15, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda Progettuale
13	Soggetto attuatore	Azienda Sanitaria di Potenza
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	In corso di definizione

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		60.000,00
Opere civili		800.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		10.000,00
Oneri per la sicurezza		20.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		170.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Entro 15 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 45 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Progettazione definitiva	Entro 46 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 76 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Progettazione esecutiva	Entro 77 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 107 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Entro 108 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 168 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Esecuzione	Entro 169 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 299 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Collaudo/funzionalità	Entro 300 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 365 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2019	-
II trimestre	2019	
III trimestre	2019	Euro 1.000,00
IV trimestre	2019	Euro 59.000,00
I trimestre	2020	Euro 100.000,00
II trimestre	2020	Euro 300.000,00
III trimestre	2020	Euro 300.000,00
IV trimestre	2020	Euro 300.000,00
Costo totale		Euro 1.060.000,00

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	SCHEDA 5.3 - Un Defibrillatore in ogni Comune
2	Costo e copertura finanziaria	25.000,00 euro 9A.9.3.8 - Po Fesr 2014-2020 (Coerente con Azione 3 - <i>finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura</i>)
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto defibrillatori
4	CUP	In corso di definizione
5	Localizzazione intervento	Tutti i 19 Comuni dell'AI MASVS: Comune di San Giorgio; Comune di Cersosimo; Comune di Noepoli; Comune di Chiaromonte; Comune di San Paolo Albanese; Comune di San Costantino Albanese; Comune di Terranova di Pollino; Comune di Carbone; Comune di Calvera ; Comune di Teana; Comune di Fardella; Comune di Castronuovo; Comune di Senise; Comune di Francavilla in Sinni; Comune di San Severino Lucano; Comune di Viggianello; Comune di Rotonda; Comune di Castelluccio Inferiore; Comune di Castelluccio Superiore
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	La condizione di accessibilità inadeguata ai servizi sanitari è certamente il maggior disagio avvertito dall'area. Il tempo che intercorre tra l'inizio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto è di 33 minuti, un valore decisamente elevato rispetto alla media aree interne nazionale di 21 minuti. La cronaca, purtroppo, riporta continuamente episodi in cui persone anche giovanissime perdono la vita per un arresto cardiaco che, se non viene trattato in tempi brevissimi, porta alla morte. Infatti, l'infarto può colpire chiunque, senza alcun preavviso, a prescindere dal sesso, dall'età e dalle condizioni sociali o economiche". Ogni anno una persona su mille viene colpita dalla cosiddetta "morte cardiaca improvvisa" e, considerando la popolazione italiana, "si parla di circa sessantamila morti all'anno, 150 al giorno, una ogni 9 minuti: attualmente solo il 2% delle persone colpite viene salvata grazie alla pronta disponibilità di un defibrillatore. L'evento che causa l'arresto cardiaco è nell'85% dei casi la fibrillazione ventricolare, patologia cardiaca che può essere risolta solamente con l'utilizzo di un defibrillatore". Il tempo per intervenire è strettissimo: le percentuali di sopravvivenza diminuiscono del 7-10% al minuto se non si interviene con il defibrillatore. Se una vittima in arresto cardiaco non viene defibrillata entro 10 minuti le sue possibilità di sopravvivenza sono inferiori al 2%. In caso di arresto cardiaco, l'unico trattamento efficace è dunque il defibrillatore. I mezzi di soccorso presenti sul territorio, spesso per motivazioni diverse, non possono arrivare in tempo utile per soccorrere il paziente e molto spesso non possono far altro che constatarne il decesso. Sul territorio dei Comuni delle Aree Interne, l'intervento dei mezzi di soccorso, se non presenti in loco, può arrivare molto tempo dopo rispetto alla segnalazione di una persona colpita da infarto. Gli abitanti di queste zone, in assenza di defibrillatori in loco, sono destinate, in caso di arresto cardiaco, a morte sicura.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Il progetto realizzerà una rete capillare di presidi dedicati all'emergenza sanitaria cardiovascolare. Pur essendo imperniato sul volontariato, il progetto garantirà la presenza di volontari formati, certificati, aggiornati e funzionalmente collegati alla Centrale operativa 118. Si tratta di un modello sperimentato per la Protezione civile che ha dato buoni risultati di efficienza ed affidabilità. Per l'attività di formazione, i Comuni aderenti sono stati suddivisi in tre gruppi di priorità data dall'esistenza o meno di apparecchiature già presenti, a diverso titolo, sul territorio (postazioni 118, Protezione Civile ecc.). L'attività di formazione dei volontari sarà curata dal Dipartimento Interaziendale per l' Emergenza Sanitaria. I defibrillatori saranno localizzati come segue: Carbone: Poliambulatorio – Piazza XXIV Maggio

		Francavilla: Nicchia protetta – Piazza S. Francesco Cersosimo: Casa Comunale - Via Fratelli Bandiera n. 9 Castronuovo S.A.: Nicchia Protetta presso Ambulatorio medico – Viale delle Libertà Terranova di Pollino: Nicchia protetta Istituto Comprensivo in via Convento Viggianello: Campo sportivo Aldo Moro I restanti Comuni stanno definendo dove allocare il defibrillatore.
8	Risultati attesi	Potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Indicatore di Realizzazione Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati Baseline: 0 Target: 33.000 abitanti Fonte dati: Sistema di Monitoraggio Indicatore di Risultato Percentuale di popolazione servita da servizi socio-sanitari migliorati Baseline: 0 Target: 100% Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda Progettuale
13	Soggetto attuatore	Le 4 CUC delle unioni: - Unione di Comuni Val Sarmento; - Unione dei Comuni del Serrapotamo - Alto Sinni; - Unione lucana del Lagonegrese – Noce Mercure Sinni; - Unione dei Comuni del Pollino Lucano
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabili 4 CUC

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione di beni e servizi	Fornitura materiali e posa in opera	€. 24.500,00
Spese pubblicità		€. 500,00
Cronoprogramma delle attività		
Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Fattibilità tecnica ed economica	Entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 45giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Progettazione definitiva	Entro 45 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Progettazione esecutiva	Entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 90 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Entro 90 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 100 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Esecuzione	Entro 100 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 110 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
Collaudo/funzionalità	Entro 110 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo	Entro 120 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo

Cronoprogramma finanziario		
Trimestre	Anno	Costo
I° trimestre		
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		€. 25.000,00
Costo totale	2019	€. 25.000,00

		Scheda intervento
1	Codice intervento e Titolo	SCHEDA 5.5- Emergenza urgenza - Elisoccorso in notturno
2	Costo e copertura finanziaria	<p>351.000,00 euro</p> <p>9A.9.3.8 - Po Fesr 2014-2020</p> <p><i>(Coerente con Azione 3 - finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura)</i></p>
3	Oggetto dell'intervento	Interventi volti alla riduzione dei tempi di arrivo dei mezzi di soccorso secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
4	CUP	In corso di definizione
5	Localizzazione intervento	<p>13 dei 19 Comuni dell'AI MASVS:</p> <p>Comune di San Giorgio – Località da definire. Comune di Cersosimo – Area Campo Sportivo. Comune di Noepoli – Località da definire. Comune di San Paolo Albanese – Via A. Salinari Comune di Terranova di Pollino – Campo sportivo via Aldo Moro. Comune di Carbone – Località da definire. Comune di Calvera – Località Fosso Fontana. Comune di Teana – Campo sportivo comunale. Comune di Fardella – Parco Barbattavio Comune di Castelluccio Superiore – Località da definire. Comune di Castronuovo Sant'Andrea – C.da Camminarea Comune di Viggianello – Località da definire. Comune di Rotonda – Località da definire.</p>
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>La bassa densità della popolazione unitamente alla non favorevole conformazione geografica costituiscono di fatto un fattore che condiziona notevolmente le dinamiche sanitarie dell'Area Interna. La struttura del territorio, infatti, comporta una "dispersione" della popolazione che in alcuni casi diventa vero e proprio "isolamento", per l'effetto congiunto delle criticità, sia funzionali che strutturali, che caratterizzano il sistema viario locale ed in particolare la rete stradale e più in generale quella dei trasporti. A tal proposito si sottolinea come il livello di infrastrutturazione stradale del territorio è tuttora quantitativamente e qualitativamente non adeguato a garantire gli standard di prestazione necessari al consolidamento e allo sviluppo della qualità della vita, con particolare riferimento al soddisfacimento del fabbisogno rispetto al target di emergenza/urgenza.</p> <p>La rete viaria che collega i singoli Comuni dell'Area Interna tra di loro e con gli altri Comuni regionali e non, è caratterizzata da strade strette e tortuose, accidentate e spesso franose, che condizionano notevolmente la viabilità rendendo i tempi di percorrenza sproporzionati rispetto alle distanze. In particolare, così come risulta dai dati elaborati dal Ministero della Sanità il tempo (Intervallo Allarme - Target i) che intercorre tra l'inizio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto risulta particolarmente elevato: 36 minuti ben al di sopra di quello previsto stimato in 21 minuti. Tale assetto del territorio di fatto condiziona le scelte e le strategie sanitarie ed in particolare il modello dell'offerta assistenziale da adottare, che è pensato e strutturato per garantire una risposta omogenea ed uniforme per tutta la popolazione di riferimento.</p> <p>Pertanto, al fine di potenziare ed ammodernare la rete di prima emergenza territoriale, ai mezzi di soccorso che sono dislocati sul territorio e sono chiamati ad assicurare e svolgere le prestazioni di emergenza/urgenza si affiancherà l'elisoccorso in notturno; sistema attivato e gestito dalla Centrale Operativa 118 in funzione della tipologia di intervento sanitario da effettuare.</p> <p>L'equipaggio sanitario dell'elicottero, costituito da un anestesista-rianimatore e da un infermiere consente l'intervento rapido su pazienti particolarmente gravi che possono necessitare di intubazione ovvero di pratiche rianimatorie avanzate. Dopo una stabilizzazione del paziente che possa consentire il trasporto in sicurezza in elicottero, questo verrà trasferito rapidamente presso la struttura ospedaliera più idonea.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Il Sistema Sanitario dell'Emergenza Urgenza in Basilicata ha una dimensione regionale ed è regolamentato dalla L.R. 21/99, tale legge istituisce "Basilicata Soccorso" quale organismo comune delle Aziende Sanitarie Regionali.</p> <p>All'interno di un intervento di soccorso integrato, così come già è nelle peculiarità di Basilicata soccorso, l'azione consentirà un immediato trasporto da un ospedale all'altro. L'elisoccorso verrà attivato dalla Centrale Operativa 118 in funzione della tipologia di intervento sanitario da effettuare.</p> <p>L'eliambulanza potrà atterrare in notturno esclusivamente sulle superfici autorizzate.</p> <p>Le aree per l'atterraggio notturno richiedono la presenza delle seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dimensioni non inferiori 52x26 m. ▪ Illuminata anche a mezzo lampioni o fari ▪ opportunamente recintata

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ pavimentata a prato, bitume, cemento ecc. ▪ Impianto di accensione da remoto delle luci ovvero disponibilità di personale. <p>L'ubicazione degli interventi nei 13 comuni dell'area coinvolti è la seguente:</p> <p>-COMUNE DI CERSOSIMO L'area è situata alla periferia dell'abitato, è completamente pianeggiante, recintata e servita da una strada statale S.S. n. 481.</p> <p>-COMUNE DI NOEPOLI DA DEFINIRE</p> <p>- SAN PAOLO ALBANESE Via A. Salinari - tale area è pianeggiante e servita da una strada asfaltata.</p> <p>- TERRANOVA DEL POLLINO area centrale e dista circa 8 km dalla Serrapotina, è completamente pianeggiante e servita da una strada asfaltata.</p> <p>- CARBONE DA DEFINIRE</p> <p>- CALVERA area centrale e dista a 3 km dalla Serrapotina, è completamente pianeggiante e servita da una strada asfaltata.</p> <p>- TEANA completamente pianeggiante dista poche centinaia di metri dal centro abitato ed è ubicata a circa 100 metri di distanza dalla S.P. 15, (Fardella-Teana-Calvera), raggiungibile con una stradina interna totalmente asfaltata.</p> <p>- FARDELLA area è situata all'interno del parco Barbattavio in fascia periurbana, è completamente pianeggiante, recintata e servita da una strada comunale asfaltata</p> <p>- CASTRONUOVO SANT'ANDREA area è centrale e dista circa 8 km dalla Serrapotina, è completamente pianeggiante e servita da una strada asfaltata</p> <p>- VIGGIANELLO DA DEFINIRE</p> <p>- ROTONDA DA DEFINIRE</p> <p>- CASTELLUCCIO SUPERIORE DA DEFINIRE</p> <p>- SAN GIORGIO L. DA DEFINIRE</p> <p>Si stimano costi di gestione di bassa entità già sperimentati in altre aree finanziati nell'ambito delle risorse del Fondo Sanitario Regionale assegnate annualmente con riparto e gestite integralmente dalla Aziende sanitarie.</p>
8	Risultati attesi	Potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Indicatore di Realizzazione Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati</p> <p>Baseline: 0</p> <p>Target: 1.157 abitanti SAN GIORGIO L. Target: 637 abitanti CERSOSIMO Target: 900 abitanti NOEPOLI Target: 1016 abitanti SAN PAOLO ALBANESE Target: 1016 abitanti TERRANOVA DI POLLINO Target: 650 abitanti CARBONE Target: 385 abitanti CALVERA Target: 2500 abitanti TEANA Target: 800 abitanti FARDELLA Target: 1016 abitanti CASTRONUOVO SANT'ANDREA Target: 796 abitanti CASTELLUCCIO SUPERIORE Target: 4000 abitanti VIGGIANELLO Target: 5000 abitanti ROTONDA</p> <p>Fonte dati: Sistema di Monitoraggio</p> <p>Indicatore di Risultato Percentuale di popolazione servita da servizi socio-sanitari migliorati</p> <p>Baseline: 0 Target: 100% Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata</p> <p>Primo soccorso: durata (in minuti) dell'Intervallo Allarme - Target</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda Progettuale

13	Soggetto attuatore	Le 4 CUC delle unioni: <ul style="list-style-type: none"> - Unione di Comuni Val Sarmento; - Unione dei Comuni del Serrapotamo - Alto Sinni; - Unione lucana del Lagonegrese – Noce Mercure Sinni; - Unione dei Comuni del Pollino Lucano
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabili 4 CUC

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		20.000
Opere civili		330.000
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		1.000
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione di beni e servizi		
Spese pubblicità		
		351.000

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione		
Fattibilità tecnica ed economica	Entro 15 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 45 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Progettazione definitiva	Entro 46 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 76 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Progettazione esecutiva	Entro 46 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 76 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Entro 46 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 76 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Esecuzione	Entro 77 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 107 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Collaudo/funzionalità	Entro 108 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 138 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2019	-
II trimestre	2019	
III trimestre	2019	
IV trimestre	2019	
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	Euro 51.000,00
III trimestre	2020	Euro 100.000,00
IV trimestre	2020	Euro 200.000,00
Costo totale		Euro 351.000,00

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	SCHEDA 6.1.1 - Infrastrutture per il sociale rivolte ad anziani – COMUNE SAN PAOLO ALBANESE
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 50.000 9A.9.3.5 - Po Fesr 2014-2020 (Coerente con Azione 2 - piani di investimento in infrastrutture per comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia)
3	Oggetto dell'intervento	Infrastrutture per il sociale rivolte ad anziani
4	CUP	In corso di definizione
5	Localizzazione intervento	COMUNE DI SAN PAOLO ALBANESE
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'area del Mercure, Alto Sinni Val Sarmento è la più estesa (oltre 950kmq) e la più popolosa (33 mila abitanti) delle quattro aree interne lucane. Si tratta di un'area che corrisponde geograficamente al territorio delle ex Comunità Montane (CM Alto Sinni; CM Sarmento; parte della CM Lagonegrese) e che rientra quasi completamente nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino (che include anche i Comuni della Calabria) e, in parte, in quello del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese.</p> <p>La maggioranza dei comuni che compongono l'area sono caratterizzati come ultra periferici, tranne quattro che sono periferici (Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda e Viggianello).</p> <p>Storicamente in seno all'area sono rintracciabili 3 sub-ambiti: il Mercure, l'Alto Sinni e la Val Sarmento e in quest'ultimo ricade il comune di San Paolo Albanese.</p> <p>La Val Sarmento, piccola area montana, contiene i comuni di Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese e Terranova di Pollino. È un'area di montagna, tecnicamente molto interna. Terranova, San Severino, Rotonda e Viggianello, pur in ambiti territoriali molto diversi, hanno in comune l'appartenenza al Parco Nazionale del Pollino che ha sede del parco è a Rotonda.</p> <p>La popolazione residente al 2017 è pari a 31.767 con una percentuale di cittadini stranieri dell'3,4% e un tasso di popolazione over 65 al 2018 del 26,7%, superiore sia alla media regionale (22,6%) che a quella nazionale (21,5%).</p> <p>Nel comune di San Paolo Albanese, in particolare, risiedono oltre 100 over 65 che rappresentano una quota rilevante rispetto alla popolazione.</p> <p>Parallelamente permangono criticità connesse all'adeguatezza dell'offerta di servizi per la popolazione anziana sia autosufficiente che non anche in considerazione della notevole distanza del piccolo centro di Carbone dai comuni di Potenza e Matera.</p> <p>L'intervento risulta pertanto coerente con gli obiettivi della programmazione perché potenzia l'offerta territoriale dei servizi per la popolazione anziana in un quadro di integrazione con gli altri servizi territoriali funzionali a limitare l'istituzionalizzazione dell'anziano</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE</p> <p>La residenza socio assistenziale è una struttura per anziani a bassa integrazione socio – sanitaria, che non ricade nelle tipologie previste ai sensi della L.R. n. 28/00 e s.m.i.. La residenza eroga prevalentemente servizi socio assistenziali a persone anziane, in età superiore a 64 anni con una buona condizione di autosufficienza in grado di condurre una vita autonoma e le cui patologie, non in fase acuta, prevedono limitati livelli di recupero dell'autonomia e non possono essere assistite a domicilio. In tale struttura l'assistenza sanitaria è quella erogabile in contesto domiciliare.</p> <p>La Residenza assicura le seguenti prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assistenza tutelare diurna e notturna; - attività socializzanti ed educative; - prestazioni infermieristiche; - prestazioni e servizi alberghieri con la somministrazione dei pasti; <p>L'intervento verrà realizzato attraverso la sistemazione degli spazi esterni ed attraverso l'acquisto dell'arredamento di tutti gli spazi della struttura.</p> <p>LE ESIGENZE E I BISOGNI DA SODDISFARE</p> <p>Il Comune di San Paolo Albanese, intende, quindi, attrezzare la struttura per attivare servizi volti a migliorare la qualità della vita degli anziani e ridurre i rischi di isolamento della comunità locale funzionando anche come centro di aggregazione in ambito territoriale interagendo con altre realtà per facilitare l'inserimento degli utenti in iniziative sociali e di tempo libero.</p> <p>Nella struttura si dovrebbe assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assistenza tutelare diurna e notturna; - attività socializzanti ed educative; - prestazioni infermieristiche; - somministrazione di pasti sia per gli ospiti della struttura sia per altri anziani; <p>LE FUNZIONI CHE DOVRA' SVOLGERE L'OPERAZIONE</p>

		L'operazione ha il compito di offrire un servizio agli anziani, in un piccolo Comune come San Paolo Albanese, attualmente sprovvisto di tale servizio pur essendo la popolazione residente costituita in prevalenza da anziani
8	Risultati attesi	Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi socio-assistenziali rivolti alla popolazione anziana del territorio; Miglioramento della qualità di vita della popolazione anziana e delle rispettive famiglie; Promozione degli scambi intergenerazionali;
9	Indicatori di realizzazione e risultato	La struttura ha una superficie di 1050 mq (esterno) e 500 mq (interno) con complessivi 14 pt letto Indicatore di Realizzazione Capacità infrastruttura per assistenza ad anziani e disabili Baseline: 14 anziani Target: 14 anziani Fonte dati: Sistema di Monitoraggio Indicatore di Risultato Anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale Baseline: da definire Target: da definire Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Sarà effettuata una regolare procedura di gara tra le varie forme previste dal D.Lgs.n.50/2016. Tra tutte quelle previste sarà individuata quella che garantirà una celere e economica aggiudicazione dei lavori.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	La progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento e precisamente dell'avvio della gara per l'appalto dei lavori sarà quella esecutiva così come previsto dal D.Lgs.n.50/2016.
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda Operazione
13	Soggetto attuatore	Comune di San Paolo Albanese
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dott. Mosè Antonio Troiano

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Spese tecniche		5.800,00
Opere civili		41.500,00
Imprevisti		600,00
Costo del personale		830,00
Oneri per la sicurezza		1.000,00
Spese pubblicità		270,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Entro 15 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 45 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Progettazione definitiva	Entro 46 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 76 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Progettazione esecutiva	Entro 77 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 107 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Entro 108 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 168 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Esecuzione	Entro 169 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 299 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Collaudo/funzionalità	Entro 300 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 365 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I° trimestre	2019	-

II° trimestre	2019	
III° trimestre	2019	
IV° trimestre	2019	Euro 5.000,00
I° trimestre	2020	Euro 10.000,00
II° trimestre	2020	Euro 20.000,00
III° trimestre	2020	Euro 15.000,00
IV° trimestre	2020	
Costo totale		

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	SCHEDA 6.1.2 - casa di riposo per anziani – COMUNE DI CARBONE
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 80.000 9A.9.3.5 - Po Fesr 2014-2020 (Coerente con Azione 2 - piani di investimento in infrastrutture per comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia)
3	Oggetto dell'intervento	Ristrutturazione di un edificio scolastico in via Trieste
4	CUP	In corso di definizione
5	Localizzazione intervento	COMUNE DI CARBONE
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'area del Mercure, Alto Sinni Val Sarmento è la più estesa (oltre 950kmq) e la più popolosa (33 mila abitanti) delle quattro aree interne lucane. Si tratta di un'area che corrisponde geograficamente al territorio delle ex Comunità Montane (CM Alto Sinni; CM Sarmento; parte della CM Lagonegrese) e che rientra quasi completamente nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino (che include anche i Comuni della Calabria) e, in parte, in quello del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese.</p> <p>La maggioranza dei comuni che compongono l'area sono caratterizzati come ultra periferici, tranne quattro che sono periferici (Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda e Viggianello).</p> <p>Storicamente in seno all'area sono rintracciabili 3 sub-ambiti: il Mercure, la Val Sarmento e l'Alto Sinni e in quest'ultimo ricade il comune di Carbone.</p> <p>L'area dell'Alto Sinni è attraversata da un asse viario importante, la superstrada che collega la Salerno-Reggio Calabria a Policoro ed in un quadro generale di decremento demografico, contiene il declino grazie al suo asse produttivo, che a Francavilla Sinni ha la sua maggior concentrazione, ed a Senise il maggior numero di servizi essenziali.</p> <p>La popolazione residente al 2017 è pari a 31.767 con una percentuale di cittadini stranieri dell'3,4% e un tasso di popolazione over 65 al 2018 del 26,7%, superiore sia alla media regionale (22,6%) che a quella nazionale (21,5%).</p> <p>Parallelamente permangono criticità connesse all'adeguatezza dell'offerta di servizi per la popolazione anziana sia autosufficiente che non anche in considerazione della notevole distanza del piccolo centro di Carbone dai comuni di Potenza e Matera.</p> <p>Il progetto risulta pertanto coerente con gli obiettivi della programmazione perché potenzia l'offerta territoriale dei servizi per la popolazione anziana in un quadro di integrazione con gli altri servizi territoriali funzionali a limitare l'istituzionalizzazione dell'anziano.</p> <p>L'intervento che, in linea con l'azione 9A.9.3.5, ha l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione investendo in infrastrutture sanitarie e sociali che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, prevede l'adeguamento e la rifunzionalizzazione di un immobile comunale.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Il contesto sociale è caratterizzato da una forte dispersione residenziale e invecchiamento della popolazione, che porta le famiglie più giovani ad abbandonare il territorio, alla ricerca di servizi assistenziali, anche non a carattere sanitario, tanto per i più piccoli che per gli anziani che appartengono al nucleo familiare.</p> <p>L'intervento mira ad ampliare l'offerta di servizio con posti letto aggiuntivi in una struttura di proprietà comunale già adibita a Casa di riposo.</p> <p>L'intervento in coerenza con la DGR 197/2017 prevede la realizzazione in una struttura residenziale a prevalenza accoglienza alberghiera che assicura:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ somministrazione pasti ✓ pulizia e lavanderia ✓ animazione socio-culturale ✓ assistenza medica in convenzione (medico di medicina generale) e somministrazione di eventuali terapie da parte di personale specializzato.
8	Risultati attesi	<p>Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi socio-assistenziali rivolti alla popolazione anziana del territorio;</p> <p>Miglioramento della qualità di vita della popolazione anziana e delle rispettive famiglie;</p> <p>Promozione degli scambi intergenerazionali;</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>La struttura ha una superficie di 350 mq e, a regime potrà ospitare 20 persone</p> <p>Indicatore di Realizzazione</p>

		<p>Capacità infrastruttura per assistenza ad anziani e disabili Baseline: 0 anziani Target: 20 anziani</p> <p>Fonte dati: Sistema di Monitoraggio</p> <p>Indicatore di Risultato Anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale</p> <p>Baseline: da definire Target: da definire</p> <p>Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Sarà effettuata una regolare procedura di gara tra le varie forme previste dal D.Lgs.n.50/2016. Tra tutte quelle previste sarà individuata quella che garantirà una celere e economica aggiudicazione dei lavori.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Sarà effettuata una regolare procedura di gara tra le varie forme previste dal D.Lgs.n.50/2016. Tra tutte quelle previste sarà individuata quella che garantirà una celere e economica aggiudicazione dei lavori.
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio di fattibilità tecnico- economica
13	Soggetto attuatore	COMUNE DI CARBONE
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ufficio tecnico comunale

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		€ 7000
Opere civili		€ 70400
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 600
Oneri per la sicurezza		€ 2000
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione di beni e servizi	Fornitura di servizi	
Spese pubblicità		
Cronoprogramma delle attività		
Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Entro 15 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 45 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Progettazione definitiva	Entro 46 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 76 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Progettazione esecutiva	Entro 77 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 107 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Entro 108 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 168 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Esecuzione	Entro 169 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 299 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Collaudo/funzionalità	Entro 300 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 365 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Cronoprogramma finanziario		
Trimestre	Anno	Costo
I° trimestre	2019	€ 0
II° trimestre	2019	€ 25.000
III° trimestre	2019	€ 25.000
IV° trimestre	2019	€ 20.000
I° trimestre	2020	€ 10.000
Costo totale		€ 80.000

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	SCHEDA 6.1.3 - Infrastrutture per il sociale rivolte ad anziani – COMUNE DI CASTRONUOVO S. ANDREA
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 100.000 9A.9.3.5 - Po Fesr 2014-2020 (Coerente con Azione 2 - piani di investimento in infrastrutture per comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia)
3	Oggetto dell'intervento	Infrastrutture per il sociale rivolte ad anziani
4	CUP	In corso di definizione
5	Localizzazione intervento	COMUNE DI CASTRONUOVO S. ANDREA
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'area del Mercure, Alto Sinni Val Sarmento è la più estesa (oltre 950kmq) e la più popolosa (33 mila abitanti) delle quattro aree interne lucane. Si tratta di un'area che corrisponde geograficamente al territorio delle ex Comunità Montane (CM Alto Sinni; CM Sarmento; parte della CM Lagonegrese) e che rientra quasi completamente nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino (che include anche i Comuni della Calabria) e, in parte, in quello del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese</p> <p>La maggioranza dei comuni che compongono l'area sono caratterizzati come ultra periferici, tranne quattro che sono periferici (Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda e Viggianello).</p> <p>Storicamente in seno all'area sono rintracciabili 3 sub-ambiti: il Mercure, la Val Sarmento e l'Alto Sinni e in quest'ultimo ricade il comune di Castronuovo S.Andrea.</p> <p>L'area dell'Alto Sinni è attraversata da un asse viario importante, la superstrada che collega la Salerno-Reggio Calabria a Policoro ed in un quadro generale di decremento demografico, contiene il declino grazie al suo asse produttivo, che a Francavilla Sinni ha la sua maggior concentrazione, ed a Senise il maggior numero di servizi essenziali.</p> <p>La popolazione residente al 2017 è pari a 31.767 con una percentuale di cittadini stranieri dell'3,4% e un tasso di popolazione over 65 al 2018 del 26,7%, superiore sia alla media regionale (22,6%) che a quella nazionale (21,5%). Nello specifico, il comune di Castronuovo S.Andrea fa rilevare un indice di vecchiaia bel al di sopra della pur già elevata media dell'area</p> <p>Parallelamente permangono criticità connesse all'adeguatezza dell'offerta di servizi per la popolazione anziana sia autosufficiente che non anche in considerazione della notevole distanza del piccolo centro di Castronuovo S. Andrea dai comuni di Potenza e Matera.</p> <p>L'intervento risulta pertanto coerente con gli obiettivi della programmazione perchè potenzia l'offerta territoriale dei servizi per la popolazione anziana in un quadro di integrazione con gli altri servizi territoriali funzionali a limitare l'istituzionalizzazione dell'anziano</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Gli interventi da realizzare consistono essenzialmente in nuove disposizione degli spazi interni (tramezzatura, infissi interni, tinteggiatura, ecc). Inoltre conseguentemente occorre procedere all'adeguamento degli impianti tecnologici (idrico-sanitario, elettrico e termico). Saranno realizzati nuovi servizi igienici sanitari per soddisfare dette esigenze.
8	Risultati attesi	<p>Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi socio-assistenziali rivolti alla popolazione anziana del territorio;</p> <p>Miglioramento della qualità di vita della popolazione anziana e delle rispettive famiglie;</p> <p>Promozione degli scambi intergenerazionali;</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	La superficie della struttura è di circa mq. 150,00 Utenti che possono usufruire della struttura tra i 15-20.
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Sarà effettuata una regolare procedura di gara tra le varie forme previste dal D.Lgs.n.50/2016. Tra tutte quelle previste sarà individuata quella che garantirà una celere e economica aggiudicazione dei lavori.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	La progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento e precisamente dell'avvio della gara per l'appalto dei lavori sarà quella esecutiva così come previsto dal D.L.gs.n.50/2016.
12	Progettazione attualmente disponibile	Relazione Tecnica descrittiva.
13	Soggetto attuatore	Comune di Castronuovo S.Andrea
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Geom. Giuseppe Angrisano

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	- Spese generali (progettazione, dl, csp e cse)	€. 9.850,00
Opere civili	- Opere civile - iva compresa	€. 88.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	-	
Oneri per la sicurezza	- Oneri della sicurezza - iva compresa	€. 1.650,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione di beni e servizi		
Spese pubblicità	- Spese di gara	€. 500,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Entro 15 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 45 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Fattibilità tecnica ed economica	Entro 46 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 76 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Progettazione definitiva	Entro 77 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 107 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Progettazione esecutiva	Entro 108 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 168 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Entro 169 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 299 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Esecuzione	Entro 300 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 365 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Collaudo/funzionalità	Entro 15 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 45 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I° trimestre	2019	€
II° trimestre	2019	€. 5.000,00
III° trimestre	2019	€. 15.000,00
IV° trimestre	2019	€. 65.000,00
I° trimestre	2020	€. 15.000,00
II° trimestre	2020	€.
III° trimestre	2020	€.
IV° trimestre	2020	€.
Costo totale		€. 100.000,00

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	SCHEDA 6.1.4 - DOPO DI NOI – FRANCAVILLA IN SINNI
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 400.000 9A.9.3.5 - Po Fesr 2014-2020 (Coerente con Azione 2 - piani di investimento in infrastrutture per comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia)
3	Oggetto dell'intervento	DOPO DI NOI
4	CUP	In corso di definizione
5	Localizzazione intervento	COMUNE DI FRANCAVILLA IN SINNI
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'area del Mercure, Alto Sinni Val Sarmento è la più estesa (oltre 950kmq) e la più popolosa (33 mila abitanti) delle quattro aree interne lucane. Si tratta di un'area che corrisponde geograficamente al territorio delle ex Comunità Montane (CM Alto Sinni; CM Sarmento; parte della CM Lagonegrese) e che rientra quasi completamente nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino (che include anche i Comuni della Calabria) e, in parte, in quello del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese.</p> <p>La maggioranza dei comuni che compongono l'area sono caratterizzati come ultra periferici, tranne quattro che sono periferici (Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda e Viggianello).</p> <p>Storicamente in seno all'area sono rintracciabili 3 sub-ambiti: il Mercure, la Val Sarmento e l'Alto Sinni e in quest'ultimo ricade il comune di Carbone.</p> <p>L'area dell'Alto Sinni è attraversata da un asse viario importante, la superstrada che collega la Salerno-Reggio Calabria a Policoro ed in un quadro generale di decremento demografico, contiene il declino grazie al suo asse produttivo, che a Francavilla Sinni ha la sua maggior concentrazione, ed a Senise il maggior numero di servizi essenziali. La popolazione residente al 2017 è pari a 31.767 con una percentuale di cittadini stranieri dell'3,4% e un tasso di popolazione over 65 al 2018 del 26,7%, superiore sia alla media regionale (22,6%) che a quella nazionale (21,5%). Il comune di Francavilla in Sinni è situato nell'area sud della Basilicata. Ha un'estensione di 45,96 Km2. Il territorio è in parte collinare e in parte montano (vetta del Monte Caramola a quota 1 524 metri s. m) e fa parte del Parco Nazionale del Pollino.</p> <p>A differenza della maggior parte dei Comuni dell'area, Francavilla presenta un numero elevato di giovani residenti che scelgono di restare nel proprio territorio.</p> <p>Il Comune di Francavilla in Sinni presenta un numero consistente di persone portatrici di disabilità psico-fisica di diverso grado ed entità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • grado lieve: 30 unità • grado medio: 20 unità • gravi e gravissimi: 15 unità <p>Il progetto si sviluppa in un contesto territoriale che vede la presenza di numerosi disabili, psicofisici, sensoriali (ciechi e sorti), invalidi del lavoro e invalidi per causa di servizio da formare, recuperare, inserire o reinserire. Parallelamente permangono criticità connesse all'adeguatezza dell'offerta di servizi per la popolazione non autosufficiente che non anche in considerazione della notevole distanza del piccolo centro di Carbone dai comuni di Potenza e Matera.</p> <p>L'intervento risulta pertanto coerente con gli obiettivi della programmazione perché potenzia l'offerta territoriale dei servizi per la popolazione non autosufficiente in un quadro di integrazione con gli altri servizi territoriali funzionali a limitare l'istituzionalizzazione del disabile</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Il "DOPO DI NOI" ha l'intento di ampliare e diversificare l'offerta di servizi socioassistenziali sul territorio mediante la realizzazione di una ulteriore struttura, in adiacenza al centro "C.T.S.E." ma da essa indipendente, tesa a realizzare una comunità alloggio residenziale per disabili adulti (tra i 18 e i 64 anni) in situazione di disabilità fisica, o psico-sensoriale che necessitano di assistenza tale da richiedere la presenza di operatori in maniera continuativa.</p> <p>Attualmente le attività diurna vengono svolte in una piccola porzione dell'immobile e l'intervento in progetto permetterà pertanto, come già accennato, di potenziare e diversificare i servizi e il numero degli utenti che ne potranno usufruire. Al fine di garantire efficacia, efficienza e qualità del servizio, il progetto è stato redatto dai tecnici del Settore Tecnico ccl Comune di Francavilla in Sinni.</p> <p>Nell'ideazione del progetto, a partire dalla scelta dell'area di intervento e della disposizione dell'immobile in relazione all' edificio esistente, nella scelta della tipologia</p>

dell'edificio e della distribuzione degli spazi interni, è posta particolare attenzione all'accessibilità e alla fruibilità degli stessi. all'autonomia degli utenti, al loro benessere e confort, congiuntamente a scelte tecniche e tecnologiche ci basso impatto ambientale e finalizzate al risparmio energetico.

L' intervento è all'interno di un'area urbana, disponibile e di proprietà del Comune, che non presenta vincoli di natura paesaggistica e territoriale;

dal punto di vista urbanistico l'opera ricade in un comparto già classificato per pubblici servizi, a ridosso di un'area destinata a verde pubblico;

non comporta significativi impatti di natura ambientale, trattandosi di un edificio da realizzarsi all'interno di un tessuto urbano già consolidato e a destinazione prettamente residenziale.

L' edificio si compone degli spazi essenziali necessari per realizzare comunità alloggio Con posti da n. 2 appartamenti contigui ognuno con due camere singole, e da n. 2 appartamenti contigui ognuno con una camera doppia, con i relativi servizi igienici, definiti in base ai requisiti specifici dettati dalla normativa regionale di riferimento e alle esigenze funzionali, organizzative e gestionali definite in collaborazione con gli esperti e addetti alla futura gestione del servizio; gli ambienti progettati sono pensati in base alla necessità di favorire il miglior svolgimento del lavoro assistenziale, educativo o formativo.

La struttura sarà dotata di condizionatori di aria in tutti gli ambienti utilizzati dagli ospiti. Inoltre sarà dotata di una sala da pranzo, da una cucina attrezzata, da uno spazio destinato alle attività giornaliere ed al tempo libero, una linea telefonica abilitata con connessione internet veloce (fibra) a disposizione degli ospiti, un servizio igienico doppio distinto per genere, ad uso collettivo ed opportunamente attrezzato. ed un servizio igienico per il personale e sarà ,ovviamente, privo di barriere architettoniche per l'accesso e la mobilità interna.

Attesa la presenza di una sala conferenze attigua, si potranno organizzare eventi culturali ed associativi di largo respiro a valenza territoriale

Sempre tramite il salone l'edificio dialoga con lo spazio a verde esterno.

Sono previste le sistemazioni esterne necessarie a dare massima accessibilità all'edificio e a rendere gradevole e fruibile l'area verde.

Il presente progetto vuole ampliare l'offerta dei servizi e vuole essere ulteriore sforzo per riuscire, successivamente, a realizzare anche una struttura capace di accogliere i disabili protetti per tutta la giornata e per tutta la loro vita.

Da questo presupposto si sviluppa il progetto "Dopo di Noi" che sicuramente, si realizzerà nel nostro territorio attraverso l'impegno dell'Amministrazione e che si pone l'obiettivo di favorire l'integrazione socio-educativa dei disabili del territorio, sollevando le loro famiglie e preparandole ad affrontare il "Dopo di Noi".

L'aspetto critico, in un progetto di residenzialità, è proprio quello di individuare i più efficaci strumenti che possano offrire tali garanzie nel tempo e come risposta a precisi bisogni di assistenza quotidiana delle persone disabili che come risposta all'annoso problema delle famiglie di chi si occuperà del proprio figlio dopo di loro.

Si pone come valida alternativa a forme di istituzionalizzazione, infatti, il valore che muove le azioni al suo interno è quello di far sentire tutti i suoi componenti in un ambiente familiare ed accogliente.

Funzioni che dovrà svolgere l'operazione (Come da DGR 194/2017)

Il Progetto ha la funzione di promuovere l'offerta di servizi socio-assistenziali rivolto ai disabili di età compresa tra i 18 e 64 anni dove non esistono strutture capaci di accogliere disabili in maniera continuativa.

Obiettivi generali e specifici del servizio

L'obiettivo generale del progetto è quello di fornire e sostenere un servizio di assistenza quotidiana efficace attraverso il perseguimento di specifici obiettivi, quali ad esempio:

- fornire accoglienza stabile alle persone con grave e gravissima disabilità,
- offrire assistenza qualificata, attraverso interventi mirati e personalizzati con lo svolgimento di attività socio-terapeutiche, ludico-motorie, occupazionali ed assistenziali riabilitative, atte all'acquisizione e/o mantenimento di capacità comportamentali, cognitive ed affettivo-relazionali.
- ricercare risorse e potenzialità, anche inespresse, della persona accolta per favorire risposte adeguate ad ogni singolo bisogno.
- prevenire, attraverso la cura, il recupero o il mantenimento riabilitativo ed assistenziale l'aggravamento delle patologie di base,
- favorire la continuità relazionale con le famiglie di origine attraverso percorsi e programmi personalizzati condivisi e partecipati,
- perseguire l'integrazione sociale delle persone accolte,
- contribuire a migliorare la professionalità degli operatori,
- migliorare la corresponsabilità nella gestione del Servizio,
- aumentare il senso di personalizzazione degli spazi di vita,
- migliorare la qualità delle prestazioni del Servizio,
- approfondire e valorizzare la storia di vita di ogni singola persona.

Le esigenze e i bisogni da soddisfare

Il Progetto intende promuovere e ampliare un modello operativo che va sempre più affermandosi: la vita indipendente di persone disabili.

Il progetto ha i seguenti obiettivi:

- Preparazione al "dopo di noi": inserire all'interno di un percorso individuale e di gruppo la possibilità di esprimere scelte per il futuro: attraverso la vita in comune i soggetti possono sperimentare un graduale distacco dal proprio nucleo familiare;
- Potenziamento dell'autonomia personale: partecipazione attiva da parte del disabile al progetto di sviluppo e potenziamento delle proprie autonomie personali all'interno del contesto comunitario e sperimentazione del nuovo modello di vita con delle competenze acquisite nel suddetto contesto;
- Partecipazione delle famiglie: offrire alle famiglie dei partecipanti al progetto sia un momento di sollievo dall'impegno quotidiano nei confronti dei propri figli, sia incontri di sostegno psicologico individuale e/o di gruppo finalizzati all'elaborazione del distacco.

Personale dell'Organismo

Per la realizzazione del servizio l'Organismo affidatario dovrà mettere a disposizione il seguente personale:

- coordinatore, con laurea, almeno triennale, in scienze dell'educazione o scienze pedagogiche o un assistente sociale, con esperienza quinquennale nei servizi rivolti alla disabilità, per almeno 24 ore settimanali;
- educatori professionali;
- OSA e OSS presenti nelle ore diurne e notturne, per un minimo di 18 ore giornaliere;

Il progetto si sviluppa in un contesto territoriale che vede la presenza di numerosi disabili: psicofisici, sensoriali (ciechi e sordi), invalidi del lavoro e invalidi per causa di servizio da formare, recuperare, inserire o reinserire.

Il Comune di Francavilla in Sinni ha visto crescere, negli ultimi anni un forte bisogno di socializzazione e un interesse sempre maggiore verso il processo di integrazione delle categorie più deboli.

L'intervento, qui proposto, intende rispondere all'esigenza di superamento delle situazioni legate all'abbandono, isolamento ed esclusione dalla vita sociale del disabile al fine di evitare l'istituzionalizzazione come unica possibilità di soluzione alle problematiche più gravi.

Sul territorio esiste un Centro diurno per i disabili e con questo progetto si intende dare risposte più concrete e complete a chi vive situazioni di disagio, attraverso la realizzazione di un centro che accolga le persone disabili non autosufficienti e senza famiglia anche la notte.

La comunità alloggio, grazie alle caratteristiche che le sono proprie, si presenta come risposta abitativa ottimale e duratura nel tempo, capace di offrire alla persona disabile l'opportunità di una vita indipendente e integrata nel contesto sociale urbano.

Gestita da figure professionali qualificate e dotata di strumenti adeguati, permette alle persone disabili di esprimere e valorizzare al meglio le proprie potenzialità, di esercitare la libertà di decisione del proprio futuro e di affermare la propria autonomia, attraverso una vita comunitaria scelta e condivisa.

PIANO DI GESTIONE

Soggetto gestore: Comune di Francavilla in Sinni

Risorse finanziarie:

- convenzioni con l'ente pubblico
- finanziamenti pubblici specifici
- fondi finanziari dello stesso ente

Risorse strutturali:

- appartamento, di proprietà dell'ente,
- edificio, di proprietà dell'ente;
- biblioteca multimediale specializzata
- materiale informativo e formativo.

Organizzazione del servizio:

- Tutto l'anno, 24 ore al giorno.

Attività previste:

- Offrire assistenza qualificata, attraverso interventi mirati e personalizzati con lo svolgimento di attività socio-terapeutiche, ludico-motorie, occupazionali ed

		<p>assistenziali riabilitative, atte all'acquisizione e/o mantenimento di capacità comportamentali, cognitive ed affettivo-relazionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricercare risorse e potenzialità, anche inesprese, della persona accolta per favorire risposte adeguate ad ogni singolo bisogno. - Prevenire, attraverso la cura, il recupero o il mantenimento riabilitativo ed assistenziale l'aggravamento delle patologie di base, <p>Personale dell'Organismo Per la realizzazione del servizio l'Organismo affidatario dovrà mettere a disposizione il seguente personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordinatore, con laurea, almeno triennale, in scienze dell'educazione o scienze pedagogiche o un assistente sociale, con esperienza quinquennale nei servizi rivolti alla disabilità, per almeno 24 ore settimanali; - educatori professionali; - OSA e OSS presenti nelle ore diurne e notturne, per un minimo di 18 ore giornaliere; <p>Il progetto si sviluppa in un contesto territoriale che vede la presenza di numerosi disabili: psicofisici, sensoriali (ciechi e sordi), invalidi del lavoro e invalidi per causa di servizio da formare, recuperare, inserire o reinserire.</p> <p>Il Comune di Francavilla in Sinni ha visto crescere, negli ultimi anni un forte bisogno di socializzazione e un interesse sempre maggiore verso il processo di integrazione delle categorie più deboli .</p> <p>L'intervento, qui proposto, intende rispondere all'esigenza di superamento delle situazioni legate all'abbandono, isolamento ed esclusione dalla vita sociale del disabile al fine di evitare l'istituzionalizzazione come unica possibilità di soluzione alle problematiche più gravi.</p> <p>Sul territorio esiste un Centro diurno per i disabili e con questo progetto si intende dare risposte più concrete e complete a chi vive situazioni di disagio, attraverso la realizzazione di un centro che accolga le persone disabili non autosufficienti e senza famiglia anche la notte.</p> <p>La comunità alloggio, grazie alle caratteristiche che le sono proprie, si presenta come risposta abitativa ottimale e duratura nel tempo, capace di offrire alla persona disabile l'opportunità di una vita indipendente e integrata nel contesto sociale urbano.</p> <p>Gestita da figure professionali qualificate e dotata di strumenti adeguati, permette alle persone disabili di esprimere e valorizzare al meglio le proprie potenzialità, di esercitare la libertà di decisione del proprio futuro e di affermare la propria autonomia, attraverso una vita comunitaria scelta e condivisa.</p> <p>PIANO DI GESTIONE Soggetto gestore: Comune di Francavilla in Sinni</p> <p>Risorse finanziarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - convenzioni con l'ente pubblico - finanziamenti pubblici specifici - fondi finanziari dello stesso ente <p>Risorse strutturali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - appartamento, di proprietà dell'ente, - edificio, di proprietà dell'ente; - biblioteca multimediale specializzata - materiale informativo e formativo. <p>Organizzazione del servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutto l'anno, 24 ore al giorno. <p>Attività previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Offrire assistenza qualificata, attraverso interventi mirati e personalizzati con lo svolgimento di attività socio-terapeutiche, ludico-motorie, occupazionali ed assistenziali riabilitative, atte all'acquisizione e/o mantenimento di capacità comportamentali, cognitive ed affettivo-relazionali. - Ricercare risorse e potenzialità, anche inesprese, della persona accolta per favorire risposte adeguate ad ogni singolo bisogno. <p>Prevenire, attraverso la cura, il recupero o il mantenimento riabilitativo ed assistenziale l'aggravamento delle patologie di base</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno e compagnia agli ospiti della casa - Frequenza di centri sportivi e palestre con conseguente accompagnamento alle lezioni.
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - aiutare gli ospiti nella fruizione dell'informazione quotidiana, dedicando almeno 1 ora al giorno alla lettura dei quotidiani e alla visione in tv dei telegiornali; - coinvolgere di tutti gli ospiti della Casa Famiglia nelle iniziative di animazione, aggregazione e culturali; - implementare le attività di animazione (laboratori teatrali, artistico-pittorici e musicali; visione di film, giochi di società e da tavola ecc.) - intensificare le iniziative di socializzazione (feste di compleanno, Carnevale uscite al ristorante, pizzeria e gelateria; - ampliare le attività culturali (gite e uscite in città d'arte, visite a musei e monumenti storici). <p>Il servizio sarà destinato ad un massimo di n. 8 utenti</p> <p>La struttura scelta per l'attuazione del presente progetto è un'area all'interno della sede dov'è situato il Centro diurno per disabili ed è nella disponibilità del Comune di Francavilla in Sinni e fa parte di un complesso edilizio situato in un'area di particolare valenza culturale, paesaggistica e monumentale.</p> <p>Con il presente intervento infrastrutturale occorre "completare" mediante la realizzazione gli impianti, e le finiture architettoniche un'ala (al momento "a rustico") dell'edificio di proprietà comunale già sede del citato sede diurno.</p> <p>In particolare occorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione impianto elettrico e di riscaldamento - realizzazione di impianto idrico – sanitario - intonaci esterni ed interni - pavimenti e rivestimento - infissi interni ed esterni - pitturazione
8	Risultati attesi	<p>Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi socio-assistenziali rivolti alla popolazione disabile del territorio;</p> <p>Miglioramento della qualità di vita della popolazione disabile e delle rispettive famiglie;</p> <p>Promozione della integrazione sociale</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>350 MQ. - n. 8 utenti</p> <p>Indicatore di Realizzazione Capacità infrastruttura per assistenza ad anziani e disabili Baseline: 0 anziani Target: 8 utenti</p> <p>Fonte dati: Sistema di Monitoraggio</p> <p>Indicatore di Risultato Anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale</p> <p>Baseline: da definire Target: da definire</p> <p>Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Relazione tecnica
13	Soggetto attuatore	Comune di Francavilla in Sinni
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	In corso di definizione

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		40.000,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		220.000,00
Imprevisti		20.000,00

Oneri per la sicurezza		20.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		100.000,00
Acquisizione di beni e servizi		
Spese pubblicità		
Cronoprogramma delle attività		
Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
	01/07/2019	15/07/2019
Fattibilità tecnica ed economica	16/07/2019	10/18/2019
Progettazione definitiva	11/08/2019	31/08/2019
Progettazione esecutiva	01/09/2019	20/09/2019
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	01/10/2019	15/11/2019
Esecuzione	01/12/2019	31/05/2020
Collaudo/funzionalità	01/06/2020	30/06/2020
Cronoprogramma finanziario		
Trimestre	Anno	Costo
III° trimestre	2019	20.000,00
IV° trimestre	2019	80.000,00
I° trimestre	2020	100.000,00
II° trimestre	2020	200.000,00
Costo totale		400.000,00

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	SCHEDA 6.1.6 Centro diurno socio – educativo per disabili Valle Mercure
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 250.000 9A.9.3.5 - Po Fesr 2014-2020 (Coerente con Azione 2 - piani di investimento in infrastrutture per comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia)
3	Oggetto dell'intervento	Ristrutturazione di un immobile da adibire centro diurno socio - educativo per disabili
4	CUP	In corso di definizione
5	Localizzazione intervento	Comune di Viggianello
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento, in linea con la priorità d'investimento 9A Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione: investendo in infrastrutture sanitarie e sociali che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, prevede l'adeguamento e rifunzionalizzazione di un immobile secondo quanto declinato dall'Azione 9A.9.3.5. del PO FESR Basilicata 2014-2020.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Il contesto sociale è caratterizzato da una massiccia presenza di disabilità di vario genere, preoccupante per il rapporto numero disabili/ popolazione e porta le famiglie ad abbandonare il territorio, alla ricerca di servizi assistenziali, anche non a carattere sanitario, tanto per i più piccoli che per gli anziani che appartengono al nucleo familiare. L'intervento mira ad ampliare l'offerta di servizi alla disabilità in una struttura in disponibilità comunale. L'intervento prevede la messa in sicurezza e adeguamento strutturale e funzionale di una struttura già esistente ma da adeguare alla DGR 194/2017
8	Risultati attesi	Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi e dei servizi di cura rivolti a persone disabili e con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi socio assistenziali territoriali.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Indicatore di Realizzazione Capacità infrastruttura per assistenza ad anziani e disabili Baseline: 0 Target: 5 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata Indicatore di Risultato Percentuale di popolazione servita da servizi socio-sanitari migliorati Baseline: 0 Target: 11% Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Sarà effettuata una regolare procedura di gara tra le varie forme previste dal D.Lgs.n.50/2016. Tra tutte quelle previste sarà individuata quella che garantirà una celere e economica aggiudicazione dei lavori.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	La progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento e precisamente dell'avvio della gara per l'appalto dei lavori sarà quella esecutiva così come previsto dal D.L.gs.n.50/2016.
12	Progettazione attualmente disponibile	In fase di redazione
13	Soggetto attuatore	Comune di Viggianello
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ufficio tecnico comunale

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Spese tecniche	Compresa IVA	30.400,00
Opere civili	Compresa IVA	211.820,00
Imprevisti	Compresa IVA	2.440,00
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA	5.340,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Entro 15 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 45 gg dalla sottoscrizione dell'accordo
Progettazione definitiva	Entro 46 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 76 gg dalla sottoscrizione dell'accordo
Progettazione esecutiva	Entro 77 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 107 gg dalla sottoscrizione dell'accordo
Pubbl. bando / Affidamento lavori/ servizi	Entro 108 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 168 gg dalla sottoscrizione dell'accordo
Esecuzione	Entro 169 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 299 gg dalla sottoscrizione dell'accordo
Collaudo/funzionalità	Entro 300 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 365 gg dalla sottoscrizione dell'accordo

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2019	
II trimestre	2019	Euro 120.000,00
III trimestre	2019	Euro 130.000,00
Costo totale		Euro 250.000,00

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	Scheda 6.1.7 - Campus estivo – COMUNE DI FARDELLA
2	Costo e copertura finanziaria	30.000,00 euro 9A.9.3.1 Po Fesr 2014-2020 (Coerente con Azione 1 - finanziamento piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti conformi alle normative regionali di riferimento (minori))
3	Oggetto dell'intervento	Campus Estivo
4	CUP	In corso di definizione
5	Localizzazione intervento	COMUNE DI FARDELLA
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'area del Mercure, Alto Sinni Val Sarmento è la più estesa (oltre 950kmq) e la più popolosa (33 mila abitanti) delle quattro aree interne lucane. Si tratta di un'area che corrisponde geograficamente al territorio delle ex Comunità Montane (CM Alto Sinni; CM Sarmento; parte della CM Lagonegrese) e che rientra quasi completamente nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino (che include anche i Comuni della Calabria) e, in parte, in quello del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese</p> <p>La maggioranza dei comuni che compongono l'area sono caratterizzati come ultra periferici, tranne quattro che sono periferici (Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda e Viggianello).</p> <p>Storicamente in seno all'area sono rintracciabili 3 sub-ambiti: il Mercure, la Val Sarmento e l'Alto Sinni e in quest'ultimo ricade il comune di Fardella.</p> <p>L'area dell'Alto Sinni è attraversata da un asse viario importante, la superstrada che collega la Salerno-Reggio Calabria a Policoro ed in un quadro generale di decremento demografico, contiene il declino grazie al suo asse produttivo, che a Francavilla Sinni ha la sua maggior concentrazione, ed a Senise il maggior numero di servizi essenziali. Con riferimento alle potenzialità espresse dall'area, occorre sottolineare che l'andamento turistico su base regionale indica una rilevante crescita sia in termini di arrivi + 16,5%, che di presenze +9,8% (dati APT Bas). Il MASVS, pur con numeri contenuti in termini assoluti, è meritevole di sottolineatura grazie al risultato conseguito dal Pollino con un incremento di clienti nelle strutture ricettive di circa l'8% che si tramutano in circa 13mila presenze in più (pari ad un incremento del 19,5% rispetto all'anno precedente). A fare da traino senza dubbio c'è l'effetto spinta di Matera "Capitale Europea della Cultura 2019" che fa registrare una crescita di circa il 40% rispetto all'anno precedente (dati APT Bas). La valorizzazione turistica di quest'area, nonostante le potenzialità esposte, resta tuttavia insufficiente. Questo lo si può ricondurre da un lato ad una certa fatica nel "fare impresa" delle genti lucane e dall'altro alla frammentazione demografica e territoriale. In questo contesto si inserisce perfettamente il Parco Naturalistico Barbattavio che interessa un'area di notevole pregio ambientale di circa 9 ha, ubicato ai margini nord - occidentali del centro abitato del comune di Fardella, inserito in un più ampio bosco, sempre di proprietà comunale (bosco Serra Cerrosa), di circa 90 ha, che costituisce il contenitore principale del parco.</p> <p>All'interno del Parco Barbattavio si trovano impianti sportivi: campo di calcio, di tennis, pallavolo e bocce, tutti di dimensione regolamentari, con strutture di servizio come spogliatoi; una struttura per ristoro e sosta, denominata Rifugio, una struttura denominata "Casa dei Pastori" intorno alla quale si sviluppano altri sei piccoli fabbricati</p> <p>Al fine di valorizzare e spiegare fino in fondo le potenzialità turistiche dell'area in generale, e del Parco Barbattavio in particolare, e di favorire l'integrazione delle popolazioni locali tra di loro e con risorse umane provenienti da fuori regione, il comune di Fardella propone la realizzazione di un "CAMPUS ESTIVO".</p> <p>L'intervento che si intende realizzare è coerente con le previsioni programmatiche del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'Azione 9A.9.3.1. In tal senso, il progetto risponde ai requisiti specifici programmati dal Programma Operativo poiché è finalizzato a sostenere interventi di inclusione sociale attraverso la promozione di spazi funzionali alla socializzazione per i giovani residenti e la contaminazione e il contatto con culture esterne con tradizioni differenti.</p> <p>In tale ottica il progetto garantisce un approccio integrato di conoscenza e di valorizzazione del patrimonio culturale di Fardella, oltre a uno stimolo di acquisizione nel territorio di nuove competenze e la realizzazione di misure innovative di scambio culturale,</p> <p>Infine, la coerenza del progetto con il Programma Operativo si concretizzerà con il coinvolgimento della popolazione e soprattutto di operatori locali con l'intento di generare nuova imprenditorialità giovanile nel campo dell'accoglienza e della gestione coordinata.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Il Campus è pensato come un progetto educativo globale con il preciso obiettivo di offrire l'occasione per imparare e perfezionare una lingua straniera (tedesco ed inglese), svolgendo contemporaneamente attività sportive, culturali e turistiche al

		<p>fine di vivere anche nuove esperienze di gruppo e fare amicizie interculturali. Il Campus permetterà di apprendere una lingua straniera utilizzando diverse opzioni, si potrà scegliere di seguire semplicemente un corso di lingua oppure soggiornare all'interno del Campus usufruendo della pensione completa e delle altre attività culturali che si svolgeranno nel Campus.</p> <p>Per lo svolgimento delle attività saranno utilizzate le strutture comunali della Forsteria b&b, il Centro Polifunzionale ed il Parco Barbattavio per le attività sportive e culturali.</p> <p>Ai fini dell'attuazione del progetto si prevede l'allestimento di ambienti con attrezzature per attività laboratoriali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lab. di Lettura, Lingua, dialetto locale; - Lab. Educazione Alimentare con specifico riferimento alla dieta mediterranea e divulgazione dei prodotti tipici del posto quali i raskatielli di legumi; Lab. Sportivi e di Attività motoria;
8	Risultati attesi	<p>Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi socio-educativi rivolti alla popolazione del territorio;</p> <p>Miglioramento dei processi di integrazione socio-culturale con notevoli vantaggi di crescita per la popolazione locale;</p> <p>Incremento in termini quantitativi e qualitativi dei flussi turistici verso l'area con particolare riferimento al turismo sociale, culturale e rurale;</p> <p>Sviluppo di attività economiche ricettive.</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Scuole – Associazioni – CRAL - ecc
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Sarà effettuata una regolare procedura di gara tra le varie forme previste dal D.Lgs.n.50/2016. Tra tutte quelle previste sarà individuata quella che garantirà una celere e economica aggiudicazione dei lavori.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	La progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento e precisamente dell'avvio della gara per l'appalto dei lavori sarà quella esecutiva così come previsto dal D.L.gs.n.50/2016.
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Comune di Fardella
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing. Giovanni Bulfaro

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione di beni e servizi	Fornitura di servizi	€ 30.000,00
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Entro 15 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 45 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Fattibilità tecnica ed economica	Entro 46 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 76 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Progettazione definitiva	Entro 77 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 107 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Progettazione esecutiva	Entro 108 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 168 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Entro 169 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 299 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Esecuzione	Entro 300 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 365 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Collaudo/funzionalità	Entro 15 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 45 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I° trimestre	2019	€
II° trimestre	2019	€
III° trimestre	2019	€
IV° trimestre	2019	€ 10.000,00
I° trimestre	2020	€ 10.000,00
II° trimestre	2020	€ 10.000,00
III° trimestre	2020	
IV° trimestre	2020	
Costo totale	2019	€ 30.000,00

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	SCHEDA 6.1.8 - Sezione primavera e micronido – COMUNE DI S. COSTANTINO ALBANESE
2	Costo e copertura finanziaria	80.000,00 euro 9A.9.3.1 Po Fesr 2014-2020 (Coerente con Azione 1 - finanziamento piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti conformi alle normative regionali di riferimento (minori))
3	Oggetto dell'intervento	Sistemazione area circostante edificio scolastico e posizionamento di una struttura prefabbricata per attività ludico-sportive.
4	CUP	Da definire
5	Localizzazione intervento	Comune di San Costantino Albanese edificio scolastico Piazza Vittorio Veneto
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'area del Mercure, Alto Sinni Val Sarmento è la più estesa (oltre 950kmq) e la più popolosa (33 mila abitanti) delle quattro aree interne lucane. Si tratta di un'area che corrisponde geograficamente al territorio delle ex Comunità Montane (CM Alto Sinni; CM Sarmento; parte della CM Lagonegrese) e che rientra quasi completamente nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino (che include anche i Comuni della Calabria) e, in parte, in quello del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese</p> <p>La maggioranza dei comuni che compongono l'area sono caratterizzati come ultra periferici, tranne quattro che sono periferici (Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda e Viggianello).</p> <p>Storicamente in seno all'area sono rintracciabili 3 sub-ambiti: il Mercure, l'Alto Sinni e la Val Sarmento e in quest'ultimo ricade il comune di San Costantino Albanese.</p> <p>La Val Sarmento, piccola area montana, contiene i comuni di Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese e Terranova di Pollino. È un'area di montagna, tecnicamente molto interna. Terranova, San Severino, Rotonda e Viggianello, pur in ambiti territoriali molto diversi, hanno in comune l'appartenenza al Parco Nazionale del Pollino che ha sede del parco è a Rotonda.</p> <p>La popolazione residente al 2017 è pari a 31.767 con una percentuale di cittadini stranieri dell'3,4% e un tasso di popolazione over 65 al 2018 del 26,7%, superiore sia alla media regionale (22,6%) che a quella nazionale (21,5%).</p> <p>L'intervento, in linea con la priorità d'investimento 9A Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione: investendo in infrastrutture sanitarie e sociali che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, prevede l'adeguamento e rifunzionalizzazione di un immobile secondo quanto declinato dall'Azione 9A.9.3.1. del PO FESR Basilicata 2014-2020.</p> <p>Il rapporto di analisi sviluppato dal Sistema Informativo Sociale della Regione Basilicata rileva che i servizi assicurano un presidio di offerta nel 32,80% dei comuni della Regione, con un livello di copertura ancora contenuto che, sebbene possa giustificarsi con le dinamiche demografiche locali e una bassa corposità degli addensati urbani comunque evidenzia una quota di domanda disattesa ed una incompleta copertura territoriale. L'area del Pollino è tra le aree lucane meno dotata di servizi per l'infanzia, non è un caso che tra i bandi e le iniziative di finanziamento menzionate non figurino i comuni che la compongono.</p> <p>In ragione di ciò, nel corso degli incontri preparatori della strategia, l'area ha evidenziato l'esigenza di attivare servizi per l'infanzia con una propensione per quelli integrativi poiché ritenuti a maggior sostenibilità. La scheda presente ha l'obiettivo di rispondere a tale istanza garantendo un intervento dislocati sul territorio del comune di San Costantino Albanese.</p> <p>L'intervento verrà realizzato in coerenza con le "Linee di indirizzo sui servizi-educativi per la prima infanzia", approvate con D.G.R. 422/2016 e la DGR 194/2017 che stabilisce gli standard per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali e socio-educativi.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Le sezioni primavera o classi sperimentali aggregate alla scuola dell'infanzia o ai nidi d'infanzia o alla scuola primaria, nascono quali luoghi di sviluppo cognitivo, motorio, affettivo, sociale e di sostegno alle autonomie, per bambini da 24 a 36 mesi.</p> <p>Il micro-nido è un servizio socio-educativo per la prima infanzia e si differenzia dal nido per minore capacità di accoglienza e per alcuni parametri strutturali. Come il nido, può differenziarsi per i tempi d'apertura. Offre servizio di mensa e riposo.</p> <p>La struttura che attualmente accoglie i servizi per l'infanzia, è l'edificio scolastico sito alla Piazza Vittorio Veneto del Comune di San Costantino Albanese. Con interventi realizzati in precedenza, si è proceduto alla messa in sicurezza della struttura, con interventi di miglioramento sismico, realizzazione dell'impiantistica e tutte le opere accessorie. Considerato che all'interno non vi è la possibilità di attuare attività ludiche e sportive, verrà installata nel cortile esterno una struttura prefabbricata e verranno realizzati lavori di sistemazione dell'area esterna.</p>
8	Risultati attesi	Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Indicatore di Realizzazione

		<p>Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza all'infanzia o l'istruzione sostenuta Baseline: 15 bambini Target: 15 bambini</p> <p>Fonte dati: Sistema di Monitoraggio</p> <p>Indicatore di Risultato Bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia</p> <p>Baseline: da definire Target: da definire</p> <p>Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Sarà effettuata una regolare procedura di gara tra le varie forme previste dal D.Lgs.n.50/2016. Tra tutte quelle previste sarà individuata quella che garantirà una celere e economica aggiudicazione dei lavori.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	La progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento e precisamente dell'avvio della gara per l'appalto dei lavori sarà quella esecutiva così come previsto dal D.L.gs.n.50/2016.
12	Progettazione attualmente disponibile	Relazione tecnica
13	Soggetto attuatore	Comune di San Costantino Albanese
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ufficio tecnico comunale

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Valuta
Importo Lavori	50.500,00
Imprevisti	5.003,80
Spese generali	10.070,00
I.V.A. sui lavori 22%	12.210,80
I.V.A. su spese generali 22%	2.215,40
TOTALE	80.000,00

Cronoprogramma delle attività		
Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Entro 15 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 45 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Progettazione definitiva	Entro 46 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 76 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Progettazione esecutiva	Entro 77 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 107 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Entro 108 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 168 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Esecuzione	Entro 169 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 299 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma
Collaudo/funzionalità	Entro 300 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma	Entro 365 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma

Cronoprogramma finanziario		
Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2019	
II trimestre	2019	20.000,00
III trimestre	2019	20.000,00
IV° trimestre	2019	40.000,00
I° trimestre	2020	20.000,00
Costo totale		80.000,00

SCHEDA INTERVENTO

1	Codice intervento e Titolo	SCHEDA 7.1.1 - Efficiamento energetico della Struttura "Centro Civico Socio-Culturale" e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata esclusivamente all'autoconsumo (<i>Comune di San Paolo Albanese</i>)
2	Costo e copertura finanziaria	110.000,00 euro – Azione 4C.4.1.1 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione 2 - <i>Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici del POC Basilicata 2014-2020</i>)
3	Oggetto dell'intervento	Intervento di efficientamento energetico e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili relativo alla Struttura presente in via Alessandro Smlari denominata "Centro Civico Socio-Culturale" nel Comune di San Paolo Albanese.
4	CUP	IN CORSO DI ACQUISIZIONE
5	Localizzazione intervento	Comune di San Paolo Albanese
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	In linea con i principi guida del PO FESR, l'amministrazione comunale di San Paolo Albanese, sensibile alla tematica del risparmio energetico e a quella della riduzione delle emissioni climalteranti, ha scelto di intervenire su una struttura, denominata "Centro Civico Socio-Culturale". L'edificio ha una superficie coperta circa 1525 mq disposti su 6 livelli con struttura in c.a. Secondo la configurazione attuale i consumi energetici sono molto elevati sia perché non è stata mai utilizzata alcuna fonte di energia rinnovabile e sia perché alcuni infissi risultano allo stato deteriorati e vetusti tali da non contribuire ad un risparmio energetico. In conclusione l'edificio descritto ben si presta ad un intervento di efficientamento energetico con produzione di energia elettrica (autoconsumo) da fonti rinnovabili.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento prevede la trasformazione di un edificio energivoro in un edificio in grado di contenere i consumi e, allo stesso tempo, di generare energia rinnovabile attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici destinati al soddisfacimento esclusivo dello stesso fabbisogno. L'edificio oggetto di intervento è la Struttura pubblica denominata "Centro Civico Socio-Culturale" destinata ad attività d'ufficio. In particolare le opere previste per l'efficientamento energetico sono: Sostituzione dei vecchi infissi con nuovi in grado di far rientrare la trasmittanza della struttura riqualificata nei valori indicati dai decreti ministeriali di riferimento in materia di riqualificazione energetica. Per quanto riguarda le opere connesse alla generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili a destinazione esclusiva della struttura, si prevede la "installazione di un impianto fotovoltaico integrato " in grado di far fronte esclusivamente ai consumi energetici per la struttura oggetto di riqualificazione. L'impianto sarà dimensionato in funzione del numero di occupanti e delle attività svolte nella struttura. Naturalmente le scelte puntuali relative agli interventi da realizzare saranno definite in maniera dettagliata nelle varie fasi progettuali; a monte di ciò è prevista l'esecuzione di una Diagnosi energetica in grado di determinare in maniera attenta i diversi fabbisogni energetici e le caratteristiche degli elementi da utilizzare per ottenere i risultati voluti. Infine, il sistema energetico che si intende realizzare ben si presta all'implementazione di un sistema Smart Building , ovvero di un edificio intelligente in grado di monitorare, regolare, controllare ed ottimizzare i consumi energetici in base alle impostazioni dell'utenza.
8	Risultati attesi	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Indicatore di realizzazione SP15 Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata Indicatore di risultato R28 - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 o altra da identificare previa verifica compatibilità
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda Progettuale
13	Soggetto attuatore	Comune di San Paolo Albanese
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dott. Mosè Antonio Troiano

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	€ 90.000,00
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 1.800,00
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (Iva inclusa)	€ 13.500,00
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 1.500,00
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 2.700,00
Spese pubblicità	ANAC, CUC e Commissioni giudicatrici	€ 500,00
TOTALE		€ 110.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	ENTRO 15 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione definitiva	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione esecutiva	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ Servizi	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 150 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Esecuzione	ENTRO 180 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 300 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Collaudo/funzionalità	ENTRO 330 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 360 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
II trimestre	2019	€ 10.000,00
III trimestre	2019	€ 10.000,00
IV trimestre	2019	€ 10.000,00
I trimestre	2020	€ 40.000,00
II trimestre	2020	€ 40.000,00
Costo totale	2019-2020	€ 110.000,00

SCHEDA INTERVENTO

1	Codice intervento e Titolo	SCHEDA 7.1.2 - Efficiamento energetico "Casa comunale" (Comune di Calvera)
2	Costo e copertura finanziaria	25.000,00 euro – Azione 4C.4.1.1 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione 2 - <i>Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici del POC Basilicata 2014-2020</i>)
3	Oggetto dell'intervento	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "CASA COMUNALE"
4	CUP	IN CORSO DI ACQUISIZIONE
5	Localizzazione intervento	Comune di Calvera
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'intervento è coerente con la normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 ed, in particolare, dei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1301/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 e del POR FESR Basilicata 2014-2020, Asse 4 azione 4.C.4.1.1, e con il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) approvato Pubblicato sul BUR n. 2 del 16 gennaio 2010 in merito al macro-obiettivo "Riduzione dei consumi e della bolletta energetica".</p> <p>L'efficienza nell'uso delle risorse rientra tra i risultati attesi dalla strategia del Comune di Calvera attraverso una serie di interventi, che in merito all'efficientamento delle strutture pubbliche o ad uso pubblico, si sono susseguiti grazie a molteplici finanziamenti.</p> <p>In particolare, l'edificio adibito a "Casa Comunale" è dotato di un impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 19,90 KWp. Tale Impianto fotovoltaico potrebbe migliorare la sua efficienza grazie al nuovo sistema di accumulo di energia elettrica.</p> <p>Questo intervento è quindi promosso in coerenza con le finalità programmatiche della Strategia e con l'obiettivo di ridurre notevolmente la richiesta di energia termica per il riscaldamento.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'intervento di efficientamento energetico dell'edificio "Casa Comunale" proposto prevede la realizzazione di sistema di accumulo in grado di immagazzinare l'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico esistente sulla copertura della Casa Comunale.</p> <p>L'intervento proposto riguarda appunto il sistema di accumulo (EESS: Electrical Energy Storage System) che permetterà di immagazzinare l'energia elettrica prodotta e non istantaneamente consumata dalle utenze per consentirne l'utilizzo in un momento successivo quando sarà necessaria.</p> <p>Le caratteristiche relative agli interventi da realizzare saranno definite in maniera dettagliata nelle varie fasi progettuali, che prevedono la redazione di Diagnosi Energetica dell'edificio e degli impianti in grado di determinare in maniera dettagliata i fabbisogni energetici ed i vantaggi ottenibili dal nuovo sistema.</p> <p>Il nuovo sistema garantirà la totalità del fabbisogno di energia elettrica della Casa Comunale.</p>
8	Risultati attesi	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Indicatore di realizzazione SP15 Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata</p> <p>Indicatore di risultato R28 - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 o altra da identificare previa verifica compatibilità
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda Progettuale
13	Soggetto attuatore	Comune di Calvera
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Geom. Giuseppe ANGRISANO

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 387,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (Iva inclusa)	€ 2.500,00
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	€ 20.350,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 328,00
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 935,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC, CUC e Commissioni giudicatrici	€ 500,00
TOTALE		€ 25.000

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	ENTRO 15 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione definitiva	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione esecutiva	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 180 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Esecuzione	ENTRO 210 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 330 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Collaudo/funzionalità	ENTRO 360 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 390 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2019	€ 10.000,00
IV trimestre	2019	€ 10.000,00
I trimestre	2020	€ 5.000,00
II trimestre	2020	€ 0,00
Costo totale	2019-2020	€ 25.000,00

SCHEDA INTERVENTO

1	Codice intervento e Titolo	SCHEDA 7.1.3 - Efficientamento energetico dell'edificio sede dell'ente municipale e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata esclusivamente all'autoconsumo. (Comune di Fardella)
2	Costo e copertura finanziaria	162.000,00 euro – Azione 4C.4.1.1 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione 2 - <i>Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici del POC Basilicata 2014-2020</i>)
3	Oggetto dell'intervento	Intervento di efficientamento energetico relativo alla Sede municipale sita in C.so Vittorio Emanuele
4	CUP	IN CORSO DI ACQUISIZIONE
5	Localizzazione intervento	Comune di Fardella
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il comune di Fardella attraverso il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile "<i>L'energia e la valorizzazione delle risorse naturali</i>", stilato del 2013 nell'ambito delle attività connesse alla sottoscrizione del Patto dei Sindaci, ha individuato una serie di azioni utili al conseguimento dell'obiettivo principe del Patto stesso: la riduzione delle emissioni di CO₂ del 20%.</p> <p>L'azione prevista dal Piano d'Azione citato consiste nella riqualificazione del patrimonio comunale intesa come:</p> <ul style="list-style-type: none"> o implementazione di sistemi isolanti ottenuti mediante cappotto termico; o isolamento delle superfici opache orizzontali; o riduzione delle dispersioni energetiche attraverso l'eliminazione dei ponti termici, il miglioramento delle caratteristiche globali delle murature esterne e delle coperture, il cambio degli infissi e sostituzione caldaie; o riduzione dei consumi. <p>In linea con i principi guida del PO FESR e mettendo in atto le azioni previste dal Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, l'amministrazione comunale, sensibile alla tematica del risparmio energetico e a quella della riduzione delle emissioni climalteranti, ha scelto di intervenire su una struttura pubblica, quale sede del Municipio e della Caserma Carabinieri Forestali altamente energivora dovuta prevalentemente alla tipologia costruttiva dell'epoca di realizzazione dell'involucro esterno.</p> <p>L'edificio ha una superficie coperta circa 800mq disposti su 3 livelli: la struttura è in c.a. e la tamponatura è stata eseguita mediante blocchi forati in cemento da 30 cm. Secondo la configurazione attuale i consumi energetici per i servizi citati sono pari a circa 75.000 kWh.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'intervento che si propone prevede, nell'intento di attuare le azioni del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, la trasformazione di un edificio energivoro in un edificio in grado di contenere i consumi e, allo stesso tempo, di generare energia rinnovabile attraverso l'irraggiamento solare.</p> <p>L'edificio oggetto di intervento è la Struttura pubblica sede del Municipio di Fardella destinata ad attività della Pubblica Amministrazione.</p> <p>In particolare le opere previste per l'efficientamento energetico sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle caratteristiche termiche delle strutture opache verticali che delimitano le zone termiche riscaldate presenti nella struttura; l'intervento prevede la coibentazione delle strutture opache verticali che separano gli ambienti climatizzati dall'ambiente esterno o da zone interne non riscaldate, mediante sistema a "cappotto" costituito da lastre di materiale plastico cellulare espanso in grado di far rientrare la trasmittanza della struttura riqualificata nei valori indicati dai decreti ministeriali di riferimento in materia di riqualificazione energetica. • Sostituzione degli infissi. Attualmente l'edificio è servito da infissi metallici in alluminio con vetro semplice. L'intervento che si propone prevede, per quanto concerne l'edificio sede municipale, la coibentazione delle strutture vetri che determinano buona parte delle dispersioni. Tra gli interventi strutturali per il risparmio energetico è prevista la sostituzione di tutti gli infissi con altri di nuove generazione a basso coefficiente di trasmissione del tipo in alluminio a taglio termico vetro camera 3+3/12/3+3 basso emissivo, con valore di trasmittanza inferiore ad 1,3 composta da due lastre di vetro stratificato. Il vantaggio economico di tale intervento è minore se rapportato ad altri interventi di coibentazione dell'involucro edilizio, ma risulta opportuno dal punto di vista energetico in quanto consente di raggiungere i livelli minimi di trasmittanza globale media imposti dalla norma. • Trasformazione dell'impianto termico attualmente alimentato da una caldaia a gas con impianti di climatizzazione dotati di pompa di calore. I benefici di carattere ambientale sono legati alla riduzione di emissioni inquinanti "CO₂" in maniera direttamente proporzionale alla riduzione dei consumi di combustibile. • Installazione di un impianto fotovoltaico semi-integrato sul tetto della

		<p>struttura di potenza pari a 18kWp in grado di far fronte ai consumi energetici della Pompa di calore utilizzata come generatore di energia termica per la struttura oggetto di riqualificazione (autoconsumo).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Installazione di impianti solari termici, a bassa temperatura, semi-integrati sul tetto della struttura per la produzione di acqua calda sanitaria. <p>Naturalmente le scelte puntuali relative agli interventi da realizzare saranno definite in maniera dettagliata nelle varie fasi progettuali; a monte di ciò è prevista l'esecuzione di una Diagnosi energetica dettagliata in grado di determinare in maniera attenta i diversi fabbisogni energetici e le caratteristiche dettagliate degli elementi da utilizzare per ottenere i risultati voluti.</p> <p>Infine, il sistema energetico che si intende realizzare ben si presta all'implementazione di un sistema Smart Building, ovvero di un edificio intelligente in grado di monitorare, regolare, controllare ed ottimizzare i consumi energetici in base alle impostazioni dell'utenza.</p>
8	Risultati attesi	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, i e integrazione di fonti rinnovabili
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Indicatore di realizzazione SP15 Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata</p> <p>Indicatore di risultato R28 - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 o altra da identificare previa verifica compatibilità
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda Progettuale
13	Soggetto attuatore	Comune di Fardella
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing. Giovanni BULFARO

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 2.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (Iva inclusa)	€ 12.000,00
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	€ 140.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 3.250,00
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 4.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC, CUC e Commissioni giudicatrici	€ 750,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	ENTRO 15 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione definitiva	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione esecutiva	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 150 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Esecuzione	ENTRO 180 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 300 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Collaudo/funzionalità	ENTRO 330 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 360 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
II trimestre	2019	€ 5.000,00
III trimestre	2019	€ 10.000,00
IV trimestre	2019	€ 20.000,00
I trimestre	2020	€ 70.000,00
II trimestre	2020	€ 57.000,00
Costo totale	2019-2020	€ 162.000,00

SCHEDA INTERVENTO

1	Codice intervento e Titolo	SCHEDA 7.1.4 - Efficiamento energetico sede del Museo archeoantropologico "Lodovico Nicola Di Giura" (<i>Comune di Chiaromonte</i>)												
2	Costo e copertura finanziaria	88.500,00 euro – Azione 4C.4.1.1 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione 2 - <i>Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici del POC Basilicata 2014-2020</i>)												
3	Oggetto dell'intervento	Efficiamento energetico sede del Museo Archeoantropologico "Lodovico Nicola di Giura"												
4	CUP	IN CORSO DI ACQUISIZIONE												
5	Localizzazione intervento	Comune di Chiaromonte												
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'intervento è coerente con la normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 ed, in particolare, dei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1301/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 e del POR FESR Basilicata 2014-2020, Asse 4 azione 4.C.4.1.1, e con il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) approvato Pubblicato sul BUR n. 2 del 16 gennaio 2010 in merito al macro-obiettivo "Riduzione dei consumi e della bolletta energetica".</p> <p>L'efficienza nell'uso delle risorse rientra tra i risultati attesi dalla strategia del Comune di Chiaromonte attraverso una serie di interventi, che in merito all'efficientamento delle strutture pubbliche o ad uso pubblico, si sono susseguiti grazie a molteplici finanziamenti. Di seguito si riporta un elenco dei principali interventi realizzati nel Comune di Chiaromonte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione Isolamento Termico delle pareti perimetrali della Casa Comunale con sistema "a cappotto"; - Adeguamento della Centrale Termica Casa Comunale; - Realizzazione Impianto Solare Fotovoltaico Casa Comunale; - Realizzazione Impianto Solare Fotovoltaico Plesso Scolastico S. Lucia. <p>L'intervento proposto riguarda il "Museo Archeoantropologico "Lodovico Nicola Di Giura". L'edificio ha una superficie coperta di circa 600 mq disposti su un unico piano. Il 40 % dell'energia utilizzata per il riscaldamento dell'edificio ad una temperatura media di 20°C viene dispersa dalle pareti, per lo più in corrispondenza delle finestre, ma soprattutto dal tetto. Poiché il calore tende a salire, è evidente che, se non incontra sufficiente resistenza, si disperde all'esterno. Per ottenere una buona efficienza termica è necessario un adeguato isolamento termico della copertura.</p> <p>Questo intervento è quindi promosso in coerenza con le finalità programmatiche della Strategia e con l'obiettivo di ridurre notevolmente la richiesta di energia termica per il riscaldamento.</p>												
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'intervento di efficientamento energetico sul Museo Archeoantropologico "Lodovico Nicola di giura" proposto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La realizzazione di un isolamento termico della copertura esistente. La nuova copertura sarà realizzata con pannelli coibentati composti da due lamiere metalliche grecate in alluminio fra cui è interposto uno stato di schiuma rigida isolante costituita da poliuretano espanso ad alta densità. Questo tipo di soluzione tecnica per la copertura presenta un'elevata proprietà di isolamento termico, resistenza al fuoco ed al calore, isolamento acustico e potere fonoassorbente. - il rifacimento dei canali di gronda e scossaline e tutte le opere di lattoneria in relazione alle opere di isolamento previsto. <p>Le caratteristiche relative agli interventi da realizzare saranno definite in maniera dettagliata nelle varie fasi progettuali, che prevedono la redazione di Diagnosi Energetica dell'edificio e degli impianti in grado di determinare in maniera dettagliata i fabbisogni energetici.</p> <p>Di seguito si riporta un prospetto degli interventi per il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 80%;"></th> <th style="text-align: center; color: blue;">Isolamento della copertura</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Spessore medio isolante da impiegare</td> <td style="text-align: center;">10 cm</td> </tr> <tr> <td>Costo Medio Materiale (euro/mq)</td> <td style="text-align: center;">50÷80</td> </tr> <tr> <td>Costo Medio manodopera (euro/mq)</td> <td style="text-align: center;">20÷40</td> </tr> <tr> <td>Risparmio energetico ottenibile (% , rispetto a prima dell'intervento)</td> <td style="text-align: center; color: blue;">15÷20</td> </tr> <tr> <td>Valori limite di trasmittanza nuove coperture (W/mq²K)</td> <td style="text-align: center;">0,24</td> </tr> </tbody> </table>		Isolamento della copertura	Spessore medio isolante da impiegare	10 cm	Costo Medio Materiale (euro/mq)	50÷80	Costo Medio manodopera (euro/mq)	20÷40	Risparmio energetico ottenibile (% , rispetto a prima dell'intervento)	15÷20	Valori limite di trasmittanza nuove coperture (W/mq²K)	0,24
	Isolamento della copertura													
Spessore medio isolante da impiegare	10 cm													
Costo Medio Materiale (euro/mq)	50÷80													
Costo Medio manodopera (euro/mq)	20÷40													
Risparmio energetico ottenibile (% , rispetto a prima dell'intervento)	15÷20													
Valori limite di trasmittanza nuove coperture (W/mq²K)	0,24													

8	Risultati attesi	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Indicatore di realizzazione SP15 Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata Indicatore di risultato R28 - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 o altra da identificare previa verifica compatibilità
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda Progettuale
13	Soggetto attuatore	Comune di Chiaromonte
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Geom. Giuseppe ANGRISANO

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 1.440,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (Iva inclusa)	€ 7.000,00
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	€ 77.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 360,00
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 2.200,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC, CUC e Commissioni giudicatrici	€ 500,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	ENTRO 15 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione definitiva	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione esecutiva	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 150 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Esecuzione	ENTRO 180 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 300 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Collaudo/funzionalità	ENTRO 330 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 360 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2019	€ 20.000,00
IV trimestre	2019	€ 10.000,00
I trimestre	2020	€ 30.000,00
II trimestre	2020	€ 25.500,00
Costo totale	2019-2020	€ 88.500,00

SCHEDA INTERVENTO

1	Codice intervento e Titolo	SCHEDA 7.1.5 - Efficientamento Energetico dell'edificio sede dell'ente municipale
2	Costo e copertura finanziaria	673.000,00 euro – Azione 4C.4.1.1 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione 2 - <i>Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici del POC Basilicata 2014-2020</i>)
3	Oggetto dell'intervento	Intervento di Efficientamento energetico dell'edificio Casa Comunale
4	CUP	In corso di acquisizione
5	Localizzazione intervento	Comune di Senise
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Gli interventi che si intendono realizzare sono coerenti con le previsioni programmatiche del PO FESR Basilicata 2014-2020.</p> <p>Tale modalità di fruizione, coniugata con le finalità degli altri interventi che si intendono implementare nell'ambito della strategia dell'area interna, rappresenta una delle componenti per la costituzione di un prodotto che si identificherà con una serie di interventi migliorativi.</p> <p>L'edificio Casa Comunale su cui si intende intervenire presenta adeguate ed accertate condizioni di sicurezza strutturale, sismica ed impiantistica e che non richiedono interventi di bonifica da amianto.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'intervento che si propone prevede, nell'intento di attuare le azioni del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, la trasformazione di un edificio energivoro in un edificio in grado di contenere i consumi.</p> <p>L'edificio oggetto di intervento è l'edificio di proprietà comunale destinato a sede comunale.</p> <p>In particolare le opere previste per l'efficientamento energetico sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione degli impianti di illuminazione, interni ed esterni, con installazione di corpi a LED; • Sostituzione infissi esistenti con infissi in PVC; • Realizzazione della copertura piana rovescia; • Installazione di sistemi di schermature solari; • Adeguamento dell'impianto di climatizzazione esistente con impianto di climatizzazione utilizzante generatore di calore a condensazione. <p>Naturalmente le scelte puntuali relative agli interventi da realizzare saranno definite in maniera dettagliata nelle varie fasi progettuali; a monte di ciò è prevista l'esecuzione di una Diagnosi energetica dettagliata in grado di determinare in maniera attenta i diversi fabbisogni energetici e le caratteristiche dettagliate degli elementi da utilizzare per ottenere i risultati voluti.</p> <p>Infine, il sistema energetico che si intende realizzare ben si presta all'implementazione di un sistema di Building automation, ovvero di un edificio intelligente in grado di monitorare, regolare, controllare ed ottimizzare i consumi energetici in base alle impostazioni dell'utenza.</p>
8	Risultati attesi	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>- Indicatore di realizzazione: SP15 Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata</p> <p>- Indicatore di risultato: R28-Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 o altra da identificare previa verifica compatibilità
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda Progettuale
13	Soggetto attuatore	Comune di Senise
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ufficio Tecnico Comunale

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 5.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (Iva inclusa)	€ 50.000,00
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	€ 582.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 10.000,00
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 18.000,00
Acquisto terreni		0
Acquisto beni/forniture		0
Acquisizione servizi		0
Spese pubblicità	ANAC, CUC e Commissioni giudicatrici	€ 8.000,00
TOTALE		€ 673.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	ENTRO 15 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione definitiva	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione esecutiva	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 150 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Esecuzione	ENTRO 180 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 300 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Collaudo/funzionalità	ENTRO 330 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 360 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2019	€ 200.000,00
IV trimestre	2019	€ 250.000,00
I trimestre	2020	€ 223.000,00
Costo totale	2019-2020	€ 673.000,00

SCHEDA INTERVENTO

1	Codice intervento e Titolo	SCHEDA 7.1.6 - Efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile in autoconsumo relativo alla Struttura Tartarea "Dopo di noi" (Comune di Francavilla in Sinni)										
2	Costo e copertura finanziaria	200.000,00 euro – Azione 4C.4.1.1 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione 2 - <i>Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici del POC Basilicata 2014-2020</i>)										
3	Oggetto dell'intervento	Intervento di efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile relativo alla Struttura presente in via Tartarea denominata "Dopo di noi" nel comune di Francavilla in Sinni										
4	CUP	IN CORSO DI ACQUISIZIONE										
5	Localizzazione intervento	Comune di Francavilla in Sinni										
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il comune di Francavilla in Sinni attraverso il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile "<i>L'energia e la valorizzazione delle risorse naturali</i>", stilato del 2013 nell'ambito delle attività connesse alla sottoscrizione del Patto dei Sindaci, ha individuato una serie di azioni utili al conseguimento dell'obiettivo principe del Patto stesso: la riduzione delle emissioni di CO₂ del 20%.</p> <p>Secondo il Piano d'Azione citato le emissioni di CO₂ nel 2009 (anno di riferimento per il computo delle emissioni) nel Comune di Francavilla in Sinni erano pari a circa 11.571 t/anno di CO₂, intese come emissioni legate alla combustione dei vettori energetici utilizzati a livello comunale. Sempre nel 2009 il comune in oggetto aveva un numero di abitanti pari a 4.308 unità, registrando perciò una media di circa 2,68 t/anno di CO₂ per abitante.</p> <p>Secondo il Piano d'Azione, pertanto, l'obiettivo è arrivare ad ottenere almeno una riduzione di 2.314 t/anno di CO₂. In realtà attuando tutte le azioni previste dal piano il risultato conseguibile è:</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">Sintesi bilancio emissioni</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Totale Emissioni</td> <td style="text-align: center;">11.571 t/anno di CO₂</td> </tr> <tr> <td>Riduzione Minima da realizzare</td> <td style="text-align: center;">2.314 t/anno di CO₂</td> </tr> <tr> <td>Emissione procapite</td> <td style="text-align: center;">2,68 t/anno per abitante</td> </tr> <tr> <td>Riduzione con interventi PAES</td> <td style="text-align: center;">3.068 t/anno di CO₂</td> </tr> </tbody> </table> <p>Tra le azioni proposte dal Piano d'Azione citato c'erano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La riqualificazione del patrimonio comunale inteso come: <ul style="list-style-type: none"> ◦ l'implementazione di sistemi isolanti ottenuti mediante cappotto termico; ◦ l'isolamento delle superfici opache orizzontali; • La costruzione di impianti fotovoltaici integrati o semi-integrati sul tetto delle strutture pubbliche; • La costruzione di impianti solari termici a bassa temperatura sul tetto delle strutture pubbliche per la produzione di acqua calda sanitaria. <p>In linea con i principi guida del PO FESR e mettendo in atto le azioni previste dal Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, l'amministrazione comunale, sensibile alla tematica del risparmio energetico e a quella della riduzione delle emissioni climalteranti, ha scelto di intervenire su una struttura pubblica Tartarea denominata "Dopo di Noi", che altrimenti sarebbe tra quelle a maggior richiesta di energia per il riscaldamento degli ambienti e per la produzione di Acqua calda sanitaria.</p> <p>L'edificio ha una superficie coperta circa 300 mq disposti su 1 piano; la struttura è in c.a. e la tamponatura è stata eseguita mediante blocchi forati in cemento da 30 cm. Secondo la configurazione attuale i consumi energetici per i servizi citati sono pari a circa 75.000 kWh.</p> <p>In conclusione l'edificio descritto ben si presta ad un intervento di efficientamento/generazione di energia rinnovabile.</p>	Sintesi bilancio emissioni		Totale Emissioni	11.571 t/anno di CO ₂	Riduzione Minima da realizzare	2.314 t/anno di CO ₂	Emissione procapite	2,68 t/anno per abitante	Riduzione con interventi PAES	3.068 t/anno di CO ₂
Sintesi bilancio emissioni												
Totale Emissioni	11.571 t/anno di CO ₂											
Riduzione Minima da realizzare	2.314 t/anno di CO ₂											
Emissione procapite	2,68 t/anno per abitante											
Riduzione con interventi PAES	3.068 t/anno di CO ₂											
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'intervento prevede la trasformazione di un edificio energivoro in un edificio in grado di contenere i consumi e, allo stesso tempo, di generare energia rinnovabile attraverso l'irraggiamento solare.</p> <p>L'edificio oggetto di intervento è la Struttura pubblica Tartarea denominata "Dopo di Noi" destinata ad attività di inclusione sociale.</p> <p>In particolare, le opere previste per l'efficientamento energetico sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle caratteristiche termiche delle strutture opache verticali che delimitano le zone termiche riscaldate presenti nella struttura; l'intervento prevede la coibentazione delle strutture opache verticali che separano gli ambienti climatizzati dall'ambiente esterno o da zone interne non riscaldate, mediante sistema a "cappotto" costituito da lastre di materiale plastico cellulare espanso in grado da far rientrare la trasmittanza della struttura riqualificata nei valori indicati dai decreti ministeriali di riferimento in materia di riqualificazione energetica. • Miglioramento delle caratteristiche termiche delle strutture opache 										

		<p>orizzontali che delimitano le zone termiche riscaldate presenti nella struttura; l'intervento prevede la coibentazione delle strutture opache orizzontali che separano gli ambienti climatizzati dall'ambiente, mediante l'utilizzo di idonei sistemi coibentanti dei solai. Anche in questo caso l'obiettivo è far rientrare la trasmittanza della struttura riqualificata nei valori indicati dai decreti ministeriali di riferimento in materia di riqualificazione energetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rifacimento dei canali di gronda, scossaline e tutte le opere di lattoneria in relazione alle opere di coibentazione previste nei primi 2 punti della descrizione degli interventi da effettuare; l'opera costituisce un lavoro complementare ai primi 2 interventi. <p>Per quanto riguarda le opere connesse alla generazione di energia rinnovabile sfruttabile direttamente ed esclusivamente dalla struttura (autoconsumo) si prevede la:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Installazione di un impianto fotovoltaico semi-integrato sul tetto della struttura di potenza pari a 18kWp in grado di far fronte ai consumi energetici della Pompa di calore utilizzata come generatore di energia termica per la struttura oggetto di riqualificazione. • Installazione di un impianto solare termico a bassa temperatura sul tetto della struttura oggetto di riqualificazione con capacità di accumulo di acqua calda sanitaria pari a 300lt. L'impianto è dimensionato in funzione del numero di occupanti e delle attività svolte nella struttura. <p>Naturalmente le scelte puntuali relative agli interventi da realizzare saranno definite in maniera dettagliata nelle varie fasi progettuali; a monte di ciò è prevista l'esecuzione di una Diagnosi energetica dettagliata in grado di determinare in maniera attenta i diversi fabbisogni energetici e le caratteristiche dettagliate degli elementi da utilizzare per ottenere i risultati voluti.</p> <p>Infine, il sistema energetico che si intende realizzare ben si presta all'implementazione di un sistema Smart Building, ovvero di un edificio intelligente in grado di monitorare, regolare, controllare ed ottimizzare i consumi energetici in base alle impostazioni dell'utenza.</p>
8	Risultati attesi	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Indicatore di realizzazione SP15 Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata Target: 1 Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale</p> <p>Indicatore di risultato R28 - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 o altra da identificare previa verifica compatibilità
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda Progettuale
13	Soggetto attuatore	Comune di Francavilla in Sinni
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing. Gaetano CHIURAZZI

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 3.048,80
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (Iva inclusa)	€ 24.411,71
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	€ 162.800,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 4.105,49
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 4.884,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC, CUC e Commissioni giudicatrici	€ 750,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	ENTRO 15 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione definitiva	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione esecutiva	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 150 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Esecuzione	ENTRO 180 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 300 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Collaudo/funzionalità	ENTRO 330 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 360 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2019	€ 40.000,00
IV trimestre	2019	€ 20.000,00
I trimestre	2020	€ 70.000,00
II trimestre	2020	€ 70.000,00
Costo totale	2019-2020	€ 200.000,00

SCHEDA INTERVENTO

1	Codice intervento e Titolo	SCHEDA 7.1.7 -Efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile relativo all'edificio sede dell'ente municipale e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata esclusivamente all'autoconsumo (<i>Comune di Castelluccio Inferiore</i>)
2	Costo e copertura finanziaria	101.000,00 euro – Azione 4C.4.1.1 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione 2 - <i>Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici del POC Basilicata 2014-2020</i>)
3	Oggetto dell'intervento	Intervento di efficientamento energetico relativo alla struttura adibita a sede comunale di Castelluccio Inferiore
4	CUP	IN CORSO DI ACQUISIZIONE
5	Localizzazione intervento	Comune di Castelluccio Inferiore
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il comune di Castelluccio Inferiore attraverso il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile “<i>L'energia e la valorizzazione delle risorse naturali</i>”, stilato del 2013 nell'ambito delle attività connesse alla sottoscrizione del Patto dei Sindaci, ha individuato una serie di azioni utili al conseguimento dell'obiettivo principe del Patto stesso: la riduzione delle emissioni di CO₂ del 20%.</p> <p>Secondo il Piano d'Azione citato le emissioni di CO₂ nel 2009 (anno di riferimento per il computo delle emissioni) nel Comune di Castelluccio Inferiore erano pari a circa 8.830 t/anno di CO₂, intese come emissioni legate alla combustione dei vettori energetici utilizzati a livello comunale. Sempre nel 2009 il comune in oggetto aveva un numero di abitanti pari a 2.203 unità, registrando perciò una media di circa 4.01 t/anno di CO₂ per abitante.</p> <p>Tra le azioni proposte dal Piano d'Azione citato c'erano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione del patrimonio comunale • Interventi di contenimento dei consumi energetici <p>In linea con i principi guida del PO FESR e mettendo in atto le azioni previste dal Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, l'amministrazione comunale, sensibile alla tematica del risparmio energetico e a quella della riduzione delle emissioni climalteranti, ha scelto di intervenire sulla struttura adibita a sede comunale. L'edificio ha una superficie coperta di circa 500 mq disposti su 2 piani; la struttura è in muratura portante. Secondo la configurazione attuale i consumi energetici per il riscaldamento sono pari a circa 65.000 kWh.</p> <p>In conclusione l'edificio descritto ben si presta ad un intervento di efficientamento energetico con produzione di energia elettrica (autoconsumo) da fonti rinnovabili.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'intervento prevede la trasformazione di un edificio energivoro in un edificio in grado di contenere i consumi.</p> <p>L'edificio oggetto di intervento è la Struttura pubblica sede della delegazione Municipale.</p> <p>In particolare le opere previste per l'efficientamento energetico sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione degli infissi esterni esistenti non in grado di rispondere ai requisiti di risparmio energetico con infissi del tipo in legno a taglio termico con vetrocamera di adeguate dimensioni. • Realizzazione di impianto termico del tipo VRF a pompa di calore nella intera struttura adibita a sede Municipale. <p>Naturalmente le scelte puntuali relative agli interventi da realizzare saranno definite in maniera dettagliata nelle varie fasi progettuali; a monte di ciò è prevista l'esecuzione di una Diagnosi energetica dettagliata in grado di determinare in maniera attenta i diversi fabbisogni energetici e le caratteristiche degli elementi da utilizzare per ottenere i risultati voluti.</p>
8	Risultati attesi	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o non residenziali,
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Indicatore di realizzazione SP15 Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata Target: 1 Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale</p> <p>Indicatore di risultato R28 - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 o altra da identificare previa verifica compatibilità
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda Progettuale
13	Soggetto attuatore	Comune di Castelluccio Inferiore
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing. Alessandro Sapienza

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 1.600,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (Iva inclusa)	€ 10.500,00
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	€ 86.900,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 500,00
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 1.100,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC, CUC e Commissioni giudicatrici	€ 400,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	ENTRO 15 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione definitiva	ENTRO 30 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Progettazione esecutiva	ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	ENTRO 90 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 150 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Esecuzione	ENTRO 180 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 300 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO
Collaudo/funzionalità	ENTRO 330 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	ENTRO 360 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
III trimestre	2019	€ 20.000,00
IV trimestre	2019	€ 10.000,00
I trimestre	2020	€ 35.000,00
II trimestre	2020	€ 36.000,00
Costo totale	2019-2020	€ 101.000,00

ITI Aree Interne

Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento

PO FESR BASILICATA 2014-2020

ID (numero identificativo dell'operazione)	1
Denominazione dell'operazione	Strada Serrapotima (1° Stralcio – tronco 6 dell'allegata planimetria)
Tipologia	Opere Pubbliche
Asse	6
Azione	7B.7.4.1
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	<p>Il territorio regionale si distingue per la particolare morfologia che ha fortemente condizionato nel passato lo sviluppo di una viabilità efficiente, i cui standard funzionali e di accessibilità non sono da tempo adeguati alle aspettative della popolazione e degli operatori che risiedono nelle aree interne, situazione aggravata anche dall'assenza di reti ferroviarie e di assi viari principali prossimi ai luoghi di residenza.</p> <p>Le strade che collegano i comuni delle aree interne si caratterizzano per la presenza di molte curve, talvolta così strette da non consentire la svolta degli autobus, di un fondo stradale sconnesso, di pericoli di frane e di accentuate variazioni del profilo altimetrico. Molte di esse non sono connesse a strade idonee a collegarle, a loro volta, alle arterie viarie principali. Tutto ciò si traduce in velocità medie di percorrenza molto basse sia per raggiungere i comuni della medesima area che per accedere ai servizi più avanzati erogati in luoghi distanti dagli stessi.</p> <p>La viabilità assume, assieme alla mobilità, carattere servente a tutte le attività che si svolgono nelle aree interne, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali coincidenti con le poche pianure dei fondovalle e della zona costiera ionica.</p> <p>Con la realizzazione degli interventi di viabilità nelle AI si intende garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza.</p>
Sintesi descrittiva dell'operazione	<p>1. Obiettivi generali: agevolare i collegamenti e ridurre tempi di percorrenza per i comuni di Carbone, Calvera, Teana, Fardella, Castronuovo S. Andrea, Roccanova, Chiaromonte e Senise verso le aree industriali/artigianali e verso i poli sanitari e scolastici dell'area del Senese, nonché verso la viabilità statale principale (S.S. 653 Sinnica) ed i capoluoghi di provincia;</p>
<p>Illustrare le considerazioni sulla base delle quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale.</p> <p>In particolare descrivere:</p> <p>1. obiettivi generali da perseguire:</p>	

<p>finalità dell'intervento (es. agevolare collegamenti, ridurre tempi di percorrenza, etc.);</p> <p>2. Tipologia di lavorazioni tra quelle previste dall'Azione 7B.7.4.1 (SELEZIONARE TRA I SEGUENTI: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, varianti al tracciato, rettifiche planometriche, allargamenti della sede stradale, adeguamento delle strutture principali, ripristino di tratti non più percorribili, realizzazione di nuove e brevi sedi stradali);</p> <p>3. esigenze da soddisfare e utenze interessate (es. quanto serve al trasporto scolastico o per collegamenti con i presidi sanitari etc.)</p>	<p>2. Per l'intervento oggetto della presente scheda la Provincia dispone del progetto definitivo di adeguamento e completamento dei 7 Tronchi (dal n. 3 al n. 9) relativi all'intero tracciato della Serrapotima compreso tra gli abitati di Carbone e Senise (finanziato dalla Regione con D.G.R. n. 545/2010, fondi "risorse liberate imputati alla programmazione comunitaria 2000-06"); dagli incontri finalizzati all'individuazione degli interventi da finanziare, è emerso che l'intervento di cui si chiede la realizzazione riguarda i soli tronchi n. 6 - 7 ed 8 il cui costo complessivo veniva stimato in circa 13 M€.; dagli elenchi 1D e 2D allegati all'Accordo di Programma si evince che viene ad oggi proposta la realizzazione per stralci di tale intervento, con finanziamento immediato di un 1° stralcio per €. 6.400.000,00 a valere sui fondi PO FESR Basilicata 2014-20, mentre per gli ulteriori €. 6.600.000,00 necessari (n. 1 dell'elenco 2D -operazioni in overbooking) vi è solo l'impegno al finanziamento dell'intervento a valere sulle prossime assegnazioni FSC in favore della Regione Basilicata. Dall'esame del progetto definitivo complessivo già redatto, si è accertato che con i fondi sin d'ora disponibili è possibile assicurare la realizzazione del solo tronco n. 6 (con relativa rotatoria di innesto sulla attuale Provinciale, altrimenti verrebbe meno il requisito della funzionalità dell'intervento ai fini dell'appalto), che quindi costituisce l'intervento denominato Serrapotima (1° STRALCIO) di cui alla scheda 1D.</p> <p><i>Si ritiene comunque necessario, al fine di conseguire evidenti economie in termini di costi, ma soprattutto di tempi per l'espletamento delle rispettive procedure, sia acquisire i pareri/autorizzazioni/nulla osta etc. necessari alla cantierizzazione dei lavori, che procedere alla progettazione esecutiva, in maniera unitaria per tutta l'opera, salvo poi attuare l'intervento per stralci funzionali sulla base delle disponibilità economiche del momento.</i></p> <p><i>Tipologie di lavorazioni: opere di completamento ed adeguamento di tratti stradali già realizzati parzialmente, nonché realizzazione di nuove e brevi sedi stradali;</i></p> <p>3. Esigenze da soddisfare: la zona in questione è priva di collegamenti ferroviari e/o aeroportuali, inoltre sono assenti grosse vie di comunicazione e la viabilità principale a cui si collega quella provinciale è costituita da strade statali con una unica corsia per senso di marcia.</p> <p><i>Pertanto la viabilità provinciale costituisce l'unico collegamento tra centri abitati e la viabilità statale. Gli interventi individuati soddisfano le esigenze riguardanti oltre che il miglioramento della mobilità ordinaria anche quella connessa al trasporto pubblico locale verso i plessi scolastici e verso i presidi sanitari della zona oltre che verso le direttrici principali/strade statali)</i></p>
<p>Localizzazione operazione</p>	<p>Vedi cartina allegata</p>
<p>Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013</p>	<p>Provincia di Potenza</p>
<p>Altre amministrazioni coinvolte</p>	<p>/</p>
<p>Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020</p>	

L'operazione in oggetto è coerente con i requisiti di ammissibilità dell'azione 7B.74.1 (*Progetti relativi a tratte stradali a servizio delle Aree Interne di cui alle sezioni 4 e 6 del Programma Operativo FESR Basilicata*) e rispetta i seguenti criteri di selezione della medesima azione di cui al Documento Criteri di Selezione Vers. 3 approvato dal CdS nella riunione del 23/06/2017:

- *Interventi con maggiore capacità di ridurre i tempi di percorrenza;*
- *Interventi relativi a relazioni interessate dai maggiori flussi di traffico;*
- *Interventi a servizio del maggior numero di centri abitati.*

Procedure tecniche ed amministrative

Vincoli sul territorio interessato	ZPS 2012, Aree EUAP Basilicata, Vincolo ambientale, tutela delle acque
Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici	Da acquisire mediante conferenza di Localizzazione con la quale si acquisiranno anche tutti i pareri/autorizzazioni/nulla osta etc., necessari alla approvazione dei progetti ed alla realizzazione dell'opera, nonché si avvieranno le procedure necessarie agli espropri delle aree interessate.
Conformità alle norme ambientali	Si (previa acquisizione dei pareri presso gli enti competenti)
Stato della progettazione (ove presente)	Definitiva
Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)	SI (intervento inserito nello schema di programma triennale OO.PP. 2018/2020)
Previsione dell'intervento nell'ambito del Piani di Mobilità Urbana (ove rilevante)	-

Progettazione interna/esterna

Interna	NO
Esterna	SI

Tempi previsti per l'attuazione

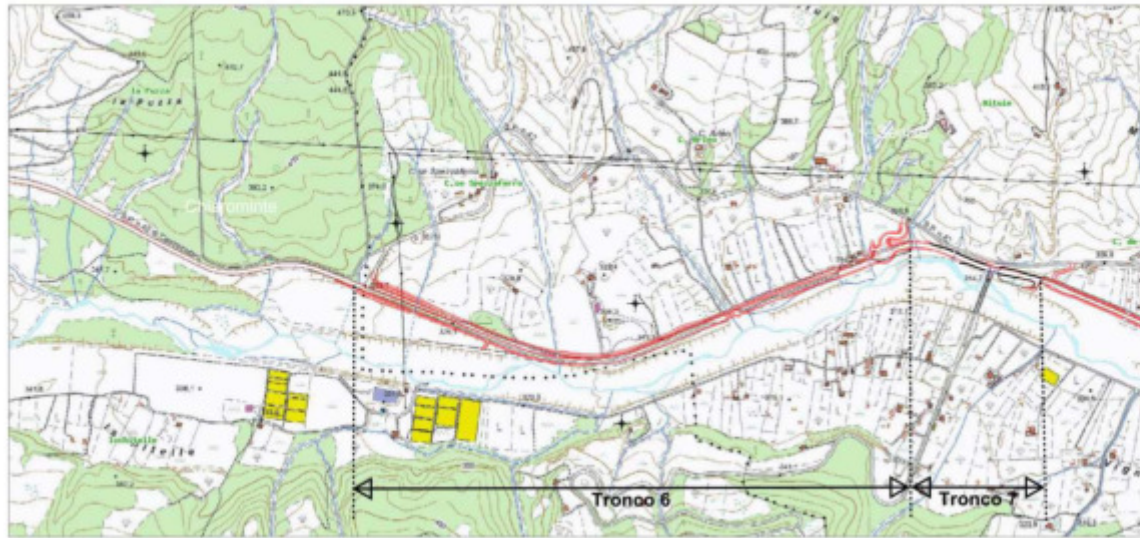
Data IGV (Impegno Giuridicamente Vincolante)	OTTOBRE 2019
Data avvio	GENNAIO 2020
Data conclusione	SETTEMBRE 2022

Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario

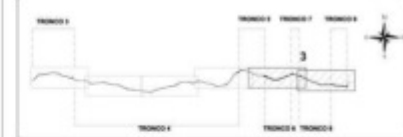
Importo totale	€ 6.400.000,00
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	€ 6.400.000,00
di cui eventuale altro cofinanziamento (indicare anche la fonte)	€ 0,00

Indicatori del P.O. sui quali incide la realizzazione dell'intervento

Descrizione	U.M.
Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici (R47)	minuti
Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate (C014)	Km 0,900
Lunghezza totale delle strade di nuova costruzione (C013)	Km 0,500



QUADRO D'UNIONE



LEGENDA

- STABILITÀ DI PROGETTO
- CONFINI COMUNALI



PROVINCIA DI POTENZA
 Ufficio Studi e Progetti
 Responsabile del Procedimento: Ing. Nicola Rubino

COMPLETAMENTO DELLA STRADA "SERRAPOTINA"
 (C.da Abate di Carbone - Polivalente Scolastico Serrap)

PROGETTO DEFINITIVO

INQUADRAMENTO TERRITORIALE Congrafa generale Tavola 3	N. QUADRO 03.02.03.00 Scala 1:5000 Formato A1 C
--	---

0043001	AS0001	Y	CR	002	3	3	0
---------	--------	---	----	-----	---	---	---

NET INGENGGERING
 AT.I.
 s.r.l.

UNING

ITI Aree Interne

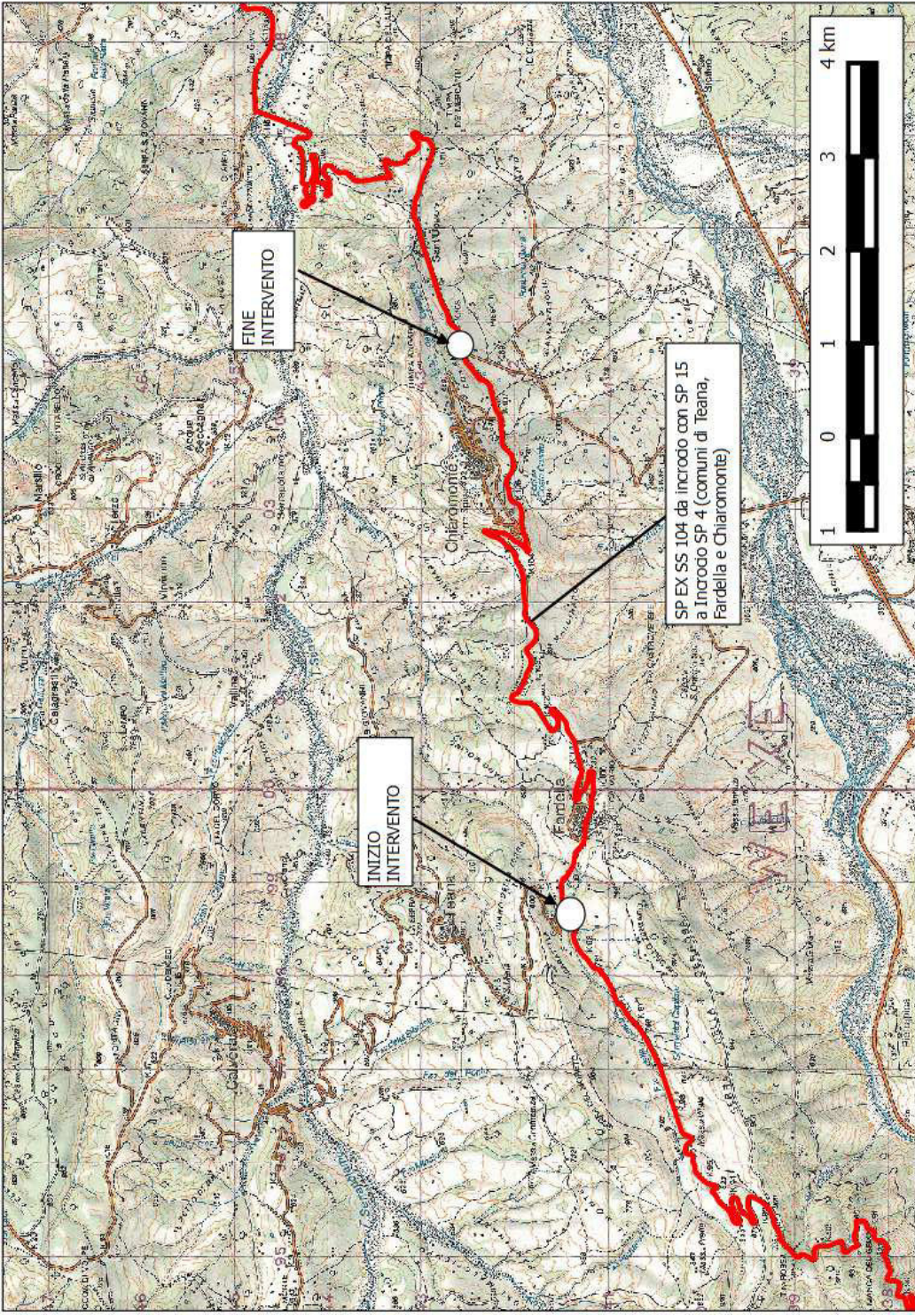
Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento

PO FESR BASILICATA 2014-2020

ID (numero identificativo dell'operazione)	2
Denominazione dell'operazione	<u>SP ex SS 104</u> (tratto Teana - Fardella SP 15/ Fardella- Chiaromonte)
Tipologia	Opere Pubbliche
Asse	6
Azione	7B.7.4.1
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	<p>Il territorio regionale si distingue per la particolare morfologia che ha fortemente condizionato nel passato lo sviluppo di una viabilità efficiente, i cui standard funzionali e di accessibilità non sono da tempo adeguati alle aspettative della popolazione e degli operatori che risiedono nelle aree interne, situazione aggravata anche dall'assenza di reti ferroviarie e di assi viari principali prossimi ai luoghi di residenza.</p> <p>Le strade che collegano i comuni delle aree interne si caratterizzano per la presenza di molte curve, talvolta così strette da non consentire la svolta degli autobus, di un fondo stradale sconnesso, di pericoli di frane e di accentuate variazioni del profilo altimetrico. Molte di esse non sono connesse a strade idonee a collegarle, a loro volta, alle arterie viarie principali. Tutto ciò si traduce in velocità medie di percorrenza molto basse sia per raggiungere i comuni della medesima area che per accedere ai servizi più avanzati erogati in luoghi distanti dagli stessi.</p> <p>La viabilità assume, assieme alla mobilità, carattere servente a tutte le attività che si svolgono nelle aree interne, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali coincidenti con le poche pianure dei fondovalle e della zona costiera ionica.</p> <p>Con la realizzazione degli interventi di viabilità nelle AI si intende garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza.</p>

<p>Sintesi descrittiva dell'operazione</p> <p>Illustrare le considerazioni sulla base delle quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale.</p> <p>In particolare descrivere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. obiettivi generali da perseguire: finalità dell'intervento (es. agevolare collegamenti, ridurre tempi di percorrenza, etc.); 2. Tipologia di lavorazioni tra quelle previste dall'Azione 7B.7.4.1 (SELEZIONARE TRA I SEGUENTI: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, varianti al tracciato, rettifiche planometriche, allargamenti della sede stradale, adeguamento delle strutture principali, ripristino di tratti non più percorribili, realizzazione di nuove e brevi sedi stradali); 3. esigenze da soddisfare e utenze interessate (es. quanto serve al trasporto scolastico o per collegamenti con i presidi sanitari etc.) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Obiettivi generali: agevolare i collegamenti e ridurre tempi di percorrenza per i comuni di Teana, Fardella e Chiaromonte verso i capoluoghi di provincia, aree industriali/artigianali e verso i poli sanitari e scolastici dell'area del Senese; 2. Tipologie di lavorazioni: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, ripristino di tratti non più percorribili; interventi consistenti in: <ul style="list-style-type: none"> ○ Regimentazione acque meteoriche con realizzazione di nuove opere d'arte (zanelle, pozzetti, tombini, ecc.); ○ Risagoma del piano viabile; ○ Ripristino del piano viabile nei tratti più ammalorati; ○ Integrazione delle barriere di sicurezza e segnaletica. 3. Esigenze da soddisfare: la zona in questione è priva di collegamenti ferroviari e/o aeroportuali, inoltre sono assenti grosse vie di comunicazione e la viabilità principale a cui si collega quella provinciale è costituita da strade statali con una unica corsia per senso di marcia. Pertanto la viabilità provinciale costituisce l'unico collegamento tra centri abitati e la viabilità statale. Gli interventi individuati soddisfano le esigenze riguardanti oltre che il miglioramento della mobilità ordinaria anche quella connessa al trasporto pubblico locale verso i plessi scolastici e verso i presidi sanitari della zona oltre che verso le direttrici principali/strade statali)
<p>Localizzazione operazione</p>	<p>Vedi cartina allegata</p>
<p>Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013</p>	<p>Provincia di Potenza</p>
<p>Altre amministrazioni coinvolte</p>	<p>/</p>
<p>Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020</p>	
<p>L'operazione in oggetto è coerente con i requisiti di ammissibilità dell'azione 7B.74.1 (Progetti relativi a tratte stradali a servizio delle Aree Interne di cui alle sezioni 4 e 6 del Programma Operativo FESR Basilicata) e rispetta i seguenti criteri di selezione della medesima azione di cui al Documento Criteri di Selezione Vers. 3 approvato dal CdS nella riunione del 23/06/2017:</p> <p><i>Interventi con maggiore capacità di ridurre i tempi di percorrenza;</i></p>	
<p>Procedure tecniche ed amministrative</p>	
<p>Vincoli sul territorio interessato</p>	<p>ZPS, Aree EUAP Basilicata, Zona soggetta a Vincolo Idrogeologico</p>
<p>Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici</p>	<p>SI</p>
<p>Conformità alle norme ambientali</p>	<p>Si (previa acquisizione dei pareri presso gli enti competenti)</p>
<p>Stato della progettazione (ove presente)</p>	<p>assente</p>
<p>Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)</p>	<p>Si (previsto nello schema di programma triennale OO.PP. 2018/2020)</p>
<p>Previsione dell'intervento nell'ambito del Piani di Mobilità Urbana (ove rilevante)</p>	<p>NO</p>
<p>Progettazione interna/esterna</p>	

Interna	Si
Esterna	NO
Tempi previsti per l'attuazione	
Data IGV (Impegno Giuridicamente Vincolante)	APRILE 2019
Data avvio	GIUGNO 2019
Data conclusione	FEBBRAIO 2020
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario	
Importo totale	€ 300.000,00
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	€ 300.000,00
di cui eventuale altro cofinanziamento (indicare anche la fonte)	€ 0,00
Indicatori del P.O. sui quali incide la realizzazione dell'intervento	
Descrizione	U.M.
Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici (R47)	minuti
Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate (C014)	Km 12,00
Lunghezza totale delle strade di nuova costruzione (C013)	km



ITI Aree Interne

Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento

PO FESR BASILICATA 2014-2020

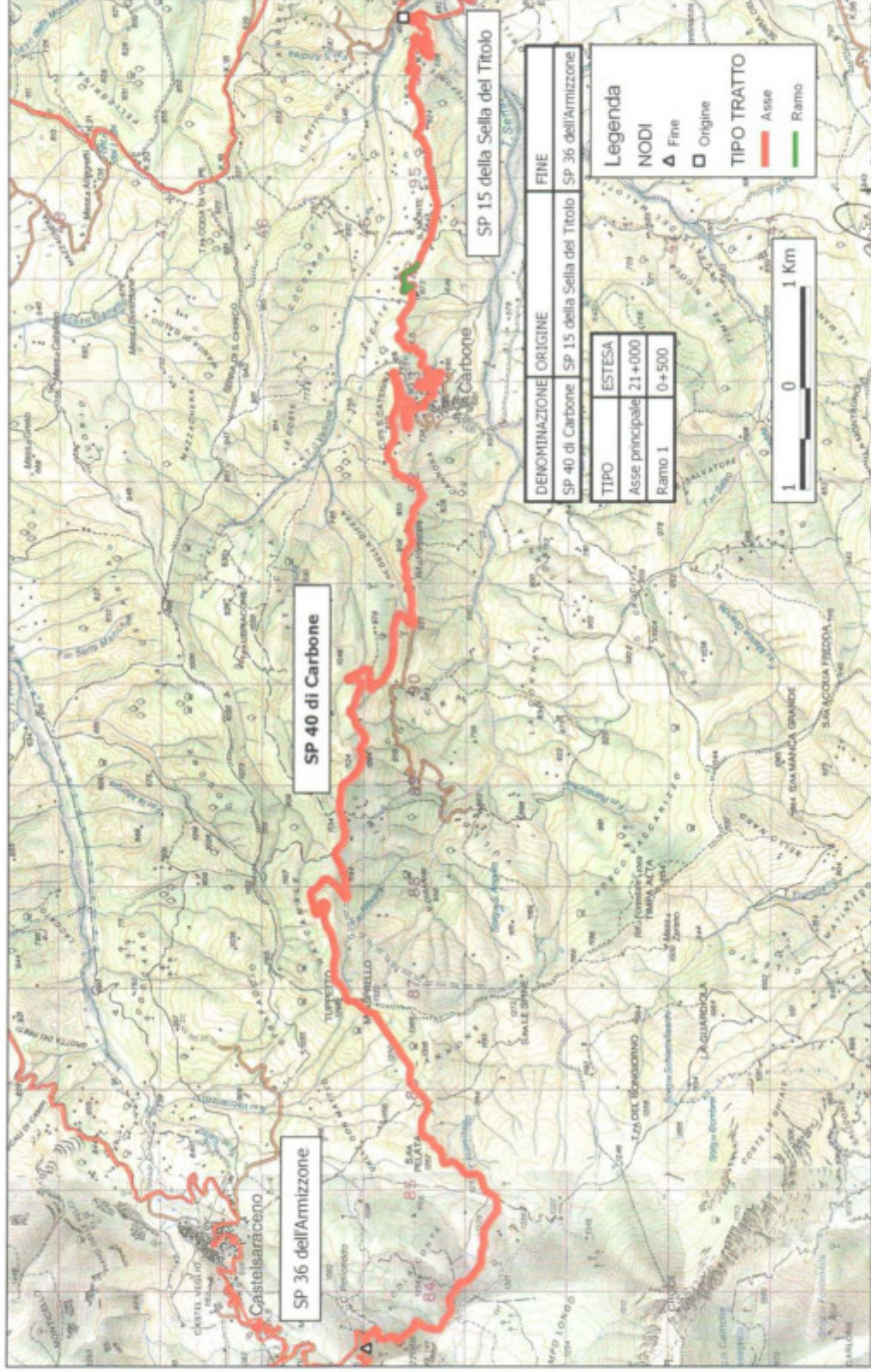
ID (numero identificativo dell'operazione)	3
Denominazione dell'operazione	SP 40 (Carbone)
Tipologia	Opere Pubbliche
Asse	6
Azione	7B.7.4.1
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	<p>Il territorio regionale si distingue per la particolare morfologia che ha fortemente condizionato nel passato lo sviluppo di una viabilità efficiente, i cui standard funzionali e di accessibilità non sono da tempo adeguati alle aspettative della popolazione e degli operatori che risiedono nelle aree interne, situazione aggravata anche dall'assenza di reti ferroviarie e di assi viari principali prossimi ai luoghi di residenza.</p> <p>Le strade che collegano i comuni delle aree interne si caratterizzano per la presenza di molte curve, talvolta così strette da non consentire la svolta degli autobus, di un fondo stradale sconnesso, di pericoli di frane e di accentuate variazioni del profilo altimetrico. Molte di esse non sono connesse a strade idonee a collegarle, a loro volta, alle arterie viarie principali. Tutto ciò si traduce in velocità medie di percorrenza molto basse sia per raggiungere i comuni della medesima area che per accedere ai servizi più avanzati erogati in luoghi distanti dagli stessi.</p> <p>La viabilità assume, assieme alla mobilità, carattere servente a tutte le attività che si svolgono nelle aree interne, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali coincidenti con le poche pianure dei fondovalle e della zona costiera ionica.</p> <p>Con la realizzazione degli interventi di viabilità nelle AI si intende garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza.</p>

<p>Sintesi descrittiva dell'operazione</p> <p>Illustrare le considerazioni sulla base delle quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale.</p> <p>In particolare descrivere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. obiettivi generali da perseguire: finalità dell'intervento (es. agevolare collegamenti, ridurre tempi di percorrenza, etc.); 2. Tipologia di lavorazioni tra quelle previste dall'Azione 7B.7.4.1 (SELEZIONARE TRA I SEGUENTI: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, varianti al tracciato, rettifiche planometriche, allargamenti della sede stradale, adeguamento delle strutture principali, ripristino di tratti non più percorribili, realizzazione di nuove e brevi sedi stradali); 3. esigenze da soddisfare e utenze interessate (es. quanto serve al trasporto scolastico o per collegamenti con i presidi sanitari etc.) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Obiettivi generali: agevolare i collegamenti e ridurre tempi di percorrenza per i comuni di Castelsaraceno e Carbone verso le aree industriali/artigianali e verso i poli sanitari e scolastici dell'area del Senese; 2. Tipologie di lavorazioni: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, ripristino di tratti non più percorribili; interventi consistenti in: <ul style="list-style-type: none"> ○ Regimentazione acque meteoriche con realizzazione di nuove opere d'arte (zanelle, pozzetti, tombini, ecc.); ○ Risagoma del piano viabile 3. Esigenze da soddisfare: la zona in questione è priva di collegamenti ferroviari e/o aeroportuali, inoltre sono assenti grosse vie di comunicazione e la viabilità principale a cui si collega quella provinciale è costituita da strade statali con una unica corsia per senso di marcia. Pertanto la viabilità provinciale costituisce l'unico collegamento tra centri abitati e la viabilità statale. Gli interventi individuati soddisfano le esigenze riguardanti oltre che il miglioramento della mobilità ordinaria anche quella connessa al trasporto pubblico locale verso i plessi scolastici e verso i presidi sanitari della zona oltre che verso le direttrici principali/strade statali)
<p>Localizzazione operazione</p>	<p>Vedi cartina allegata</p>
<p>Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013</p>	<p>Provincia di Potenza</p>
<p>Altre amministrazioni coinvolte</p>	<p>/</p>
<p>Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020</p>	
<p>L'operazione in oggetto è coerente con i requisiti di ammissibilità dell'azione 7B.74.1 (<i>Progetti relativi a tratte stradali a servizio delle Aree Interne di cui alle sezioni 4 e 6 del Programma Operativo FESR Basilicata</i>) e rispetta i seguenti criteri di selezione della medesima azione di cui al Documento Criteri di Selezione Vers. 3 approvato dal CdS nella riunione del 23/06/2017:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Interventi con maggiore capacità di ridurre i tempi di percorrenza;</i> 	
<p>Procedure tecniche ed amministrative</p>	
<p>Vincoli sul territorio interessato</p>	<p>ZPS, Aree EUAP Basilicata, Zona soggetta a Vincolo Idrogeologico</p>
<p>Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici</p>	<p>SI</p>
<p>Conformità alle norme ambientali</p>	<p>Si (previa acquisizione dei pareri presso gli enti competenti)</p>
<p>Stato della progettazione (ove presente)</p>	<p>assente</p>
<p>Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)</p>	<p>NO (intervento di entità minore di €. 100.000,00 per cui non va inserito nello schema di programma triennale OO.PP. 2018/2020)</p>
<p>Previsione dell'intervento nell'ambito del Piani di Mobilità Urbana (ove rilevante)</p>	<p>NO</p>
<p>Progettazione interna/esterna</p>	
<p>Interna</p>	<p>Si</p>

Esterna	NO
Tempi previsti per l'attuazione	
Data IGTV (Impegno Giuridicamente Vincolante)	DICEMBRE 2018
Data avvio	FEBBRAIO 2019
Data conclusione	SETTEMBRE 2019
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario	
Importo totale	€ 50.000,00
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	€ 50.000,00
di cui eventuale altro cofinanziamento (indicare anche la fonte)	€ 0,00
Indicatori del P.O. sui quali incide la realizzazione dell'intervento	
Descrizione	U.M.
Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici (R47)	minuti
Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate (C014)	Km 22,00
Lunghezza totale delle strade di nuova costruzione (C013)	km

Provincia di Potenza - Censimento viabilità anno 2012

SP 40 di Carbone



DENOMINAZIONE	ORIGINE	FINE
SP 40 di Carbone	SP 15 della Sella del Titolo	SP 36 dell'Armizzazione

TIPO	ESTESA
Asse principale	21+000
Ramo 1	0+500

Legenda

NODI

- ▲ Fine
- Origine

TIPO TRATTO

- Asse (Red line)
- Ramo (Green line)



IL DIRIGENTE
Ing. Antonio *[Signature]*

Il Responsabile di Area
Ing. Nicola RUBINO *[Signature]*

ITI Aree Interne

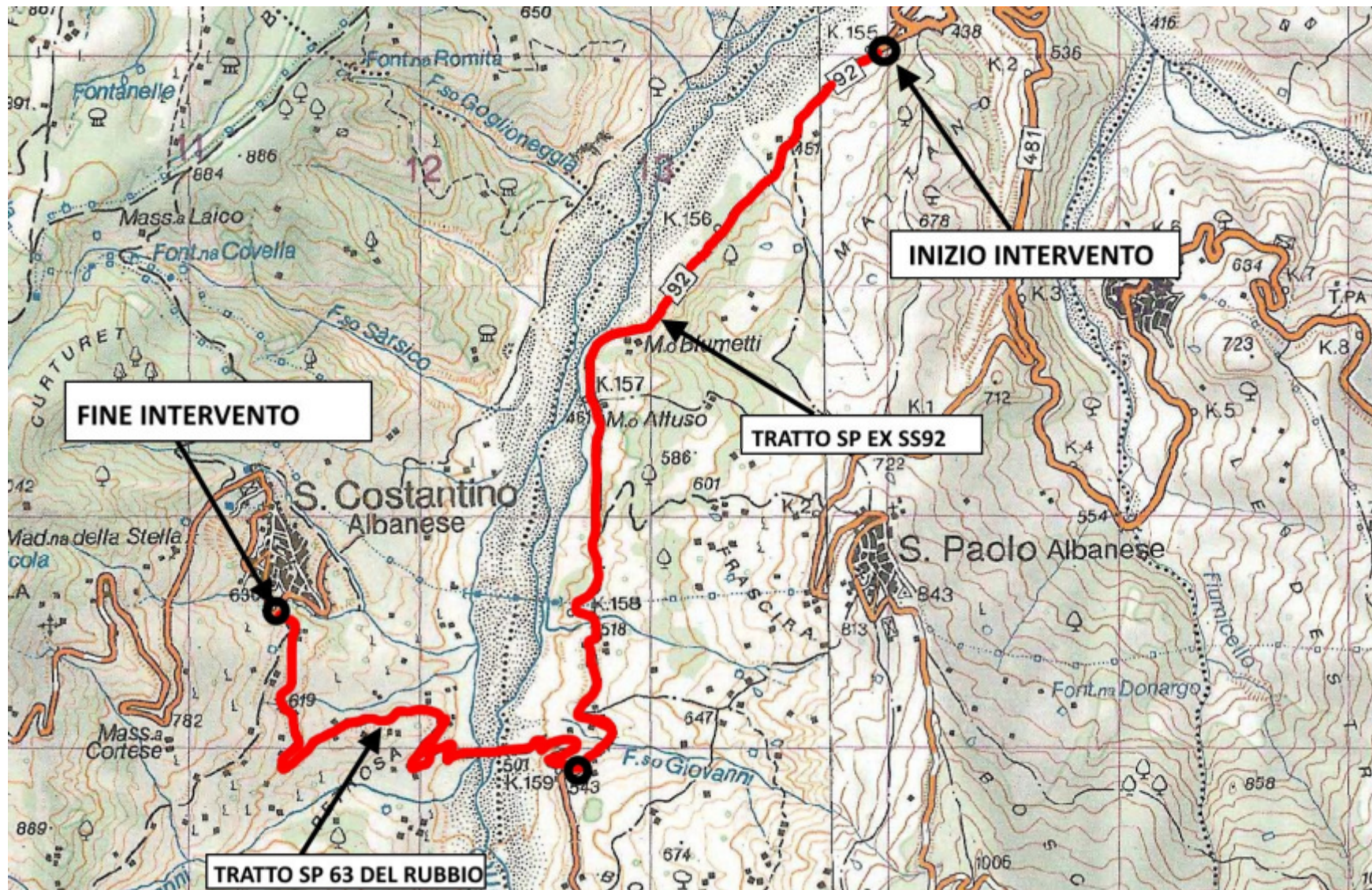
Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento

PO FESR BASILICATA 2014-2020

ID (numero identificativo dell'operazione)	4
Denominazione dell'operazione	SP. ex SS 92 (indicato erroneamente come Sarmentana) dal bivio di Cersosimo al bivio San Costantino Albanese ed S.P. n. 63 tratto fino al centro abitato di S. Costantino Albanese
Tipologia	Opere Pubbliche
Asse	6
Azione	7B.7.4.1
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	<p>Il territorio regionale si distingue per la particolare morfologia che ha fortemente condizionato nel passato lo sviluppo di una viabilità efficiente, i cui standard funzionali e di accessibilità non sono da tempo adeguati alle aspettative della popolazione e degli operatori che risiedono nelle aree interne, situazione aggravata anche dall'assenza di reti ferroviarie e di assi viari principali prossimi ai luoghi di residenza.</p> <p>Le strade che collegano i comuni delle aree interne si caratterizzano per la presenza di molte curve, talvolta così strette da non consentire la svolta degli autobus, di un fondo stradale sconnesso, di pericoli di frane e di accentuate variazioni del profilo altimetrico. Molte di esse non sono connesse a strade idonee a collegarle, a loro volta, alle arterie viarie principali. Tutto ciò si traduce in velocità medie di percorrenza molto basse sia per raggiungere i comuni della medesima area che per accedere ai servizi più avanzati erogati in luoghi distanti dagli stessi.</p> <p>La viabilità assume, assieme alla mobilità, carattere servente a tutte le attività che si svolgono nelle aree interne, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali coincidenti con le poche pianure dei fondovalle e della zona costiera ionica.</p> <p>Con la realizzazione degli interventi di viabilità nelle AI si intende garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza.</p>

<p>Sintesi descrittiva dell'operazione</p> <p>Illustrare le considerazioni sulla base delle quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale.</p> <p>In particolare descrivere:</p> <p>1. obiettivi generali da perseguire: finalità dell'intervento (es. agevolare collegamenti, ridurre tempi di percorrenza, etc.);</p> <p>2. Tipologia di lavorazioni tra quelle previste dall'Azione 7B.7.4.1 (SELEZIONARE TRA I SEGUENTI: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, varianti al tracciato, rettifiche planometriche, allargamenti della sede stradale, adeguamento delle strutture principali, ripristino di tratti non più percorribili, realizzazione di nuove e brevi sedi stradali);</p> <p>3. esigenze da soddisfare e utenze interessate (es. quanto serve al trasporto scolastico o per collegamenti con i presidi sanitari etc.)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Obiettivi generali: agevolare i collegamenti e ridurre tempi di percorrenza per i comuni di S. Costantino Albanese e Terranova del Pollino verso i capoluoghi di provincia, aree industriali/artigianali e verso i poli sanitari e scolastici dell'area del Senese; 2. Tipologie di lavorazioni: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale i cui interventi consisteranno in: <ul style="list-style-type: none"> ○ Rifacimento giunti degradati sui viadotti; ○ Risagoma del piano stradale; ○ Rifacimento del piano viabile nei tratti più danneggiati; ○ Sostituzione ed integrazione di barriere di sicurezza e integrazione segnaletica stradale; ○ Miglioramento del deflusso delle acque superficiali mediante il ripristino della funzionalità di alcuni tombini. 3. Esigenze da soddisfare: La zona in questione è priva di collegamenti ferroviari e/o aeroportuali, inoltre sono assenti grosse vie di comunicazione e la viabilità principale a cui si collega quella provinciale è costituita da strade statali con una unica corsia per senso di marcia. Pertanto la viabilità provinciale costituisce l'unico collegamento tra centri abitati e la viabilità statale. Gli interventi individuati soddisfano le esigenze riguardanti oltre che il miglioramento della mobilità ordinaria anche quella connessa al trasporto pubblico locale verso i plessi scolastici e verso i presidi sanitari della zona oltre che verso le direttrici principali/strade statali)
<p>Localizzazione operazione</p>	<p>Vedi cartina allegata</p>
<p>Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013</p>	<p>Provincia di Potenza</p>
<p>Altre amministrazioni coinvolte</p>	<p>/</p>
<p>Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020</p>	
<p>L'operazione in oggetto è coerente con i requisiti di ammissibilità dell'azione 7B.74.1 (Progetti relativi a tratte stradali a servizio delle Aree Interne di cui alle sezioni 4 e 6 del Programma Operativo FESR Basilicata) e rispetta i seguenti criteri di selezione della medesima azione di cui al Documento Criteri di Selezione Vers. 3 approvato dal CdS nella riunione del 23/06/2017:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Interventi con maggiore capacità di ridurre i tempi di percorrenza;</i> 	
<p>Procedure tecniche ed amministrative</p>	
<p>Vincoli sul territorio interessato</p>	<p>ZPS, Aree EUAP Basilicata, Zona soggetta a Vincolo Idrogeologico</p>
<p>Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici</p>	<p>SI</p>
<p>Conformità alle norme ambientali</p>	<p>Si (previa acquisizione dei pareri presso gli enti competenti)</p>
<p>Stato della progettazione (ove presente)</p>	<p>assente</p>
<p>Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)</p>	<p>Si (previsto nello schema di programma triennale OO.PP. 2018/2020)</p>
<p>Previsione dell'intervento nell'ambito del Piani di Mobilità Urbana (ove</p>	<p>NO</p>

rilevante)	
Progettazione interna/esterna	
Interna	Si
Esterna	NO
Tempi previsti per l'attuazione	
Data IGV (Impegno Giuridicamente Vincolante)	Dicembre 2018
Data avvio	Febbraio 2019
Data conclusione	Febbraio 2020
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario	
Importo totale	€ 900.000,00
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	€ 900.000,00
di cui eventuale altro cofinanziamento (indicare anche la fonte)	€ 0,00
Indicatori del P.O. sui quali incide la realizzazione dell'intervento	
Descrizione	U.M.
Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici (R47)	minuti
Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate (C014)	Km 5,300
Lunghezza totale delle strade di nuova costruzione (C013)	km





ITI Aree Interne

Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento

PO FESR BASILICATA 2014-2020

ID (numero identificativo dell'operazione)	5
Denominazione dell'operazione	<u>SP ex SS n.92 (Terranova di Pollino) 12 km</u>
Tipologia	Opere Pubbliche
Asse	6
Azione	7B.7.4.1
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	<p>Il territorio regionale si distingue per la particolare morfologia che ha fortemente condizionato nel passato lo sviluppo di una viabilità efficiente, i cui standard funzionali e di accessibilità non sono da tempo adeguati alle aspettative della popolazione e degli operatori che risiedono nelle aree interne, situazione aggravata anche dall'assenza di reti ferroviarie e di assi viari principali prossimi ai luoghi di residenza.</p> <p>Le strade che collegano i comuni delle aree interne si caratterizzano per la presenza di molte curve, talvolta così strette da non consentire la svolta degli autobus, di un fondo stradale sconnesso, di pericoli di frane e di accentuate variazioni del profilo altimetrico. Molte di esse non sono connesse a strade idonee a collegarle, a loro volta, alle arterie viarie principali. Tutto ciò si traduce in velocità medie di percorrenza molto basse sia per raggiungere i comuni della medesima area che per accedere ai servizi più avanzati erogati in luoghi distanti dagli stessi.</p> <p>La viabilità assume, assieme alla mobilità, carattere servente a tutte le attività che si svolgono nelle aree interne, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali coincidenti con le poche pianure dei fondovalle e della zona costiera ionica.</p> <p>Con la realizzazione degli interventi di viabilità nelle AI si intende garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza.</p>

<p>Sintesi descrittiva dell'operazione</p> <p>Illustrare le considerazioni sulla base delle quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale.</p> <p>In particolare descrivere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. obiettivi generali da perseguire: finalità dell'intervento (es. agevolare collegamenti, ridurre tempi di percorrenza, etc.); 2. Tipologia di lavorazioni tra quelle previste dall'Azione 7B.7.4.1 (SELEZIONARE TRA I SEGUENTI: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, varianti al tracciato, rettifiche planometriche, allargamenti della sede stradale, adeguamento delle strutture principali, ripristino di tratti non più percorribili, realizzazione di nuove e brevi sedi stradali); 3. esigenze da soddisfare e utenze interessate (es. quanto serve al trasporto scolastico o per collegamenti con i presidi sanitari etc.) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Obiettivi generali: agevolare i collegamenti e ridurre tempi di percorrenza per il comune di Terranova di Pollino verso i capoluoghi di provincia, aree industriali/artigianali e verso i poli sanitari e scolastici dell'area del Senisese; 2. Tipologie di lavorazioni: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, i cui interventi consisteranno in: <ul style="list-style-type: none"> ○ Consolidamento rilevato stradale in frana mediante opere strutturali; ○ consolidamento e ripristino opere d'arte maggiori; ○ Rifacimento del piano viabile nei tratti più danneggiati; 3. Esigenze da soddisfare: la zona in questione è priva di collegamenti ferroviari e/o aeroportuali, inoltre sono assenti grosse vie di comunicazione e la viabilità principale a cui si collega quella provinciale è costituita da strade statali con una unica corsia per senso di marcia. Pertanto la viabilità provinciale costituisce l'unico collegamento tra centri abitati e la viabilità statale. Gli interventi individuati soddisfano le esigenze riguardanti oltre che il miglioramento della mobilità ordinaria anche quella connessa al trasporto pubblico locale verso i plessi scolastici e verso i presidi sanitari della zona oltre che verso le direttrici principali/strade statali)
<p>Localizzazione operazione</p>	<p>Vedi cartina allegata</p>
<p>Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013</p>	<p>Provincia di Potenza</p>
<p>Altre amministrazioni coinvolte</p>	<p>/</p>
<p>Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020</p>	
<p>L'operazione in oggetto è coerente con i requisiti di ammissibilità dell'azione 7B.74.1 (Progetti relativi a tratte stradali a servizio delle Aree Interne di cui alle sezioni 4 e 6 del Programma Operativo FESR Basilicata) e rispetta i seguenti criteri di selezione della medesima azione di cui al Documento Criteri di Selezione Vers. 3 approvato dal CdS nella riunione del 23/06/2017:</p> <p><i>Interventi con maggiore capacità di ridurre i tempi di percorrenza;</i></p>	
<p>Procedure tecniche ed amministrative</p>	
<p>Vincoli sul territorio interessato</p>	<p>ZPS, Aree EUAP Basilicata, Zona soggetta a Vincolo Idrogeologico</p>
<p>Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici</p>	<p>SI</p>
<p>Conformità alle norme ambientali</p>	<p>Si (previa acquisizione dei pareri presso gli enti competenti)</p>
<p>Stato della progettazione (ove presente)</p>	<p>assente</p>
<p>Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)</p>	<p>Si (previsto nello schema di programma triennale OO.PP. 2018/2020)</p>
<p>Previsione dell'intervento nell'ambito del Piani di Mobilità Urbana (ove rilevante)</p>	<p>NO</p>
<p>Progettazione interna/esterna</p>	



Unione Europea

Interna	Si
Esterna	NO
Tempi previsti per l'attuazione	
Data IGTV (Impegno Giuridicamente Vincolante)	Novembre 2019
Data avvio	Gennaio 2020
Data conclusione	Gennaio 2021
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario	
Importo totale	€ 700.000,00
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	€ 700.000,00
di cui eventuale altro cofinanziamento (indicare anche la fonte)	€ 0,00
Indicatori del P.O. sui quali incide la realizzazione dell'intervento	
Descrizione	U.M.
Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici (R47)	minuti
Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate (C014)	Km12,00
Lunghezza totale delle strade di nuova costruzione (C013)	km





ITI Aree Interne

Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento

PO FESR BASILICATA 2014-2020

ID (numero identificativo dell'operazione)	6
Denominazione dell'operazione	<u>SP n.63</u> (San Costantino Albanese/Francavilla in Sinni)
Tipologia	Opere Pubbliche
Asse	6
Azione	7B.7.4.1
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	<p>Il territorio regionale si distingue per la particolare morfologia che ha fortemente condizionato nel passato lo sviluppo di una viabilità efficiente, i cui standard funzionali e di accessibilità non sono da tempo adeguati alle aspettative della popolazione e degli operatori che risiedono nelle aree interne, situazione aggravata anche dall'assenza di reti ferroviarie e di assi viari principali prossimi ai luoghi di residenza.</p> <p>Le strade che collegano i comuni delle aree interne si caratterizzano per la presenza di molte curve, talvolta così strette da non consentire la svolta degli autobus, di un fondo stradale sconnesso, di pericoli di frane e di accentuate variazioni del profilo altimetrico. Molte di esse non sono connesse a strade idonee a collegarle, a loro volta, alle arterie viarie principali. Tutto ciò si traduce in velocità medie di percorrenza molto basse sia per raggiungere i comuni della medesima area che per accedere ai servizi più avanzati erogati in luoghi distanti dagli stessi.</p> <p>La viabilità assume, assieme alla mobilità, carattere servente a tutte le attività che si svolgono nelle aree interne, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali coincidenti con le poche pianure dei fondovalle e della zona costiera ionica.</p> <p>Con la realizzazione degli interventi di viabilità nelle AI si intende garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza.</p>

<p>Sintesi descrittiva dell'operazione</p> <p>Illustrare le considerazioni sulla base delle quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale. In particolare descrivere:</p> <p>1. obiettivi generali da perseguire: finalità dell'intervento (es. agevolare collegamenti, ridurre tempi di percorrenza, etc.);</p> <p>2. Tipologia di lavorazioni tra quelle previste dall'Azione 7B.7.4.1 (SELEZIONARE TRA I SEGUENTI: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, varianti al tracciato, rettifiche planometriche, allargamenti della sede stradale, adeguamento delle strutture principali, ripristino di tratti non più percorribili, realizzazione di nuove e brevi sedi stradali);</p> <p>3. esigenze da soddisfare e utenze interessate (es. quanto serve al trasporto scolastico o per collegamenti con i presidi sanitari etc.)</p>	<p>1. Obiettivi generali: Agevolare i collegamenti e ridurre tempi di percorrenza per i comuni di San Costantino Albanese e Francavilla In Sinni verso la viabilità principale statale. Consentire un più agevole collegamento verso i capoluoghi di provincia, aree industriali/artigianali e verso i poli sanitari e scolastici dell'area del Senisese;</p> <p>2. Tipologie di lavorazioni: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, ripristino di tratti non più percorribili;</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Consolidamento rilevato stradale in frana mediante opere strutturali; ○ Consolidamento e ripristino opere d'arte maggiori; ○ Rifacimento del piano viabile nei tratti più danneggiati; ○ Integrazione barriere di sicurezza e segnaletica stradale. <p>3. Esigenze da soddisfare: La zona in questione è priva di collegamenti ferroviari e/o aeroportuali, inoltre sono assenti grosse vie di comunicazione e la viabilità principale a cui si collega quella provinciale è costituita da strade statali con una unica corsia per senso di marcia. <i>Pertanto la viabilità provinciale costituisce l'unico collegamento tra centri abitati e la viabilità statale. Gli interventi individuati soddisfano le esigenze riguardanti oltre che il miglioramento della mobilità ordinaria anche quella connessa al trasporto pubblico locale verso i plessi scolastici e verso i presidi sanitari della zona oltre che verso le direttrici principali/strade statali)</i></p>
<p>Localizzazione operazione</p>	<p>Vedi cartina allegata</p>
<p>Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013</p>	<p>Provincia di Potenza</p>
<p>Altre amministrazioni coinvolte</p>	
<p>Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020</p>	
<p>L'operazione in oggetto è coerente con i requisiti di ammissibilità dell'azione 7B.74.1 (Progetti relativi a tratte stradali a servizio delle Aree Interne di cui alle sezioni 4 e 6 del Programma Operativo FESR Basilicata) e rispetta i seguenti criteri di selezione della medesima azione di cui al Documento Criteri di Selezione Vers. 3 approvato dal CdS nella riunione del 23/06/2017:</p> <p style="text-align: center;"><i>Interventi con maggiore capacità di ridurre i tempi di percorrenza;</i></p>	
<p>Procedure tecniche ed amministrative</p>	
<p>Vincoli sul territorio interessato</p>	<p>ZPS, Aree EUAP Basilicata, Zona soggetta a Vincolo Idrogeologico</p>
<p>Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici</p>	<p>SI</p>
<p>Conformità alle norme ambientali</p>	<p>Si (previa acquisizione dei pareri presso gli enti competenti)</p>
<p>Stato della progettazione (ove presente)</p>	<p>assente</p>
<p>Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)</p>	<p>Si (previsto nello schema di programma triennale OO.PP. 2018/2020)</p>
<p>Previsione dell'intervento nell'ambito</p>	<p>NO</p>

del Piani di Mobilità Urbana (ove rilevante)	
Progettazione interna/esterna	
Interna	Si
Esterna	NO
Tempi previsti per l'attuazione	
Data IGV (Impegno Giuridicamente Vincolante)	Novembre 2019
Data avvio	Gennaio 2020
Data conclusione	Gennaio 2021
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario	
Importo totale	€1.000.000,00
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	€ 1.000.000,00
di cui eventuale altro cofinanziamento (indicare anche la fonte)	€ 0,00
Indicatori del P.O. sui quali incide la realizzazione dell'intervento	
Descrizione	U.M.
Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici (R47)	minuti
Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate (C014)	Km22
Lunghezza totale delle strade di nuova costruzione (C013)	km



Unione Europea





ITI Aree Interne

Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento

PO FESR BASILICATA 2014-2020

ID (numero identificativo dell'operazione)	7
Denominazione dell'operazione	SP n.29 Noepoli (campo sportivo- bivio Sarmentana)
Tipologia	Opere Pubbliche
Asse	6
Azione	7B.7.4.1
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	<p>Il territorio regionale si distingue per la particolare morfologia che ha fortemente condizionato nel passato lo sviluppo di una viabilità efficiente, i cui standard funzionali e di accessibilità non sono da tempo adeguati alle aspettative della popolazione e degli operatori che risiedono nelle aree interne, situazione aggravata anche dall'assenza di reti ferroviarie e di assi viari principali prossimi ai luoghi di residenza.</p> <p>Le strade che collegano i comuni delle aree interne si caratterizzano per la presenza di molte curve, talvolta così strette da non consentire la svolta degli autobus, di un fondo stradale sconnesso, di pericoli di frane e di accentuate variazioni del profilo altimetrico. Molte di esse non sono connesse a strade idonee a collegarle, a loro volta, alle arterie viarie principali. Tutto ciò si traduce in velocità medie di percorrenza molto basse sia per raggiungere i comuni della medesima area che per accedere ai servizi più avanzati erogati in luoghi distanti dagli stessi.</p> <p>La viabilità assume, assieme alla mobilità, carattere servente a tutte le attività che si svolgono nelle aree interne, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali coincidenti con le poche pianure dei fondovalle e della zona costiera ionica.</p> <p>Con la realizzazione degli interventi di viabilità nelle AI si intende garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza.</p>

<p>Sintesi descrittiva dell'operazione</p> <p>Illustrare le considerazioni sulla base delle quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale.</p> <p>In particolare descrivere:</p> <p>1. obiettivi generali da perseguire: finalità dell'intervento (es. agevolare collegamenti, ridurre tempi di percorrenza, etc.);</p> <p>2. Tipologia di lavorazioni tra quelle previste dall'Azione 7B.7.4.1 (SELEZIONARE TRA I SEGUENTI: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, varianti al tracciato, rettifiche planometriche, allargamenti della sede stradale, adeguamento delle strutture principali, ripristino di tratti non più percorribili, realizzazione di nuove e brevi sedi stradali);</p> <p>3. esigenze da soddisfare e utenze interessate (es. quanto serve al trasporto scolastico o per collegamenti con i presidi sanitari etc.)</p>	<p>1. Obiettivi generali: agevolare i collegamenti e ridurre tempi di percorrenza per il comune di Noepoli verso i capoluoghi di provincia, aree industriali/artigianali e verso i poli sanitari e scolastici dell'area del Senese;</p> <p>2. Tipologie di lavorazioni: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, i cui interventi consisteranno in:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ consolidamento e ripristino opere d'arte maggiori; ○ Rifacimento del piano viabile nei tratti più danneggiati; ○ Integrazione barriere di sicurezza e segnaletica. <p>3. Esigenze da soddisfare: la zona in questione è priva di collegamenti ferroviari e/o aeroportuali, inoltre sono assenti grosse vie di comunicazione e la viabilità principale a cui si collega quella provinciale è costituita da strade statali con una unica corsia per senso di marcia.</p> <p>Pertanto la viabilità provinciale costituisce l'unico collegamento tra centri abitati e la viabilità statale. Gli interventi individuati soddisfano le esigenze riguardanti oltre che il miglioramento della mobilità ordinaria anche quella connessa al trasporto pubblico locale verso i plessi scolastici e verso i presidi sanitari della zona oltre che verso le direttrici principali/strade statali)</p>
<p>Localizzazione operazione</p>	<p>Vedi cartina allegata</p>
<p>Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013</p>	<p>Provincia di Potenza</p>
<p>Altre amministrazioni coinvolte</p>	<p>/</p>
<p>Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020</p>	
<p>L'operazione in oggetto è coerente con i requisiti di ammissibilità dell'azione 7B.74.1 (<i>Progetti relativi a tratte stradali a servizio delle Aree Interne di cui alle sezioni 4 e 6 del Programma Operativo FESR Basilicata</i>) e rispetta i seguenti criteri di selezione della medesima azione di cui al Documento Criteri di Selezione Vers. 3 approvato dal CdS nella riunione del 23/06/2017:</p> <p style="text-align: center;"><i>Interventi con maggiore capacità di ridurre i tempi di percorrenza;</i></p>	
<p>Procedure tecniche ed amministrative</p>	
<p>Vincoli sul territorio interessato</p>	<p>ZPS, Aree EUAP Basilicata, Zona soggetta a Vincolo Idrogeologico</p>
<p>Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici</p>	<p>SI</p>
<p>Conformità alle norme ambientali</p>	<p>Si (previa acquisizione dei pareri presso gli enti competenti)</p>
<p>Stato della progettazione (ove presente)</p>	<p>assente</p>
<p>Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)</p>	<p>Si (previsto nello schema di programma triennale OO.PP. 2018/2020)</p>
<p>Previsione dell'intervento nell'ambito del Piani di Mobilità Urbana (ove rilevante)</p>	<p>NO</p>
<p>Progettazione interna/esterna</p>	
<p>Interna</p>	<p>Si</p>



Unione Europea

Esterna	NO
Tempi previsti per l'attuazione	
Data IGV (Impegno Giuridicamente Vincolante)	APRILE 2019
Data avvio	GIUGNO 2019
Data conclusione	FEBBRAIO 2020
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario	
Importo totale	€ 300.000,00
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	€ 300.000,00
di cui eventuale altro cofinanziamento (indicare anche la fonte)	€ 0,00
Indicatori del P.O. sui quali incide la realizzazione dell'intervento	
Descrizione	U.M.
Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici (R47)	minuti
Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate (C014)	Km 5,00
Lunghezza totale delle strade di nuova costruzione (C013)	km



Unione Europea





ITI Aree Interne

Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento

PO FESR BASILICATA 2014-2020

ID (numero identificativo dell'operazione)	8
Denominazione dell'operazione	SP n.64 di Casalnuovo (Cersosimo / S. Paolo Albanese) (indicata erroneamente come SP . 481)
Tipologia	Opere Pubbliche
Asse	6
Azione	7B.7.4.1
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	<p>Il territorio regionale si distingue per la particolare morfologia che ha fortemente condizionato nel passato lo sviluppo di una viabilità efficiente, i cui standard funzionali e di accessibilità non sono da tempo adeguati alle aspettative della popolazione e degli operatori che risiedono nelle aree interne, situazione aggravata anche dall'assenza di reti ferroviarie e di assi viari principali prossimi ai luoghi di residenza.</p> <p>Le strade che collegano i comuni delle aree interne si caratterizzano per la presenza di molte curve, talvolta così strette da non consentire la svolta degli autobus, di un fondo stradale sconnesso, di pericoli di frane e di accentuate variazioni del profilo altimetrico. Molte di esse non sono connesse a strade idonee a collegarle, a loro volta, alle arterie viarie principali. Tutto ciò si traduce in velocità medie di percorrenza molto basse sia per raggiungere i comuni della medesima area che per accedere ai servizi più avanzati erogati in luoghi distanti dagli stessi.</p> <p>La viabilità assume, assieme alla mobilità, carattere servente a tutte le attività che si svolgono nelle aree interne, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali coincidenti con le poche pianure dei fondovalle e della zona costiera ionica.</p> <p>Con la realizzazione degli interventi di viabilità nelle AI si intende garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza.</p>

<p>Sintesi descrittiva dell'operazione</p> <p>Illustrare le considerazioni sulla base delle quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale.</p> <p>In particolare descrivere:</p> <p>1. obiettivi generali da perseguire: finalità dell'intervento (es. agevolare collegamenti, ridurre tempi di percorrenza, etc.);</p> <p>2. Tipologia di lavorazioni tra quelle previste dall'Azione 7B.7.4.1 (SELEZIONARE TRA I SEGUENTI: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, varianti al tracciato, rettifiche planometriche, allargamenti della sede stradale, adeguamento delle strutture principali, ripristino di tratti non più percorribili, realizzazione di nuove e brevi sedi stradali);</p> <p>3. esigenze da soddisfare e utenze interessate (es. quanto serve al trasporto scolastico o per collegamenti con i presidi sanitari etc.)</p>	<p>1. Obiettivi generali: Agevolare i collegamenti e ridurre tempi di percorrenza per il comune di S.Paolo Albanese verso i capoluoghi di provincia, aree industriali/artigianali e verso i poli sanitari e scolastici dell'area del Senisese;</p> <p>2. Tipologie di lavorazioni: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, ripristino di tratti non più percorribili, interventi consistenti in:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Consolidamento rilevato in frana mediante opere strutturali; ○ Risagoma del piano viabile; ○ Ripristino del piano viabile nei tratti più ammalorati; ○ Integrazione delle barriere di sicurezza e segnaletica. <p>3. Esigenze da soddisfare: la zona in questione è priva di collegamenti ferroviari e/o aeroportuali, inoltre sono assenti grosse vie di comunicazione e la viabilità principale a cui si collega quella provinciale è costituita da strade statali con una unica corsia per senso di marcia.</p> <p><i>Pertanto la viabilità provinciale costituisce l'unico collegamento tra centri abitati e la viabilità statale. Gli interventi individuati soddisfano le esigenze riguardanti oltre che il miglioramento della mobilità ordinaria anche quella connessa al trasporto pubblico locale verso i plessi scolastici e verso i presidi sanitari della zona oltre che verso le direttrici principali/strade statali)</i></p>
<p>Localizzazione operazione</p>	<p>Vedi cartina allegata</p>
<p>Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013</p>	<p>Provincia di Potenza</p>
<p>Altre amministrazioni coinvolte</p>	<p>/</p>
<p>Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020</p>	
<p>L'operazione in oggetto è coerente con i requisiti di ammissibilità dell'azione 7B.74.1 (Progetti relativi a tratte stradali a servizio delle Aree Interne di cui alle sezioni 4 e 6 del Programma Operativo FESR Basilicata) e rispetta i seguenti criteri di selezione della medesima azione di cui al Documento Criteri di Selezione Vers. 3 approvato dal CdS nella riunione del 23/06/2017:</p> <p style="text-align: center;"><i>Interventi con maggiore capacità di ridurre i tempi di percorrenza;</i></p>	
<p>Procedure tecniche ed amministrative</p>	
<p>Vincoli sul territorio interessato</p>	<p>ZPS, Aree EUAP Basilicata, Zona soggetta a Vincolo Idrogeologico</p>
<p>Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici</p>	<p>SI</p>
<p>Conformità alle norme ambientali</p>	<p>Si (previa acquisizione dei pareri presso gli enti competenti)</p>
<p>Stato della progettazione (ove presente)</p>	<p>assente</p>
<p>Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)</p>	<p>Si (previsto nello schema di programma triennale OO.PP. 2018/2020)</p>
<p>Previsione dell'intervento nell'ambito del Piani di Mobilità Urbana (ove rilevante)</p>	<p>NO</p>
<p>Progettazione interna/esterna</p>	
<p>Interna</p>	<p>Si</p>

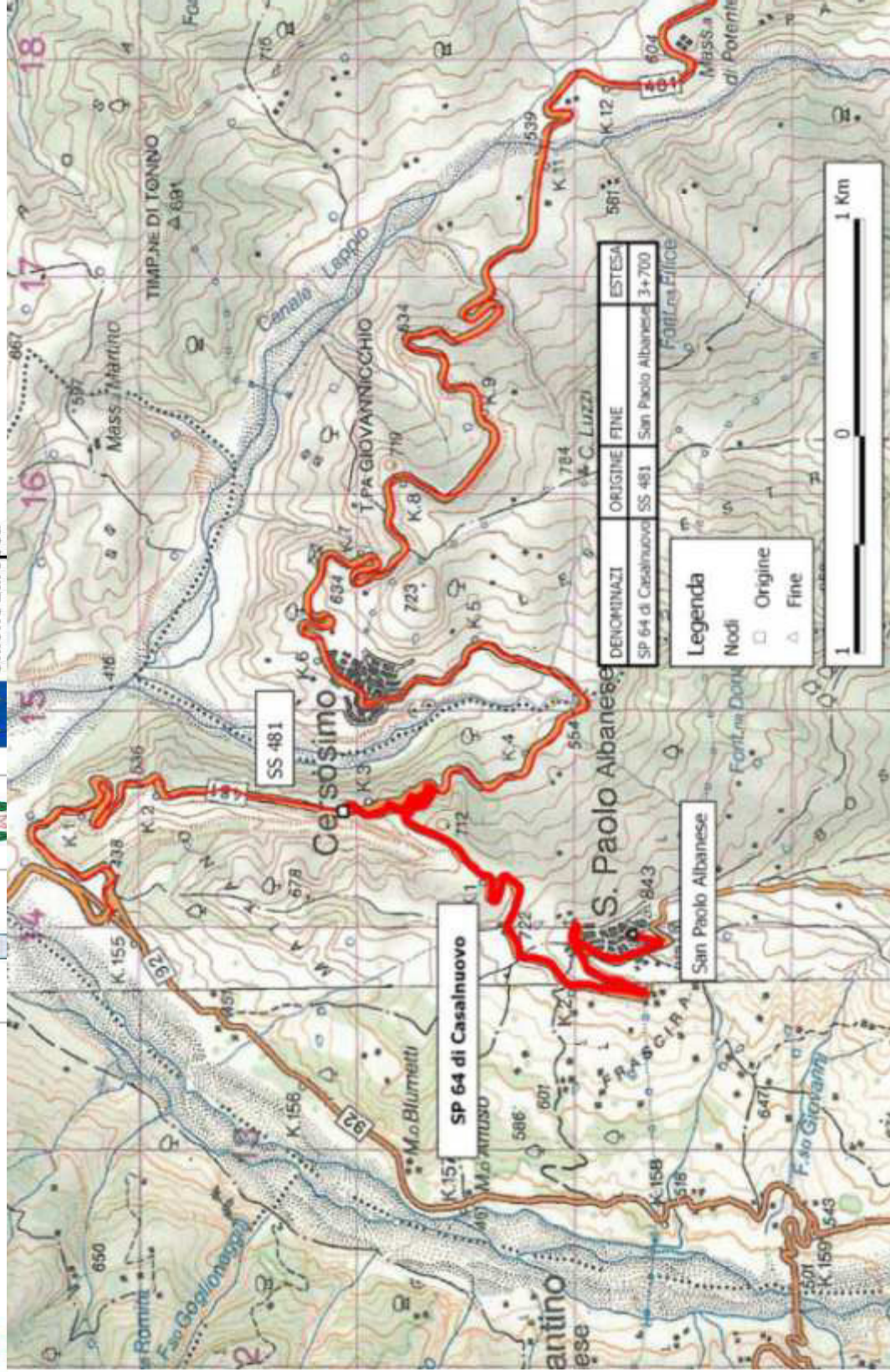


Unione Europea

Esterna	NO
Tempi previsti per l'attuazione	
Data IGTV (Impegno Giuridicamente Vincolante)	Aprile 2019
Data avvio	Giugno 2019
Data conclusione	Aprile 2020
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario	
Importo totale	€ 300.000,00
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	€ 300.000,00
di cui eventuale altro cofinanziamento (indicare anche la fonte)	€ 0,00
Indicatori del P.O. sui quali incide la realizzazione dell'intervento	
Descrizione	U.M.
Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici (R47)	minuti
Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate (C014)	Km 3
Lunghezza totale delle strade di nuova costruzione (C013)	km



Unione Europea





ITI Aree Interne

Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento

PO FESR BASILICATA 2014-2020

ID (numero identificativo dell'operazione)	9
Denominazione dell'operazione	SP n. 29 Noepoli-Valsinni per collegamento San Giorgio Lucano con SP "Sarmentana"
Tipologia	Opere Pubbliche
Asse	6
Azione	7B.7.4.1
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	<p>Il territorio regionale si distingue per la particolare morfologia che ha fortemente condizionato nel passato lo sviluppo di una viabilità efficiente, i cui standard funzionali e di accessibilità non sono da tempo adeguati alle aspettative della popolazione e degli operatori che risiedono nelle aree interne, situazione aggravata anche dall'assenza di reti ferroviarie e di assi viari principali prossimi ai luoghi di residenza.</p> <p>Le strade che collegano i comuni delle aree interne si caratterizzano per la presenza di molte curve, talvolta così strette da non consentire la svolta degli autobus, di un fondo stradale sconnesso, di pericoli di frane e di accentuate variazioni del profilo altimetrico. Molte di esse non sono connesse a strade idonee a collegarle, a loro volta, alle arterie viarie principali. Tutto ciò si traduce in velocità medie di percorrenza molto basse sia per raggiungere i comuni della medesima area che per accedere ai servizi più avanzati erogati in luoghi distanti dagli stessi.</p> <p>La viabilità assume, assieme alla mobilità, carattere servente a tutte le attività che si svolgono nelle aree interne, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali coincidenti con le poche pianure dei fondovalle e della zona costiera ionica.</p> <p>Con la realizzazione degli interventi di viabilità nelle AI si intende garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza.</p>

<p>Sintesi descrittiva dell'operazione</p> <p>Illustrare le considerazioni sulla base delle quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale. In particolare descrivere:</p> <p>1. obiettivi generali da perseguire: finalità dell'intervento (es. agevolare collegamenti, ridurre tempi di percorrenza, etc.);</p> <p>2. Tipologia di lavorazioni tra quelle previste dall'Azione 7B.7.4.1 (SELEZIONARE TRA I SEGUENTI: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, varianti al tracciato, rettifiche planometriche, allargamenti della sede stradale, adeguamento delle strutture principali, ripristino di tratti non più percorribili, realizzazione di nuove e brevi sedi stradali);</p> <p>3. esigenze da soddisfare e utenze interessate (es. quanto serve al trasporto scolastico o per collegamenti con i presidi sanitari etc.)</p>	<p>1. Obiettivi generali: Agevolare i collegamenti e ridurre tempi di percorrenza per i comuni di Noepoli, San. Costantino Albanese, S.Paolo Albanese, Cersosimo e Terranova di Pollino verso i capoluoghi di provincia, aree industriali/artigianali e verso i poli sanitari e scolastici dell'area del Senese;</p> <p>2. Tipologie di lavorazioni: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, interventi consistenti in:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Regimentazione acque meteoriche con realizzazione di nuove opere d'arte (zanelle, pozzetti, tombini, ecc.); ○ Risagoma del piano viabile; ○ Integrazione delle barriere di sicurezza e segnaletica. <p>3. Esigenze da soddisfare: la zona in questione è priva di collegamenti ferroviari e/o aeroportuali, inoltre sono assenti grosse vie di comunicazione e la viabilità principale a cui si collega quella provinciale è costituita da strade statali con una unica corsia per senso di marcia. <i>Pertanto la viabilità provinciale costituisce l'unico collegamento tra centri abitati e la viabilità statale. Gli interventi individuati soddisfano le esigenze riguardanti oltre che il miglioramento della mobilità ordinaria anche quella connessa al trasporto pubblico locale verso i plessi scolastici e verso i presidi sanitari della zona oltre che verso le direttrici principali/strade statali)</i></p>
<p>Localizzazione operazione</p>	<p>Vedi cartina allegata</p>
<p>Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013</p>	<p>Provincia di Potenza</p>
<p>Altre amministrazioni coinvolte</p>	<p>/</p>
<p>Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020</p>	
<p>L'operazione in oggetto è coerente con i requisiti di ammissibilità dell'azione 7B.74.1 (Progetti relativi a tratte stradali a servizio delle Aree Interne di cui alle sezioni 4 e 6 del Programma Operativo FESR Basilicata) e rispetta i seguenti criteri di selezione della medesima azione di cui al Documento Criteri di Selezione Vers. 3 approvato dal CdS nella riunione del 23/06/2017:</p> <p style="text-align: center;"><i>Interventi con maggiore capacità di ridurre i tempi di percorrenza;</i></p>	
<p>Procedure tecniche ed amministrative</p>	
<p>Vincoli sul territorio interessato</p>	<p>ZPS, Aree EUAP Basilicata, Zona soggetta a Vincolo Idrogeologico</p>
<p>Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici</p>	<p>SI</p>
<p>Conformità alle norme ambientali</p>	<p>Si (previa acquisizione dei pareri presso gli enti competenti)</p>
<p>Stato della progettazione (ove presente)</p>	<p>assente</p>
<p>Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)</p>	<p>Si (previsto nello schema di programma triennale OO.PP. 2018/2020)</p>
<p>Previsione dell'intervento nell'ambito del Piani di Mobilità Urbana (ove rilevante)</p>	<p>NO</p>
<p>Progettazione interna/esterna</p>	
<p>Interna</p>	<p>Si</p>



Unione Europea

Esterna	NO
Tempi previsti per l'attuazione	
Data IGTV (Impegno Giuridicamente Vincolante)	Luglio 2019
Data avvio	Settembre 2019
Data conclusione	Ottobre 2020
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario	
Importo totale	€ 500.000,00
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	€ 500.000,00
di cui eventuale altro cofinanziamento (indicare anche la fonte)	€ 0,00
Indicatori del P.O. sui quali incide la realizzazione dell'intervento	
Descrizione	U.M.
Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici (R47)	minuti
Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate (C014)	Km 1,00
Lunghezza totale delle strade di nuova costruzione (C013)	km



ITI Aree Interne

Area Interna MERCURE-ALTO SINNI-VAL SARMENTO

PO FESR BASILICATA 2014-2020

ID (numero identificativo dell'operazione)	10
Denominazione dell'operazione	STRADA COMUNALE CASA DEL CONTE PISTA SCI DI FONDO
Tipologia	Opere Pubbliche
Asse	6
Azione	7B.7.4.1
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	<p>Il territorio regionale si distingue per la particolare morfologia che ha fortemente condizionato nel passato lo sviluppo di una viabilità efficiente, i cui standard funzionali e di accessibilità non sono da tempo adeguati alle aspettative della popolazione e degli operatori che risiedono nelle aree interne, situazione aggravata anche dall'assenza di reti ferroviarie e di assi viari principali prossimi ai luoghi di residenza.</p> <p>Le strade che collegano i comuni delle aree interne si caratterizzano per la presenza di molte curve, talvolta così strette da non consentire la svolta degli autobus, di un fondo stradale sconnesso, di pericoli di frane e di accentuate variazioni del profilo altimetrico. Molte di esse non sono connesse a strade idonee a collegarle, a loro volta, alle arterie viarie principali. Tutto ciò si traduce in velocità medie di percorrenza molto basse sia per raggiungere i comuni della medesima area che per accedere ai servizi più avanzati erogati in luoghi distanti dagli stessi.</p> <p>La viabilità assume, assieme alla mobilità, carattere servente a tutte le attività che si svolgono nelle aree interne, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali coincidenti con le poche pianure dei fondovalle e della zona costiera ionica.</p> <p>Con la realizzazione degli interventi di viabilità nell'area interna si intende garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza.</p> <p>Lungo l'asse viario oggetto di intervento, la presenza di fenomeni franosi, la mancanza di cunette e/o il loro danneggiamento, la cattiva regimazione delle acque meteoriche, la mancanza di tombini e/o la loro inefficienza, l'elevata pendenza di alcuni tratti, la mancanza di guardrail nei tratti più pericolosi, rendono la viabilità difficoltosa e poco sicura.</p> <p>Tale difficoltà e poca sicurezza è particolarmente accentuata dopo i fenomeni nevosi e/o ghiaccio che a tale altitudine dai mt. 1100 s.l.m. a circa mt. 1500</p>

	<p>s.l.m. sono frequenti.</p> <p>In generale quindi, gli interventi sono in linea con gli obiettivi degli interventi di viabilità nell'Area Interna complessiva, vale a dire garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza.</p> <p>Occorre altresì sottolineare che tale strada ricade all'interno del Parco Nazionale del Pollino e conduce alle zone più suggestive del Parco Nazionale del Pollino oltre che alla pista sci di fondo il località piano jumenta</p>
<p>Sintesi descrittiva dell'operazione</p> <p>Illustrare le considerazioni sulla base delle quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale.</p> <p>In particolare descrivere:</p> <p>1.obiettivi generali da perseguire: finalità dell'intervento (es. agevolare collegamenti, ridurre tempi di percorrenza, etc.);</p> <p>2. Tipologia di lavorazioni tra quelle previste dall'Azione 7B.7.4.1 (SELEZIONARE TRA I SEGUENTI: <i>opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, varianti al tracciato, rettifiche della pendenza, allargamenti della sede stradale, adeguamento delle strutture principali, ripristino di tratti non più percorribili, realizzazione di nuove e brevi sedi stradali</i>);</p> <p>3.esigenze da soddisfare e utenze interessate (es. quanto serve al trasporto scolastico o per collegamenti con i presidi sanitari etc.)</p>	<p>1. Obiettivi generali</p> <p>Come già sottolineato la strada oggetto di intervento <i>"Casa del Conte-Pista sci,"</i> conduce alle zone più suggestive del Parco Nazionale del Pollino oltre che alla pista sci di fondo il località piano Giumenta</p> <p>La percorribilità e sicurezza veicolare è pertanto di primaria importanza per la fruizione delle suddette aree.</p> <p>Il miglioramento e la sicurezza della stessa, contribuirà alla valorizzazione e promozione dell'intero territorio, delle sue emergenze ambientali e paesaggistiche e concorrerà significativamente ad incrementare il flusso turistico e i fruitori della pista sci di fondo, oltre che a ridurre i tempi di percorrenza e agevolare i collegamenti.</p> <p>2. Tipologia delle lavorazioni</p> <p>Opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale attraverso interventi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - di convogliamento delle acque meteoriche, attraverso la realizzazione e/o ripristino di cunette , la posa in opera di tombini e/o il ripristino di quelli esistenti; - di ripristino di alcuni muretti parzialmente danneggiati; - la leggera rettifica di curve con elevata pendenza e/o pericolosità; -la posa in opera di guardrail nei tratti più pericolosi; -ripristino dei tratti con manto bituminoso ammalorato; <p>3 esigenze da soddisfare e utenze interessate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzazione e promozione dell'intero territorio, delle sue emergenze ambientali e paesaggistiche -incrementare il flusso turistico e i fruitori della pista sci di fondo, - ridurre i tempi di percorrenza e agevolare i collegamenti. - soddisfare le utenze locali, dei paesi limitrofi, ma anche di fuori Regione, che intendono fruire non solo delle bellezze naturalistiche che Il Parco Nazionale del Pollino offre, ma anche della pista sci d fondo, che si snoda tra le località Lago Duglia – Segheria – Chidichimo - Piano Giumenta - Pietra Castello -Lago Duglia, tra le quote 1518 e 1601 s.l.m.. per una lunghezza complessiva di circa 5 km.,omologata dalla F.I.S.I. per le gare di sci di Fondo di livello regionale, interregionale e nazionale
<p>Localizzazione operazione</p>	<p>Vedi cartina allegata</p>

Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013	Comune di Terranova di Pollino
Altre amministrazioni coinvolte	
Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020	
L'operazione in oggetto è coerente con i requisiti di ammissibilità dell'azione 7B.74.1 (<i>Progetti relativi a tratte stradali a servizio delle Aree Interne di cui alle sezioni 4 e 6 del Programma Operativo FESR Basilicata</i>) e rispetta i seguenti criteri di selezione della medesima azione di cui al Documento Criteri di Selezione Vers. 3 approvato dal CdS nella riunione del 23/06/2017: <i>Interventi con maggiore capacità di ridurre i tempi di percorrenza;</i> <i>Interventi a servizio del maggior numero di centri abitati/abitanti.</i>	
Procedure tecniche ed amministrative	
Vincoli sul territorio interessato	SI
Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici	SI
Conformità alle norme ambientali	SI
Stato della progettazione (ove presente)	NESSUNO
Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)	SI
Previsione dell'intervento nell'ambito dei Piani di Mobilità Urbana (ove rilevante)	NO
Progettazione interna/esterna	
Interna	
Esterna	Progettazione esterna ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
Tempi previsti per l'attuazione	
Data IGV (Impegno Giuridicamente Vincolante)	Dicembre 2018
Data avvio	Maggio 2019
Data conclusione	Ottobre 2019
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario	
Importo totale	Euro 300.000,00
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	Euro 300.000,00
di cui eventuale altro cofinanziamento (indicare anche la fonte)	Euro 0.00
Indicatori del P.O. sui quali incide la realizzazione dell'intervento	
Descrizione	U.M.
Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici (R47)	
Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate (C014)	circa km 12
Lunghezza totale delle strade di nuova costruzione (C013)	

ITI Aree Interne

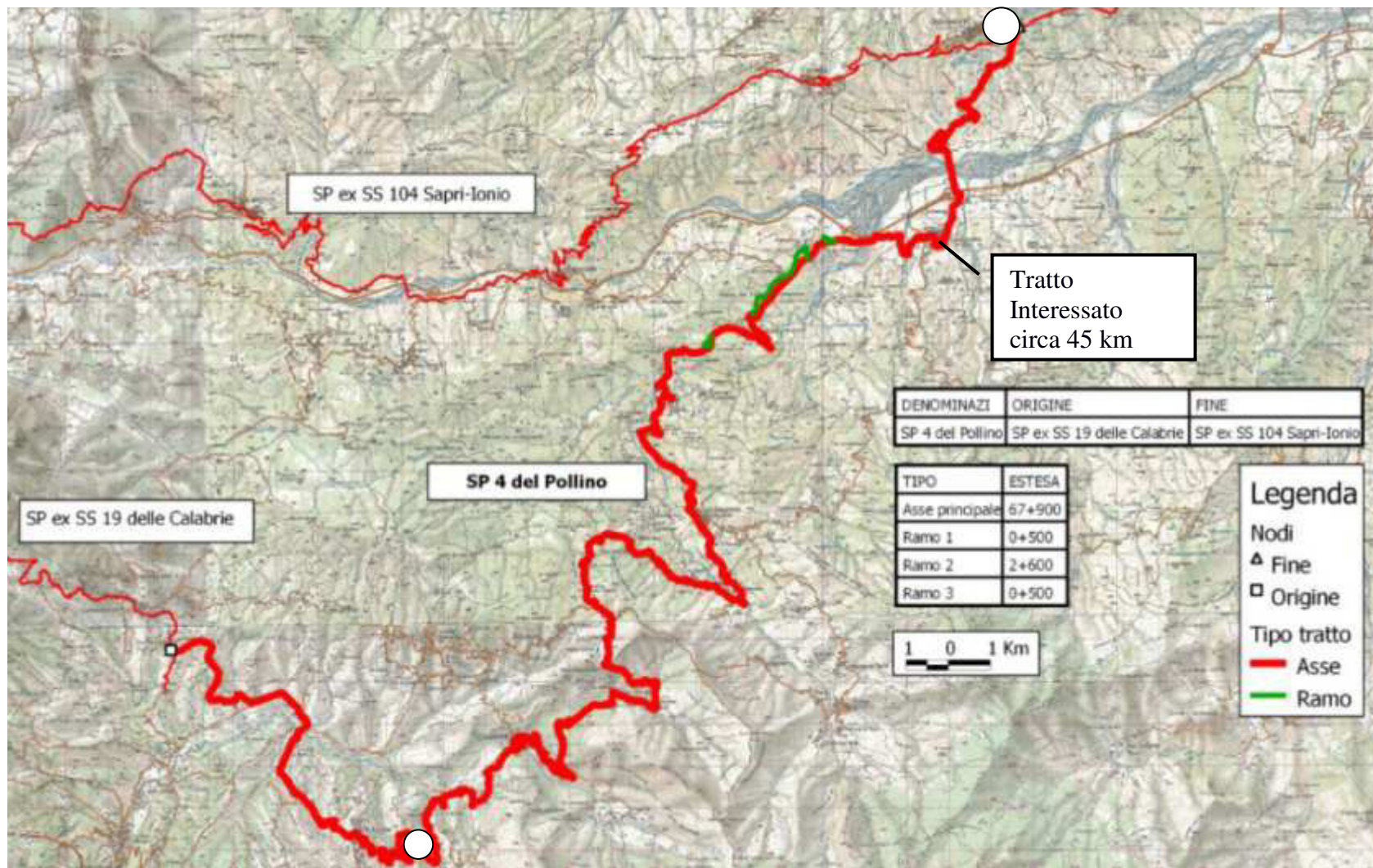
Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento

PO FESR BASILICATA 2014-2020

ID (numero identificativo dell'operazione)	11
Denominazione dell'operazione	SP n.4 (Rotonda / Chiaromonte)
Tipologia	Opere Pubbliche
Asse	6
Azione	7B.7.4.1
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	<p>Il territorio regionale si distingue per la particolare morfologia che ha fortemente condizionato nel passato lo sviluppo di una viabilità efficiente, i cui standard funzionali e di accessibilità non sono da tempo adeguati alle aspettative della popolazione e degli operatori che risiedono nelle aree interne, situazione aggravata anche dall'assenza di reti ferroviarie e di assi viari principali prossimi ai luoghi di residenza.</p> <p>Le strade che collegano i comuni delle aree interne si caratterizzano per la presenza di molte curve, talvolta così strette da non consentire la svolta degli autobus, di un fondo stradale sconnesso, di pericoli di frane e di accentuate variazioni del profilo altimetrico. Molte di esse non sono connesse a strade idonee a collegarle, a loro volta, alle arterie viarie principali. Tutto ciò si traduce in velocità medie di percorrenza molto basse sia per raggiungere i comuni della medesima area che per accedere ai servizi più avanzati erogati in luoghi distanti dagli stessi.</p> <p>La viabilità assume, assieme alla mobilità, carattere servente a tutte le attività che si svolgono nelle aree interne, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali coincidenti con le poche pianure dei fondovalle e della zona costiera ionica.</p> <p>Con la realizzazione degli interventi di viabilità nelle AI si intende garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza.</p>

<p>Sintesi descrittiva dell'operazione</p> <p>Illustrare le considerazioni sulla base delle quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale.</p> <p>In particolare descrivere:</p> <p>1. obiettivi generali da perseguire: finalità dell'intervento (es. agevolare collegamenti, ridurre tempi di percorrenza, etc.);</p> <p>2. Tipologia di lavorazioni tra quelle previste dall'Azione 7B.7.4.1 (SELEZIONARE TRA I SEGUENTI: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, varianti al tracciato, rettifiche planometriche, allargamenti della sede stradale, adeguamento delle strutture principali, ripristino di tratti non più percorribili, realizzazione di nuove e brevi sedi stradali);</p> <p>3. esigenze da soddisfare e utenze interessate (es. quanto serve al trasporto scolastico o per collegamenti con i presidi sanitari etc.)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Obiettivi generali:: Agevolare i collegamenti e ridurre tempi di percorrenza per i comuni di Rotonda, S. Severino Lucano, Viggianello, e Chiaromonte nonché dei centri abitati presenti lungo il tracciato verso i capoluoghi di provincia, aree industriali/artigianali e verso i poli sanitari e scolastici dell'area del Senese e del Mercure; 2. Tipologie di lavorazioni: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, ripristino di tratti non più percorribili, interventi consistenti in: <ul style="list-style-type: none"> ○ Ripristino dei rilevati in frana mediante opere strutturali; ○ Regimentazione acque meteoriche con realizzazione di nuove opere d'arte (zanelle, pozzetti, tombini, ecc.); ○ Ripristino del piano viabile nei tratti più ammalorati; ○ Integrazione delle barriere di sicurezza e segnaletica. 3. Esigenze da soddisfare: la zona in questione è priva di collegamenti ferroviari e/o aeroportuali, inoltre sono assenti grosse vie di comunicazione e la viabilità principale a cui si collega quella provinciale è costituita da strade statali con una unica corsia per senso di marcia Pertanto la viabilità provinciale costituisce l'unico collegamento tra centri abitati e la viabilità statale. Gli interventi individuati soddisfano le esigenze riguardanti oltre che il miglioramento della mobilità ordinaria anche quella connessa al trasporto pubblico locale verso i plessi scolastici e verso i presidi sanitari della zona oltre che verso le direttrici principali/strade statali)
<p>Localizzazione operazione</p>	<p>Vedi cartina allegata</p>
<p>Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013</p>	<p>Provincia di Potenza</p>
<p>Altre amministrazioni coinvolte</p>	<p>/</p>
<p>Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020</p>	
<p>L'operazione in oggetto è coerente con i requisiti di ammissibilità dell'azione 7B.74.1 (Progetti relativi a tratte stradali a servizio delle Aree Interne di cui alle sezioni 4 e 6 del Programma Operativo FESR Basilicata) e rispetta i seguenti criteri di selezione della medesima azione di cui al Documento Criteri di Selezione Vers. 3 approvato dal CdS nella riunione del 23/06/2017:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Interventi con maggiore capacità di ridurre i tempi di percorrenza;</i> - <i>Interventi a servizio del maggior numero di centri abitati/abitanti.</i> 	
<p>Procedure tecniche ed amministrative</p>	
<p>Vincoli sul territorio interessato</p>	<p>ZPS, Aree EUAP Basilicata, Zona soggetta a Vincolo Idrogeologico</p>
<p>Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici</p>	<p>SI</p>
<p>Conformità alle norme ambientali</p>	<p>SI (previa acquisizione dei pareri presso gli enti competenti)</p>
<p>Stato della progettazione (ove presente)</p>	<p>assente</p>
<p>Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)</p>	<p>SI (previsto nello schema di programma triennale OO.PP. 2018/2020)</p>

Previsione dell'intervento nell'ambito del Piani di Mobilità Urbana (ove rilevante)	NO
Progettazione interna/esterna	
Interna	Si
Esterna	NO
Tempi previsti per l'attuazione	
Data IG V (Impegno Giuridicamente Vincolante)	Agosto 2019
Data avvio	Ottobre 2019
Data conclusione	Febbraio 2021
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario	
Importo totale	€ 1.600.000,00
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	€ 1.600.000,00
di cui eventuale altro cofinanziamento (indicare anche la fonte)	€ 0,00
Indicatori del P.O. sui quali incide la realizzazione dell'intervento	
Descrizione	U.M.
Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici (R47)	minuti
Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate (C014)	Km 45,00
Lunghezza totale delle strade di nuova costruzione (C013)	km





ITI Aree Interne

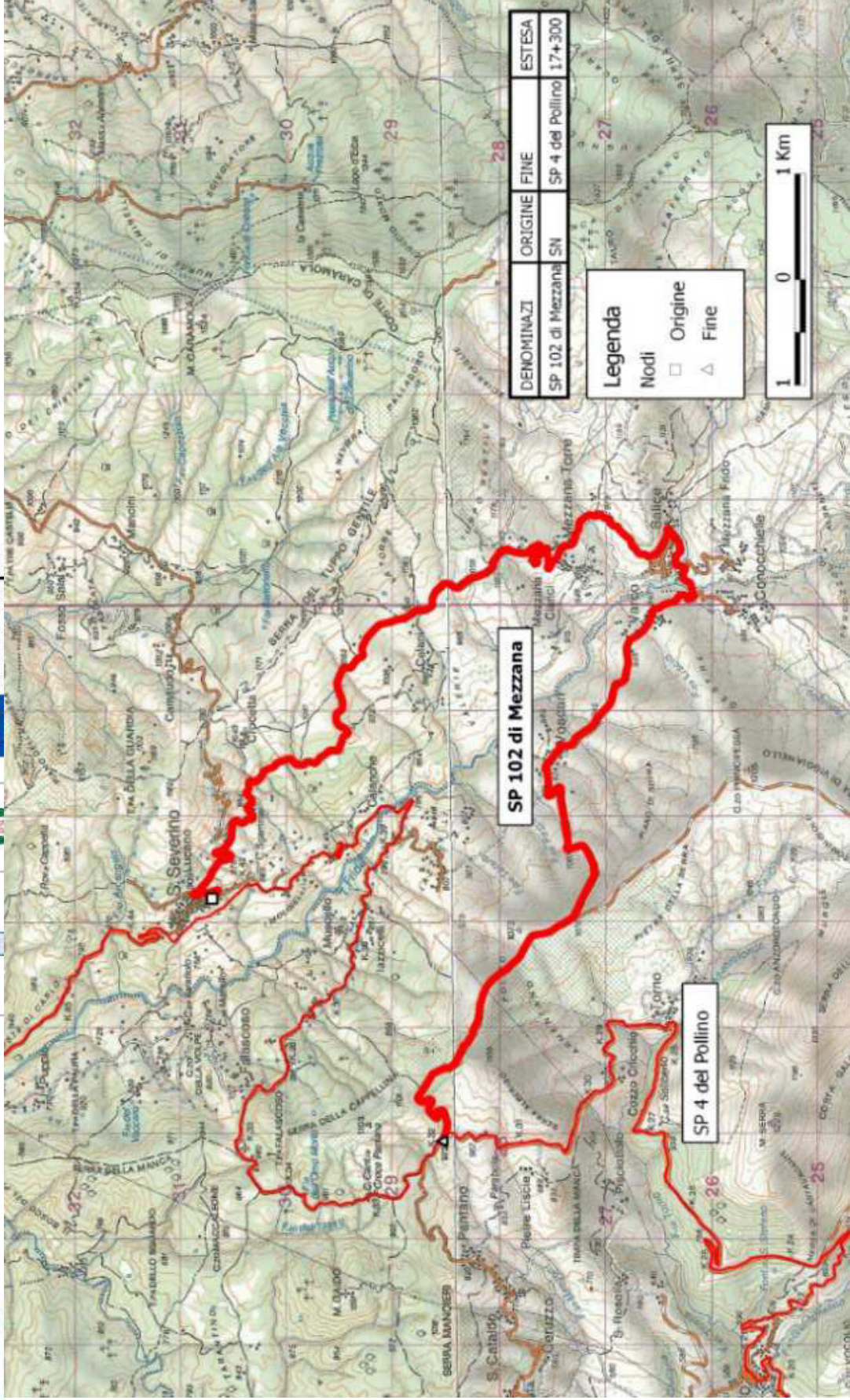
Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento

PO FESR BASILICATA 2014-2020

ID (numero identificativo dell'operazione)	13
Denominazione dell'operazione	SP 102 (San Severino Lucano/Mezzana/Viggianello)
Tipologia	Opere Pubbliche
Asse	6
Azione	7B.7.4.1
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	<p>Il territorio regionale si distingue per la particolare morfologia che ha fortemente condizionato nel passato lo sviluppo di una viabilità efficiente, i cui standard funzionali e di accessibilità non sono da tempo adeguati alle aspettative della popolazione e degli operatori che risiedono nelle aree interne, situazione aggravata anche dall'assenza di reti ferroviarie e di assi viari principali prossimi ai luoghi di residenza.</p> <p>Le strade che collegano i comuni delle aree interne si caratterizzano per la presenza di molte curve, talvolta così strette da non consentire la svolta degli autobus, di un fondo stradale sconnesso, di pericoli di frane e di accentuate variazioni del profilo altimetrico. Molte di esse non sono connesse a strade idonee a collegarle, a loro volta, alle arterie viarie principali. Tutto ciò si traduce in velocità medie di percorrenza molto basse sia per raggiungere i comuni della medesima area che per accedere ai servizi più avanzati erogati in luoghi distanti dagli stessi.</p> <p>La viabilità assume, assieme alla mobilità, carattere servente a tutte le attività che si svolgono nelle aree interne, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali coincidenti con le poche pianure dei fondovalle e della zona costiera ionica.</p> <p>Con la realizzazione degli interventi di viabilità nelle AI si intende garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza.</p>

<p>Sintesi descrittiva dell'operazione</p> <p>Illustrare le considerazioni sulla base delle quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale.</p> <p>In particolare descrivere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. obiettivi generali da perseguire: finalità dell'intervento (es. agevolare collegamenti, ridurre tempi di percorrenza, etc.); 2. Tipologia di lavorazioni tra quelle previste dall'Azione 7B.7.4.1 (SELEZIONARE TRA I SEGUENTI: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, varianti al tracciato, rettifiche planometriche, allargamenti della sede stradale, adeguamento delle strutture principali, ripristino di tratti non più percorribili, realizzazione di nuove e brevi sedi stradali); 3. esigenze da soddisfare e utenze interessate (es. quanto serve al trasporto scolastico o per collegamenti con i presidi sanitari etc.) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Obiettivi generali: Agevolare i collegamenti e ridurre tempi di percorrenza per i comuni di S.Severino Lucano verso i capoluoghi di provincia, aree industriali/artigianali e verso i poli sanitari e scolastici dell'area del Mercure e del Senese. 2. Tipologie di lavorazioni: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, ripristino di tratti non più percorribili, interventi consistenti in: <ul style="list-style-type: none"> ○ Regimentazione acque meteoriche con realizzazione di nuove opere d'arte (zanelle, pozzetti, tombini, ecc.); ○ Risagoma del piano viabile; ○ Ripristino del piano viabile nei tratti più ammalorati; ○ Integrazione delle barriere di sicurezza e segnaletica. 3. Esigenze da soddisfare: la zona in questione è priva di collegamenti ferroviari e/o aeroportuali, inoltre sono assenti grosse vie di comunicazione e la viabilità principale a cui si collega quella provinciale è costituita da strade statali con una unica corsia per senso di marcia. Pertanto la viabilità provinciale costituisce l'unico collegamento tra centri abitati e la viabilità statale. Gli interventi individuati soddisfano le esigenze riguardanti oltre che il miglioramento della mobilità ordinaria anche quella connessa al trasporto pubblico locale verso i plessi scolastici e verso i presidi sanitari della zona oltre che verso le direttrici principali/strade statali)
<p>Localizzazione operazione</p>	<p>Vedi cartina allegata</p>
<p>Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013</p>	<p>Provincia di Potenza</p>
<p>Altre amministrazioni coinvolte</p>	<p>/</p>
<p>Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020</p>	
<p>L'operazione in oggetto è coerente con i requisiti di ammissibilità dell'azione 7B.74.1 (Progetti relativi a tratte stradali a servizio delle Aree Interne di cui alle sezioni 4 e 6 del Programma Operativo FESR Basilicata) e rispetta i seguenti criteri di selezione della medesima azione di cui al Documento Criteri di Selezione Vers. 3 approvato dal CdS nella riunione del 23/06/2017:</p> <p><i>Interventi con maggiore capacità di ridurre i tempi di percorrenza;</i></p>	
<p>Procedure tecniche ed amministrative</p>	
<p>Vincoli sul territorio interessato</p>	<p>ZPS, Aree EUAP Basilicata, Zona soggetta a Vincolo Idrogeologico</p>
<p>Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici</p>	<p>SI</p>
<p>Conformità alle norme ambientali</p>	<p>Si (previa acquisizione dei pareri presso gli enti competenti)</p>
<p>Stato della progettazione (ove presente)</p>	<p>assente</p>
<p>Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)</p>	<p>Si (previsto nello schema di programma triennale OO.PP. 2018/2020)</p>
<p>Previsione dell'intervento nell'ambito del Piani di Mobilità Urbana (ove rilevante)</p>	<p>NO</p>
<p>Progettazione interna/esterna</p>	

Interna	Si
Esterna	NO
Tempi previsti per l'attuazione	
Data IGTV (Impegno Giuridicamente Vincolante)	Luglio 2019
Data avvio	Settembre 2019
Data conclusione	Luglio 2020
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario	
Importo totale	€ 350.000,00
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	€ 350.000,00
di cui eventuale altro cofinanziamento (indicare anche la fonte)	€ 0,00
Indicatori del P.O. sui quali incide la realizzazione dell'intervento	
Descrizione	U.M.
Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici (R47)	minuti
Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate (C014)	Km 17,3
Lunghezza totale delle strade di nuova costruzione (C013)	km





ITI Aree Interne

Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento

PO FESR BASILICATA 2014-2020

ID (numero identificativo dell'operazione)	14
Denominazione dell'operazione	SP n.46 (Castelluccio Inferiore/Castelluccio Superiore/Sinnica)
Tipologia	Opere Pubbliche
Asse	6
Azione	7B.7.4.1
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	<p>Il territorio regionale si distingue per la particolare morfologia che ha fortemente condizionato nel passato lo sviluppo di una viabilità efficiente, i cui standard funzionali e di accessibilità non sono da tempo adeguati alle aspettative della popolazione e degli operatori che risiedono nelle aree interne, situazione aggravata anche dall'assenza di reti ferroviarie e di assi viari principali prossimi ai luoghi di residenza.</p> <p>Le strade che collegano i comuni delle aree interne si caratterizzano per la presenza di molte curve, talvolta così strette da non consentire la svolta degli autobus, di un fondo stradale sconnesso, di pericoli di frane e di accentuate variazioni del profilo altimetrico. Molte di esse non sono connesse a strade idonee a collegarle, a loro volta, alle arterie viarie principali. Tutto ciò si traduce in velocità medie di percorrenza molto basse sia per raggiungere i comuni della medesima area che per accedere ai servizi più avanzati erogati in luoghi distanti dagli stessi.</p> <p>La viabilità assume, assieme alla mobilità, carattere servente a tutte le attività che si svolgono nelle aree interne, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali coincidenti con le poche pianure dei fondovalle e della zona costiera ionica.</p> <p>Con la realizzazione degli interventi di viabilità nelle AI si intende garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza.</p>

<p>Sintesi descrittiva dell'operazione</p> <p>Illustrare le considerazioni sulla base delle quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale.</p> <p>In particolare descrivere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. obiettivi generali da perseguire: finalità dell'intervento (es. agevolare collegamenti, ridurre tempi di percorrenza, etc.); 2. Tipologia di lavorazioni tra quelle previste dall'Azione 7B.7.4.1 (SELEZIONARE TRA I SEGUENTI: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, varianti al tracciato, rettifiche planometriche, allargamenti della sede stradale, adeguamento delle strutture principali, ripristino di tratti non più percorribili, realizzazione di nuove e brevi sedi stradali); 3. esigenze da soddisfare e utenze interessate (es. quanto serve al trasporto scolastico o per collegamenti con i presidi sanitari etc.) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Obiettivi generali: agevolare i collegamenti e ridurre tempi di percorrenza per i comuni di Castelluccio Superiore e Castelluccio Inferiore verso i capoluoghi di provincia, aree industriali/artigianali e verso i poli sanitari e scolastici dell'area del Senese e del Mercure; 2. Tipologie di lavorazioni: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, ripristino di tratti non più percorribili, interventi consistenti in: <ul style="list-style-type: none"> ○ Regimentazione acque meteoriche con realizzazione di nuove opere d'arte (zanelle, pozzetti, tombini, ecc.); ○ Risagoma del piano viabile; ○ Ripristino del piano viabile nei tratti più ammalorati; ○ Integrazione delle barriere di sicurezza e segnaletica. 3. Esigenze da soddisfare: la zona in questione è priva di collegamenti ferroviari e/o aeroportuali, inoltre sono assenti grosse vie di comunicazione e la viabilità principale a cui si collega quella provinciale è costituita da strade statali con una unica corsia per senso di marcia. Pertanto la viabilità provinciale costituisce l'unico collegamento tra centri abitati e la viabilità statale. Gli interventi individuati soddisfano le esigenze riguardanti oltre che il miglioramento della mobilità ordinaria anche quella connessa al trasporto pubblico locale verso i plessi scolastici e verso i presidi sanitari della zona oltre che verso le direttrici principali/strade statali)
<p>Localizzazione operazione</p>	<p>Vedi cartina allegata</p>
<p>Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013</p>	<p>Provincia di Potenza</p>
<p>Altre amministrazioni coinvolte</p>	
<p>Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020</p>	
<p>L'operazione in oggetto è coerente con i requisiti di ammissibilità dell'azione 7B.74.1 (Progetti relativi a tratte stradali a servizio delle Aree Interne di cui alle sezioni 4 e 6 del Programma Operativo FESR Basilicata) e rispetta i seguenti criteri di selezione della medesima azione di cui al Documento Criteri di Selezione Vers. 3 approvato dal CdS nella riunione del 23/06/2017:</p> <p style="text-align: center;"><i>Interventi con maggiore capacità di ridurre i tempi di percorrenza;</i></p>	
<p>Procedure tecniche ed amministrative</p>	
<p>Vincoli sul territorio interessato</p>	<p>ZPS, Aree EUAP Basilicata, Zona soggetta a Vincolo Idrogeologico</p>
<p>Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici</p>	<p>SI</p>
<p>Conformità alle norme ambientali</p>	<p>Si (previa acquisizione dei pareri presso gli enti competenti)</p>
<p>Stato della progettazione (ove presente)</p>	<p>assente</p>
<p>Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)</p>	<p>Si (previsto nello schema di programma triennale OO.PP. 2018/2020)</p>
<p>Previsione dell'intervento nell'ambito del Piani di Mobilità Urbana (ove rilevante)</p>	<p>NO</p>
<p>Progettazione interna/esterna</p>	



Unione Europea

Interna	Si
Esterna	NO
Tempi previsti per l'attuazione	
Data IGTV (Impegno Giuridicamente Vincolante)	Dicembre 2018
Data avvio	Febbraio 2019
Data conclusione	Marzo 2020
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario	
Importo totale	€ 700.000,00
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	€ 700.000,00
di cui eventuale altro cofinanziamento (indicare anche la fonte)	€ 0,00
Indicatori del P.O. sui quali incide la realizzazione dell'intervento	
Descrizione	U.M.
Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici (R47)	minuti
Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate (C014)	Km 21,2
Lunghezza totale delle strade di nuova costruzione (C013)	km

